La Cassa
CASSA DI RISPARMIO
DI RAVENNA S.P.A.
Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

BILANCIO
ESERCIZIO 2005

Approvato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 28 Aprile 2006

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.p.A.
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Sede sociale e Direzione Generale: Piazza Garibaldi n. 6 - RAVENNA
Capitale sociale euro 151.372.000,00 - Riserve dopo il riparto dell'utile euro 220.913.325,37
Registro Imprese di Ravenna, C.F. e P. IVA 01188860397

GRUPPO BANCARIO CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.p.A.:

Capogruppo: La Cassa CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A.

Altre società del gruppo: BANCA DI IMOLA S.p.A.

So.Fi.Ba.R.
Società Finanziaria di Banche Romagnole S.p.A.

So.ri.t. Ravenna S.p.A.
Società per la Riscossione dei Tributi S.p.A.

ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE

Presidenza e Direzione Generale
Ravenna - Piazza Garibaldi, 6
Telefono: 0544 - 480111 (con selezione passante)
Telefax: 0544 - 480375 - 480495 - 480535 - 480328 - 480545
http: www.lacassa.com - e-mail: cariravenna@carira.it

Sede Centrale			**Comune**	
Uffici Direzione Generale	Piazza Garibaldi, 6	48100	Ravenna	0544/480.111
Sala Bandini	Via Boccaccio, 22	48100	Ravenna	0544/480.527
Private Banking	Piazza del Popolo, 30	48100	Ravenna	0544/213.665
Agenzie di Ravenna				
Sede Centrale	Piazza Garibaldi, 6	48100	Ravenna	0544/480.111
Agenzia n. 1	Piazza del Popolo, 3/4	48100	Ravenna	0544/480.511
Agenzia n. 2	Via Magazzini Ant., 41	48100	Ravenna	0544/480.521
Agenzia n. 3	Via Cesarea, 16 Ang. via Monfalcone, 2/4	48100	Ravenna	0544/480.531
Agenzia n. 4	Via Maggiore, 144/150	48100	Ravenna	0544/480.541
Agenzia n. 5	Viale Randi, 5 (c/o Ospedale Civile)	48100	Ravenna	0544/480.551
Agenzia n. 6	Via Marche, 38	48100	Ravenna	0544/480.561
Agenzia n. 7	Via Bassano del Grappa, 30/a	48100	Ravenna	0544/480.571
Agenzia n. 8	Via di Roma, 102 (c/o Ascom)	48100	Ravenna	0544/480.581
Agenzia n. 9	Via Brunelli, 40	48100	Ravenna	0544/480.591
Agenzia n. 10	Piazza Bernini, 5	48100	Ravenna	0544/480.310
Agenzia n. 11	Via Romolo Ricci, 9	48100	Ravenna	0544/480.311
Agenzia n. 12	Via Galilei, 37	48100	Ravenna	0544/480.312
Agenzia n. 13	Via Tommaso Gulli, 167	48100	Ravenna	0544/480.313
Filiali Provincia di Ravenna				
Alfonsine	Corso Matteotti, 61	48011	Alfonsine	0544/81200
Bagnacavallo	P.za della Libertà, 36-37-37a	48012	Bagnacavallo	0545/64034
Brisighella	Via Baccarini, 1	48013	Brisighella	0546/81208
Castiglione di Ra	Via Turci, 1	48010	Ravenna	0544/951.442
Cervia	Piazza Garibaldi, 13-15	48015	Cervia	0544/971.173
Classe	Via Classense, 37/x	48100	Ravenna	0544/473.627
Conselice	Via Cavallotti, 1	48017	Conselice	0545/85014
Cotignola	Corso Sforza, 60	48010	Cotignola	0545/42057
Faenza Ag. 1	Corso Matteotti, 4/b	48018	Faenza	0546/681.675
Faenza Ag. 2	Via Fratelli Rosselli, 73	48018	Faenza	0546/636.181
Faenza Ag. 3	Corso Mazzini, 136/b (c/o Ospedale Civile)	48018	Faenza	0546/43427
Faenza Ag. 4	Via Laghi, 69	48018	Faenza	0546/663.640
Fognano	Piazza Garibaldi, 11	48010	Brisighella	0546/81151
Fornace Zarattini	Via Faentina, 181/a	48010	Ravenna	0544/501.718
Fusignano	Corso Emaldi, 85	48010	Fusignano	0545/953.864
Lavezzola	Via Bastia, 135	48021	Conselice	0545/988.032
Lido Adriano	Viale Virgilio, 20-22	48023	Ravenna	0544/494.558
Lido di Savio	Viale Romagna, 160	48020	Ravenna	0544/949.542

Lugo Ag. 1	Via Libertà, 3	48022	Lugo	0545/32922
Lugo Ag. 2	Via De Brozzi, 28	48022	Lugo	0545/287.759
Marina di Ravenna	Viale delle Nazioni, 86/88	48023	Ravenna	0544/531.289
Marina Romea	Viale Italia, 110	48023	Ravenna	0544/446.222
Massalombarda	Via Vittorio Veneto, 23	48024	Massalombarda	0545/970.218
Massalombarda 2	Via Trebeghino, 63/1 (loc. Fruges)	48024	Massalombarda	0545/971.307
Mensa Matellica	Piazza Matellica, 26-27	48010	Ravenna	0544/554.967
Mezzano	Via Reale, 466/A	48010	Ravenna	0544/523.168
Milano Marittima	Viale Matteotti, 80	48016	Cervia	0544/991.736
Milano Marittima 2	Viale Romagna, 107	48016	Cervia	0544/995.177
Pinarella di Cervia	Viale Italia, 178	48015	Cervia	0544/987.277
Pisignano	Piazza della Fontana, 14	48010	Cervia	0544/918.341
Porto San Vitale	Via Classicana Palazzina Sapir	48100	Ravenna	0544/436.462
Punta Marina	Via Dell'Ancora, 16	48020	Ravenna	0544/438.588
Russi	Via L. C. Farini, 60	48026	Russi	0544/583.511
S. Agata s/Santerno	Piazza Umberto I, 1	48020	S.Agata s/Sant.	0545/45121
S. Alberto	Via O. Guerrini, 1	48020	Ravenna	0544/528.103
S. Pancrazio	Via Prov.le Molinaccio, 118	48020	Russi	0544/216.417
S. Pietro in Vincoli	Viale Farini, 29	48020	Ravenna	0544/553.087
S. Stefano	Via Cella, 391	48020	Ravenna	0544/563.503
S. Zaccaria	Via Dismano, 579	48020	Ravenna	0544/554.004
Savarna	Via Savarna, 176/178	48020	Ravenna	0544/532.834
Vill. di Bagnacavallo	Via Glorie, 13	48020	Bagnacavallo	0545/47071
Filiali Provincia di Ferrara				
Longastrino	Via Molinetto, 2/a	44014	Argenta	0532/806.039
Porto Garibaldi	Via Ugo Bassi, 8/10	44029	Comacchio	0533/329.185
Filiali Provincia di Forlì - Cesena				
Cesena Ag. 1	Via Marconi, 225	47023	Cesena	0547/645.154
Cesena Ag. 2	Via Cesare Battisti, 85	47023	Cesena	0547/27233
Cesenatico	Piazza Comandini, 3/4	47042	Cesenatico	0547/80221
Forlì Ag. 1	Via Spazzoli, 12	47100	Forlì	0543/62297
Forlì Ag. 2	Via Gramsci, 51	47100	Forlì	0543/550.576
Forlì Ag. 3	Corso della Repubblica, 109 ang. Via Fortis, 1/3	47100	Forlì	0543/20061
Forlimpopoli	Via Duca D'Aosta, 82/a-b	47034	Forlimpopoli	0543/744.247
Savignano s/Rubicone	Corso Perticari, 46	47039	Savignano s/Rub.	0541/942.840
Filiali Provincia di Rimini				
Rimini	Piazza Cavour, 7	47900	Rimini	0541/787.933
Filiali Provincia di Bologna				
Bologna	Via Calori, 4/a	40122	Bologna	051/550.047
Bologna Ag. 1	Via Barelli, 3/a	40138	Bologna	051/535.380
Bologna Ag. 3	Via Massarenti, 95	40138	Bologna	051/348.366
Bologna Ag. 4	Via Matteotti, 18/a	40129	Bologna	051/356.888
Imola	Viale Zappi, 16/a	40026	Imola	0542/27071
Medicina	Piazza Garibaldi, 40	40059	Medicina	051/697.030.2
Filiali Provincia di Modena				
Modena	Via Farini, 4/A	41100	Modena	059/211.073
Modena Ag. 2	Via Vignolese, 530	41100	Modena	059/374.881

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	* PATUELLI On. Dott. ANTONIO
Vice Presidente Vicario	* SARTI Grand'Uff. GIORGIO
Vice Presidente	VENESIO Cav. Lav. Dott. CAMILLO
Consigliere Anziano	* SAPORETTI Comm. Dott. ACHILLE
Consiglieri	* ALFIERI Ing. ERNESTO GIUSEPPE
	* AMADEI Prof. GIORGIO
	* ANGELINI On. Dott. GIORDANO
	BUDASSI Dott. ROBERTO
	* BULGARELLI Comm. Avv. DANIELE
	* DOMENICALI P.i. ALBERTO
	GALLIANI Dott. MARCO
	GIANNI Avv. FRANCESCO
	MINGUZZI Rag. ANGELO
	* PELLICONI Comm. M° EGISTO
	ROGANTINI PICCO Dott. GIUSEPPE
	SOLAROLI Mons. MATTEO

** Componenti del Comitato esecutivo*

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	BARBONI Comm. VITO
Sindaci effettivi	FELLETTI SPADAZZI Rag. CESARE
	GENTILE Rag. GAETANO
Sindaco supplente	CONTESSI Avv. LUCIANO

DIREZIONE GENERALE

Direttore Generale	SBRIZZI Dott. NICOLA
Vice Direttore Generale	DE FILIPPI Dott. GIUSEPPE

Società di revisione
DELOITTE & TOUCHE SpA
Milano

INDICE

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2005

Relazione sulla gestione ..... pag. 9

Relazione del Collegio Sindacale ..... pag. 29

Stato Patrimoniale ..... pag. 33

Conto Economico ..... pag. 37

Nota integrativa al bilancio ..... pag. 41

Relazione di certificazione ..... pag. 125

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO BANCARIO CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A.

1) L'adozione dei nuovi principi contabili IAS/IFRS ..... pag. 128
- Premessa ..... pag. 128
- Transizione ai principi contabili internazionali - Prospetti di riconciliazione pag. 129

2) Relazione sull'andamento della gestione ..... pag. 139

3) Relazione della Società di revisione al bilancio consolidato ..... pag. 147

4) Relazione del Collegio Sindacale ..... pag. 149

5) Prospetti contabili consolidati ..... pag. 151
- Stato Patrimoniale consolidato ..... pag. 152
- Conto Economico consolidato ..... pag. 154
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato ..... pag. 158
- Rendiconto finanziario consolidato ..... pag. 160

6) Nota integrativa consolidata ..... pag. 161
Parte A: Politiche contabili ..... pag. 162
Parte B: Informazioni sullo stato patrimoniale ..... pag. 180
Parte C: Informazioni sul conto economico ..... pag. 207
Parte D: Informativa di settore ..... pag. 221
Parte E: Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura ..... pag. 222
Parte F: Informazioni sul patrimonio ..... pag. 235
Parte G: Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda pag. 239
Parte H: La Governance, informazioni sui compensi e operazioni con parti correlate ..... pag. 239
Parte I: Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali ..... pag. 240

La Cassa

CASSA DI RISPARMIO
DI RAVENNA S.P.A.

Il Bilancio
è consultabile in Internet

all'indirizzo...

www.lacassa.com

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti della Cassa di Risparmio di Ravenna Spa sono convocati in Assemblea straordinaria e ordinaria presso la sala riunioni "Sergio Bandini" in Ravenna, via Boccaccio 22, in prima convocazione, per il giorno 27 aprile 2006 alle ore 8 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 28 aprile 2006 alle ore 17 presso il Teatro Alighieri in Ravenna, via Mariani 2, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

Parte straordinaria

1. Proposta di modifica degli articoli 8.2, 12.1 e 12.2 dello Statuto sociale.

Parte ordinaria

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2005 corredato dalle Relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione; destinazione dell'utile d'esercizio;
2. Autorizzazione per l'acquisto e la vendita di azioni proprie;
3. Elezione di un sindaco effettivo;
4. Elezione del Presidente del Collegio Sindacale;
5. Elezione di un sindaco supplente;
6. Determinazione dei compensi degli Amministratori;
7. Adempimenti relativi all'articolo 2390 del codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea gli Azionisti in possesso dell'apposita certificazione o comunicazione rilasciata ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e degli artt. 34 e 34 bis della Delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli Spa.

Si raccomanda tassativamente, anche qualora le azioni si trovassero già depositate presso le Banche del Gruppo Cassa di Risparmio di Ravenna Spa, di chiedere e depositare la predetta "certificazione" o "comunicazione", almeno due giorni non festivi prima di quello fissato per l'Assemblea e quindi entro lunedì 24 aprile 2006 e di presentarsi in Assemblea muniti di una copia di tale "certificazione" o "comunicazione" e di un documento di identità, altrimenti non sarà possibile l'accesso in Assemblea.

Ravenna, 11 aprile 2006

IL PRESIDENTE
Antonio Patuelli

RELAZIONE SULLA GESTIONE

DAVALLE & PARTNERS

Formula Family

Formula Family

Formula Family * è il conto corrente per la Famiglia. Un conto che soddisfa tutte le esigenze legate alla vita quotidiana, risparmiando tempo e denaro. **Formula Family** Ti garantisce la tranquillità di effettuare le Tue operazioni a costo zero, Ti offre un canone gratuito per il pagobancomat e la carta di credito, Ti consente di prelevare gratuitamente da tutti gli sportelli del Gruppo e di altri istituti.

Crescere bene insieme.

*Avvertenze: messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

BANCA DI IMOLA S.p.A.

La Cassa
CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A.

Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

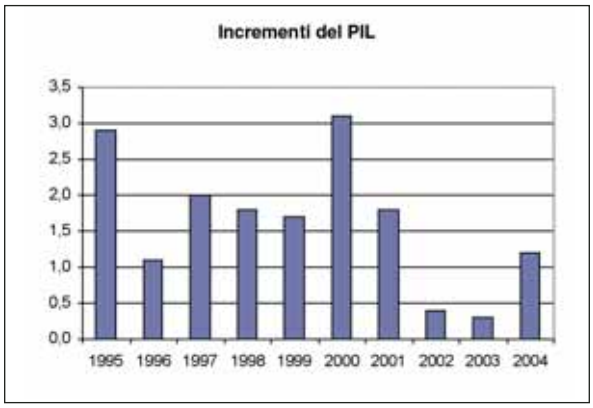
Signori Azionisti,

l'anno 2005 è stato decisivo per il sistema bancario in una fase di intensa trasformazione con rilevanti novità sia per quanto riguarda l'adeguamento ai principi della nuova regolamentazione di Basilea per il capitale delle banche, sia per l'introduzione dei nuovi principi contabili internazionali IAS. Il 2005 è, poi, terminato con l'approvazione della legge per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari.
In questo contesto il semplice parametro dimensionale non risulta di per sé più sufficiente ad ottimizzare il valore di una impresa bancaria. Oggi, infatti, risultano vincenti le qualità intrinseche di una banca ed in particolare quelle che sono più adatte a definirla sotto il profilo qualitativo di lungo periodo: radicamento territoriale, costante presidio dei mercati di riferimento, specializzazione dei livelli operativi, standard di efficienza tecnologica avanzato, professionalità del personale, competenze specialistiche e soprattutto produttività.
Tali circostanze esaltano ancor più il valore di una banca, quale la Cassa, che in questo ultimo decennio ha saputo modernizzarsi e crescere (più che raddoppiando a livello di Gruppo bancario il numero dei propri sportelli), conservando le proprie radici ed i propri valori tradizionali.

SCENARIO MACROECONOMICO

Il 2005 ha mostrato un incremento dell'economia mondiale a ritmi nel complesso sostenuti, seppur in calo rispetto all'incremento registrato nel 2004. Il rallentamento delle attività produttive è in buona parte imputabile all'andamento del prezzo del petrolio che, nell'anno, è aumentato del 41,6% (dopo l'incremento del 37,4% fatto registrare nel 2004). A livello di macroaree la dinamica dello sviluppo appare differenziata, con crescite sostenute per i paesi emergenti, il Nord America e l'Asia, mentre l'Europa ha fatto registrare dati più contenuti.
La crescita del PIL a livello mondiale è stata del 4,3%, quindi in calo rispetto all'incremento registrato nel 2004, con una componente rappresentata dai Paesi in via di sviluppo che è cresciuta del 6,4%, rispetto al 2,5% di quelli più avanzati.
Nel corso del 2005 gli Stati Uniti hanno registrato una crescita del PIL del 3,5% (in calo rispetto all'incremento registrato nel 2004) trainato dagli investimenti e dai consumi privati. Continua a crescere lo squilibrio della bilancia commerciale USA che si è attestato a 726 miliardi di dollari. Il tasso di inflazione USA è aumentato attestandosi al 3,4%. Nel corso del 2005 è proseguita la politica monetaria restrittiva: in corso d'anno la Federal Reserve è intervenuta otto volte portando il tasso sui Fed Funds dal 2,25% di dicembre 2004 al 4,50% di dicembre 2005.
Le quotazioni dell'Euro sul dollaro sono rimaste stabili a livello di medie d'anno, pur mostrando una tendenza al deprezzamento, passando da un cambio medio di gennaio di 1,311, ad uno a dicembre di 1,186.
I mercati azionari nel corso del 2005 sono cresciuti, seppur moderatamente: l'indice Standard & Poor's della Borsa di New York è aumentato dell'1,9%, mentre l'indice Nasdaq è aumentato dell'1,4%.
L'economia giapponese, dovrebbe confermare un incremento del PIL del 2%, lievemente inferiore all'incremento registrato nello scorso anno; continua la tendenza alla deflazione, i prezzi al consumo, infatti, sono diminuiti dello 0,5%. Rispetto allo yen, l'euro si è apprezzato, a livello di medie d'anno, dell'1,8%. L'indice Nikkey della Borsa di Tokyo è aumentato del 9,1%.
L'economia cinese continua a far registrare tassi di crescita particolarmente elevati. Il Fondo Monetario Internazionale stima la crescita del PIL cinese intorno al 10% nel 2005.
Le prime stime relative all'area euro mostrano un incremento del PIL dell'1,2%; in calo rispetto all'incremento dell'1,8% registrato nel 2004. L'andamento delle principali economie dell'area euro mostra tassi di crescita economica diversificati anche se accomunati da una generale

tendenza alla decelerazione: la Germania con un aumento del PIL dello 0,8%, la Francia dell'1,5%, l'Italia dello 0,1%. L'inflazione media nell'area euro (misurata dall'indice armonizzato HICP) è stata pari al 2,2%, presentando sensibili discrepanze fra i vari paesi: dallo 0,8% della Finlandia al 3,8% del Lussemburgo, con il 2,2% dell'Italia. La Banca Centrale Europea, in presenza dei primi cauti segni di ripresa, ha aumentato il tasso di riferimento di 25 centesimi di punto, dal 2% di fine 2004 al 2,25% di fine 2005, e di ulteriori 25 centesimi nei primi mesi del 2006, portando il tasso di riferimento al 2,50%.
La crescita dell'economia italiana nel corso del 2005 è stata estremamente contenuta; i primi dati evidenziano una crescita del PIL dello 0,1% (1,2% nel 2004) al di sotto della media europea. La domanda interna è stata caratterizzata da una leggera crescita dei consumi privati e da una flessione degli investimenti. I consumi privati sono cresciuti dello 0,8%, mentre gli investimenti fissi lordi sono diminuiti dell'1,9%. Le importazioni sono aumentate dell'1,8%, mentre le esportazioni sono diminuite dello 0,7%.
L'andamento dei prezzi al consumo, calcolato secondo l'indice nazionale Istat, ha fatto registrare un incremento del 2% a fronte di un 2,2% nel 2004.
Il tasso di disoccupazione si è ridotto dall'8% al 7,7% nel 2005.
Anche la Borsa italiana ha mostrato una forte tendenza al rialzo: l'indice Mibtel ha fatto registrare una crescita del 14,4%.



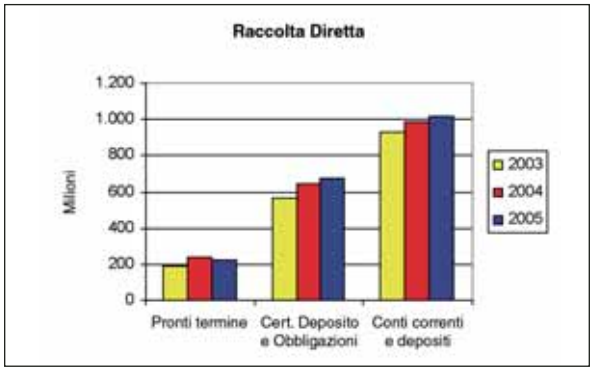
I primi dati relativi all'andamento dell'economia dell'Emilia Romagna mostrano un incremento del PIL dello 0,5%, al di sopra alla media nazionale. Lo scenario regionale evidenzia un incremento dei consumi delle famiglie dell'1,3% ed una flessione degli investimenti del 3,9%.
Il mercato del lavoro regionale è stato caratterizzato da una leggera crescita del tasso di occupazione. L'Emilia Romagna ha registrato tuttavia, nel secondo trimestre del 2005, il miglior tasso di occupazione del Paese, con una percentuale di occupati pari al 68,7% a fronte della media nazionale del 57,7%. Il tasso di disoccupazione regionale è stato pari al 3,9%.
I primi dati relativi al settore manifatturiero mostrano una flessione della produzione regionale dell'1,3%, in presenza di una ripresa degli ordini provenienti dall'estero (+0,7%) e di una diminuzione di quelli interni (-0,8%).
Tutti i settori hanno risentito, in maniera più o meno marcata, della difficile congiuntura, mentre a far registrare un aumento delle produzioni, anche se di minima entità, sono stati l'industria meccanica ed i mezzi di trasporto.
Il settore agricolo, pur a fronte di andamenti climatici poco favorevoli, ha fatto registrare un incremento della produzione dell'1,1% circa, su cui pesano i bassi prezzi dei prodotti e le incertezze relative alla riforma comunitaria del settore saccarifero e all'influenza aviaria.
Il commercio interno ha fatto registrare una flessione del fatturato dello 0,5% con un risultato comunque migliore di quello registrato a livello nazionale.
Continua la tendenza allo sviluppo del fatturato della grande distribuzione che è aumentato

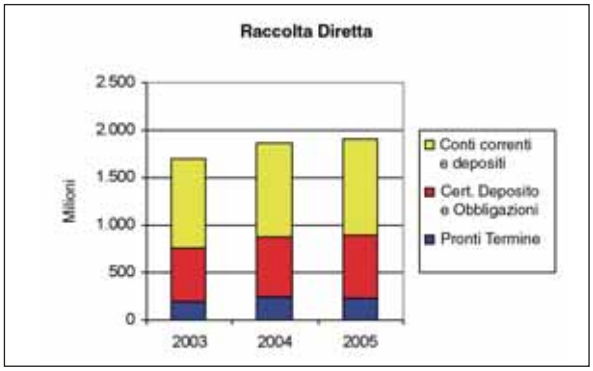
dell'1,5% a fronte di una flessione del resto del settore.
Il turismo ha registrato un aumento delle presenze di circa lo 0,6% con una crescita di quelle nazionali ed una diminuzione dei turisti stranieri. I dati relativi alla sola Provincia di Ravenna sono in linea con la media regionale, con un incremento delle presenze dello 0,4% dovuto ad una riduzione degli stranieri del 2,4% ed un incremento dell'1,1% degli italiani.
Il porto di Ravenna ha movimentato 23,9 milioni di tonnellate di merci (in calo del 6,1% rispetto al 2004).

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Raccolta diretta

Nel 2005 la raccolta diretta del sistema mostra, in base alle stime ABI, un incremento dell'8,4% al netto dei pronti contro termine, con un aumento dei depositi del 7,5% e delle obbligazioni del 9,9%.
La raccolta diretta della Cassa a fine 2005 è stata di circa 1.910 milioni di euro con un incremento del 2,7%. E' da rilevare che i dati della Cassa hanno subito un limitato sviluppo anche perché, nel corso del 2005, è stato trasferito il capitale sociale sottoscritto per la Cassa dei Risparmi di Milano e della Lombardia S.p.A. (Carimilo), precedentemente depositato presso la nostra Sede Centrale.
Nello scorso esercizio sono state collocate 35 emissioni di nostre obbligazioni per oltre 246 milioni di euro nominali.





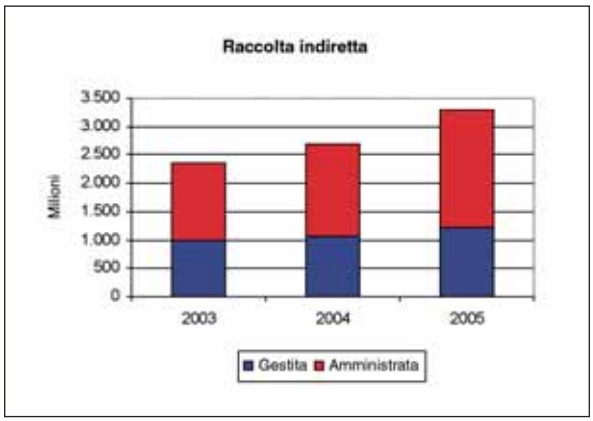
Raccolta indiretta

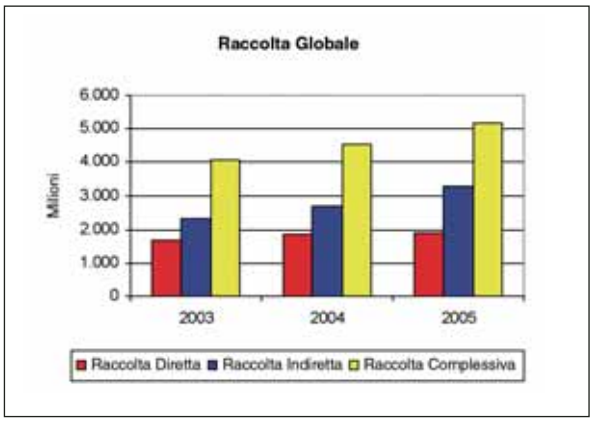
Al 31/12/2005 la raccolta indiretta, comprensiva dei prodotti finanziario-assicurativi, ammonta a circa 3.289 milioni di euro con un incremento del 22,6%.
A livello di sistema la crescita della raccolta indiretta nel corso del 2005 è stata estremamente contenuta, mentre più elevata è stata la dinamica del risparmio gestito. I dati relativi alla Cassa, nel comparto del risparmio gestito, mostrano una crescita del 15,1% che porta l'ammontare complessivo a circa 1.218 milioni di euro; i fondi comuni crescono del 12,6%, le gestioni patrimoniali del 10,3%, le polizze assicurative del 38,5%.

Nel corso dell'esercizio è stata trasferita dalla Banca di Imola l'operatività nel comparto delle gestioni patrimoniali anche in fondi. A fine anno erano state trasferite 345 posizioni per un controvalore investito di circa 28 milioni di euro.
Durante il 2005 inoltre è stata collocata anche una nuova linea di GPF a capitale protetto.

Raccolta globale

La raccolta globale al 31/12/2005 ha raggiunto i 5.199 milioni di euro, con uno sviluppo su base annua di 655 milioni di euro, pari al 14,4%.

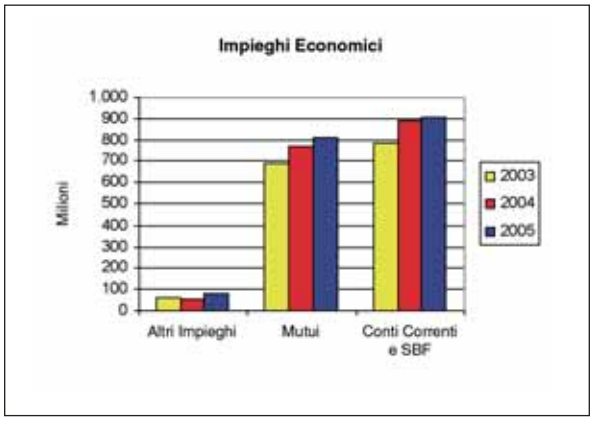


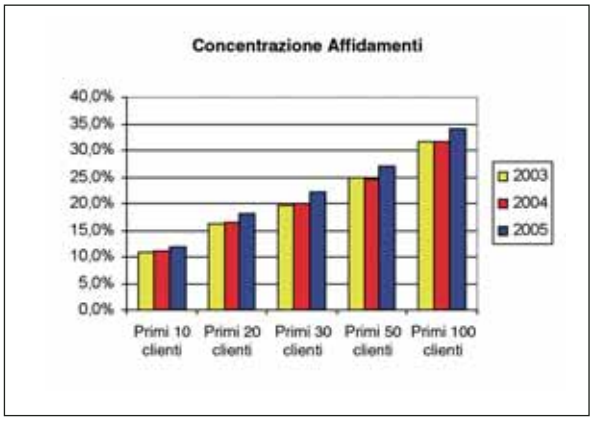


IMPIEGHI ECONOMICI

Nel corso del 2005 gli impieghi economici a livello di sistema hanno fatto registrare una crescita dell'8,7% trainata principalmente dagli impieghi a medio lungo termine (+13%) mentre la crescita degli impieghi a breve è risultata più contenuta (+2,3%).
Al 31/12/2005, per la nostra Banca, i crediti di cassa ammontano a circa 1.793 milioni di euro con un aumento di quasi 80 milioni di euro (+4,7%); i crediti di firma a circa 315 milioni di euro; il totale dei crediti (per cassa e firma) raggiunge l'importo complessivo di 2.108 milioni di euro con una crescita rispetto al 2004 di oltre 100 milioni di euro (+5%).
Gli impieghi a breve mostrano un incremento del 5% (superiore ai dati di sistema) a fronte di una crescita degli impieghi a medio lungo termine del 4,6%.
Il rapporto impieghi/raccolta al 31 dicembre 2005 è pari al 96% a fronte del 94% registrato nel 2004.

Nello scorso esercizio sono stati conclusi due accordi a livello di Gruppo per l'offerta di credito al consumo di Società terze.



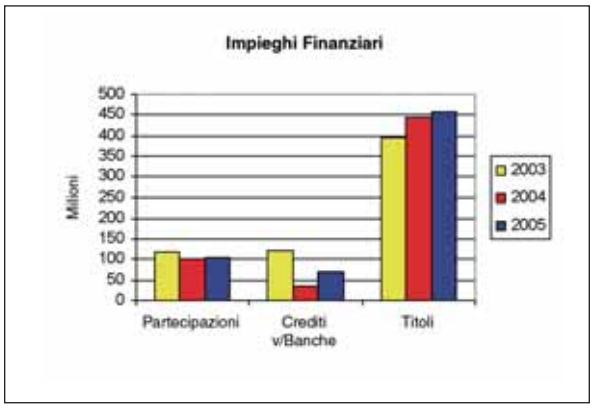


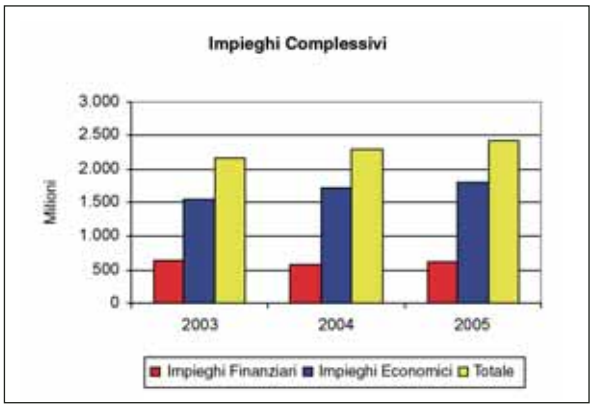
ESTERO

Nel 2005 l'attività del comparto estero ha fatto registrare, per la Cassa, un incremento del numero di operazioni effettuate del 12,2% rispetto al 2004.
I dati del 2005 sono positivi nonostante l'incertezza dell'attività economica ed il rallentamento del commercio con l'estero.

TITOLI E FINANZA

I titoli di proprietà della Banca ammontano a fine 2005 a 460,4 milioni di euro, con un aumento di 18 milioni di euro (pari al +4,1%) su base annua.
Nel portafoglio non sono presenti obbligazioni proprie.
L'operatività della Banca nel comparto titoli è stata, anche nel 2005, improntata ai consueti criteri di rigorosa prudenza. Le minusvalenze nell'anno sono pari a 1.219 mila euro, le riprese a 266 mila euro; le plusvalenze nel portafoglio non immobilizzato al 31 dicembre 2005 e non contabilizzate a ricavi ammontano a 1.585 mila euro.





GESTIONE DEI RISCHI AZIENDALI

Il 1 gennaio 2007 entrerà in vigore il nuovo schema di regolamentazione del patrimonio "Convergenza internazionale della misurazione del capitale e dei coefficienti patrimoniali" (noto come "Basilea 2").
La Cassa ed il Gruppo si sono da tempo attivati partecipando da un lato a convegni ed incontri di approfondimento a livello interbancario e dall'altro allo sviluppo delle varie procedure informatiche presso il CSE (centro informatico consortile del Gruppo).
Nel corso dell'esercizio è stato istituito l'Ufficio Controllo Rischi con il compito di monitorare i rischi creditizi e finanziari delle banche del Gruppo sulla base delle politiche di assunzione e gestione dei rischi definite dagli Organi Amministrativi.

Rischio di Credito

Il rischio di credito è definito come la possibilità che i debitori non adempiano alle obbligazioni assunte (pagamento dei flussi di cassa associati a capitale ed interessi).
I dati di bilancio evidenziano un rapporto sofferenze/impieghi dell'1,07%, inferiore a quello di sistema, e fondi rischi più che capienti rispetto ai crediti incagliati ed in sofferenza.

Il contenimento del rischio di credito viene perseguito attraverso un processo di erogazione a cui presiedono il Consiglio di Amministrazione/Comitato Esecutivo e la Direzione Generale, coadiuvati dal Preposto Area Crediti, dai Responsabili dell'Ufficio Fidi, Mutui e Crediti speciali, dai Capizona e dai Reggenti delle Filiali che operano con le deleghe necessarie ad assicurare la massima snellezza operativa.
Nel corso dell'esercizio sono stati formalizzati i criteri creditizi della Cassa e del Gruppo, ispirati, oltre che dall'analisi dei risultati economico-finanziari conseguiti, anche dalla valutazione prospettica dell'attività economica del cliente. Le metodologie di misurazione oggettiva del rischio di credito, inoltre, non possono essere disgiunte dall'esperienza e dalla professionalità profuse nell'intero processo di gestione del rischio.
Un'efficace politica di gestione del rischio di credito deve passare attraverso alcuni punti chiave:

- la diversificazione delle attività;
- la selezione della clientela ed il frazionamento dei rischi;
- correlazione fra il fattore rischio ed il fattore rendimento (senza che il secondo prevalga sul primo);
- il perseguimento di un basso livello di insolvenze e perdite.

Non si è ritenuto di utilizzare strumenti derivati o assicurativi per ridurre il rischio di credito.
Con le nuove regole di Basilea 2, in una prima fase, i requisiti patrimoniali saranno calcolati utilizzando il metodo standard (ritenuto adeguato per la dimensione del Gruppo). Le prime simulazioni (effettuate nel corso dell'esercizio 2005 e riferite ai dati 2004) mostrano un assorbimento di patrimonio inferiore a quello calcolato con le regole attualmente in vigore.
In seguito il Gruppo potrà passare ad un sistema di rating interno (in fase di sviluppo presso il CSE) dal quale ci si attende anche un ancor più mirato ed efficiente processo di monitoraggio del credito.
Gli affidamenti a Banche ed a Gruppi Bancari sono oggetto di monitoraggio da parte del Comitato Finanza; la situazione dei loro affidamenti viene trimestralmente portata a conoscenza del Consiglio di Amministrazione.
Inoltre viene analizzato semestralmente e presentato al Consiglio di Amministrazione l'elenco delle controparti depositarie presso le quali sono presenti i titoli di terzi in deposito amministrato e viene analizzato, sempre semestralmente, l'elenco degli emittenti degli OICR armonizzati ed autorizzati che la Cassa colloca presso la clientela o utilizza nelle gestioni patrimoniali.

Rischio di Mercato

Il rischio di mercato è rappresentato dalle perdite potenziali che possono derivare da oscillazioni sfavorevoli dei prezzi di mercato sul portafoglio titoli non immobilizzato, da una sfasatura temporale del periodo di ridenominazione dei tassi tra le attività e le passività fruttifere e dalle variazioni dei cambi sulle componenti denominate in valuta estera.
La Cassa si è da tempo dotata (come prescritto dalla Normativa di Vigilanza) di uno strumento atto a misurare il VaR (Value at Risk) che consente di determinare la massima perdita potenziale che il portafoglio della Cassa potrebbe subire in un definito intervallo temporale associato a definiti livelli di probabilità, mentre è in fase di impianto una procedura di ALM (Asset & Liability Management) che è destinata ad essere di supporto al controllo ed alla misurazione dei rischi di tasso, cambio e liquidità.
Nel corso dell'esercizio sono state formalizzate anche le linee guida di investimento del portafoglio di proprietà volte a garantire, confermando sempre il criterio di rigorosa prudenza, il mantenimento di un adeguato livello di frazionamento degli investimenti evitando eccessive concentrazioni.

Rischio Operativo

Il rischio operativo è definito come l'insieme dei rischi di perdita derivanti da carenze od errori nei processi interni, nelle risorse umane e nei sistemi, oppure da eventi esterni.
Questo insieme di rischi, pur da sempre presente nell'attività aziendale e non solo bancaria, è stato recentemente oggetto di ulteriore attenzione al fine di stimarne un impatto sull'accantonamento di capitale necessario per farvi fronte.
Anche su questo fronte, nel corso dell'esercizio 2005 sono state effettuate alcune simulazioni (riferite ai dati 2004) utilizzando il metodo base che mostra un assorbimento di capitale tale, visto l'elevato livello di patrimonializzazione della Cassa, da non determinare vincoli significativi alla normale operatività. Sono in corso progetti, anche con la collaborazione del CSE, volti a migliorare il presidio in quest'area, con il duplice effetto di consentire una riduzione dell'assorbimento di capitale e di migliorare i processi operativi aziendali.
Sempre nel comparto del rischio operativo, la Cassa ha aderito a livello di Gruppo all'Osservatorio DIPO (Database Italiano delle Perdite Operative). Scopo del DIPO è la creazione di un database delle perdite operative subite dal sistema bancario italiano da mettere a disposizione degli aderenti per comprendere meglio il fenomeno e per supportare la realizzazione di sistemi interni di gestione del rischio operativo attraverso l'individuazione, il controllo, la prevenzione e la mitigazione delle potenziali perdite nelle varie aree di business della banca.

All'interno del processo di contenimento dei rischi e nell'ambito del "Piano di continuità operativa in caso di emergenza" (volto a garantire, in caso di eventi "disastrosi" il ripristino dell'operatività minimale nel più breve tempo possibile) è stata effettuata nel corso del 2005 una verifica della funzionalità dei servizi informatici in caso di indisponibilità del sito principale che ha dato esito positivo; è stato anche nominato il responsabile del rispetto ed attuazione di tale Piano.

In tema di anatocismo, non vi sono cause pendenti in cui la Cassa sia parte convenuta o citata dalla clientela.

A seguito dell'emanazione del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di sicurezza e protezione dei dati personali" entrato in vigore il 1 gennaio 2004, la Cassa ha redatto il Documento Programmatico sulla Sicurezza che analizza i vari rischi potenziali e le misure adottate per fronteggiarli.
Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati test di intrusione sulle macchine esposte alla rete internet; è stata effettuata un'analisi sulla sicurezza informatica interna ed è stato costituito un gruppo di lavoro sulla sicurezza informatica al fine di pianificare e coordinare le attività in merito.

RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DELLE PERSONE GIURIDICHE

Il D.Lgs. 231/01 istituisce una responsabilità amministrativa in capo alle società per eventuali comportamenti illeciti posti in essere da Esponenti Aziendali nell'interesse delle società stesse. Lo stesso D.Lgs. 231/01 prevede l'esclusione della responsabilità della società nel caso in cui questa abbia preventivamente adottato ed efficacemente attuato un Modello Organizzativo e di gestione idoneo a prevenire i reati indicati nel decreto.

La Cassa si è dotata del Modello Organizzativo previsto dalla normativa che deve essere puntualmente rispettato da tutti gli Esponenti Aziendali (intendendo per tali gli Amministratori,

i Sindaci, i Dirigenti, i Quadri direttivi e ogni altro Dipendente, inclusi i promotori finanziari esterni). Inoltre è stato costituito l'Organismo di Vigilanza, previsto dalla normativa, al quale è demandato il compito di vigilare sul funzionamento, l'efficacia e l'osservanza del Modello, nonché quello di promuoverne il costante e tempestivo aggiornamento.

Nel corso dell'esercizio, inoltre, è iniziato un processo di definizione e mappatura dei rischi e di definizione dei protocolli operativi atti a prevenire eventuali operazioni anomale comportanti rischi.

PARTECIPAZIONI

Fra le partecipazioni principali, ricordiamo:

SO.FI.BA.R. S.p.A., sub-holding controllata dalla Cassa all'80,95%, e partecipata per il 13,50% dal Gruppo Assicurazioni Generali e per il rimanente da altri privati. Costituita nel 1996 per lo sviluppo delle partecipazioni bancarie e finanziarie della Cassa, So.Fi.Ba.R detiene alcune partecipazioni di carattere strategico. Fra le principali il 55,2% di Banca di Imola Spa, il 9,67% di Sapir Spa, il 6,32% di Centro Leasing Spa e l'1,03% della Cassa di Risparmio di Firenze Spa. La Società ha chiuso il 2005 con un utile netto di 2,893 milioni di euro, +42,6% rispetto al 2004. Il dividendo deliberato dall'Assemblea è stato fissato in 0,035 euro per azione (in aumento di 0,005 euro rispetto allo scorso esercizio).

BANCA DI IMOLA S.p.A., da noi controllata direttamente per il 23,6% e per il 55,2% tramite So.Fi.Ba.R. Spa, fa parte del nostro Gruppo Bancario.
I risultati del 2005 hanno confermato il trend positivo della società: la raccolta diretta è aumentata dell'8,1%, l'indiretta del 17%, la globale si è attestata a 2.290 milioni di euro (+13%). Positivi anche gli impieghi economici che hanno oltrepassato i 932 milioni di euro (+5,8%). L'utile d'esercizio, dopo ingenti accantonamenti, è superiore a 8,6 milioni di euro (+10,2%). Le filiali sono 34. Il dividendo che verrà proposto in Assemblea ammonta a 0,92 euro per azione (con un incremento di 0,07 euro).

SORIT RAVENNA S.p.A., sempre del gruppo Cassa, concessionaria per la riscossione dei tributi nella Provincia di Ravenna. Anche quest'anno ha chiuso un buon esercizio, con un utile netto di 3,3 milioni di euro (a fronte di 1,19 milioni di euro dell'esercizio 2004). Il dividendo deliberato in Assemblea è stato fissato a 633 euro per azione (con un incremento di 406 euro).

CONSULTINVEST GESTIONI S.p.A., con sede a Modena: la Cassa ne detiene il 50%. La Consultinvest Gestioni Spa controlla al 100% Consultinvest Asset Management Sgr Spa e Consultinvest Investimenti Sim Spa, soggetti operanti rispettivamente nel settore del risparmio gestito (Fondi Comuni e GPM) e dell'intermediazione finanziaria. Il bilancio consolidato al 31/12/2005, pur in presenza di ingenti investimenti strutturali, mostra un'utile di circa 2,4 milioni di euro (a fronte di 565 mila euro dell'esercizio 2004). Nel corso dell'esercizio è stato ridotto il Capitale Sociale della Consultinvest Gestioni Spa con restituzione ai soci di complessivi 8 milioni di euro.

CASSA DEI RISPARMI DI MILANO E DELLA LOMBARDIA SPA – CARIMILO: con sede a Milano, partecipata dalla Cassa al 30,3%. La Società, con sede in una centralissima zona di Milano, Via Dante, ha lo scopo di venire incontro alle esigenze dei privati e della piccola impresa lombarda. L'operatività della nuova banca, dopo l'ottenimento delle prescritte auto-

rizzazioni, ha avuto inizio nello scorso mese di ottobre ed i risultati del primo esercizio, di pochissimi mesi, sono positivi con una raccolta diretta che ammonta a 3,1 milioni di euro ed impieghi a clientela pari ad 1,2 milioni di euro. Il primo esercizio sconta in conto economico gli ingenti investimenti dello start-up, tutti completamente spesati, che portano ad un risultato negativo di 1,348 milioni di euro.

C.S.E. Società Consortile a r.l., partecipata al 5% dalla Cassa e al 15,8% dalla Banca di Imola, gestisce il centro informatico del Gruppo. Forte attenzione è stata posta anche alla consulenza ed alla formazione rivolta alle banche utenti attraverso la partecipata CSE Consulting Srl. L'andamento societario è positivo.

Le altre partecipazioni minori hanno avuto nel 2005 risultati complessivamente positivi.

OPERAZIONI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Le operazioni fra la Cassa e le società controllate o sottoposte ad influenza notevole sono state poste in essere sulla base di reciproca convenienza economica e, comunque, a condizioni in linea con quelle praticate sul mercato fra controparti indipendenti.
L'analisi di queste operazioni è riportata in dettaglio nella nota integrativa.

STRUTTURA AMBIENTE ED OPERATIVITÀ

Nel 2005, con l'ottica di intensificare la ricerca di sinergie fra le banche del Gruppo, è stato avviato un progetto di omogeneizzazione ed efficientamento operativo degli assetti informatici delle banche del Gruppo con l'obiettivo di portare entrambe le banche al più elevato ed aggiornato livello di utilizzo del sistema informativo del CSE, uniformando le prassi operative, la manualistica e la normativa interna.

Nel corso dell'esercizio è stato redatto il nuovo regolamento interno dei servizi per definire sinteticamente il complesso delle responsabilità dei Servizi Centrali nonchè i relativi principi fondamentali di funzionamento, traslando sulla struttura operativa la strategia aziendale, sintetizzati nel principio di sana e prudente gestione, attraverso la "missione" affidata ad ogni unità aziendale.
Sempre nel 2005, in base al testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia che individua nella Capogruppo l'interlocutore nei confronti della Banca d'Italia in tema di vigilanza consolidata, è stato emanato il nuovo regolamento dell'attività di Gruppo che definisce i principi base secondo i quali esso opera, i sistemi di indirizzo adottati dalla Capogruppo, nonché i meccanismi di coordinamento sia in termini dispositivi, sia orientativi delle attività del Gruppo nel suo complesso.

Il 21 novembre 2005 è iniziata una verifica ispettiva ordinaria disposta dalla Banca d'Italia, terminata il 28 febbraio 2006.

In materia di Sicurezza e Salute dei Lavoratori sul luogo di lavoro sono proseguite le attività previste dal D.Lgs. 626/94 e successive modifiche.

Nel 2005, con l'apertura delle filiali di Milano Marittima Agenzia 2, Rimini, Bologna Agenzia 3, Classe e Bologna Agenzia 4, la rete territoriale è arrivata a 74 filiali, cui vanno aggiunte le 34

filiali di Banca di Imola, per un totale di 108. A fine anno 6 erano i promotori esterni della Cassa.

La rete degli ATM (Bancomat) è di 89 sportelli automatici, mentre sono attive 2.104 postazioni POS che si assommano ai 46 sportelli automatici ed alle 1.066 postazioni POS di Banca di Imola.
Il remote banking è in forte sviluppo e conta su 1.412 collegamenti Home Banking Multibanca (attivi e passivi), 332 collegamenti CRR-Bankincasa e 5.360 collegamenti Internet Banking.
Inoltre la Banca effettua il servizio di Tesoreria per 9 Comuni e per 76 altri enti: nell'anno è stata acquisita la tesoreria di dieci enti, tra cui la Comunità Montana dell'Appennino Faentino.
Nel 2005 fra i principali lavori svolti sul patrimonio immobiliare della Cassa si ricordano:

- la realizzazione delle filiali di Milano Marittima Agenzia 2, Rimini, Bologna Agenzia 3, Classe e Bologna Agenzia 4, tutte di nuova apertura;
- la realizzazione dei nuovi locali della filiale di Faenza Agenzia 4 e la ristrutturazione dei locali dell'Agenzia di Città n.4, del Palazzo Fabri (sede dell'Emeroteca) e della "Manica Lunga" di Palazzo Corradini (adibita a sede del CRAL), oltre alla prosecuzione dei lavori relativi ai locali ex Poste, siti in Piazza del Popolo a Faenza.

PERSONALE E FORMAZIONE

L'organico al 31/12/2005 è di 571 unità, delle quali 504 in pianta stabile e 67 con contratto a tempo determinato, a fronte delle 563 unità del 2004.
La quota di personale impegnata presso la rete commerciale è stata pari al 66,7% mentre il restante 33,3% è impegnato presso la Direzione Generale.
La formazione del personale ha visto impegnate 1.793 giornate/persona ed ha riguardato principalmente i comparti finanziario e fidi, le attività di bancassicurazione, le tecniche di comunicazione e corsi specifici anche per l'applicazione della normativa antiriciclaggio.

SVILUPPO E MARKETING

L'attività di sviluppo e marketing è stata intensa e rivolta essenzialmente al sostegno dell'attività commerciale delle filiali fra cui:

- la gestione ed il monitoraggio delle iniziative volte all'acquisizione di nuova clientela ed alla fidelizzazione della clientela attuale;
- l'utilizzo del Sistema Informativo di Marketing al fine di gestire con maggior efficienza i contatti con la clientela attuale e potenziale;
- la partecipazione all'iniziativa, organizzata dall'ABI, "Invito a Palazzo" tenutasi il 1 ottobre scorso. La Cassa ha partecipato mettendo a disposizione dei numerosi visitatori il Palazzo Storico ed il negozio ex Bubani, sede dello sportello Private Banking;
- la partecipazione al concorso "Conoscere la Borsa" promosso dall'ACRI e rivolto agli studenti delle scuole medie superiori. Un team del Liceo Scientifico Statale Oriani di Ravenna si è classificato al primo posto a livello nazionale ed al quarto a livello europeo.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La Cassa non effettua pura attività di ricerca e sviluppo, ma ha concentrato l'attività di innovazione nell'ambito di nuovi prodotti e canali distributivi e nell'aggiornamento tecnologico.

È proseguito lo sviluppo dei sistemi informativi hardware e software migrando le reti informatiche delle filiali verso tecnologie più efficienti e iniziando la migrazione di posti di lavoro degli uffici di direzione e delle filiali verso sistemi operativi ancora più avanzati e più stabili. La Cassa, inoltre, ha partecipato a vari gruppi di lavoro presso ABI e presso il CSE (centro informatico consortile del Gruppo) volti ad adeguare le procedure informatiche alle nuove normative, sia per quanto riguarda il nuovo accordo sul Capitale (Basilea 2), sia per i nuovi principi contabili internazionali.

ATTIVITÀ ISPETTIVA E DI CONTROLLO

Nell'esercizio sono state effettuate visite a numerose dipendenze nelle quali sono state controllate le materialità, gli sconfinamenti, la gestione del credito, il rispetto della normativa interna e di quella in materia di antiriciclaggio e trasparenza.
Nel corso dell'esercizio sono stati apportati miglioramenti in tutti i settori di attività, sfruttando le possibilità offerte dalle nuove procedure CSE che permettono di ottenere maggiore efficienza e risparmi di tempo e risorse.
Il comparto della prestazione di servizi finanziari è quello al momento prioritario e su cui si concentrano i massimi sforzi. È stato sviluppato un modello di verifica automatizzata dell'attività di raccolta ordini che, a regime, fornirà un termine di paragone per le future verifiche. Sono state inoltre effettuate le verifiche relative alle consistenze materiali, contabili ed al rispetto della normativa interna.
Per la verifica del rispetto della normativa Antiriciclaggio è stata attentamente seguita l'attività delle strutture.
Sempre elevata è stata l'attenzione volta ai peraltro limitati reclami pervenuti dalla clientela ai quali è stata data a tutti risposta. Dall'analisi e valutazione dei reclami complessivamente ricevuti è emerso che le lamentele non sono state originate da carenze procedurali, organizzative o comportamentali.

Durante l'esercizio è terminata la consulenza, iniziata negli ultimi mesi del 2004, riguardante il sistema dei controlli interni, affidata alla società indipendente KPMG che, pur ravvisandone l'adeguatezza, ha portato ad un processo di revisione del sistema dei controlli interni a livello di Gruppo per improntarlo ad una sempre maggiore efficienza complessiva.

NUOVI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI (IAS)

La Legge comunitaria 2004 ha recepito anche nell'ordinamento italiano i principi contabili internazionali (International Accounting Standards – IAS), previsti dal Regolamento dell'Unione Europea 1606 del 2002 e successive modifiche ed integrazioni, e prevede, tra l'altro, l'adozione dei nuovi principi anche per i bilanci consolidati delle banche a partire dall'esercizio 2005 e per i bilanci individuali a partire dall'esercizio 2006. La Banca d'Italia, in data 22 dicembre 2005, ha emanato le istruzioni in materia di bilancio dell'impresa e consolidato in base ai principi contabili internazionali.
Nel 2005 il personale della Cassa ha partecipato a numerosi incontri e corsi in sede ABI relativi a questi aspetti. È stato costituito un gruppo di lavoro che ha fornito indicazioni alle società del Gruppo all'interno del perimetro di consolidamento, dopo la redazione del Bilancio ex D.Lgs. 87/92, sulle attività necessarie alla realizzazione del bilancio consolidato, seguendo i nuovi criteri. Il bilancio consolidato 2005 è già stato redatto secondo i criteri IAS, mentre per il bilancio individuale la Cassa ha scelto di redigerlo solo a partire dall'esercizio 2006.

IL CONTO ECONOMICO

Nello scorso esercizio l'attività nel settore creditizio e finanziario è risultata nel complesso positiva. La crescita della redditività nel margine di interesse, stante la sostanziale stabilità dei tassi, è da ricercare soprattutto nella crescita dei volumi intermediati.
Fra i ricavi da servizi, le componenti più dinamiche sono quelle relative al risparmio gestito ed ai servizi di incasso/pagamento. Nel gestito la crescita è indubbiamente riconducibile all'incremento dei volumi, favorito anche dal positivo andamento dei mercati. Negli altri servizi la crescita della marginalità è da ricercare nell'aumento del numero delle operazioni, in presenza di margini unitari sostanzialmente stabili.
Molto alta è stata e dovrà essere l'attenzione al comparto costi.
Non vanno mai trascurate: la qualità del credito, nei cui confronti sempre elevata deve essere l'attenzione; la riduzione nei margini del comparto dei mutui a famiglie per effetto di una maggior standardizzazione dell'offerta e di una maggior competizione nel settore.
In questo scenario le politiche della Cassa sono rivolte a presidiare il mercato di tradizionale insediamento, nell'ambito della sua attività di banca locale, e di espandersi nelle zone contigue.
In quest'ottica, elevata è l'attenzione all'incremento ed alla fidelizzazione della clientela attuale anche attraverso il ricorso a prodotti del risparmio gestito e previdenziale e l'instaurazione di relazioni con la clientela improntate ad una elevata qualità e trasparenza.

* * *

Le anticipazioni dei risultati dell'anno 2005 per le banche italiane evidenziano una ripresa dei tassi di crescita dei vari livelli di risultato economico, dopo un 2003 ed un 2004 che mostravano incrementi ridotti della redditività caratteristica.

Il conto economico della Cassa espone in particolare:
- il margine di interesse pari a 66,1 milioni di euro, in aumento di circa 3,6 milioni (+5,7%);
- le commissioni nette da servizi pari a 39,6 milioni di euro, in aumento di circa 2,9 milioni (+7,9%);
- il margine di intermediazione pari a 105,6 milioni di euro con un incremento di circa 5,4 milioni di euro (+5,4%).

A fronte di un aumento del margine di intermediazione del 5,4%, i costi aumentano del 4%. Nel dettaglio:
- le spese del personale aumentano del 3%;
- le altre spese amministrative (che comprendono anche gli incrementi dell'imposta di bollo) aumentano del 5,3%.

Il risultato operativo lordo, che ammonta ad oltre 48,5 milioni di euro, cresce del 7,1%.
L'utile delle attività ordinarie, dopo le rettifiche e le riprese di valore, aumenta del 12,5%.
Dopo i proventi e gli oneri straordinari, la detrazione delle imposte sul reddito e l'ingente accantonamento al Fondo Rischi Bancari Generali, che comprende gli utili netti dei proventi straordinari, come in dettaglio specificato nella nota integrativa del bilancio individuale, l'utile netto ammonta ad oltre 21 milioni di euro con una crescita del 10,9%, rispetto all'anno precedente.

DATI DI SINTESI

Per una migliore percezione dell'andamento della Cassa al 31/12/2005 riportiamo alcuni dati ed indici che illustrano l'evoluzione aziendale negli ultimi due esercizi:

	2005	*2004*
Raccolta diretta (in Euro/milioni)	1.910	1.860
Raccolta indiretta (in Euro/milioni)	3.289	2.683
Impieghi economici, senza PCT (in Euro/milioni)	1.774	1.714
Totale Attivo (in Euro/milioni)	2.550	2.421
Sportelli (numero)	74	69
Dipendenti (numero)	571	563
Margine di interesse (in Euro/1000)	66.129	62.562
Ricavi da servizi (in Euro/1000)	39.431	37.638
Margine di contribuzione (in Euro/1000)	105.560	100.200
Spese amministrative (in Euro/1000)	57.055	54.889
Utile attività ordinarie (in Euro/1000)	33.956	30.185
Utile netto (in Euro/1000)	21.098	19.030
ROA[1]	0,83	0,79
ROE[2]	5,43	5,04
Sofferenze + Incagli /Impieghi a valore di bilancio	1,03	1,19
Fondo Rischi/Impieghi a valori di bilancio	2,93	2,82
Spese amministrative/Margine di intermediazione in %	54	55
Patrimonio di Vigilanza (in Euro/1000)	403.167	401.296
Coefficiente di solvibilità[3]	18,82	19,77
Personale: distribuzione Dir. Gen. / Tot. Pers.	33,27	32,63

[1] *rapporto utile e Totale dell'attivo*
[2] *rapporto utile e Patrimonio comprensivo del Fondo Rischi Bancari Generali*
[3] *rapporto fra patrimonio di vigilanza ed attività di rischio ponderate*

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le previsioni per il 2006 a livello di sistema sono di miglioramento, anche se la ripresa dell'economia dovrebbe consolidarsi a partire dal 2007.
Ci auguriamo quindi di poter proseguire lo sviluppo dinamico-patrimoniale ed economico che ha contraddistinto in particolare gli ultimi anni.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il 20 gennaio 2006 è stata perfezionata la cessione del pacchetto azionario nella Cassa dei Risparmi di Milano e della Lombardia Spa alla controllata So.Fi.Ba.R Spa.
In gennaio la società Consultinvest Gestioni Spa (partecipata dalla Cassa al 50%) ha ceduto alla Consultinvest Spa il 70% della sua partecipazione in Consultinvest Sim Spa.
Nel mese di gennaio 2006 la Cassa ha acquisito ulteriori azioni portando la propria partecipazione al 2% della società Si Holding Spa, capogruppo del Gruppo Cartasì e ha sottoscritto un patto di sindacato con altre 5 banche che complessivamente ora detengono il controllo di tale importante Gruppo.
Il 7 febbraio 2006 ha avuto inizio un'ispezione della Guardia di Finanza che ha riguardato le imposte degli anni 2003 e 2004, terminata con il processo verbale di constatazione del 1° marzo nel quale è indicato che non sono state riscontrate irregolarità né in termini di violazioni formali, né sostanziali.
In marzo l'assemblea di So.Fi.Ba.R. Spa ha deliberato un aumento di capitale da 51.500.000 euro a 81.370.000 euro, mediante emissione di 29 milioni di nuove azioni ad un prezzo di 1,05 euro cadauna con godimento 1 luglio 2006. Ciò rafforzerà la società nelle sue funzioni nettamente aumentate negli ultimi anni.
La società So.Ri.T. Ravenna Spa ha in corso, ai sensi del D.Lgs. 203/2005, un progetto di scissione parziale proporzionale del ramo d'azienda relativo alle attività svolte in concessione per conto degli Enti Locali, individuando le attività scorporabili e valutandone le prospettive di sviluppo e reddituali.
Nei primi mesi del 2006 si è aggiunta una seconda filiale a Modena e recentemente è stata inaugurata a Castel Maggiore in provincia di Bologna, una nuova filiale della Banca di Imola.
Forte è stato ed è l'impegno della Cassa per la riqualificazione ed il rilancio di Piazza del Popolo a Ravenna: a febbraio abbiamo raggiunto d'intesa con il comproprietario, un accordo con noti imprenditori locali del settore turistico per l'apertura, nei locali che, in Piazza del Popolo a Ravenna hanno ospitato fino a poco fa il Ristorante Mc Donald's, di un bar caffè di prestigio che riassumerà la storica denominazione di Gran Caffè Italia.
Inoltre siamo impegnati ad ottenere e realizzare nei tempi più rapidi possibili la riqualificazione e arredo della piazzetta delle Antiche Carceri e la realizzazione di una galleria di collegamento con la centralissima Piazza del Popolo. La Cassa, proprietaria dei locali dell'ex bar Nazionale, ha già avuto diversi contatti con qualificati operatori del settore per la locazione di detti locali e la riapertura dell'esercizio, che sarà possibile non appena saranno completamente definiti col Comune i termini della cessione della volumetria della realizzanda nuova centralissima Galleria.

CONSIDERAZIONI FINALI

Signori Soci,

le attività bancarie sono sempre più complesse, innanzitutto per il continuo svilupparsi di normative di ogni genere e natura che alimentano inevitabilmente anche molta burocrazia. L'auspicio che formuliamo è quello di una semplificazione della normativa, anche con l'emanazione di testi unici.
Al tempo stesso constatiamo che in questi anni è opportunamente fortemente cresciuta l'integrazione economica e finanziaria nell'Unione Europea, mentre permangono profonde disparità di normative nazionali soprattutto per quanto riguarda la pressione fiscale.
La piena competitività delle aziende e delle banche italiane, nell'attuale contesto europeo integrato, può svilupparsi se la pressione fiscale non sarà superiore a quella degli altri paesi europei, se pure non sarà superiore il peso della burocrazia, se il sistema Italia sarà complessivamente efficiente. In questo contesto le banche italiane, non in modo uniforme, ma complessivamente, hanno fatto molti passi in avanti, ma non si possono scaricare sulle banche italiane errori e responsabilità di sistema che non spettano solo, nè soprattutto alle banche.
Per parte nostra siamo concordi col Governatore della Banca d'Italia che ha recentemente affermato che "Il sistema bancario italiano ha conseguito negli ultimi anni significativi progressi. La produttività del settore è cresciuta in maniera generalizzata. La qualità degli attivi, nonostante la debolezza dell'economia, è grandemente migliorata".
In tale contesto, condividiamo pure il pensiero di Draghi che "le banche di minore dimensione hanno consolidato le proprie posizioni nei mercati locali, sfruttando i vantaggi comparati nell'offerta di credito alle piccole e medie imprese".
Il Governatore Draghi ha giustamente osservato anche che "il processo di revisione prudenziale che costituisce il cosiddetto secondo pilastro dell'Accordo di Basilea prevede che ogni banca faccia una propria valutazione, anche prospettica, del capitale che viene ritenuto adeguato in relazione alle proprie specificità, ai rischi diversi da quelli considerati nei requisiti patrimoniali minimi e alla bontà della propria organizzazione. Alla Vigilanza spetta esaminare, discutere e convalidare i sistemi adottati."
La nostra Cassa si è preparata adeguatamente per Basilea 2 in ogni aspetto, compreso il forte rafforzamento patrimoniale effettuato ed i cui effetti, anche per Basilea 2, saranno crescentemente apprezzati dalle imprese nostre clienti e potenziali clienti. Abbiamo subito apprezzato l'attenzione del nuovo Governatore che si è concentrata simultaneamente sia sugli interessi legittimi degli istituti bancari e dei loro azionisti, sia su quelli dei consumatori, in particolare quando ha rilevato che proprio "l'apertura dei mercati del credito e dei servizi bancari alla concorrenza interna ed estera, in condizioni di parità regolamentare, contempera gli interessi privati degli azionisti con quelli generali di una efficiente allocazione delle risorse: essa è lo stimolo più efficace per accrescere ulteriormente l'efficienza operativa e allocativa, promuovere l'innovazione, ridurre i costi e migliorare la qualità dei servizi offerti a imprese e famiglie".

Signori azionisti,

l'esercizio 2005, il 166° della Cassa, con l'acquisizione della partecipazione nella Cassa dei Risparmi di Milano e della Lombardia spa – Carimilo, ha aperto un nuovo capitolo nella storia della nostra Banca.
Inaugurata nello scorso mese di dicembre, Carimilo nasce con uno sportello nel centro di Milano e corona le nostre strategie di sviluppo con l'ingresso nel cuore finanziario ed economico dell'Italia.

L'iniziativa ci vede partecipi con una quota del 30 per cento, ma, oltre al profilo finanziario, riveste rilevanza la collaborazione amministrativa, organizzativa e commerciale fornita a supporto di un progetto che intende soddisfare le esigenze dei privati e della piccola e media industria lombarda che, a seguito del riassetto bancario, lamentano il venir meno di una presenza bancaria più vicina alle loro specifiche esigenze.
A fine anno il Gruppo contava 108 filiali, di cui 61 in provincia di Ravenna, 35 in provincia di Bologna, 8 in provincia di Forlì-Cesena, 2 in provincia di Ferrara, 1 in provincia di Modena ed 1 in provincia di Rimini.

Signori azionisti,

desideriamo ricordare il dottor Benito Venturi, Presidente del Collegio Sindacale della Cassa, deceduto nello scorso mese di novembre. Di lui ricordiamo nitidamente le grandi doti umane e professionali che lo hanno visto fra i protagonisti della vita economica di Ravenna ed il grande impegno che egli ha profuso, con intelligenza, dedizione e lealtà in questo purtroppo troppo breve periodo di attività nel ruolo di Presidente del Collegio Sindacale nella nostra banca.
Ricordiamo con uguale commozione Massimo Stanghellini Perilli che è scomparso sempre a fine anno. Per decenni Massimo Stanghellini è stato il prestigioso Legale esterno della Cassa con l'autorevolezza e la competenza che tutti gli riconoscevano. Ricordiamo di Massimo le qualità culturali, professionali ed umane ed il suo forte attaccamento di sempre alla Cassa.

Per tutta l'attività proficuamente svolta e per i risultati conseguiti, rivolgiamo un sentito e vivissimo ringraziamento al Direttore Generale Nicola Sbrizzi ed al Vice Direttore Generale Giuseppe De Filippi. A loro, con i quali la collaborazione si svolge in grande sintonia, rivolgiamo un sincero e vivo apprezzamento ed un sentito ulteriore augurio di buon lavoro.
Un apprezzamento ed un ringraziamento va ai Dirigenti, al personale direttivo ed ai dipendenti tutti che con la loro responsabile attività hanno tanto contribuito al raggiungimento di questi importanti traguardi.
Rivolgiamo un saluto alle Organizzazioni Sindacali che, nell'ambito della normale dialettica, non hanno fatto mancare lo spirito di collaborazione.
Un grazie sentito va al Collegio Sindacale che con grande attenzione ha costantemente seguito i nostri lavori.
Un saluto del tutto particolare rivolgiamo alla benemerita Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna che rappresenta anche il "cuore etico" della nostra Cassa.
Ringraziamo inoltre l'Amministrazione Centrale e la Direzione locale della Banca d'Italia che ci hanno accompagnato con attenzione e suggerimenti sempre utili ed apprezzati.

Signori Azionisti,

siamo memori dell'insegnamento di Einaudi ricordato anche in un recente intervento del Governatore Draghi, secondo il quale "la scelta felice delle zone di penetrazione ... spesso rappresenta, anche ai fini della tutela dei terzi, una garanzia..."
Con queste attenzioni continua lo sviluppo della nostra Cassa, sempre con la piena consapevolezza del valore e delle prospettive della scelta di autonomia attiva, da tempo effettuata.

Ravenna, 28 marzo 2006

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare la relazione sulla gestione, lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa al 31.12.2005, così come presentati dal Consiglio di Amministrazione, nel loro complesso e nelle singole appostazioni, nonché la seguente ripartizione e destinazione dell'utile d'esercizio:

Utile d'esercizio:	euro	21.097.591,50
- riserva legale	euro	0,00
- riserva statutaria (ex art. 14 Statuto)	euro	4.795.991,50
- dividendo azionisti (56 centesimi per azione) su numero 29.110.000 azioni	euro	16.301.600,00

La situazione del patrimonio dopo il riparto dell'utile sarà la seguente:

Sovrapprezzi di emissione			euro	126.479.320,37
Riserva legale (pari a 1/5 del capitale sociale)			euro	30.274.400,00
Riserva statutaria			euro	36.955.419,33
Altre riserve (ex D.Lgs. 124/93)			euro	25.716,73
Riserve di rivalutazione			euro	1.926.045,46
di cui				
Riserva di rivaluzione ex art. 10 legge 342/2000	euro	945.833,97		
Riserva di rivaluzione ex art. 14 legge 342/2000	euro	980.211,49		
Capitale sociale			euro	151.372.000,00
Fondo per Rischi Bancari Generali			euro	25.252.423,48
	Totale		euro	372.285.325,37

Signori Azionisti,

considerata l'attuale dimensione della compagine sociale, nonostante che tale facoltà non sia stata esercitata anche nel corso dell'anno 2005, riteniamo opportuno mantenere la possibilità per la Banca di acquistare e vendere azioni proprie.
Pertanto, ai sensi dell'art. 2357 del codice civile ed a valere sulle "riserve disponibili", chiediamo di essere autorizzati, fino alla concorrenza dell'importo massimo di Euro 25.000.000,00, ad acquistare e vendere azioni di nostra emissione alle seguenti condizioni:

- numero massimo di azioni acquistabili in più riprese: 1.000.000;
- durata massima di autorizzazione all'acquisto: sino alla prossima assemblea ordinaria e comunque per un periodo massimo di 18 mesi;
- corrispettivo minimo per l'acquisto: euro 18,00;
- corrispettivo massimo per l'acquisto: euro 25,00;
- il Consiglio di Amministrazione e il Comitato Esecutivo sono autorizzati, per lo stesso periodo di tempo, alla vendita, anche frazionata, delle azioni acquistate, per un prezzo non inferiore al corrispettivo minimo di acquisto (euro 18,00); non si determina il prezzo massimo di vendita, che è determinato dalla domanda;
- reintegro della riserva all'atto della vendita;

L'autorizzazione non costituisce impegno ad acquistare o vendere. Ogni decisione sull'opportunità di procedere o meno all'acquisto o alla vendita di azioni è rimessa, nell'ambito dei criteri deliberati, al prudente apprezzamento del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo.

RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE

DAVALLE & PARTNERS

Compro casa e non mi pesa.

1,50%*

Avvertenze: messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

dream

Il mutuo **leggero.**

Il nuovo modo di comprare casa, pagando meno dell'affitto.
Il mutuo per tutti senza limiti di età, con un ammortamento massimo di 30 anni.
Tasso* all'**1,50 %** per i primi sei mesi poi la possibilità di scegliere fra tasso fisso e/o variabile oppure a rata costante.
Il nuovo mutuo per la Tua casa.

BANCA DI IMOLA S.p.A.

La Cassa
CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A.

Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

Signori Azionisti,

a norma dell'art. 2429 del codice civile abbiamo il dovere di riferirVi sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività da noi svolta in adempimento delle disposizioni di legge, in particolare dell'art. 2403 del codice civile, e delle disposizioni della Banca d'Italia.
Il progetto di bilancio dell'esercizio 2005 da noi esaminato, è stato messo tempestivamente a nostra disposizione dagli Amministratori che lo hanno approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 28/03/2006.
Il Bilancio è corredato dalla Nota Integrativa sufficientemente dettagliata ed articolata che fornisce una rappresentazione chiara e trasparente dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico e ne illustra i criteri di valutazione che trovano il nostro consenso.
Il Bilancio è accompagnato dalla Relazione sulla Gestione che risponde alle prescrizioni dell'art. 2428 del codice civile.
Lo Stato Patrimoniale si riassume in modo sintetico nelle seguenti cifre:

Attività	2.550.409.838
Passività	2.161.822.913
Capitale e riserve	367.489.333
Utile d'esercizio	21.097.592

Le garanzie e gli impegni figurano in calce allo Stato Patrimoniale per euro 517.110.110.
Il Conto Economico si riassume nelle seguenti cifre, espresse in unità di euro:

Utile delle attività ordinarie	33.956.225
Utile straordinario	5.369.366
Variazione del Fondo per Rischi Bancari Generali	- 5.000.000
Imposte sul reddito d'esercizio	-13.227.999
Utile d'esercizio	21.097.592

Il Bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, nel suo complesso è stato certificato, senza rilievi, dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. che ha emesso una unica relazione in data 10 aprile 2006 sia per la funzione di revisione sia per quella di controllo contabile.
Da parte nostra Vi confermiamo che nel corso dell'esercizio abbiamo svolto l'attività di vigilanza e di controllo prevista dalla legge, nel rispetto delle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia, attenendoci anche ai principi di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.
In particolare possiamo assicurarVi che:
- il Fondo relativo al "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" copre integralmente, al netto degli anticipi, tutte le indennità maturate a favore del Personale alla data del 31.12.05;
- il Fondo imposte e tasse risulta adeguato rispetto al presumibile onere fiscale, corrente e differito, tenendo in considerazione le norme tributarie in vigore;
- i costi pluriennali da ammortizzare, esposti nell'ambito delle immobilizzazioni immateriali (art. 2426, ccomma 5 e 6 del codice civile), sono iscritti in bilancio con il nostro consenso. Essi figurano per il costo residuo rettificato delle quote di ammortamento;
- i crediti sono stati valutati al presumibile valore di realizzo ottenuto deducendo dall'ammontare erogato sia le stime di perdite analitiche (in conto capitale e per interessi) sia quelle forfetarie; a fronte degli stessi sussiste inoltre, in via prudenziale, un adeguato fondo rischi su crediti;
- non risultano ricorsi a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del codice civile e dell'art. 2 comma 5 del D.Lgs. 87/92.

Vi assicuriamo, infine, di aver preso parte a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, e del Comitato Esecutivo in ottemperanza all'obbligo sancito dall'art. 2405 del codice civile ed, inoltre, di avere effettuato numerose verifiche collegiali ed individuali in particolare sugli sconfinamenti, sulla trasparenza in base alla legge 196 del 2003, nonchè in materia di antiriciclaggio, presso le Filiali e la Sede Centrale; sull'andamento in generale dei crediti con particolare riferimento a quelli in sofferenza e sugli affidamenti.
Nei riscontri e nelle verifiche sindacali ci siamo avvalsi, ove necessario, della fattiva collaborazione dell'Ufficio Revisione Interna e dell'Ufficio Contabilità Generale.
Dalla nostra attività di vigilanza e di verifica non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione agli organi centrali di Vigilanza.
Il Collegio:

- ha ricevuto dagli Amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, sia in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, sia dai diretti responsabili;
- ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità in concreto di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti, gli atti e le operazioni di gestione anche in relazione alla salvaguardia e all'incremento del patrimonio sociale;
- ha preso atto della valutazione positiva rilasciata dalla società che ha effettuato il controllo contabile nel corso dell'esercizio;
- ha provveduto ai necessari scambi di informazioni con i corrispondenti organi delle società controllate e con la società di revisione in merito all'uniformità dei sistemi di amministrazione e controllo e sull'andamento generale dell'attività di gruppo;
- ha accertato che le operazioni in potenziale conflitto di interesse (art. 136 del D.Lgs. 385/93 - T.U.B.) sono state deliberate in conformità alla normativa vigente;
- ha riscontrato l'inesistenza di operazioni atipiche e inusuali;
- ha rilevato che non risultano operazioni infragruppo e con parti correlate aventi natura ordinaria poste in essere in contrasto con l'interesse della società o non congrue;
- ha constatato che la Capo-Gruppo ha esercitato l'attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società controllate;
- ha rilevato che le azioni e le decisioni poste in essere e assunte dagli Amministratori sono risultate conformi alle norme di legge e di statuto;
- ha riscontrato l'inesistenza di ulteriori incarichi alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. e a soggetti ad essa collegati, salvo quelli innanzi indicati.

Vi evidenziamo, infine, che non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile o esposti di altra natura.
Esprimiamo pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio di cui attestiamo la regolarità e conformità alla legge, nonché all'approvazione delle proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla destinazione dell'utile netto dell'esercizio ed alla distribuzione dei dividendi.
Con l'occasione, infine, rivolgiamo un doveroso ringraziamento al Presidente ed ai componenti degli Organi Amministrativi nonché alla Direzione Generale e a tutta la struttura della Banca per la collaborazione fornitaci nell'espletamento del nostro mandato.

Ravenna, 11 aprile 2006

IL COLLEGIO SINDACALE

STATO PATRIMONIALE PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2005 E RAFFRONTO CON IL 31 DICEMBRE 2004

STATO PATRIMONIALE - CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA SPA

ATTIVO	31.12.2005	31.12.2004	VAR.% 2005/04
10 CASSA E DISPONIBILITÀ BANCHE CENTRALI ED UFFICI POSTALI	**14.554.382**	**13.103.046**	11,08
20 TITOLI DEL TESORO E VALORI ASSIMILATI AMMISSIBILI AL RIF.TO PRESSO BANCHE CENTRALI	**71.545.156**	**51.943.439**	37,74
30 CREDITI VERSO BANCHE:	**68.566.191**	**36.217.532**	89,32
a) a vista	16.464.965	33.217.058	
b) altri crediti	52.101.226	3.000.474	
40 CREDITI VERSO CLIENTELA	**1.793.228.369**	**1.713.521.581**	4,65
50 OBBLIGAZIONI ED ALTRI TITOLI DI DEBITO:	**388.422.363**	**372.487.654**	4,28
a) di emittenti pubblici	170.332.464	219.935.403	
b) di banche	84.222.983	69.927.554	
di cui titoli propri		25.912	
c) di enti finanziari	57.107.276	12.453.405	
d) di altri emittenti	76.759.640	70.171.292	
60 AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI DI CAPITALE	**446.350**	**17.981.949**	-97,52
70 PARTECIPAZIONI	**24.099.667**	**22.602.660**	6,62
80 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO	**80.494.789**	**80.494.789**	
90 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**1.560.163**	**1.371.932**	13,72
100 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**34.073.654**	**32.679.480**	4,27
130 ALTRE ATTIVITÀ	**63.662.214**	**69.329.358**	-8,17
140 RATEI E RISCONTI ATTIVI:	**9.756.540**	**9.465.854**	3,07
a) ratei attivi	8.880.162	8.746.484	
b) risconti attivi	876.378	719.370	
TOTALE ATTIVO	**2.550.409.838**	**2.421.199.274**	5,34

Dati espressi in unità di euro.

STATO PATRIMONIALE - CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA SPA

PASSIVO	31.12.2005	31.12.2004	VAR.% 2005/04
10 DEBITI VERSO BANCHE:	**125.865.412**	**52.178.096**	141,22
a) a vista	81.309.412	28.229.602	
b) a termine o con preavviso	44.556.000	23.948.494	
20 DEBITI VERSO CLIENTELA:	**1.220.913.856**	**1.206.520.333**	1,19
a) a vista	1.001.061.641	971.121.594	
b) a termine o con preavviso	219.852.215	235.398.739	
30 DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI:	**688.892.754**	**653.651.905**	5,39
a) obbligazioni	652.884.390	626.550.372	
b) certificati di deposito	21.820.518	14.590.717	
c) altri titoli	14.187.846	12.510.816	
50 ALTRE PASSIVITÀ	**41.375.946**	**48.765.512**	-15,15
60 RATEI E RISCONTI PASSIVI:	**8.720.927**	**8.503.473**	2,56
a) ratei passivi	7.990.488	7.476.207	
b) risconti passivi	730.439	1.027.266	
70 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**7.914.925**	**7.540.534**	4,97
80 FONDI PER RISCHI ED ONERI:	**28.148.961**	**26.193.900**	7,46
a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	2.812.161	3.113.903	
b) fondi imposte e tasse	15.907.264	14.941.170	
c) altri fondi	9.429.536	8.138.827	
90 FONDI RISCHI SU CREDITI	**9.990.132**	**10.218.988**	-2,24
100 FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI	**25.252.423**	**20.252.423**	24,69
110 PASSIVITÀ SUBORDINATE	**30.000.000**	**30.000.000**	0,00
120 CAPITALE	**151.372.000**	**151.372.000**	
130 SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	**126.479.320**	**126.479.320**	
140 RISERVE:	**62.459.545**	**58.566.492**	6,65
a) riserva legale	30.274.400	30.274.400	
b) riserva per azioni o quote proprie			
c) riserve statutarie	32.159.428	28.266.375	
d) altre riserve	25.717	25.717	
150 RISERVE DI RIVALUTAZIONE	**1.926.045**	**1.926.045**	
170 UTILE D'ESERCIZIO	**21.097.592**	**19.030.253**	10,86
TOTALE DEL PASSIVO	**2.550.409.838**	**2.421.199.274**	5,34

GARANZIE E IMPEGNI	31.12.2005	31.12.2004	VAR. % 2005/04
10 GARANZIE RILASCIATE	**314.578.821**	**293.964.322**	7,01
di cui:			
- accettazioni			
- altre garanzie	314.578.821	293.964.322	
20 IMPEGNI	**202.531.289**	**171.471.193**	18,11

CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2005 E RAFFRONTO CON IL 31 DICEMBRE 2004

CONTO ECONOMICO - CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA SPA

		31.12.2005	31.12.2004	VAR.% 2005/04
10	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	**91.453.699**	**84.820.343**	7,82
	di cui:			
	- su crediti verso clientela	72.966.544	69.385.840	5,16
	- su titoli di debito	14.216.393	11.675.725	21,76
20	INTERESSI PASSIVI ED ONERI ASSIMILATI	**-29.349.567**	**-26.504.511**	10,73
	di cui:			
	- su debiti verso clientela	-12.563.895	-11.346.424	10,73
	- su debiti rappresentati da titoli	-15.166.889	-14.366.906	5,57
30	DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI:	**4.024.918**	**4.245.788**	-5,20
	a) su azioni, quote e altri titoli di capitale			
	b) su partecipazioni	394.759	1.238.063	-68,11
	c) su partecipazioni in imprese del gruppo	3.630.159	3.007.725	20,69
40	COMMISSIONI ATTIVE	**30.887.202**	**29.384.553**	5,11
50	COMMISSIONI PASSIVE	**-2.577.136**	**-2.394.613**	7,62
60	PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE	**-177.130**	**936.190**	-118,92
70	ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	**11.297.800**	**9.712.446**	16,32
80	SPESE AMMINISTRATIVE:	**-57.055.259**	**-54.889.124**	3,95
	a) SPESE PER IL PERSONALE	-33.611.532	-32.627.311	3,02
	di cui:			
	- salari e stipendi	-23.061.155	-22.067.050	4,50
	- oneri sociali	-6.691.994	-6.190.960	8,09
	- trattamento di fine rapporto	-1.657.014	-1.514.323	9,42
	- trattamento di quiescenza e simili	-495.439	-435.733	13,70
	b) ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE	-23.443.727	-22.261.813	5,31
90	RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	**-4.539.844**	**-4.276.398**	6,16
100	ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	**-2.654.489**	**-1.022.810**	159,53
110	ALTRI ONERI DI GESTIONE	**-946.171**	**-700.465**	35,08

		31.12.2005	31.12.2004	VAR.% 2005/04
120	RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	**-7.975.889**	**-8.650.131**	-7,79
130	RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E SU ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	**1.568.091**	**1.728.697**	-9,29
140	ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI SU CREDITI		**-2.205.282**	-100,00
150	RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
170	UTILE DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE	**33.956.225**	**30.184.683**	12,49
180	PROVENTI STRAORDINARI	**5.710.785**	**7.689.878**	-25,74
190	ONERI STRAORDINARI	**-341.419**	**-582.239**	-41,36
200	UTILE / PERDITA STRAORDINARI	**5.369.366**	**7.107.639**	-24,46
210	VARIAZIONE DEL FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI	**-5.000.000**	**-6.500.000**	-23,08
220	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	**-13.227.999**	**-11.762.069**	12,46
230	UTILE D'ESERCIZIO	**21.097.592**	**19.030.253**	10,86

DAVALLE & PARTNERS

Consultinvest
Asset Management SGR S.p.A.

la soluzione
dinamica
ai tuoi
investimenti

* In sottoscrizione presso i Promotori Finanziari e gli sportelli di:

Consultinvest
Investimenti SIM S.p.A.

BANCA DI IMOLA S.p.A.

La Cassa
CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A.

Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

*Avvertenze: messaggio pubblicitario con finalità promozionale.
Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO D'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2005

Parte A - Criteri di valutazione

SEZIONE 1 - ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

SEZIONE 1 - I CREDITI
SEZIONE 2 - I TITOLI
SEZIONE 3 - LE PARTECIPAZIONI
SEZIONE 4 - LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI
SEZIONE 5 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO
SEZIONE 6 - I DEBITI
SEZIONE 7 - I FONDI
SEZIONE 8 - IL CAPITALE, LE RISERVE, IL FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI E LE PASSIVITÀ SUBORDINATE
SEZIONE 9 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO
SEZIONE 10 - LE GARANZIE E GLI IMPEGNI
SEZIONE 11 - CONCENTRAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ
SEZIONE 12 - GESTIONE ED INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI

Parte C - Informazioni sul Conto Economico

SEZIONE 1 - GLI INTERESSI
SEZIONE 2 - LE COMMISSIONI
SEZIONE 3 - I PROFITTI E LE PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE
SEZIONE 4 - LE SPESE AMMINISTRATIVE
SEZIONE 5 - LE RETTIFICHE, LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI
SEZIONE 6 - ALTRE VOCI DEL CONTO ECONOMICO
SEZIONE 7 - ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Parte D - Altre informazioni

SEZIONE 1 - GLI AMMINISTRATORI ED I SINDACI
SEZIONE 2 - IMPRESA CAPOGRUPPO O ENTE CREDITIZIO COMUNITARIO CONTROLLANTE

NOTA INTEGRATIVA
STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2005, redatto in forma comparativa con l'esercizio precedente, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa, corredato dalla relazione sull'andamento della gestione, così come previsto dal D.Lgs. 27 gennaio 1992 n.87 e dai successivi Provvedimenti della Banca d'Italia.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta (tenuto anche conto di alcuni aspetti previsti dal documento definitivo del 25 ottobre 2004 dell'Organismo Italiano di Contabilità sugli effetti della riforma societaria – OIC1) , anche se non specificamente richieste da disposizioni di legge. Pertanto la presente nota integrativa comprende anche i seguenti documenti:
- prospetti delle variazioni nei conti del patrimonio netto;
- rendiconto finanziario;
- prospetto delle rivalutazioni effettuate sugli immobili;
- elenco degli immobili di proprietà;
- elenco delle partecipazioni;
- schemi di bilancio delle società controllate;
- rendiconto del fondo pensioni senza personalità giuridica.

Con l'assemblea straordinaria del 22 giugno 2004 è stato conferito alla società Deloitte & Touche S.p.A. di Milano l'incarico del controllo contabile per gli anni 2004-2006 previsto dall'art. 2409 ter del Codice Civile (entrato in vigore il 1° gennaio 2004 ex D.Lgs. 17.1.2003 n.6) che comporta l'espletamento delle seguenti attività:
- controllo della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, attraverso verifiche da effettuarsi con cadenza almeno trimestrale;
- verifica che il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato corrispondano alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti e siano conformi alle norme che li disciplinano.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

I princìpi contabili di riferimento, conformi alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio ed alle quali si è fatto riferimento, sono stati integrati dai corretti princìpi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.
I princìpi contabili e i criteri di valutazione sono stati concordati con il Collegio Sindacale nei casi stabiliti dalla legge.
Tali criteri, in ossequio al principio della costanza temporale, non possono essere modificati da un esercizio all'altro. Solo in casi eccezionali sono ammesse deroghe, purchè ne siano spiegati i motivi e l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico, distinguendo, per quanto possibile, la parte retrospettiva da quella corrente.

SEZIONE 1 - Illustrazione dei criteri di valutazione

1 CREDITI, GARANZIE E IMPEGNI

1.1 Crediti

Il valore dei crediti iscritto in bilancio, comprensivo dell'ammontare degli interessi contrattuali e di mora maturati, coincide con quello del loro presumibile realizzo. Tale valore è ottenuto, deducendo dall'ammontare complessivamente erogato sia le stime di perdita analitiche in linea capitale e per interessi, definite sulla base di specifiche analisi dei crediti in sofferenza e ad incaglio (ossia riferentesi a debitori in stato di temporanea difficoltà), sia le previsioni forfettarie di perdita che potrebbero manifestarsi in futuro sugli altri crediti (impieghi vivi). Il valore originario del credito viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi, se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

1.2 Garanzie e impegni

Le garanzie rilasciate sono iscritte al valore complessivo dell'impegno assunto.
Gli impegni ad erogare fondi assunti nei confronti delle controparti e della clientela sono iscritti per l'ammontare da regolare.
Le garanzie rilasciate e gli impegni che comportano l'assunzione di rischi di credito sono valutati in maniera analitica. Le previsioni di perdita su tali garanzie e impegni trovano copertura nei "fondi rischi ed oneri" del Passivo.

2 TITOLI E OPERAZIONI "FUORI BILANCIO" (DIVERSE DA QUELLE SU VALUTE)

2.1 Titoli immobilizzati

I titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutati al costo di acquisto rettificato del rateo di competenza quale differenza tra il costo di acquisto e il valore di rimborso che in contropartita viene portato a rettifica degli interessi prodotti dai titoli stessi, secondo il principio della competenza economica sulla base della rispettiva durata residua.

2.2 Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie, sono valutati al minore *tra il costo*, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato continuo e maggiorato dello scarto di emissione maturato *ed il prezzo di mercato*, determinato come segue:

- per i titoli quotati il prezzo puntuale alla data di riferimento rilevato da Borse Ufficiali (italiane ed estere) e dal Mercato Telematico; per le quote di fondi comuni di investimento il valore di chiusura diffuso dalla società gestrice del fondo;
- per i titoli non quotati il prezzo determinato utilizzando strumenti di pricing comunemente adottati presso altri intermediari finanziari (Bloomberg YA o Promotio). In tale determinazione si devono tenere presenti tutti i fattori di cui le due potenziali controparti terrebbero conto nel determinare il prezzo di scambio dello strumento finanziario (rating dell'emittente, durata, caratteristiche ed indicizzazione del titolo, flottante presente sul mercato).

Il costo originario viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi, se vengono meno i motivi della rettifica di valore.

2.3 Operazioni "fuori bilancio" (diverse da quelle su valute)

Gli impegni per acquisti/vendite di titoli a termine sono valutati al minore tra il prezzo di acquisto/vendita a termine ed il prezzo di mercato risultante dalle quotazioni di fine esercizio per i titoli quotati e dal presumibile valore di realizzo per i titoli non quotati; l'eventuale rettifica di valore viene accantonata al fondo rischi ed oneri.
I contratti derivati con titolo sottostante (Options, Swaps) sono esposti al prezzo a termine contrattualmente stabilito con la controparte; gli altri contratti derivati collegati a tassi d'interesse (Interest rate swaps) sono esposti al valore nominale del capitale di riferimento. Gli effetti a conto economico dei differenziali sono i seguenti:

- contratti di copertura: vengono valutati in maniera coerente alle attività e passività oggetto di copertura. I differenziali sono registrati nelle voci accese agli interessi attivi e passivi con contropartita a ratei coerentemente ai correlati costi e ricavi generati dagli elementi coperti, secondo il principio della competenza economica;
- contratti di negoziazione in conto proprio: la valutazione è effettuata al minore tra il costo di acquisto ed il corrispondente valore di mercato; i differenziali emergenti sono registrati nella voce 60 "profitti (perdite) da operazioni finanziarie".

3 PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni, incluse anche quelle di controllo e/o sottoposte ad influenza notevole, sono valutate al costo di acquisto o al valore di conferimento. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore, nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le predette perdite; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi, se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata.
I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono incassati.

4 ATTIVITÀ E PASSIVITÀ IN VALUTA (INCLUSE LE OPERAZIONI "FUORI BILANCIO")

Le operazioni in valuta sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse.

Le attività, le passività e le operazioni a pronti in valuta estera sono convertite in euro ai cambi di fine esercizio.
Le operazioni "fuori bilancio", a termine, tutte di copertura, sono valutate ai corrispondenti cambi a pronti in vigore a fine esercizio coerentemente con le attività, le passività e le altre operazioni fuori bilancio coperte. I differenziali sono registrati nelle voci accese agli interessi attivi e passivi coerentemente ai costi ed ai ricavi generati dagli elementi coperti, secondo il principio della competenza economica.

I costi e ricavi in valuta estera sono rilevati al cambio vigente al momento della contabilizzazione.

5 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono registrate al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori sostenuti od al valore attribuito in sede di conferimento o al costo di acquisto rivalutato, in applicazione delle leggi di rivalutazione monetaria effettuate in esercizi precedenti.

Nelle note delle voci in oggetto sono precisati i criteri usati e dal prospetto degli immobili rivalutati si rilevano i relativi importi.

L'ammontare iscritto in bilancio è ottenuto, deducendo dal valore contabile così definito gli ammortamenti effettuati.
Gli immobili strumentali sono sistematicamente ammortizzati in funzione della effettiva obsolescenza dei beni e della durata residua degli stessi, tenuto conto della loro improbabile dismissione e dei rilevanti e costanti interventi manutentivi imputati a conto economico di cui sono oggetto e che ne preservano nel tempo il valore.

6 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale, al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura, comunque non superiore a 5 anni.

7 ALTRI ASPETTI

I debiti
I debiti sono valutati al valore nominale aumentato degli interessi maturati alla data del bilancio.

Operazioni "pronti contro termine"
Le operazioni "pronti contro termine" su titoli con contestuale impegno a termine sono assimilate ai riporti e pertanto gli ammontari ricevuti ed erogati figurano come debiti e crediti.
Il costo della provvista ed il provento dell'impiego, costituiti dagli interessi (ex cedola ed ex scarto di emissione) maturati sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, vengono iscritti per competenza nelle voci economiche accese agli interessi.

Ratei e risconti
I ratei ed i risconti sono calcolati, nel rispetto della competenza temporale, sulla base delle condizioni cui sono regolate le operazioni dalle quali traggono origine; non ci si è avvalsi della possibilità di rettificare direttamente, in aumento o in diminuzione, i conti dell'attivo e del passivo, ai quali si riferiscono.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Il fondo riflette l'indennità maturata dai dipendenti in conformità alle disposizioni di legge ed ai vigenti contratti di lavoro. A seguito degli accordi di modifica del fondo di quiescenza aziendale è stata prevista la possibilità per i dipendenti di trasferire alla previdenza complementare anche quote di trattamento di fine rapporto. La passività iscritta nel presente fondo è soggetta a rivalutazione mediante applicazione degli indici previsti dalla normativa vigente.

Fondi per rischi ed oneri

Fondo di quiescenza del personale: il fondo di quiescenza e per obblighi simili rappresenta il debito maturato alla data di bilancio verso i dipendenti in quiescenza che a seguito della trasformazione/liquidazione del fondo stesso hanno mantenuto il trattamento pensionistico integrativo delle pensioni INPS.

Esso è stato determinato, sulla base dei criteri seguiti negli anni precedenti e secondo la normativa vigente. La riserva matematica, calcolata e certificata da un attuario indipendente, trova integrale copertura nel fondo iscritto nel passivo del bilancio.

Fondo imposte: rappresenta l'accantonamento delle imposte sul reddito, correnti e differite in base ad una realistica previsione dell'onere fiscale,corrente e differito, tenendo in considerazione le norme tributarie in vigore.

Altri fondi: sono stanziati per fronteggiare perdite di valore sulle garanzie rilasciate e sugli altri impegni assunti, nonché passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia entro la data di formazione del presente bilancio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti effettuati a fronte delle passività sopra indicate riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondi rischi su crediti
I fondi rappresentano stanziamenti destinati a fronteggiare rischi su crediti soltanto eventuali e pertanto non aventi funzione rettificativa.

Fondo per rischi bancari generali
Tale fondo è destinato alla copertura del rischio generale d'impresa e quindi ha natura di patrimonio netto.

Moneta di conto
Il bilancio è stato redatto in euro. Ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs.213/98 gli importi sono espressi in unità di euro seguendo il metodo dell'arrotondamento che prevede le seguenti regole:
- arrotondamento per eccesso se i centesimi di euro sono uguali o superiori a 50;
- arrotondamento per difetto se i centesimi di euro sono inferiori a 50.

La presente nota integrativa espone gli importi in migliaia di euro.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

SEZIONE 1 - I CREDITI

1.1 Dettaglio della voce 30 "Crediti verso banche"

	31.12.05	*31.12.04*
a) crediti verso banche centrali*	30.362	20
b) effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali		
c) operazioni pronti contro termine		
d) prestito titoli		

* Da dicembre 2003 la Cassa opera come banca tramite per Banca di Imola S.p.a.

1.2 Situazione dei crediti per cassa verso banche

Non sono presenti situazioni di crediti dubbi.

1.5 Dettaglio della voce 40 "Crediti verso clientela"

	31.12.05	*31.12.04*	*var %*
a) effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	1.574	2.166	-27,33
b) operazioni pronti contro termine	20.071		
c) prestito titoli			

Per maggiore chiarezza si espone la seguente tabella che riepiloga la tipologia delle forme tecniche in essere:

	31.12.05	*31.12.04*	*var %*
Conti correnti	900.989	889.052	1,34
Finanziamenti import/export	45.482	40.516	12,26
Rischio di portafoglio	3.494	5.571	-37,28
Operazioni pronti contro termine	19.696		
Mutui	801.501	758.092	5,73
Prestiti personali	9.090	10.614	-14,36
Sofferenze	9.905	7.209	37,40
Forme tecniche diverse	3.071	2.468	24,43
totale	**1.793.228**	**1.713.522**	**4,65**

1.6 Crediti verso clientela garantiti

	31.12.05	*31.12.04*	*var %*
a) da ipoteche	729.117	672.594	8,40
b) da pegni su:	110.000	78.796	39,60
1. depositi di contante	378		
2. titoli	26.383	5.690	
3. altri valori	83.239	73.106	13,86
c) da garanzie di:	307.326	281.858	9,04
1. stati			
2. altri enti pubblici	1.980	558	
3. banche	1.551	1.631	-4,90
4. altri operatori	303.795	279.669	8,63
totale	**1.146.443**	**1.033.248**	**10,96**

Gli impieghi vivi comprendono anche le posizioni incagliate. Dopo attenta analisi si è proceduto, per prudenza, a svalutazioni analitiche e a forfait delle stesse.
Le previsioni di perdita sui crediti in bonis vengono formulate tenendo conto della situazione di solvibilita' del debitore, ed in base all'esame per forma tecnica, per settore economico e per rischio paese.
Non si rilevano fenomeni di particolare evidenza tali da consigliare svalutazioni specifiche sull'intero comparto crediti in bonis e pertanto è stata apportata prudenzialmente una svalutazione forfetaria, considerando l'indice di propensione degli impieghi vivi a procurare perdite; l'indice è determinato tenendo conto delle perdite registrate nei precedenti esercizi e delle diverse forme tecniche dei crediti per cassa e firma.
Nel mese di novembre la Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. ha eseguito una cessione di crediti "pro soluto" alla società F.B.S. S.p.A. di Milano di 175 posizioni a sofferenza per un totale di 1.518 migliaia di euro. A seguito di tale cessione sono stati trasferiti totalmente i rischi connessi.
Tale operazione non ha generato effetti negativi a conto economico in quanto i crediti erano già stati oggetto di rettifiche sia analitiche che forfetarie negli esercizi precedenti.

1.7 Situazione dei crediti per cassa verso clientela

Situazione dei crediti per cassa verso clientela al 31.12.05

Categorie	Esposizione lorda	Rettifiche complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	36.168	11.707	24.461
A.1. Sofferenze	19.592	9.687	9.905
A.2. Incagli	10.411	1.832	8.579
A.3. Crediti ristrutturati			
A.4. Crediti scad/sconf. oltre 180 gg	6.165	188	5.977
B. Crediti in bonis	1.799.699	30.932	1.768.767
totale	**1.835.867**	**42.639**	**1.793.228**

Situazione dei crediti per cassa verso clientela al 31.12.04

Categorie	Esposizione lorda	Rettifiche complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	29.152	8.733	20.419
A.1. Sofferenze	14.022	6.813	7.209
A.2. Incagli	15.130	1.920	13.210
A.3. Crediti in corso di ristrutturazione			
A.4. Crediti ristrutturati			
A.5. Crediti non garantiti verso Paesi a Rischio			
B. Crediti in bonis	1.722.474	29.371	1.693.103
totale	**1.751.626**	**38.104**	**1.713.522**

INDICI	**31.12.05**	**31.12.04**
SOFFERENZE/IMPIEGHI VALORE NOMINALE	1,07	0,80
INCAGLI /IMPIEGHI VALORE NOMINALE	0,57	0,86
SOFFERENZE + INCAGLI/IMPIEGHI VAL. DI BILANCIO	1,03	1,19
SOFFERENZE /IMPIEGHI VALORE DI BILANCIO	0,55	0,42
INCAGLI /IMPIEGHI VALORE DI BILANCIO	0,48	0,77
SVALUT A FORFAIT/IMPIEGHI VIVI	1,72	1,71

1.8 Dinamica dei crediti dubbi verso clientela

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti
A. Esposizione lorda iniziale al 01.01.05	14.022	15.130		
A.1. di cui per interessi di mora	2.140	160		
B. Variazioni in aumento	10.237	11.931		6.165
B.1. ingressi da crediti in bonis	61	10.193		6.162
B.2. interessi di mora	735	168		3
B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	8.524			
B.4. altre variazioni in aumento	917	1.570		
C. Variazioni in diminuzione	4.667	16.650		
C.1. uscite verso crediti in bonis		1.381		
C.2. cancellazioni	2.818			
C.3. incassi	1.743	6.745		
C.4. realizzi per cessioni	106			
C.5. trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi		8.524		
C.6. altre variazioni in diminuzione				
D. Esposizione lorda finale al 31.12.05	19.592	10.411		6.165
D.1. di cui: per interessi di mora	2.140	120		3

Si segnala che essendo stata modificata da Banca d'Italia la nozione di esposizioni ristrutturate sono state abrogate le segnalazioni relative ai crediti in corso di ristrutturazione.
Parimenti è stata introdotta dal bilancio 31/12/2005 la rilevazione delle "esposizioni scadute e/o sconfinanti".

1.9 Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso clientela

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti	Crediti in bonis
A. Rettifiche compl. iniziale al 01.01.05	6.813	1.920			29.371
A.1. di cui per interessi di mora	2.091				
B. Variazioni in aumento	6.294	880		188	1.561
B.1. rettifiche di valore	5.412	880		188	1.561
B.1.1 di cui interessi di mora	614	120		3	11
B.2. utilizzi dei fondi rischi su crediti					
B.3. trasferimenti da altre categorie	882				
B.4. altre variazioni in aumento					
C. Variazioni in diminuzione	3.420	968			
C.1. riprese di valore da valutazione	284	64			
C.1.1. di cui per interessi di mora	9				
C.2. riprese di valore da incasso	338	18			
C.2.1. di cui per interessi di mora	65				
C.3. cancellazioni	2.783				
C.4. trasferimenti ad altre categorie		882			
C.5. altre variazioni in diminuzione	15	4			
D. Reffitiche complessive finali al 31.12.05	9.687	1.832		188	30.932
D.1. di cui per interessi di mora	2.106	120		3	11

SEZIONE 2 - I TITOLI (VOCI 20, 50 E 60)

La situazione del portafoglio titoli complessivo si riepiloga nel seguente prospetto:

		31.12.05	*31.12.04*	*var %*
Voce 20 -	Titoli del tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso Banche Centrali	71.545	51.943	37,74
Voce 50 -	Obbligazioni ed altri titoli di debito	388.423	372.488	4,28
Voce 60 -	Azioni, quote e altri titoli di capitale	446	17.982	-97.52
totale		**460.414**	**442.413**	**4,07**

2.1 I titoli immobilizzati

VOCI/VALORI	VALORE DI BILANCIO		VALORE DI MERCATO	
	31.12.05	*31.12.04*	*31.12.05*	*31.12.04*
1. titoli di debito	27.071	27.127	28.619	28.293
1.1 titoli di Stato	25.188	25.244	26.523	26.321
- quotati	25.188	25.244	26.523	26.321
- non quotati				
1.2 altri titoli	1.883	1.883	2.096	1.972
- quotati	1.883	1.883	2.096	1.972
- non quotati				
2. titoli di capitale				
- quotati				
- non quotati				
totale	**27.071**	**27.127**	**28.619**	**28.293**

Il valore di mercato al 31/12/2005 è calcolato sulla base della media delle quotazioni di mercato del secondo semestre dell'anno. La differenza tra il valore superiore di rimborso alla scadenza ed il controvalore secco iscritto in bilancio è stata portata in aumento degli interessi in proporzione del tempo maturato ("pro rata temporis").
La voce "altri titoli" comprende il titolo obbligazionario Generali Finance, tasso fisso 4,75% scadente il 12.5.2014.
La vita residua dei titoli immobilizzati varia fino ad un massimo di 9 anni. Le plusvalenze latenti su titoli immobilizzati ammontano, al prezzo medio di mercato degli ultimi sei mesi, a circa 1.548 migliaia di euro.

2.2 Variazioni annue dei titoli immobilizzati

	31.12.05	*31.12.04*	*var %*
A) Esistenze iniziali	27.127	42.180	-35,69
B) Aumenti		2	
B1) acquisti			
B2) riprese di valore			
B3) trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato			
B4) altre variazioni		2	

	31.12.05	31.12.04	var %
C) Diminuzioni	56	15.055	
C1) vendite			
C2) rimborsi		15.000	100,00
C3) rettifiche di valore			
di cui svalutazioni durature			
C4) trasferimenti al portafoglio non immobilizzato			
C5) altre variazioni	56	55	1,82
D) Rimanenze finali	27.071	27.127	-0,21

Le altre variazioni in diminuzione sono costituite dal rateo di scarto di negoziazione (differenza tra valore inferiore di rimborso e controvalore di carico), ai sensi della Legge 8 agosto 1995, n.349.

2.3 Titoli non immobilizzati

VOCI/VALORI	VALORE DI BILANCIO		VALORE DI MERCATO	
	31.12.05	31.12.04	31.12.05	31.12.04
1. Titoli di debito	432.896	397.304	434.481	397.939
1.1 titoli di stato	215.649	245.454	215.718	245.520
- quotati	215.649	245.454	215.718	245.520
- non quotati				
1.2 altri titoli	217.247	151.850	218.763	152.419
- quotati	30.771	10.688	30.801	10.692
- non quotati	186.476	141.162	187.962	141.727
2. Titoli di capitale	446	17.982	446	18.130
- quotati		17.503		17.651
- non quotati	446	479	446	479
totale	**433.342**	**415.286**	**434.927**	**416.069**

La valutazione dei titoli ha fatto emergere rettifiche di valore per 1.219 migliaia di euro, riprese di valore per 266 migliaia di euro e plusvalenze non contabilizzate pari a 1.585 migliaia di euro, rispetto ai valori di mercato, così come definiti nella precedente parte A Sezione 1 relativa ai criteri di valutazione.

2.4 Variazioni annue dei titoli non immobilizzati

I volumi negoziati nel corso dell'esercizio suddivisi per tipologia di titolo trattato, sono così evidenziati:

		31.12.05	*31.12.04*	*var %*
A)	**Esistenze iniziali**	415.286	354.125	17,27
B)	**Aumenti**	368.677	440.248	-16,26
	B1) Acquisti	364.931	436.462	-16,39
	- titoli di debito	363.697	411.513	-11,62
	- titoli di Stato	220.319	341.320	-35,45
	- altri titoli	143.378	70.193	104,26
	- titoli di capitale	1.234	24.949	-95,05
	B2) Riprese di valore e rivalutazioni	266	235	13,19
	B3) Trasferimenti dal portafoglio immobiliz.			
	B4) Altre variazioni	3.480	3.551	-2,00
C)	**Diminuzioni**	350.621	379.087	-7,51
	C1) Vendite e rimborsi	349.402	378.725	-7,74
	- titoli di debito	330.434	366.529	-9,85
	- titoli di Stato	249.320	306.604	-18,68
	- altri titoli	81.114	59.925	35,36
	- titoli di capitale	18.968	12.196	55,53
	C2) Rettifiche di valore	1.219	362	236,74
	C3) Trasferimenti al portafoglio immobiliz.			
	C4) Altre variazioni			
D)	**Rimanenze finali**	433.342	415.286	4,35

Le altre variazioni in aumento sono riferite: all'utile da negoziazione pari a 477 migliaia di euro, alla capitalizzazione degli interessi su polizze assicurative per 2.997 migliaia di euro e per 6 migliaia di euro agli scarti di emissione.

SEZIONE 3 - LE PARTECIPAZIONI

3.1 Partecipazioni rilevanti

Denominazione	Sede	PATRIMONIO NETTO Totale	Pro-quota	Utile (Perdita)	Quota %	Val. di bilancio	Diff. val.bil. patr. netto
A. Imprese controllate							
1. Sorit Ravenna S.p.A.	Ravenna	7.038	5.908	3.337	83,94%	1.716	-4.192
2. So.Fi.Ba.R. S.p.A.	Ravenna	58.267	47.167	2.893	80,95%	41.796	-5.371
3. Banca di Imola S.p.A.	Imola	87.269	20.569	8.679	23,57%	36.983	16.414
4. Consultinvest Gestioni S.p.A.*	Modena	7.594	3.797	178	50,00%	6.683	2.886
B. Imprese collegate							
5. Carimilo S.p.A.	Milano	23.416	7.090	(1.349)	30,28%	7.505	415

* Si tratta del risultato del Bilancio Individuale; le informazioni relative al Consolidato del Gruppo Consultinvest dopo l'applicazione degli IAS/IFRS sono riportate nella sezione che si riferisce al Bilancio Consolidato.

3.2. Attività e passività verso le imprese del gruppo

	31.12.05	*31.12.04*	*var %*
a) Attività	69.276	51.505	34,50
1.crediti verso banche di cui:			
- subordinati			
2.crediti verso enti finanziari di cui:	29.276	51.505	-43,16
- subordinati			
3. crediti verso altra clientela di cui:			
- subordinati			
4. obbigazioni ed altri titoli di debito di cui:	40.000		
- subordinati			

	31.12.05	*31.12.04*	*var %*
b) Passività	71.530	15.900	349,87
1. debiti verso banche	69.472	14.306	
2. debiti verso enti finanziari	958	370	
3. debiti verso altra clientela			
4. debiti rappresentati da titoli	1.100	1.224	
5. passività subordinate			
c) Garanzie e impegni			
1. garanzie rilasciate	25.231	25.081	0,60
2. impegni			

I debiti delle banche sono rappresentati dalla liquidità della Banca di Imola depositata presso Cassa Ravenna ad un tasso di interesse di mercato pari alla media quindicinale dei tassi di Over Night. Le garanzie sono rilasciate per conto della SORIT Ravenna S.p.A., società di riscossione tributi, a favore del Ministero delle Finanze. Per un maggior dettaglio e con riferimento agli artt. 2428 comma 2 e 2497 bis comma 5 del codice civile, si allega la tabella riepilogativa dei dati che si riferiscono alle imprese del gruppo, a quelle controllate congiuntamente e a quelle collegate.

DATI PATRIMONIALI ATTIVI, PASSIVI E DATI ECONOMICI ALLA DATA DEL 31.12.2005

Attività della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.	So.Fi.Ba.R. S.p.A.	Banca di Imola S.p.A.	So.Ri.T S.p.A.	Consultinvest Gestioni S.p.A.	Carimilo S.p.A.	Totale
Crediti verso enti finanziari	20.792		8.484			29.276
Obbligazioni	40.000					40.000
Partecipazioni	41.796	36.983	1.716	6.683	7.504	94.682
Altre attività				4.000		4.000
Totale	**102.588**	**36.983**	**10.200**	**10.683**	**7.504**	**167.958**

Passività della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.	So.Fi.Ba.R. S.p.A.	Banca di Imola S.p.A.	So.Ri.T S.p.A.	Consultinvest Gestioni S.p.A.	Carimilo S.p.A.	Totale
Debiti verso banche		69.472			23.856	93.328
Debiti verso enti finanziari	738		220	2.269		3.227
Debiti rappresentati da titoli		1.100				1.100
Ratei passivi		28			24	52
Totale	**738**	**70.600**	**220**	**2.269**	**23.880**	**97.707**

Garanzie rilasciate	So.Fi.Ba.R. S.p.A.	Banca di Imola S.p.A.	So.Ri.T S.p.A.	Consultinvest Gestioni S.p.A.	Carimilo S.p.A.	Totale
Fideiussioni			25.231		88	25.319
Totale			**25.231**		**88**	**25.319**

Costi della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.	So.Fi.Ba.R. S.p.A.	Banca di Imola S.p.A.	So.Ri.T S.p.A.	Consultinvest Gestioni S.p.A.	Carimilo S.p.A.	Totale
Interessi passivi	11	367	24	24	692	1.118
Commissioni passive		239	82			321
Spese amministrative		188	7			195
Totale	**11**	**794**	**113**	**24**	**692**	**1.634**

Ricavi della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.	So.Fi.Ba.R. S.p.A.	Banca di Imola S.p.A.	So.Ri.T S.p.A.	Consultinvest Gestioni S.p.A.	Carimilo S.p.A.	Totale
Interessi attivi	1.921	14	582			2.517
Dividendi	1.214	1.463	953			3.630
Commissioni attive	250	40	146			436
Altri progetti di gestione	49	285	209	2	51	596
Proventi straordinari	5.180					5.180
Totale	**8.614**	**1.802**	**1.890**	**2**	**51**	**12.359**

3.3 Attività e passività verso imprese partecipate (diverse dalle imprese del gruppo)

	31.12.05	*31.12.04*	*var %*
a) Attività	8.852	11.429	-22,55
1. crediti verso banche di cui:			
- subordinati			
2. crediti verso enti finanziari di cui:			
- subordinati			
3. crediti verso altra clientela di cui:	8.852	11.429	-22,55
- subordinati			
4. obbigazioni ed altri titoli di debito di cui:			
- subordinati			

	31.12.05	*31.12.04*	*var %*
b) Passività	40.706	18.052	125,49
1. debiti verso banche	23.856		
2. debiti verso enti finanziari	2.853	2.717	5,01
3. debiti verso altra clientela	11.005	12.415	-11,36
4. debiti rappresentati da titoli	2.992	2.920	2,47
5. passività subordinate			
c) Garanzie e impegni	10.281	31.154	-67,00
1. garanzie rilasciate	9.945	30.723	-67,63
2. impegni	336	431	-22,04

I crediti, le garanzie e gli impegni sono riferiti a società partecipate per motivi esclusivamente di natura commerciale o di partnership nella prestazione di servizi alla Clientela.

3.4 Composizione della voce 70 "Partecipazioni"

	31.12.05	*31.12.04*	*var %*
a) in banche	15.179	7.674	97,80
1. quotate			
2. non quotate	15.179	7.674	
b) in enti finanziari	6.795	10.699	-36,49
1. quotati			
2. non quotati	6.795	10.699	
c) altre	2.126	4.230	-49,74
1. quotate		125	
2. non quotate	2.126	4.105	

3.5 Composizione della voce 80 "Partecipazioni in imprese del gruppo"

	31.12.05	*31.12.04*
a) in banche	36.983	36.983
1. quotate		
2. non quotate	36.983	36.983
b) in enti finanziari	43.512	43.512
1. quotate		
2. non quotate	43.512	43.512
c) altre		
1. quotate		
2. non quotate		

3.6 Variazioni annue delle partecipazioni

Nel corso degli ultimi due esercizi le partecipazioni detenute in imprese del gruppo non hanno subito alcuna movimentazione.

3.6.2 Altre partecipazioni

	31.12.05	*31.12.04*	*var %*
A. Esistenze iniziali	22.603	38.905	-41,90
B. Aumenti	12.902	10.578	21,97
B1. acquisti	7.601	4.722	
B2. riprese di valore			
B3. rivalutazioni			
B4. altre variazioni	5.301	5.856	
C. Diminuzioni	11.405	26.880	-57,57
C1. vendite	7.394	26.880	
C2. rettifiche di valore di cui:			
- svalutazioni durature			
C3. altre variazioni	4.011		
D. Rimanenze finali	24.100	22.603	6,62
E. Rivalutazioni totali	7.674	7.674	
F. Rettifiche totali	91	479	-81,00

I dettagli della movimentazione sono riportati nella tabella "Elenco delle partecipazioni" allegata. In particolare le altre variaizoni in aumento (B4) sono relative all'utile infragruppo generato dalla vendita alla sub holding So.Fi.Ba.R S.p.A. della partecipazione in Sapir S.p.A. per 5.180 migliaia di euro, alla vendita delle quote in Hera S.p.A. per 104 migliaia di euro e della Keser Diva Design per 17 migliaia di euro. Nelle vendite è riportato l'ammontare a cui sono state cedute tutte le partecipazioni di cui sopra. Nelle "altre variazioni" in diminuzione (C.3) è ricompresa una perdita realizzata dalla vendita della partecipazione E.R.V.E.T. per 11 migliaia di euro e un rimborso di 4.000 migliaia di euro dovuto alla riduzione del capitale sociale della Consultinvest Gestioni S.p.A., partecipata al 50%.

SEZIONE 4 - LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

4.1 Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali

		immobili		mobili		totale	
		31.12.05	*31.12.04*	*31.12.05*	*31.12.04*	*31.12.05*	*31.12.04*
A.	Esistenze iniziali	27.233	28.066	5.446	5.788	32.679	33.854
B.	Aumenti	**1.990**	**4.294**	**3.303**	**2.119**	**5.293**	**6.413**
	B1. acquisti	1.474	1.308	3.089	2.036	4.563	3.344
	B2. riprese di valore						
	B3. rivalutazioni						
	B4. altre variazioni	516	2.986	214	83	730	3.069
C.	Diminuzioni	**1.309**	**5.127**	**2.589**	**2.461**	**3.898**	**7.588**
	C1. vendite	20	3.872	1	16	21	3.888
	C2. rettifiche di valore:	**1.289**	**1.255**	**2.588**	**2.445**	**3.872**	**3.700**
	a) ammortamenti	1.287	1.255	2.585	2.445	3.872	3.700
	b) svalutaz. durature						
	C3. altre variazioni	2		3		5	
D.	Rimanenze finali	27.914	27.233	6.160	5.446	34.074	32.679
E.	Rivalutazioni totali	**24.203**	**24.225**			**24.203**	**24.225**
F.	Rettifiche totali	**21.943**	**20.656**	**31.617**	**29.088**	**53.560**	**49.744**
	a) ammortamenti	21.943	20.656	31.617	29.088	53.560	49.744
	b) svalutaz. durature						

Gli incrementi sugli immobili sono relativi alla ristrutturazione dell'Ag.4 di Ravenna, della filiale di Classe, della filiale di Faenza 4 e all'acquisto di una ulteriore porzione di fabbricato in Piazza del Popolo a Ravenna.

Gli incrementi sui beni mobili sono dovuti principalmente all'acquisto di impianti, mobili arredi e sistemi di sicurezza in seguito anche alla ristrutturazione delle delle seguenti filiali:
- Agenzia n.4 di Ravenna, Via Maggiore 144-150 (proprietà)
- Agenzia di Classe, via Classense 37 (proprietà)
- Agenzia di Milano Marittima 2, Viale Romagna 107 (leasing)
- Agenzia Faenza 4, Via Laghi 69 (proprietà)
- Agenzia Rimini, Piazza Cavour 7 (affitto)
- Agenzia Bologna 3, Via Massarenti 95 (leasing)
- Agenzia Bologna 4, Via Matteotti 18/A (affitto)

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base di aliquote rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. In ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art.10 L.19/3/83 n.72 vengono fornite, in allegato, le indicazioni per gli immobili tuttora in patrimonio e per i quali sono state eseguite in passato, anche negli anni precedenti la trasformazione istituzionale, le rivalutazioni monetarie.

4.2 Variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, aventi natura di onere pluriennale, al netto degli ammortamenti effettuati in conto, ammontano a 1.560 migliaia di euro, risultando così composte alla data di bilancio:

- costi per acquisizione programmi edp (amm. al 33%) 121
- costi di ristrutturazione locali non di proprietà (ammortizzati al 20%) 1.439

Presentano la seguente movimentazione:

		31.12.05	*31.12.04*	*var %*
A.	Esistenze iniziali	1.372	1.598	-14,14
B.	Aumenti	856	460	86,09
	B1. acquisti	856	460	86,09
	B2. riprese di valore			
	B3. rivalutazioni			
	B4. altre variazioni			
C.	Diminuzioni	668	686	-2,62
	C1. vendite			
	C2. rettifiche di valore:			
	a) ammortamenti	668	577	15,77
	b) svalutazioni durature			
	C3. altre variazioni		109	
D.	Rimanenze finali	1.560	1.372	13,70
E.	Rivalutazioni totali			
F.	Rettifiche totali			
	a) ammortamenti	6.496	5.801	11,52
	b) svalutazioni durature			

Gli aumenti dell'anno sono costituiti in particolare da costi sostenuti per nuovi software e per la ristrutturazione di immobili di terzi in locazione. Questi ultimi comprendono gli sportelli di:
- Ravenna agenzie di città n. 6, 11 e 13 e Private Banking
- Savignano
- Porto Garibaldi
- Medicina
- Modena
- Cesenatico
- Milano Marittima
- Faenza Ospedale
- Forlì 3
- Bologna 4
- Rimini
- Parma
- Marradi

SEZIONE 5 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

5.1 Composizione della voce 130 "altre attività"

	31.12.05	*31.12.04*	*var %*
Crediti verso l'erario:	20.944	24.992	-16,20
- ritenute erariali	440	63	598,41
- acconti irpeg, irap, iva, bollo	19.079	22.754	-16,15
- crediti di imposta	1.425	2.175	-34,48
Partite viaggianti con filiali	112	460	-75,65
Bonifici da regolare in stanza	1.582	1.392	13,65
Assegni di stanza bancari	8.635	7.239	19,28
Assegni di stanza circolari	419	121	246,28
Birel da regolare in stanza	10.154	10.404	-2,40
Altre	21.816	24.721	-11,75
totale	**63.662**	**69.329**	**-8,17**

Trattasi di piccole partite che non hanno ancora trovato la loro destinazione definitiva: i crediti quale contropartita dei ricavi di competenza, i crediti per fiscalità anticipata per i quali si rinvia alla sezione 7 relativa ai fondi. Nella voce residuale "Altre" è ricompreso un importo di 4.000 migliaia di euro relativo ad un credito verso la Consultinvest Gestioni S.p.A. che nel corso del 2005 ha deliberato con Assemblea straordinaria dei soci una diminuzione del Capitale Sociale pari al 50% del medesimo. In contropartita è stata diminuita la partecipazione. Il regolamento è avvenuto il 2 gennaio del 2006. Si segnala che le partite in corso di lavorazione alla data di chiusura del bilancio hanno trovato sostanziale sistemazione nel corso dei primi giorni dell'esercizio successivo.

5.2 Composizione della voce 140 "ratei e risconti attivi"

	31.12.05	*31.12.04*	*var %*
Ratei attivi:			
- interessi attivi su titoli	3.286	2.808	17,02
- differenziali su contratti derivati	2.909	3.019	-3,64
- interessi su finanziamenti	2.447	2.471	-0,97
- altri	238	448	-46,88
totale	**8.880**	**8.746**	**1,53**
Risconti attivi:			
- anticipo polizze di assicurazione	327	357	-8,40
- altri	549	362	51,66
totale	**876**	**719**	**21,84**

5.3 Rettifiche per ratei e risconti attivi

Nessuna voce dell'attivo e del passivo è interessata dalle rettifiche in quanto non vengono ricondotti ai conti di destinazione finale.

5.4 Distribuzione delle attività subordinate

Non esistono attività subordinate.

SEZIONE 6 - I DEBITI

6.1 Dettaglio della voce "debiti verso banche"

Non sono in essere né operazioni di pronti contro termine né operazioni di prestito titoli.

6.2 Dettaglio della voce "debiti verso clientela"

	31.12.05	*31.12.04*	*var %*
a) operazioni pronti contro termine	219.852	235.399	-6,60
b) prestito titoli			

Per un maggior dettaglio sulle forme tecniche si allegano le seguenti tabelle:

Debiti verso clientela	*31.12.05*	*31.12.04*	*var %*
a) a vista	1.001.061	971.121	3,08
depositi liberi	82.683	92.989	
conti correnti	918.378	878.132	
b) a termine	219.852	235.399	-6,60
conti correnti			
pronti contro termine	219.852	235.399	
totale	**1.220.913**	**1.206.520**	**1,19**

Debiti rappresentati da titoli	*31.12.05*	*31.12.04*	*var %*
a) obbligazioni	652.884	626.551	4,20
a tasso fisso	192.628	182.836	
a tasso indicizzato	460.256	443.715	
b) certificati di deposito	21.821	14.590	49,56
a scadere	21.291	14.264	
scaduti	530	326	
c) altri titoli	14.188	12.511	13,40
assegni su fondi a disposizione	1.986	2.783	
assegni circolari	12.202	9.728	
totale	**688.893**	**653.652**	**5,39**

SEZIONE 7 - I FONDI (VOCI 70, 80 E 90)

Nella presente sezione vengono commentati il fondo rischi su crediti, i fondi per rischi ed oneri e il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.
Il fondo rischi su crediti a voce 90, costituito dagli stanziamenti effettuati al fine di fronteggiare rischi su crediti soltanto eventuali e pertanto non avente funzione rettificativa, ammonta a fine dicembre a 9.990 migliaia di euro.

Il fondo imposte e tasse

La Cassa ha aderito, ai sensi degli artt. da 117 a 129 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, al nuovo istituto fiscale denominato "Consolidato nazionale"; l'esercizio dell'opzione è stato effettuato congiuntamente alle controllate Banca di Imola S.p.A., So.Fi.Ba.R. S.p.A., So.ri.T. Ravenna S.p.A., Infortunistica Romagnola S.r.l. e Alimola S.r.l. ed ha consentito di sommare algebricamente i risultati reddituali (con compensazione delle perdite) e di detassare completamente i dividendi percepiti dalle stesse società. In conseguenza a quanto sopra, la Cassa ha rilevato tra i "Debiti verso Clientela" il debito di 738 migliaia di euro nei confronti della società So.Fi.Ba.R. S.p.A., corrispondente al credito, pari al 33 per cento della perdita fiscale dell'esercizio, che la società So.Fi.Ba.R. S.p.A. avrebbe iscritto nei confronti dell'erario nel caso in cui non fosse stata esercitata l'opzione suddetta.
La Cassa a fronte di una passività per Ires, Irap, imposta sostitutiva ex artt. dal n.10 al n.16 legge n.342/2000 (58 migliaia di Euro) ed altre imposte indirette di 13.842 migliaia di Euro, ha nell'attivo un credito di imposta di 12.515 migliaia di Euro per ritenute subite e acconti versati. Il fondo imposte si e' incrementato nell'esercizio degli accantonamenti per l'onere differito presunto; l'iscrizione è stata subordinata alla verifica del presupposto che tale onere divenga effettivo. Le principali differenze tassabili sono relative a plusvalenze conseguite a seguito di cessioni di immobili e partecipazioni per le quali si beneficia della rateizzazione del pagamento delle imposte in cinque anni ai sensi dell'art. 86, comma 4 del D.P.R. n. 917/86. Non è stata contabilizzata la fiscalità differita attinente a riserve patrimoniali in quanto non è ipotizzabile, al momento, la volontà aziendale di dismettere i cespiti (in particolare filiali) che hanno generato tale differenza. L'analisi della cosiddetta fiscalità differita ha comportato la rilevazione anche di attività per imposte anticipate, subordinata - in questo caso - alla condizione della ragionevole certezza del loro recupero. Le principali differenze deducibili riguardano:
- minusvalenze non realizzate relative a partecipazioni deducibili in quote costanti in cinque esercizi ai sensi dell'art. 1 D.L. 24 settembre 2002, n. 209;
- svalutazioni dei crediti per cassa alla clientela, per la parte eccedente il limite di cui all'art. 106 comma 3 del D.P.R. n. 917/86, deducibili in quote costanti nei sette esercizi successivi;
- spese di cui nell'esercizio di competenza civilistica non sia ancora certa l'esistenza o determinabile in modo obiettivo l'ammontare (art. 109 comma 1 del D.P.R. n. 917/86).

Sia le attività per imposte anticipate che le passività per imposte differite sono state computate applicando ai valori nominali delle corrispondenti differenze temporanee l'aliquota teorica d'imposta. Le tavole di seguito esposte rappresentano l'entità e le variazioni della fiscalità differita attiva e passiva; la contropartita ha interessato esclusivamente il conto economico.
Gli esercizi fino al 2000 compreso risultano fiscalmente definiti ai fini imposte dirette, anche in seguito all'adesione alla sanatoria di cui all'art.8 della Legge 27.12.2002, n.289 (integrazione degli imponibili per gli anni pregressi); per i successivi esercizi la Cassa non ha ricevuto accertamenti.

7.1 Voce 70 "Trattamento di fine rapporto"

	31.12.05	*31.12.04*	*var %*
A) Esistenze iniziali	7.541	7.077	6,56
B) Aumenti per contributi	1.726	1.586	8,83
C) Diminuzioni	-1.352	-1.122	20,50
- anticipazioni sul trattamento di fine rapporto	-128	-126	
- trasferimento a previdenza complementare	-274	-240	
- liquidazioni al personale cessato	-928	-736	
- pagamento imposta 11% su rivalutazioni	-22	-20	
D) Rimanenze finali	7.915	7.541	4,96

7.2 Variazioni nell'esercizio della voce 90 "Fondo rischi su crediti"

	31.12.05	*31.12.04*	*var %*
A) Esistenze iniziali	10.219	8.195	24,70
B) Aumenti		2.205	
B1) Accantonamenti		2.205	
B2) Altre variazioni			
C) Diminuzioni	229	181	
C1) Utilizzi	51	181	
C2) Altre variazioni	178		
D) Rimanenze finali	9.990	10.219	-2,24

7.3 Composizione della voce 80 c) "fondi per rischi ed oneri: altri fondi"

	saldo al 31.12.04	*utilizzi*	*accant.*	*saldo al 31.12.05*	*var %*
a) Fondi di quiescenza del personale	**3.114**	**-369**	**67**	**2.812**	**-9,70**
b) Fondo imposte e tasse	**14.941**	**-13.555**	**14.521**	**15.907**	**6,47**
c) Altri fondi	**8.139**	**-1.603**	**2.894**	**9.430**	**15,86**
Fondi svalutazione garanzie e impegni	152			152	
di cui:					
- svalutazioni analitiche	152			152	
- svalutazioni altre					
Altri	7.987	-1.603	2.894	9.278	
di cui:					
- oneri diversi per il personale	4.294	-1.196	165	3.263	
- realizzazione immobili di pubblica utilità	1.575			1.575	
- erogazioni beneficenza	29	-19		10	
- per attività ricreative	78			78	
- rischi su cause di sopravenienze passive	751	-66	1.236	1.921	
- impegni di tesoreria	60	-57	6	9	
- altri rischi ed oneri consulenze, reclami clientela	1.200	-265	1.487	2.422	
totale	**26.194**	**-15.527**	**17.482**	**28.149**	**7,46**

Il fondo di quiescenza del personale
È integrativo della pensione corrisposta dall'INPS. A seguito della trasformazione /liquidazione del fondo, al 31.12.2005 erano iscritti 39 pensionati.
Per ulteriori indicazioni si rinvia all'allegato rendiconto.

Oneri diversi per il personale: è comprensivo delle varie somme spettanti al personale a vario titolo ed in particolare: del premio aziendale, delle ferie non godute, delle somme dovute a titolo di solidarietà e degli oneri per il sistema incentivante.

La riduzione si è verificata a fronte di: pagamenti di somme a titolo di arretrati per il rinnovo del CCNL; accantonamenti a favore dei non iscritti al Fondo Integrativo Pensioni dal 1993 al 1998; accantonamenti al vecchio Fondo Integrativo di Pensione; pagamenti a titolo di solidarietà ed incentivazioni all'esodo.

L'incremento: si è verificato per accantonamenti effettuati a titolo di oneri per l'eventuale sistema incentivante.

7.4 Variazioni intervenute nell'esercizio delle "attività per imposte anticipate"

	31.12.05	*31.12.04*	*var %*
1) Importo iniziale	1.544	649	137,90
2) Aumenti	1.049	940	11,60
2.1) Imposte anticipate sorte nell'esercizio	1.049	940	
2.2) Altri aumenti			
3) Diminuzioni	553	45	1.128,89
3.1) Imposte anticipate annullate nell'esercizio	553	45	
3.2) Altre diminuzioni			
4) Importo finale	2.040	1.544	32,12

Non esistono attività per imposte anticipate rivenienti da perdite fiscali riportabili.

7.5 Variazioni intervenute nell'esercizio delle "passività per imposte differite"

	31.12.05	*31.12.04*	*var %*
1) Importo iniziale	2.035	2.286	-10,98
2) Aumenti		452	-100,00
2.1) Imposte differite sorte nell'esercizio		452	
2.2) Altri aumenti			
3) Diminuzioni	742	703	5,55
3.1) Imposte differite annullate nell'esercizio	742	703	
3.2) Altre diminuzioni			
4) Importo finale	1.293	2.035	-36,46

SEZIONE 8 - IL CAPITALE, LE RISERVE, IL FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI E LE PASSIVITÀ SUBORDINATE (voci 100, 110, 120, 130, 140 e 170)

In questa sezione formano oggetto di illustrazione i conti del passivo relativi a:

Fondo per rischi bancari generali (voce 100): ammonta a 25.252 migliaia di euro con un accantonamento di 5.000 migliaia di euro. Tale accantonamento, effettuato in linea con quanto previsto dalla normativa in vigore per la redazione del bilancio degli enti creditizi e finanziari, è stato sostanzialmente appostato al fine di neutralizzare sul conto economico dell'esercizio, l'effetto derivante dal provento straordinario (pari a 5.180 migliaia di euro) relativo alla cessione alla Sub Holding So.Fi.Ba.R. S.p.A., nell'ambito di un progetto di riqualificazione dell'attivo di bilancio, di una partecipazione non qualificata.

Passività subordinate (voce 110) pari a 30.000 migliaia di euro costituite da un prestito obbligazionario in euro (n. 30.000 obbligazioni al portatore di nominali 1.000 euro cadauna) emesso in data 16.12.2003 e scadente il 16.12.2010 a tasso variabile, cedola semestrale, ancorato alla media Euribor 6 mesi +0,10; la Cassa si è riservata la facoltà con preventiva autorizzazione dell'Organo di Vigilanza di rimborso anticipato trascorsi 18 mesi dalla data di emissione. In caso di liquidazione della Cassa di Risparmio di Ravenna SpA il rimborso avverrà solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati. Non esistono disposizioni che consentano la conversione della passività in capitale. La Banca d'Italia ha autorizzato la computabilità di tale posta nel patrimonio di vigilanza per l'importo totale incassato.

Capitale Sociale (voce 120): pari a 151.372 migliaia di euro interamente sottoscritto e versato, e' costituito da n. 29.110.000 azioni ordinarie da nominali 5,2 euro cadauna. Tutte le azioni hanno godimento regolare.
In portafoglio non vi sono azioni proprie.

Sovrapprezzi di emissione (voce 130): pari a 126.479 migliaia di euro costituiti dai sovrapprezzi pagati dagli azionisti a febbraio '93, a febbraio '95, a dicembre 2000 e a dicembre 2002 per gli aumenti di capitale.

Riserve (voce 140):
a) legale per 30.274 migliaia di euro: con l'accantonamento deliberato dall'Assemblea il 30 aprile 2003 è stato raggiunto il limite stabilito dal Codice Civile pari a un quinto dello stesso;
c) statutaria per 32.159 migliaia di euro, accoglie il 15% degli utili più gli ulteriori eventuali accantonamenti previsti dallo statuto;
d) le altre riserve sono costituite:
   - per 26 migliaia di euro ex D.Lgs. 124/93.

Riserve di rivalutazione (voce 150) pari a 1.926 migliaia di euro, costituite ai sensi della Legge n. 342/2000 (artt. dal n.10 al n. 16).

Utile d'esercizio (voce 170): 21.098 migliaia di euro.
Il patrimonio netto con esclusione delle passività subordinate ammonta a 388.586 migliaia di euro, la cui movimentazione viene fornita in allegato.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NELLE POSTE DI PATRIMONIO NETTO

	Saldo al 31.12.04	Aumenti di capitale	Aumenti di capitale gratuiti	Riduzioni di capitale	Pagamento dividendi	Altre destinazioni dell'utile	Altre variazioni	Utile d'esercizio	Saldo al 31.12.05
Capitale	151.372								151.372
Riserve da sovrapprezzi di azioni	126.479								126.479
Riserve di rivalutazione	1.926								1.926
Riserva legale	30.274								30.274
Riserva per azioni proprie in portafoglio									
Riserve statutarie	28.267					3.893			32.160
Altre riserve	25								25
Fondo rischi bancari generali	20.252						5.000		25.252
Utili (perdite) portati a nuovo									
Utile (perdita) d'esercizio	19.030				-15.137	-3.893		21.098	21.098
Totale	**377.625**				**-15.137**		**5.000**	**21.098**	**388.586**

Patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza

Categorie/Valori	*31.12.05*	*31.12.04*
A. Patrimonio di Vigilanza		
A.1 Patrimonio di base (tier 1)	368.799	359.191
A.2 Patrimonio supplementare (tier 2)	41.872	42.105
A.3 Elementi da dedurre	9.039	
A.4 Patrimonio di vigilanza	401.632	401.296
B. Requisiti prudenziali di vigilanza		
B.1 Rischi di credito	142.781	138.273
B.2 Rischi di mercato		
di cui:		
- rischi del portafoglio non immobilizzato	6.600	3.806
- rischi di cambio		
B.3 Prestiti subordinati di 3° livello		
B.4 Altri requisiti prudenziali		
B.5 Totale requisiti prudenziali	149.381	142.079
C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza		
C.1 Attività di rischio ponderate	2.134.014	2.029.700
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate	17,28	17,70
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate*	18,82	19,77

* Il limite minimo individuale del patrimonio sulle attività di rischio, per le società che appartengono a gruppi bancari, è pari al 7%.

PROSPETTO RELATIVO ALLA DISPONIBILITÀ DELLE RISERVE

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utlizzaz.	Quota disponibile	Ripilogo delle utlizzaz. effettuate nei 3 precedenti esercizi	
				per copert. perdite	per altre ragioni
Capitale	151.372				
Riserve di Capitale:					
- Riserva per azioni proprie					
- Riserva per azioni o quote di società controllante					
- Riserva da sovrapprezzi delle azioni	126.479	A, B, C	126.479		
- Riserva da conversione obbligazioni					
Riserve di Utili:					
Riserva legale	30.274	B			
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Riserva da utili netti su cambi					
Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto					
Riserve di rivalutazione	1.926	A, B, C	1.926		
Riserve statutarie	32.160	A, B, C	32.160		
Altre riserve	25	A, B, C	25		
Utili (perdite) portati a nuovo					
Fondo rischi bancari generali	25.252	A, B, C, D	25.252		
Totale	**367.488**		**185.842**		
Quota non distribuibile (*)			1.560		
Residua quota distribuibile			184.282		

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: tramite apposita voce di conto economico.

(*) parte destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati (art. 16 D.Lgs. 87/92)

SEZIONE 9 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO

9.1 Composizione della voce 50 "altre passività"

La voce presenta:

	31.12.05	*31.12.04*	*var %*
Debiti verso l'erario	3.523	2.865	22,97
Partite viaggianti in corso di lavorazione	54	381	-85,83
Sbilancio illiquide effetti	7.012	17.571	-60,09
Bonifici da regolare in stanza	14.892	9.701	53,51
Fornitori	1.402	2.160	-35,09
Tesoreria unica c/incassi - nuovo BIREL	3.720	5.002	-25,63
Altri creditori diversi	10.773	11.086	-2,82
totale	**41.376**	**48.766**	**-15,15**

Il dettaglio della voce "sbilancio illiquide effetti" è riportato nella tabella 12.4 (Incasso di crediti per conto terzi).
Nella voce "altri creditori diversi" sono ricomprese piccole partite che non hanno ancora trovato la loro destinazione definitiva.

9.2 Composizione della voce 60 "ratei e risconti passivi"

La voce presenta:

	31.12.05	*31.12.04*	*var %*
Ratei passivi:			
- interessi sui certificati di deposito	104	50	108,00
- interessi su obbligazioni	5.624	5.485	2,53
- interessi su pct di raccolta	1.181	758	55,80
- differenziali su contratti derivati	952	1.040	-8,46
- altri	130	143	-9,09
totale	**7.991**	**7.476**	**6,89**
Risconti passivi:			
- contributi su mutui	305	425	-28,24
- interessi su portafoglio	65	103	-36,89
- altri	360	499	-27,86
totale	**730**	**1.027**	**-28,92**

9.3 Rettifiche per "ratei e risconti passivi"

Non sono state eseguite rettifiche per ratei e risconti passivi.

SEZIONE 10 - LE GARANZIE E GLI IMPEGNI

10.1 Composizione della voce 10 "garanzie rilasciate"

	31.12.05	*31.12.04*	*var %*
a) crediti di firma di natura commerciale	231.219	205.429	12,55
b) crediti di firma di natura finanziaria	83.360	88.535	-5,85
c) attività costituite in garanzia			
totale	**314.579**	**293.964**	**7,01**

10.2 Composizione della voce 20 "impegni"

	31.12.05	*31.12.04*	*var %*
a) impegni a erogare fondi a utilizzo certo	5.464	6.311	-13,42
b) impegni ad erogare fondi a utilizzo incerto	197.067	165.160	19,32
totale	**202.531**	**171.471**	**18,11**

Fra gli impegni è ricompresa una partita di 13.816 migliaia di euro relativa ad un contratto contenente una opzione di vendita "put" a favore del Gruppo Assicurazioni Generali su azioni del Gruppo Cassa Ravenna (SOFIBAR S.p.A., BANCA DI IMOLA S.p.A.).
Lo stesso contratto prevede un'opzione di acquisto "call" a favore della Cassa sugli stessi titoli.

10.3 Attività costituite in garanzia di propri debiti

Le attività sono costituite da titoli di Stato:

	31.12.05	*31.12.04*	*var %*
a copertura di pronti contro termine	217.907	236.056	-7,69
totale	**217.907**	**236.056**	**-7,69**

10.4 Margini attivi utilizzabili su linee di credito

La Cassa dispone del margine attivo relativo al conto di gestione.
La disponibilità al 31.12.2005 è di 30.362 migliaia di euro.

10.5 Operazioni a termine

Categorie di operazioni	di copertura	di negoziazione	altre operazioni
1. Compravendite:		39.477	
1.1 titoli		16.893	
- acquisti		5.447	
- vendite		11.446	
1.2 valute		22.584	
- valute contro valute		193	
- acquisti contro euro		10.602	
- vendite contro euro		11.789	
2. Depositi e finanziamenti		1.971	
- da erogare			
- da ricevere		1.971	

10.7 Derivati finanziari ripartiti per tipologie (valori nozionali)

Tipologia operazioni/ sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori		
	di negoziazione	di copertura	altre operaz.	di negoziazione	di copertura	altre operaz.	di negoziazione	di copertura	altre operaz.	di negoziazione	di copertura	altre operaz.
1. Forward Rate Agreement												
2. Interest Rate Swap		225.413	37.282									
3. Domestic Currency Swap												
4. Currency Interest Rate Swap												
5. Basis Swap												
6. Scambi di indici azionari												
7. Scambi di indici reali												
8. Futures												
9. Opzioni Cap			**7.000**									
- acquistate			3.500									
- emesse			3.500									
10. Opzioni Floor		**16.500**	**23.500**									
- acquistate		16.500	3.500									
- emesse			20.000									
11. Altre opzioni												
- acquistate												
- plain vanilla												
- esotiche												
- emesse												
- plain vanilla												
- esotiche												
12. Altri contratti derivati opzioni				27.632								

Segnatamente ai contratti derivati si rileva quanto segue:

TITOLI DI DEBITO E TASSI DI INTERESSE - INTEREST RATE SWAP DI COPERTURA
- Interest rate swap a copertura di passività emesse dalla Banca per un valore nozionale complessivo di 222.500 migliaia di euro;
- Interest rate swap su titoli per un valore nozionale complessivo di 2.913 migliaia di euro;

TITOLI DI DEBITO E TASSI DI INTERESSE - OPZIONI FLOOR ACQUISTATE - COPERTURA
- opzioni implicite su interest rate swap strutturati a copertura di passività emesse dalla Cassa per 16.500 migliaia di euro;

TITOLI DI DEBITO E TASSI DI INTERESSE - INTEREST RATE SWAP - ALTRE OPERAZIONI
- Interest rate swap stipulati con clientela per un valore nozionale complessivo di 18.641 migliaia di euro;
- Interest rate swap stipulati con banche per un valore nozionale complessivo di 18.641 migliaia di euro;

TITOLI DI DEBITO E TASSI DI INTERESSE - OPZIONI CAP - ALTRE OPERAZIONI
- acquisto opzione cap da Banche per 3.500 migliaia di euro;
- vendita opzione cap a clientela per 3.500 migliaia di euro;

TITOLI DI DEBITO E TASSI DI INTERESSE - OPZIONI FLOOR - ALTRE OPERAZIONI
- acquisto opzione floor da clientela per 3.500 migliaia di euro;
- vendita opzione floor a Banche per 3.500 migliaia di euro;
- vendita opzioni implicite su passività emesse dalla Cassa per 16.500 migliaia di euro;

TITOLI DI CAPITALE E INDICI AZIONARI - ALTRI CONTRATTI DERIVATI - NEGOZIAZIONE
- opzione "call" acquistata dalla Cassa a favore di clientela con oggetto azioni di società del Gruppo per un importo di 13.816 migliaia di euro;
- opzione "put" venduta dalla Cassa a favore di clientela con oggetto azioni di società del Gruppo per un importo di 13.816 migliaia di euro.

10.8 Derivati finanziari: acquisti e vendite dei sottostanti (valori nozionali)

Tipologia operazioni/ sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori		
	di negoziazione	di copertura	altre operaz.	di negoziazione	di copertura	altre operaz.	di negoziazione	di copertura	altre operaz.	di negoziazione	di copertura	altre operaz.
1. Operazioni con scambio di capitali				**27.632**								
- acquisti				27.632								
- vendite												
- valute contro valute												
2. Operazioni senza scambio di capitali		**241.913**	**67.782**									
- acquisti		239.000	25.641									
- vendite		2.913	42.141									
- valute contro valute												

TITOLI DI DEBITO E TASSI DI INTERESSE - OPERAZIONI SENZA SCAMBIO DI CAPITALI - COPERTURA

acquisti

- Interest rate swap a copertura di passività emesse dalla Banca per un valore nozionale complessivo di 222.500 migliaia di euro;
- opzioni implicite su interest rate swap strutturati a copertura di passività emesse dalla Cassa per 16.500 migliaia di euro;

vendite

- Interest rate swap su titoli per un valore nozionale complessivo di 2.913 migliaia di euro;

TITOLI DI DEBITO E TASSI DI INTERESSE - OPERAZIONI SENZA SCAMBIO DI CAPITALI - ALTRE OPERAZIONI

acquisti

- Interest rate swap stipulati con Clientela per un valore nozionale complessivo di 14.403 migliaia di euro;
- Interest rate collar stipulata con Clientela per 7.000 migliaia di euro;
- Interest rate swap stipulati con Banche per un valore nozionale complessivo di 4.238 migliaia di euro;

vendite

- Interest rate swap stipulati con Banche per 14.403 migliaia di euro;
- Interest rate collar stipulata con Banche per 7.000 migliaia di euro;
- Interest rate swap stipulati con Clientela per un valore nozionale complessivo di 4.238 migliaia di euro;
- opzioni implicite su passività emesse dalla Cassa per 16.500 migliaia di euro;

TITOLI DI CAPITAL E INDICI AZIONARI - OPERAZIONI CON SCAMBIO DI CAPITALI - NEGOZIAZIONE

acquisti

- opzione "call" acquistata dalla Cassa a favore di clientela con oggetto azioni di società del Gruppo per un importo di 13.816 migliaia di euro;
- opzione "put" venduta dalla Cassa a favore di clientela con oggetto azioni di società del Gruppo per un importo di 13.816 migliaia di euro;

10.9 Derivati finanziari "Over the counter": rischio di controparte

Controparti/sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse				Titoli di capitale e indici azionari				Tassi di cambio e oro				Altri valori			
	valore nozionale	fair value positivo		esposizione futura	valore nozionale	fair value positivo		esposizione futura	valore nozionale	fair value positivo		esposizione futura	valore nozionale	fair value positivo		esposizione futura
		lordo	compensato			lordo	compensato			lordo	compensato			lordo	compensato	
A. Operazioni di negoziazione																
A.1 Governi e Banche Centrali																
A.2 enti pubblici																
A.3 banche																
A.4 società finanziarie																
A.5 assicurazioni																
A.6 imprese non finanziarie																
A.7 altri soggetti																
B. Operazioni di copertura																
B.1 Governi e Banche Centrali																
B.2 enti pubblici																
B.3 banche	170.500	2.326	2.326	745												
B.4 società finanziarie																
B.5 assicurazioni																
B.6 imprese non finanziarie																
B.7 altri soggetti																
C. Altre operazioni																
C.1 Governi e Banche Centrali																
C.2 enti pubblici																
C.3 banche																
C.4 società finanziarie																
C.5 assicurazioni																
C.6 imprese non finanziarie	16.058	958	958	132												
C.7 altri soggetti																

B. OPERAZIONI DI COPERTURA

In relazione al rischio di controparte si evidenzia che i contratti in essere al 31.12.2005 hanno come controparte Istituti Creditizi Italiani o appartenenti a Gruppi Bancari Nazionali.

C. ALTRE OPERAZIONI

Per quanto riguarda i contratti derivati stipulati con clientela il rischio creditizio è stato valutato considerando, in mancanza di un rating ufficiale, anche le caratteristiche del settore di appartenenza, la situazione economico-patrimoniale finanziaria della controparte e la sua probabilità di default. In particolare trattasi di 6 interest rate swap e un collar che presentano un fair value positivo pari a 958 migliaia di euro.

10.10 Derivati finanziari "Over the counter": rischio finanziario

Controparti/sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori	
	fair value negativo		fair value negativo		fair value negativo		fair value negativo	
	lordo	compensato	lordo	compensato	lordo	compensato	lordo	compensato
A. Operazioni di negoziazione								
A.1 Governi e Banche Centrali								
A.2 enti pubblici								
A.3 banche								
A.4 società finanziarie								
A.5 assicurazioni								
A.6 imprese non finanziarie								
A.7 altri soggetti								
B. Operazioni di copertura								
B.1 Governi e Banche Centrali								
B.2 enti pubblici								
B.3 banche	978	978						
B.4 società finanziarie								
B.5 assicurazioni								
B.6 imprese non finanziarie								
B.7 altri soggetti								
C. Altre operazioni								
C.1 Governi e Banche Centrali								
C.2 enti pubblici								
C.3 banche	974	974						
C.4 società finanziarie								
C.5 assicurazioni								
C.6 imprese non finanziarie								
C.7 altri soggetti								

Il fair value è calcolato attualizzando i flussi di cassa attesi dal contratto con apposite curve di mercato per ciascuna scadenza.
I contratti derivati con fair value negativo sono relativi ad alcune operazioni di copertura di passività emesse dalla Banca e a operazioni concluse con Banche in seguito a contratti speculari in essere con clientela che presentano segno positivo.

10.11 e 10.12

Non sono in essere derivati creditizi.

SEZIONE 11 - CONCENTRAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ

11.1 Grandi rischi

I grandi rischi sono 4 per un importo ponderato pari a 212.153 migliaia di euro.

11.2 Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori

	31.12.05	*31.12.04*	*var %*
a) stati			
b) altri enti pubblici	29.875	31.332	-4,65
c) società non finanziarie	1.036.096	987.289	4,94
d) società finanziarie	199.901	193.482	3,32
e) famiglie produttrici di reddito	127.665	128.770	-0,86
f) altri operatori	399.691	372.649	7,26
totale	**1.793.228**	**1.713.522**	**4,65**

11.3 Distribuzione dei crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti

(esposizione in ordine decrescente delle prime cinque branche di attività)

	31.12.05	*31.12.04*	*var %*
1° branca - Altri servizi destinati alla vendita	219.608	197.099	11,42
2° branca - Servizi del commercio	207.056	203.266	5,05
3° branca - Edilizia	174.427	169.709	2,78
4° branca - Prodotti alimentari	131.800	131.361	0,33
5° branca - Prodotti dell'agricoltura	87.373	84.441	3,47
Altre branche	340.376	327.199	4,03
totale	**1.160.640**	**1.113.075**	**4,27**

La graduatoria si riferisce al 31.12.2005

11.4 Distribuzione delle garanzie rilasciate per principali categorie di controparti

	31.12.05	*31.12.04*	*var %*
a) stati			
b) altri enti pubblici	8.550	2.122	302,92
c) banche	209	19	1.000,00
d) società non finanziarie	251.272	232.312	8,16
e) società finanziarie	39.054	40.654	-3,94
f) famiglie produttrici	5.890	6.342	-7,13
g) altri operatori	9.604	12.515	-23,26
totale	**314.579**	**293.964**	**7,01**

Concentrazione dei rischi - accordato per cassa dei primi clienti

	31.12.05	31.12.04	31.12.03	31.12.02	31.12.01
Primi 10 clienti	11,84%	11,14%	10,86%	11,70%	12,10%
Primi 20 clienti	18,05%	16,40%	16,15%	17,10%	17,70%
Primi 30 clienti	22,06%	19,89%	19,79%	20,90%	21,20%
Primi 50 clienti	27,03%	24,70%	24,93%	26,20%	25,90%
Primi 100 clienti	33,92%	31,69%	31,58%	32,90%	31,70%

La composizione percentuale testimonia la sostanziale stabilità negli anni degli affidamenti dei primi 100 clienti.

11.5 Distribuzione territoriale delle attività e delle passività

Voci/ Paesi	Italia	Altri Paesi U.E.	Altri Paesi	Totale
1. Attivo	2.289.434	11.191	21.583	2.322.208
1.1 crediti verso banche	66.864	744	958	68.566
1.2 crediti verso clientela	1.792.092	982	154	1.793.228
1.3 titoli	430.478	9.465	20.471	460.414
2. Passivo	2.054.393	2.578	8.701	2.065.672
2.1 debiti verso banche	118.324		7.541	125.865
2.2 debiti verso clientela	1.217.210	2.578	1.126	1.220.914
2.3 debiti rappresentati da titoli	688.859		34	688.893
2.4 altri conti	30.000			30.000
3. Garanzie e Impegni	516.440	558	112	517.110

11.6 Distribuzione temporale delle attività e delle passività

Voci/Durate residue	a vista	Durata determinata		> 1 anno fino a 5 anni		> 5 anni		Durata indeterminata
		fino a 3 mesi	> 3 mesi fino a 12 mesi	tasso fisso	tasso indicizzato	tasso fisso	tasso indicizzato	
1. Attivo	778.328	220.665	256.078	285.546	537.521	11.757	483.531	43.921
1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili		146	143	861	48.916	2	21.477	
1.2 crediti verso banche	16.465	21.739						30.362
1.3 crediti verso clientela	757.924	157.268	134.676	28.651	306.420	4.278	390.452	13.559
1.4 obbligazioni ed altri titoli di debito	1.026	855	93.626	37.201	182.183	1.930	71.601	
1.5 operazioni "fuori bilancio"	2.913	40.657	27.633	218.833	2	5.547	1	
2. Passivo	1.097.099	435.534	249.058	306.126	243.871	3.903	25.667	
2.1 debiti verso banche	81.310	35.276	1.737	5			7.537	
2.2 debiti verso clientela	1.001.061	211.153	8.700					
2.3 debiti rappresentati da titoli	14.728	58.437	110.024	284.388	201.832	1.357	18.127	
- obbligazioni		44.503	104.544	283.676	200.677	1.357	18.127	
- certificati di deposito	540	13.934	5.480	712	1.155			
- altri titoli	14.188							
2.4 passività subordinate					30.000			
2.5 operazioni "fuori bilancio"		130.668	128.597	21.733	12.039	2.546	3	

11.7 Attività e passività in valuta

	31.12.05	*31.12.04*	*var %*
a) attività			
1. crediti verso banche	2.940	4.944	-40,53
2. crediti verso clientela	22.116	22.396	-1,25
3. titoli			
4. partecipazioni			
5. altri conti	284	399	-28,82
totale	**25.340**	**27.739**	**-8,65**
b) passività			
1. debiti verso banche	12.629	14.738	-14,31
2. debiti verso clientela	11.824	13.162	-10,17
3. debiti rappresentati da titoli			
4. altri conti			
totale	**24.453**	**27.900**	**-12,35**

11.8 Operazioni di cartolarizzazione

Nel portafoglio di proprietà non sono presenti titoli rivenienti da cartolarizzazione.

SEZIONE 12 - GESTIONE ED INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI

12.1 Negoziazione di titoli
(al valore nominale)

Relativamente ai volumi negoziati si evidenziano:

a) acquisti	
- regolati	227.575
- non regolati	255
b) vendite	
- regolate	3.299.474
- non regolate	5.018

I volumi relativi alle Vendite regolate sono costituiti in particolare dai seguenti titoli: Parmalat e Argentina.

12.2 Gestioni patrimoniali

Titoli	326.688
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	
2. altri titoli	326.688

12.3 Custodia e amministrazione titoli

a) titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali)	5.594.503
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	817.917
2. altri titoli	4.776.586
b) titoli di terzi depositati presso terzi	2.621.316
c) titoli di proprietà depositati presso terzi	395.559

12.4 Incasso di crediti per conto di terzi: rettifiche dare e avere

	31.12.05	*31.12.04*
a) rettifiche "dare"	603.821	569.161
1. conti correnti	1.888	1.945
2. portafoglio centrale	443.679	408.670
3. cassa		
4. altri conti	158.254	158.546
b) rettifiche "avere"	610.833	586.732
1. conti correnti	158.254	158.546
2. cedenti effetti e documenti	450.691	426.241
3. altri conti	1.888	1.945

La differenza fra rettifiche "dare" e rettifiche "avere" pari a 7.012 migliaia di euro è confluita nelle altre passività.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

SEZIONE 1 - GLI INTERESSI

1.1 Composizione della voce 10 "interessi attivi e proventi assimilati"

Gli interessi attivi e proventi assimilati sono così composti:

	31.12.05	*31.12.04*	*var %*
a) su crediti verso banche	2.570	2.172	18,32
di cui:			
- su crediti verso banche centrali	586	533	9,94
b) su crediti verso clientela	72.967	69.386	5,16
c) su titoli di debito	14.216	11.676	21,75
d) altri interessi attivi	88	13	576,92
e) saldo positivo dei differenziali su operazioni di copertura	1.613	1.573	
totale	**91.454**	**84.820**	**7,82**

1.2 Composizione della voce 20 "interessi passivi e oneri assimilati"

Gli interessi passivi e oneri assimilati sono così composti:

	31.12.05	*31.12.04*	*var %*
a) su debiti verso banche	1.619	791	104,68
b) su debiti verso clientela	12.564	11.346	10,74
c) su debiti rappresentati da titoli	14.488	13.692	5,81
di cui:			
- su certificati di deposito	426	257	65,76
d) su crediti con fondi di terzi in amministrazione			
e) su passività subordinate	679	676	0,44
f) saldo negativo dei differenziali su operazioni di copertura			
totale	**29.350**	**26.505**	**10,73**

1.3 Dettaglio della voce 10 "interessi attivi e proventi assimilati"

a) su attività in valuta

Gli interessi attivi e proventi assimilati maturati su attività in valuta risultano pari a 1.850 migliaia di euro e sono stati prodotti per 70 migliaia di euro da rapporti con banche e per 1.780 migliaia di euro da rapporti con clienti.
In relazione agli interessi attivi e proventi assimilati sulle attività in valuta "out" si precisa che ammontano a 897 migliaia di euro.

1.4 Dettaglio della voce 20 "interessi passivi e oneri assimilati"

a) su passività in valuta

Gli interessi passivi e oneri assimilati maturati su passività in valuta risultano pari a 508 migliaia di euro e sono stati prodotti da depositi di banche in valuta per 357 migliaia di euro e da clientela per 151 migliaia di euro.
In relazione agli interessi passivi e oneri assimilati sulle attività in valuta "out" si precisa che ammontano a 495 migliaia di euro.

Informazioni sulle società consolidate

Nei confronti delle società del gruppo si rileva quanto segue:

So.Fi.Ba.R S.p.A.:	interessi attivi su c/c per 836 migliaia di euro (1.076 migliaia di euro nel '04); interessi attivi su prestito obbligazionario (2005-2012) per 1.085 migliaia di euro;
So.Ri.T. S.p.A.:	interessi attivi per 582 migliaia di euro (686 migliaia di euro nel '04); interessi passivi per 24 migliaia di euro (39 migliaia di euro nel '04);
Banca di Imola S.p.A.:	interessi passivi per 197 migliaia di euro maturati sul deposito presso la Cassa dell'"intera liquidita" della Banca di Imola per effetto della direzione unitaria della tesoreria (178 migliaia di euro nel '04); interessi passivi per 143 migliaia di euro su conto corrente reciproco (66 migliaia di euro nel '04); interessi passivi su obbligazioni 11 migliaia di euro (11 migliaia di euro nel '04); interessi maturati su depositi in valuta attivi per 14 migliaia di euro: e passivi per 16 migliaia di euro.

Nei confronti delle altre società consolidate si rileva quanto segue:

Consultinvest Gestioni S.p.A.:	interessi passivi per 24 migliaia di euro (31 migliaia di euro nel '04)
Consultinvest Inv. Sim S.p.A.:	interessi passivi per 23 migliaia di euro (25 migliaia di euro nel '04)
Consultinvest Asset Management S.G.R. S.p.A.:	interessi passivi per 30 migliaia di euro (57 migliaia di euro nel '04)

SEZIONE 2 - LE COMMISSIONI

2.1 Composizione della voce 40 "commissioni attive"

I proventi per commissioni attive presentano la seguente composizione:

	31.12.05	*31.12.04*	*var %*
a) garanzie rilasciate	2.001	1.803	10,98
b) derivati su crediti			
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza	14.077	12.969	8,54
1 - negoziazione di titoli	387	356	8,71
2 - negoziazione di valute	469	485	-3,30
3 - gestioni patrimoniali	1.576	1.490	5,77
3.1. individuali	1.576	1.490	
3.2. collettive			
4 - custodia e amministrazione titoli	7.857	7.062	11,26
5 - banca depositaria			
6 - collocamento di titoli	156	186	-16,13
7 - raccolta ordini	1.260	1.054	19,54
8 - attività di consulenza			
9 - distribuzione di servizi di terzi	2.372	2.336	1,54
9.1. gestioni patrimoniali:			
9.1.1. individuali			
9.1.2. collettive			
9.2. prodotti assicurativi	856	949	-9,80
9.3. altri prodotti	1.516	1.387	9,30
d) servizi di incasso e pagamento	4.478	4.826	-7,21
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione			
f) esercizio di esattorie e ricevitorie			
g) altri servizi	10.331	9.787	5,56
totale	**30.887**	**29.385**	**5,11**

2.2 Dettaglio della voce 40 "commissioni attive":

"Canali distributivi dei prodotti e servizi"	*31.12.05*	*31.12.04*	*var %*
a) presso propri sportelli:	4.104	3.988	2,91
1 - gestioni patrimoniali	1.576	1.490	5,77
2 - collocamento titoli	156	162	-3,70
3 - servizi e prodotti di terzi	2.372	2.336	1,54
b) offerta fuori sede:		24	-100,00
1 - gestioni patrimoniali			
2 - collocamento titoli		24	-100,00
3 - servizi e prodotti di terzi			
totale	**4.104**	**4.012**	**2,29**

2.3 Composizione della voce 50 "commissioni passive"

Gli oneri per commissioni passive presentano la seguente composizione:

	31.12.05	*31.12.04*	*var %*
a) garanzie ricevute			
b) derivati su crediti			
c) servizi di gestione e intermediazione	640	363	76,31
1 - negoziazione di titoli	246	207	18,84
2 - negoziazione di valute	58	64	-9,38
3 - gestioni patrimoniali:	239		100
3.1. portafoglio proprio			
3.2. portafoglio di terzi	239		
4 - custodia e amministrazione di titoli		3	-100
5 - collocamento di titoli	97	77	125,97
6 - offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi		12	-100
d) servizi di incasso e pagamento	566	744	-23,92
e) altri servizi	1.371	1.288	6,44
totale	**2.577**	**2.395**	**7,60**

Informazioni sulle società consolidate

Nei confronti delle società del gruppo consolidate integralmente si rileva quanto segue:

So.Fi.Ba.R S.p.A.: commissioni attive per carte commerciali e conti correnti per 250 migliaia di euro (315 migliaia di euro nel '04);

So.Ri.T. S.p.A.: commissioni attive su conto corrente, per crediti di firma, per incasso conto fiscale e per canoni pos per 145 migliaia di euro (158 migliaia di euro nel '04);
commissioni passive per trasmissione dati per 82 migliaia di euro (14 migliaia di euro nel '04);

Banca di Imola S.p.A.: commissioni attive su emissioni assegni circolari per 6 migliaia di euro (7 migliaia di euro nel '04);
commissioni attive su tramitazione per 1 migliaio di euro (12 migliaia di euro nel '04);
commissioni attive per servizio di gestioni patrimoniali clienti per 33 migliaia di euro;
commissioni passive (retrocesse) per gestioni patrimoniali 239 migliaia di euro;

Nei confronti delle altre società consolidate proporzionalmente si rileva quanto segue:

Consultinvest Asset Management SGR S.p.A.: commissioni attive mantenimento fondi per 3.789 migliaia di euro (2.572 migliaia di euro nel '04).

SEZIONE 3 - I PROFITTI E LE PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE

3.1 Composizione della voce 60 "profitti e perdite da operazioni finanziarie"

La voce in oggetto è così composta:

VOCI/OPERAZIONI	OPERAZIONI SU TITOLI		OPERAZIONI SU VALUTE		ALTRE OPERAZIONI		TOTALE		VAR.%
	31.12.05	*31.12.04*	*31.12.05*	*31.12.04*	*31.12.05*	*31.12.04*	*31.12.05*	*31.12.04*	*05/04*
A.1 Rivalutazioni	266	235					266	235	13,19
A.2 Svalutazioni	-1.219	-362					-1.219	-362	236,74
B. Altri profitti/perdite	587	897	188	166	1		776	1.063	-27,00
Totali	**-366**	**770**	**188**	**166**	**1**		**-177**	**936**	**-118,91**
1. Titoli di Stato	-805	91							
2. Altri titoli di debito	131	340							
3. Titoli di capitale	198	184							
4. Contratti derivati su titoli	110	155							
Totali	**-366**	**770**							

SEZIONE 4 - LE SPESE AMMINISTRATIVE

Le spese amministrative comprendono:
le spese per il personale dipendente che ammontano a complessivi 33.612 migliaia di euro (la ripartizione viene già fornita nel conto economico) e le spese amministrative per 23.444 migliaia di euro dettagliate nella tabella successiva.

4.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

Il numero medio dei dipendenti è calcolato come media aritmetica del dato puntuale dei due esercizi. Il numero dei dipendenti "part-time" è indicato come metà del numero effettivo dei dipendenti, metodo usato nella matrice dei conti come da istruzioni di Banca d'Italia.
Si evidenzia, di seguito, il personale dipendente suddiviso per categoria in essere a fine esercizio:

	31.12.05		*31.12.04*		*var %*	
	dato puntuale	media	dato puntuale	media	dato puntuale	media
a) dirigenti	12	13	13	13	-7,69	-3,85
b) quadri direttivi di 3° e 4° livello	56	55	53	52	5,66	4,81
c) restante personale	474	472	470	466	0,85	0,00
totale	**542**	**540**	**536**	**531**	**1,12**	**1,69**

Le altre spese amministrative sono così composte:

	31.12.05	*31.12.04*	*var %*
Spese trasmissioni dati	987	1.028	-3,99
Spese postali	1.174	1.197	-1,92
Manutenzione hardware e software	433	420	3,10
Manutenzione macchine e materiale di consumo	305	304	0,33
Manutenzione immobili e mobili	1.760	1.722	2,21
Fitti e canoni passivi su immobili	1.228	1.128	8,87
Spese di vigilanza e scorta valori	519	500	3,80
Gestione parco automezzi	64	62	3,23
Compensi a professionisti:			
- promotori finanziari	264	288	-8,33
- altri	939	861	9,06
Spese per la fornitura di materiale vario uso ufficio	183	197	-7,11
Servizio archivio	169	162	4,32
Libri giornali	95	112	-15,18
Utenze filiali	1.117	1.087	2,76
Pulizia locali	629	587	7,16

	31.12.05	31.12.04	var %
Spese di pubblicità e rappresentanza:			
- tesorerie	1.144	1.147	-0,26
- altre	511	479	6,68
- rappresentanza	198	225	-12,00
Spese legali e giudiziarie per recupero crediti	82	157	-47,77
Spese elaborazioni elettr. eseguite presso terzi	4.828	4.787	0,86
Premi assicurativi:			
- infortuni clienti	441	404	9,16
- rischio banca	413	373	10,72
Imposte indirette	5.030	4.136	21,62
Compensi ad Amministratori e Sindaci	739	663	11,46
di cui Amministratori	612	540	13,33
di cui Sindaci	127	123	3,25
Contributi associativi	176	213	-17,37
Spese diverse	16	23	-30,43
totale	**23.444**	**22.262**	**5,31**

SEZIONE 5 - LE RETTIFICHE, LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI

5.1 Composizione della voce 120 "rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni"

	31.12.05	31.12.04	var %
a) rettifiche di valore su crediti	7.976	8.521	-6,40
di cui:			
- rettifiche forfettarie per rischio paese			
- altre rettifiche forfettarie	3.072	5.369	-42,78
b) accantonamenti per garanzie e impegni		129	
di cui:			
- accantonamenti forfettari per rischio paese			
- altri accantonamenti forfettari			
totale	**7.976**	**8.650**	**-7,79**

Per maggior chiarezza si espongono anche le riprese di valore su crediti ed accantonamenti

	31.12.05	31.12.04	var %
a) riprese di valore su crediti	1.568	1.729	-9,31
- analitiche per interessi di mora	93	276	
- analitiche in linea capitale	363	432	
- da valutazione	907	281	
- passati a perdite in precedenti esercizi	205	611	
- accantonamenti per garanzie e impegni		129	

PROSPETTO RELATIVO ALLE OPERAZIONI IN LEASING FINANZIARIO

La tabella si riferisce ai leasing in essere così come l'OIC1 ne prevede l'esposizione.
I dati relativi al "valore del bene locato" sono costituiti dal finanziamento iniziale al netto degli ammortamenti.

Contratto	ubicazione immobile	durata in anni	data di inizio	data di scadenza	valore del bene locato	debito implicito verso locatore	onere finanziario di compet. dell'eserc.	quote di ammort. beni in locazione di comp. dell'eserc.	fiscalità differita a conto economico di pertin. dell'eserc.
Centro Leasing n. 119091	Punta Marina Via dell'Ancora, 16	8	01/04/98	01/04/06	411	15	8	9	19
Centro Leasing n. 366807	Faenza Via Fratelli Rosselli, 73	12	01/03/03	01/09/14	659	542	29	22	15
Centro Leasing n. 382122	Ravenna Via Galilei, 37	8	01/03/03	01/09/10	304	209	13	10	12
Centro Leasing n. 382773	Ravenna Via Galilei, 33	8	01/03/03	01/09/10	193	136	8	6	7
Centro Leasing n. 411386	Massa Lombarda Via Trebeghino, 63/1	8	01/09/03	01/03/11	429	327	14	14	16
Centro Leasing n. 388785	Ravenna P.zza del Popolo, 30	8	01/06/05	01/06/13	1.549	1.436	39	18	36

Attualmente l'azienda usa il sistema contabile patrimoniale contabilizzando a conto economico fra gli altri oneri di gestione l'importo dei canoni pagati e fra gli impegni a erogare fondi a utilizzo certo i debiti residui.
A immobili voce propria viene contabilizzato l'importo dell'immobile riscattato.

SEZIONE 6 - ALTRE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

6.1 Composizione della voce 70 "altri proventi di gestione"

Gli altri proventi dell'esercizio comprendono:

	31.12.05	*31.12.04*	*var %*
a) Fitti attivi su immobili	479	561	-14,62
b) Recupero spese-premi assicurativi	706	745	-5,23
c) Recupero spese-bolli	3.949	2.781	42,00
d) Recupero personale distaccato	95	86	10,47
e) Altri proventi	6.069	5.539	9,57
totale	**11.298**	**9.712**	**16,33**

Negli altri proventi sono compresi interessi su bonifici di importo rilevante per 339 migliaia di euro (368 migliaia di euro nel '04) e recuperi spese tenuta conto su massa fiduciaria per 4.835 migliaia di euro (4.619 migliaia di euro nel '04).

Informazioni sulle società consolidate

Nei confronti delle società del gruppo si rileva quanto segue:

So.Fi.Ba.R S.p.A.:	euro 49 migliaia (48 migliaia nel '04)
SO.RI.T. S.p.A.:	euro 209 migliaia (242 migliaia nel '04)
Banca di Imola S.p.A.:	euro 285 migliaia (185 migliaia nel '04)

Nei confronti delle altre società consolidate proporzionalemte si rileva quanto segue:

Consultinvest Gestioni S.p.A.:	euro 2 migliaia (2 migliaia di euro nel '04)
Consultinvest Inv. Sim S.p.A.:	euro 3 migliaia (3 migliaia di euro nel '04)
Consultinvest Asset Management SGR S.p.A.:	euro 26 migliaia (8 migliaia di euro nel '04)

6.2 Composizione della voce 110 "altri oneri di gestione"

Ammontano a 946 migliaia di euro e comprendono interessi su bonifici di importo rilevante (375 migliaia di euro) e canoni di leasing (571 migliaia di euro).

6.3 Composizione della voce 180 "proventi straordinari"

La voce comprende:

	31.12.05	*31.12.04*	*var %*
a) Sopravvenienze attive	409	253	61,66
b) Utili da realizzo di:	5.302	7.437	
- immobilizzazioni materiali	1	1.581	-99,94
- mobili	1	16	
- immobili		1.565	-100,00
- immobilizzazioni finanziarie	5.301	5.856	
totale	**5.711**	**7.690**	**-25,73**

Nelle sopravvenienze attive sono ricompresi:
- 286 migliaia di euro proventi di competenza anni precedenti
- 51 migliaia di euro rimborsi fiscali anni precedenti
- 23 migliaia di euro recupero spese legali anni precedenti
- 39 migliaia di euro rimborsi danni da assicurazioni

Gli utili da realizzo di immobilizzazioni finanziarie sono relativi alla vendita infragruppo della partecipazione in Sapir Spa alla Sub Holging So.Fi.Ba.R. S.p.A. per 5.180 migliaia di euro, alla vendita delle quote in Hera S.p.A. per 104 migliaia di euro e dalla cessione della Keser Diva Design per 17 migliaia di euro.

6.4 Composizione della voce 190 "oneri straordinari"

La voce comprende:

	31.12.05	*31.12.04*	*var %*
a) Sopravvenienze passive	325	582	-44,16
b) Perdite da realizzo di:			
immobilizzazioni materiali	5		
immobilizzazioni finanziarie	11		
totale	**341**	**582**	**-41,41**

Le sopravvenienze passive sono costituite principalmente da:
- conguagli interessi per 22 migliaia di euro;
- franchigie su rapine per 106 migliaia di euro;
- storno competenze per 122 migliaia di euro;
- altri oneri di competenza dell'esercizio precedente per 75 migliaia di euro.

6.5 Composizione della voce 220 "imposte sul reddito"

	31.12.05	*31.12.04*	*var %*
1) Imposte correnti	14.466	12.908	12,07
2) Variazione delle imposte anticipate	-496	-896	-44,64
3) Variazione delle imposte differite	-742	-250	-196,80
4) Imposte sul reddito dell'esercizio	13.228	11.762	12,46

SEZIONE 7 - ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

7.1 Distribuzione territoriale dei proventi

La distribuzione non viene riportata in quanto non significativa.

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

SEZIONE 1 - GLI AMMINISTRATORI ED I SINDACI

Gli emolumenti degli Organi sociali comprendono compensi verso amministratori per 612 migliaia di euro (540 migliaia nel '04, +13,33% aumento derivante principalmente dalla prima piena annualità del Consiglio nella sua nuova e più ampia composizione) e compensi verso i sindaci per 127 migliaia di euro (123 migliaia nel '04, + 3,25%).
Al 31.12.2005 gli affidamenti, deliberati nell'osservanza dell'art. 136 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, sono pari a 10.166 migliaia di euro nei confronti di un amministratore.

SEZIONE 2 - IMPRESA CAPOGRUPPO O ENTE CREDITIZIO COMUNITARIO CONTROLLANTE

2.1 Denominazione

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.p.A.

2.2 Sede

Piazza Garibaldi n.6 - Ravenna

La società è iscritta:
- nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Ravenna al n. 15428;
- nell'Albo delle Aziende di credito al n. 5096 con decorrenza 31.12.91;
- nell'Albo dei gruppi creditizi presso la Banca d'Italia in data 11.12.92 con la denominazione "Gruppo bancario Cassa di Risparmio di Ravenna" n. 6270.3;
- al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

ALLEGATI

CONTO ECONOMICO - CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA SPA

IMPORTI IN UNITÀ DI EURO

		31.12.05	31.12.04	var. % 2005/04
10	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	**91.453.699**	**84.820.343**	7,82
	di cui:			
	- su crediti verso clientela	72.966.544	69.385.840	5,16
	- su titoli di debito	14.216.393	11.675.725	21,76
20	INTERESSI PASSIVI ED ONERI ASSIMILATI	**-29.349.567**	**-26.504.511**	10,73
	di cui:			
	- su debiti verso clientela	-12.563.895	-11.346.424	10,73
	- su debiti rappresentati da titoli	-15.166.889	-14.366.906	5,57
30	DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI:	**4.024.918**	**4.245.788**	-5,20
	a) - su azioni, quote e altri titoli di capitale			
	b) - su partecipazioni	394.759	1.238.063	-68,11
	c) - su partecipazioni in imprese del gruppo	3.630.159	3.007.725	20,69
	MARGINE DI INTERESSE	**66.129.050**	**62.561.620**	**5,70**
40	COMMISSIONI ATTIVE	**30.887.202**	**29.384.553**	5,11
50	COMMISSIONI PASSIVE	**-2.577.136**	**-2.394.613**	7,62
60	PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE	**-177.130**	**936.190**	-118,92
70	ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	**11.297.800**	**9.712.446**	16,32
	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	**105.559.786**	**100.200.196**	**5,35**
80	SPESE AMMINISTRATIVE:	**-57.055.259**	**-54.889.124**	3,95
	A) spese per il personale	-33.611.532	-32.627.311	3,02
	di cui:			
	- salari e stipendi	-23.061.155	-22.067.050	4,50
	- oneri sociali	-6.691.994	-6.190.960	8,09
	- trattamento di fine rapporto	-1.657.014	-1.514.323	9,42
	- trattamento di quiescenza e simili	-495.439	-435.733	13,70
	B) altre spese amministrative	-23.443.727	-22.261.813	5,31
	RISULTATO OPERATIVO LORDO	**48.504.527**	**45.311.072**	**7,05**

90	RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	**-4.539.844**	**-4.276.398**	6,16
100	ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	**-2.654.489**	**-1.022.810**	159,53
110	ALTRI ONERI DI GESTIONE	**-946.171**	**-700.465**	35,08
120	RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	**-7.975.889**	**-8.650.131**	-7,79
130	RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E SU ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	**1.568.091**	**1.728.697**	-9,29
140	ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI SU CREDITI		**-2.205.282**	-100,00
150	RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
170	**UTILE DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE**	**33.956.225**	**30.184.683**	**12,49**
180	PROVENTI STRAORDINARI	**5.710.785**	**7.689.878**	-25,74
190	ONERI STRAORDINARI	**-341.419**	**-582.239**	-41,36
200	UTILE / PERDITA STRAORDINARI	**5.369.366**	**7.107.639**	-24,46
210	VARIAZIONE DEL FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI	**-5.000.000**	**-6.500.000**	-23,07
220	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	**-13.227.999**	**-11.762.069**	12,46
230	**UTILE D'ESERCIZIO**	**21.097.592**	**19.030.253**	**10,86**

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

(valori espressi in unità di euro)

Denominazione	Al 31 dicembre 2004		Variazioni del 2005		Al 31 dicembre 2005		
	numero quote	val.di bilancio	numero quote	val.di bilancio	numero quote	val.di bilancio	quota %
IN SOCIETÀ CONTROLLATE							
SO.FI.BA.R. SPA	40.475.000	41.796.311			40.475.000	41.796.311	80,95
SO.RI.T. SPA	4.197	1.715.611			4.197	1.715.611	83,94
BANCA DI IMOLA SPA	1.721.400	36.982.867			1.721.400	36.982.867	23,57
totale		**80.494.789**				**80.494.789**	
IN ALTRE SOCIETÀ ED ENTI							
BANCA D'ITALIA	769	7.674.137			769	7.674.137	0,26
CARIMILO SPA			750.000	7.504.500	750.000	7.504.500	30,28
CONS.PER LE FILIERE AGROALIMENTARI SCARL			1	125	1	125	3,36
C.S.E. SCRL	500.000	387.343			500.000	387.343	5,00
CONSORZIO CA.RI.CE.SE.	300.796	157.371			300.796	157.371	10,23
CONSULTINVEST GESTIONI SPA	8.000.000	10.682.601	-4.000.000	-4.000.000	4.000.000	6.682.601	50,00
DOMUS NOVA SPA	15.000	1.410.000			15.000	1.410.000	10,00
E - MID SPA	2.400	120.936			2.400	120.936	2,00
ERVET SPA	5.436	39.304	-5.436	-39.304			0,00
EUROCASSE EUROSIM SPA	3.620	1			3.620	1	0,33
HERA SPA	100.000	125.000	-100.000	-125.000			0,00
KESER-DIVA DESIGN SPA	24.000	120.000	-24.000	-120.000			0,00
I.T.E.R. SCRL	10	517			10	517	0,02
LE ROMAGNOLE SCRL	30	7.747			30	7.747	0,51
S.I.A. SPA	4.097	4.081			4.097	4.081	0,01
SI HOLDING SPA	25.500	15.717	48.500	97.000	74.000	112.717	0,16
S.S.B. SPA	23.511	3.067			23.511	3.067	0,03
SAPIR SPA	2.265.453	1.820.312	-2.265.453	-1.820.312			0,00
SITEBA SPA	10.756	25.454			10.756	25.454	0,22
SWIFT SCRL	4	1.324			4	1.324	ns
TERREMERSE SCRL	250	7.747			250	7.747	0,37
VISA EUROPA LIMITED - LONDON			1	0	1	0	ns
totale		**22.602.659**		**1.497.009**		**24.099.668**	
totale generale		**103.097.448**		**1.497.009**		**104.594.457**	

SO.FI.BA.R. SPA

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.05	31.12.04	var %
70 PARTECIPAZIONI	36.007.493	25.285.491	42,40
80 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO	83.345.671	83.345.671	
130 ALTRE ATTIVITÀ	814.040	626.796	29,87
totale dell'attivo	**120.167.204**	**109.257.958**	**9,98**

PASSIVO	31.12.05	31.12.04	var %
10 DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI	**20.793.977**	**51.505.298**	-59,63
a) a vista	20.793.977	51.505.298	
40 DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI	**40.000.000**		
a) obbligazioni	40.000.000		
50 ALTRE PASSIVITÀ	**34.899**	**33.544**	4,04
60 RATEI E RISCONTI PASSIVI	**525.132**		
a) ratei passivi	525.132		
80 FONDI PER RISCHI ED ONERI	**546.609**	**845.339**	-35,34
b) fondo imposte e tasse	319.258	611.269	-47,77
c) altri fondi	227.351	234.070	-2,87
120 CAPITALE	**51.500.000**	51.500.000	
140 RISERVE	3.873.777	3.345.309	15,80
a) riserva legale	3.873.777	3.345.309	15,80
170 UTILE D'ESERCIZIO	**2.892.810**	2.028.468	42,61
totale del passivo	**120.167.204**	**109.257.958**	**9,98**
20 IMPEGNI AD EROGARE FONDI	575.788		

Dati espressi in unità di euro.

SO.FI.BA.R. SPA

CONTO ECONOMICO

COSTI	31.12.05	31.12.04	var %
10 INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	2.139.583	1.394.279	53,45
20 COMMISSIONI PASSIVE	263.045	387.914	-32,19
40 SPESE AMMINISTRATIVE	209.495	202.884	3,26
b) altre spese amministrative	209.495	202.884	3,26
130 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-1.028.180	-630.704	63,02
140 UTILE D'ESERCIZIO	2.892.810	2.028.468	42,61
totale costi	**4.476.753**	**3.382.841**	**32,34**

RICAVI	31.12.05	31.12.04	var %
20 DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI	4.476.753	3.309.118	35,29
b) su partecipazioni	1.049.230	2.567	ns
c) su partecipazioni in imprese del gruppo	3.427.523	3.306.551	3,66
80 PROVENTI STRAORDINARI		73.723	
totale ricavi	**4.476.753**	**3.382.841**	**32,34**

Importi espressi in unità di euro.

BANCA DI IMOLA S.p.A.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.05	31.12.04	var %
10 Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	5.005.804	5.944.104	-15,8
20 Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	31.530.233	32.239.307	-2,2
30 Crediti verso banche	70.642.417	19.312.037	265,8
a) a vista	55.061.007	8.332.636	560,8
b) altri crediti	15.581.410	10.979.401	41,9
40 Crediti verso clientela	932.417.250	881.446.576	5,8
50 Obbligazioni e altri titoli di debito:	90.728.311	93.296.372	-2,8
a) di emittenti pubblici	88.658.368	88.892.417	-0,3
b) di banche	2.069.943	3.391.378	-39,0
di cui:			
titoli propri		175.368	-100,0
c) di enti finanziari		1.012.577	-100,0
d) di altri emittenti			
60 Azioni, quote e altri titoli di capitale	2.999.996	2.915.174	2,9
70 Partecipazioni	550.491	559.753	-1,7
90 Immobilizzazioni immateriali	634.120	504.576	25,7
100 Immobilizzazioni materiali	8.931.903	10.187.709	-12,3
130 Altre attività	21.419.158	16.040.254	33,5
140 Ratei e risconti attivi	6.245.678	5.765.802	8,3
a) ratei attivi	5.914.425	5.419.496	9,1
b) risconti attivi	331.253	346.306	-4,3
totale dell'attivo	**1.171.105.361**	**1.068.211.664**	**9,6**

Importi espressi in unità di euro.

PASSIVO	31.12.05	31.12.04	var%
10 Debiti verso banche:	33.216.043	17.771.394	86,9
a) a vista	4.467.445	4.701.067	-5,0
b) a termine o con preavviso	28.748.598	13.070.327	120,0
20 Debiti verso clientela	599.193.232	543.577.351	10,2
a) a vista	511.656.290	456.439.279	12,1
b) a termine o con preavviso	87.536.942	87.138.072	0,5
30 Debiti rappresentati da titoli:	390.988.829	372.468.235	5,0
a) obbligazioni	366.305.531	348.746.861	5,0
b) certificati di deposito	24.613.906	23.720.929	3,8
c) altri titoli	69.392	445	15.493,7
50 Altre passività	28.609.655	20.847.570	37,2
60 Ratei e risconti passivi:	5.442.965	5.779.870	-5,8
a) ratei passivi	3.881.028	4.279.064	-9,3
b) risconti passivi	1.561.937	1.500.806	4,1
70 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.064.487	3.912.910	3,9
80 Fondi per rischi ed oneri:	13.755.665	11.832.183	16,3
a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	888.224	914.993	-2,9
b) fondi imposte e tasse	8.441.259	7.550.043	11,8
c) altri fondi	4.426.182	3.367.147	31,5
90 Fondi rischi su crediti	8.565.420	8.925.391	-4,0
100 Fondo per rischi bancari generali	8.067.860	6.367.860	26,7
120 Capitale	7.668.083	7.668.083	0,0
130 Sovrapprezzi di emissione	36.001.379	36.001.379	0,0
140 Riserve:	22.391.648	20.718.990	8,1
a) riserva legale	18.460.744	18.460.744	0,0
c) riserve statutarie	3.910.459	2.237.801	74,7
d) altre riserve	20.445	20.445	0,0
150 Riserve di rivalutazione	4.460.822	4.460.822	0,0
170 Utile d'esercizio	8.679.273	7.879.626	10,1
totale del passivo	**1.171.105.361**	**1.068.211.664**	9,6

Importi espressi in unità di euro.

GARANZIE E IMPEGNI	31.12.05	31.12.04	var %
10 Garanzie rilasciate	87.310.334	85.426.267	2,2
di cui:			
accettazioni	1.180.600	1.391.600	-15,2
altre garanzie	86.129.734	84.034.667	2,5
20 Impegni	60.615.283	56.678.015	6,9

Importi espressi in unità di euro.

BANCA DI IMOLA S.p.A.

CONTO ECONOMICO	31.12.05	31.12.04	var %
10 Interessi attivi e proventi assimilati	45.592.066	41.899.067	8,8
di cui:			
su crediti verso clientela	41.500.096	38.094.527	8,9
su titoli di debito	2.782.915	2.881.264	-3,4
20 Interessi passivi e oneri assimilati	-15.444.402	-14.602.820	5,8
di cui:			
su debiti verso clientela	-5.565.944	-4.757.456	17,0
su debiti rappresentati da titoli	-8.974.050	-9.577.892	-6,3
30 Dividendi e altri proventi:		6.928	-100,0
a) su azioni, quote e altri titoli di capitale		1.706	-100,0
b) su partecipazioni		5.222	-100,0
40 Commissioni attive	14.390.302	13.091.032	9,9
50 Commissioni passive	-2.041.029	-1.976.734	3,3
60 Profitti da operazioni finanziarie	144.648	733.085	-80,3
70 Altri proventi di gestione	4.666.849	3.973.712	17,4
80 Spese amministrative:	-24.001.256	-22.224.352	8,0
a) spese per il personale	-13.010.331	-12.290.586	5,9
di cui:			
- salari e stipendi	-8.796.250	-8.098.528	8,6
- oneri sociali	-2.393.226	-2.235.267	7,1
- trattamento di fine rapporto	-690.405	-623.788	10,7
- trattamento di quiescenza e simili	-215.826	-253.068	-14,7
b) altre spese amministrative	-10.990.925	-9.933.766	10,6
90 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	-1.414.385	-1.550.242	-8,8
100 Accantonamenti per rischi e oneri	-1.193.425	-353.000	238,1
110 Altri oneri di gestione	-312.383	-325.701	-4,1
120 Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	-4.479.674	-4.638.757	-3,4
130 Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	1.005.998	2.239.036	-55,1

140	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-234.294	-823.770	-71,6
150	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-108.108	-102.447	5,5
170	**Utile delle attività ordinarie**	**16.570.907**	**15.345.037**	**8,0**
180	Proventi straordinari	1.594.113	545.114	192,4
190	Oneri straordinari	-129.192	-334.796	-61,4
200	**Utile straordinario**	**1.464.921**	**210.318**	**596,5**
210	Variazione del fondo per rischi bancari generali	-1.700.000	-1.100.000	54,5
220	Imposte sul reddito dell'esercizio	-7.656.555	-6.575.729	16,4
230	**Utile d'esercizio**	**8.679.273**	**7.879.626**	**10,1**

Importi espressi in unità di euro.

SO.RI.T. RAVENNA S.P.A.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.05	31.12.04	var %
10 CASSA E DISPONIBILITÀ	930.165	377.880	146,15
20 CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI	92.605	470.437	-80,32
a) a vista	92.605	470.437	
40 CREDITI VERSO CLIENTELA	39.650.701	42.525.808	-6,76
70 PARTECIPAZIONI	660.000	2.000	ns
90 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	401.530	374.373	7,25
100 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	257.846	299.639	-13,95
130 ALTRE ATTIVITÀ	1.002.139	669.971	49,58
140 RATEI E RISCONTI ATTIVI	52.297	69.870	-25,15
a) ratei attivi	45	107	
b) risconti attivi	52.252	69.763	
totale dell'attivo	**43.047.283**	**44.789.978**	**-3,89**

Importi espressi in unità di euro.

SO.RI.T. RAVENNA S.P.A.

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31.12.05	31.12.04	var %
10 DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI	9.232.795	193.477	4.672,04
a) a vista	9.232.795	193.477	
30 DEBITI VERSO CLIENTELA	22.673.084	34.015.083	-33,34
b) a termine con preavviso	22.673.084	34.015.083	
50 ALTRE PASSIVITÀ	1.662.375	1.424.728	16,68
60 RATEI E RISCONTI PASSIVI	684	5.006	-86,34
a) ratei passivi	684	5.006	
b) risconti passivi			
70 T.F.R. DI LAVORO SUBORDINATO	8.757	19.383	-54,82
80 FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.432.738	4.297.129	-43,39
b) fondo imposte e tasse	827.528	863.045	
c) altri fondi	1.605.210	3.434.084	
120 CAPITALE	2.600.000	2.600.000	0,00
140 RISERVE	1.100.172	1.037.158	6,08
a) Riserva legale	277.974	214.960	
b) Altre riserve	822.198	822.198	
170 UTILE D'ESERCIZIO	3.336.678	1.198.014	178,52
totale del passivo	**43.047.283**	**44.789.978**	**-3,89**

GARANZIE E IMPEGNI	31.12.05	31.12.04	var %
20 IMPEGNI	1.223.792.681	1.029.430.729	

Importi espressi in unità di euro.

SO.RI.T. RAVENNA S.P.A.

CONTO ECONOMICO

COSTI	31.12.05	31.12.04	var %
10 INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	596.806	776.302	-23,12
20 COMMISSIONI PASSIVE	1.833.297	1.901.630	-3,59
40 SPESE AMMINISTRATIVE:	5.804.522	5.882.787	-1,33
a) spese per il personale	3.870.917	3.952.479	-2,06
di cui			
- salari e stipendi	2.690.700	2.715.094	
- oneri sociali	1.049.572	1.044.032	
- trattamento di fine rapporto	3.783	1.797	
- trattamento di quiescenza	13.133	92.213	
b) altre spese amministrative	1.933.605	1.930.308	0,17
50 RETT. VALORE IMMOBILIZ. IMMATERIALI E MATERIALI	414.478	398.337	4,05
70 ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	33.000	1.491.185	-97,79
90 RETTIFICHE DI VALORE SU CRED. ED ACC. GAR.	63.679	150.000	-57,55
110 ONERI STRAORDINARI	140.769	223.787	-37,10
130 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	293.064	650.257	-54,93
140 UTILE D'ESERCIZIO	3.336.678	1.198.014	178,52
totale costi	**12.516.293**	**12.672.299**	**-1,23**

Importi espressi in unità di euro.

SO.RI.T. RAVENNA S.P.A.

CONTO ECONOMICO

RICAVI	31.12.05	31.12.04	var %
10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	44.994	139.442	-67,73
30 COMMISSIONI ATTIVE	8.678.670	9.523.583	-8,87
40 PROFITTI E PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE		3.631	-100,00
50 RIPRESE DI VALORE SU CREDITI	1.199.983		
70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	59.071	121.522	-51,39
80 PROVENTI STRAORDINARI	2.533.575	857.028	195,62
90 VARIAZIONI NEGATIVE FONDO RISCHI FIN. GEN.		2.027.093	-100,00
totale ricavi	**12.516.293**	**12.672.299**	**-1,23**

Importi espressi in unità di euro.

CONSULTINVEST GESTIONI S.P.A.
MODENA

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.05	31.12.04	var %
10 CASSA E DISPONIBILITÀ	**386**	**363**	6,34
20 CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI	**2.270.072**	**1.899.827**	19,49
a) a vista	2.270.072	1.899.827	
30 CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI	**1.449.102**	**1.107.884**	30,80
50 OBBLIGAZIONI ED ALTRI TITOLI	**2.580**	**2.597**	-0,65
a) di emittenti pubblici	2.580	2.597	
60 AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI DI CAPITALE		**5.270.000**	-100,00
80 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO	**13.218.485**	**7.167.975**	84,41
90 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**11.428**	**18.081**	-36,80
di cui			
- costi di impianto	7.895	14.548	
130 ALTRE ATTIVITÀ	**466.936**	**74.952**	522,98
140 RATEI E RISCONTI ATTIVI	**7.556**	**1.304**	479,45
a) ratei attivi	34	35	
b) risconti attivi	7.522	1.269	
totale dell'attivo	**17.426.545**	**15.542.983**	12,12

Importi espressi in unità di euro.

CONSULTINVEST GESTIONI S.P.A.
MODENA

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31.12.05	31.12.04	var %
10 DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI	**4.000.524**	**535**	n.s.
a) a vista			
20 DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI	**4.463.125**	**4.777**	n.s.
b) a termine o con preavviso	4.463.125	4.777	
50 ALTRE PASSIVITÀ	**22.631**	**26.476**	-14,52
60 RATEI E RISCONTI PASSIVI		180	-100,00
a) ratei passivi		180	
70 T.F.R. DI LAVORO SUBORDINATO	**16.899**	**12.721**	32,84
80 FONDI PER RISCHI ED ONERI	**1.251.241**	**4.594**	
b) fondo imposte e tasse	1.251.241	2.594	
c) altri fondi		2.000	
120 CAPITALE	**8.000.000**	**16.000.000**	-50,00
140 RISERVE	**91.247**	**75.293**	21,19
a) riserva legale	86.614	70.661	
b) riserva statutaria			
c) altre riserve	4.633	4.632	
160 UTILE (PERDITA) PORTATI A NUOVO	-597.347	-900.637	-33,68
170 UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	178.225	319.042	-44,14
totale del passivo	**17.426.545**	**15.542.981**	12,12

Importi espressi in unità di euro.

CONSULTINVEST GESTIONI S.P.A.
MODENA

CONTO ECONOMICO

COSTI	31.12.05	31.12.04	var %
40 SPESE AMMINISTRATIVE:	292.466	276.883	5,63
a) spese per il personale	75.410	76.113	
di cui			
- salari e stipendi	55.632	56.634	
- oneri sociali	15.560	15.461	
- trattamento di fine rapporto	4.218	4.018	
- trattamento di quiescenza			
b) altre spese amministrative	217.056	200.770	
50 RETT. VALORE IMMOBILIZZ. IMMATERIALI E MATERIALI	6.653	7.515	-11,47
60 ALTRI ONERI DI GESTIONE	2.744	3.313	-17,17
100 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOB. FINANZIARIE		684.861	-100,00
110 ONERI STRAORDINARI	7.951	5.112	55,54
130 IMPOSTE SUL REDDITO	-28.972	-46.060	-37,10
a) imposte sul reddito di esercizio	9.468	2.594	265,00
b) imposte anticipate	-38.440	-48.654	-20,99
140 UTILE D'ESERCIZIO	178.225	319.042	-44,14
totale costi	**459.067**	**1.250.666**	**-63,29**

Importi espressi in unità di euro.

CONSULTINVEST GESTIONI S.P.A.
MODENA

CONTO ECONOMICO

RICAVI	31.12.05	31.12.04	var %
10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	24.492	31.864	-23,14
di cui			
- su titoli di debito	68	70	
- su riporti e operazioni p/t			
- su altri crediti	24.424	31.794	
20 DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI		1.107.590	-100,00
a) su azioni, quote e altri titoli di capitale			
b) su partecipazioni			
c) su partecipazioni in imprese del gruppo			
40 PROFITTI E PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE	360.615	103.951	246,91
80 PROVENTI STRAORDINARI	73.960	7.261	918,59
totale ricavi	**459.067**	**1.250.666**	**-63,29**

Importi espressi in unità di euro.

RENDICONTO FINANZIARIO

FONDI GENERATI E RACCOLTI

FONDI GENERATI DALLA GESTIONE REDDITUALE			40.306
Utile netto d'esercizio		21.098	
Accantonamenti a:			
- fondo trattamento di fine rapporto		1.726	
- fondo rischi su crediti			
- fondi per rischi ed oneri:		17.482	
a) fondo di previdenza del personale	67		
b) fondo imposte e tasse	14.521		
c) altri fondi	2.894		
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLA PROVVISTA			123.322
Debiti verso banche		73.687	
Debiti verso clientela		14.394	
Debiti rappresentati da titoli		35.241	
Prestito subordinato			
INCREMENTO DI ALTRE PARTITE PASSIVE			-2.350
Ratei passivi		217	
Fondo rischi bancari generali		5.000	
Altre passività		-7.567	
TOTALE FONDI GENERATI E RACCOLTI			**161.278**

FONDI UTILIZZATI ED IMPIEGATI

UTILIZZO FONDI GENERATI DALLA GESTIONE REDDITUALE			17.108
Utilizzo degli accantonamenti da:			
- fondo trattamento di fine rapporto		1.352	
- fondo rischi su crediti		229	
- fondi per rischi ed oneri:		15.527	
a) fondo di previdenza del personale	369		
b) fondo imposte e tasse	13.555		
c) altri fondi	1.603		
INCREMENTO (DECREMENTO) DEGLI IMPIEGHI			133.005
Cassa		1.451	
Crediti verso banche		32.349	
Titoli		18.001	
Partecipazioni		1.497	
Crediti verso Clientela		79.707	
INCREMENTO (DECREMENTO) DI ALTRE PARTITE ATTIVE			-3.972
Immobilizzazioni materiali ed immateriali		1.582	
Ratei e risconti attivi		291	
Altre attività		-5.845	
DIVIDENDO ’03 DISTRIBUITO NELL’ESERCIZIO			15.137
TOTALE FONDI UTILIZZATI ED IMPIEGATI			**161.278**

PROSPETTO DEGLI IMMOBILI FIGURANTI IN BILANCIO AL 31.12.2005

valori espressi in unità di euro

UBICAZIONE	costo storico	L. 19.12.73 n.823	L. 2.12.75 n.576	L. 19.3.83 n.72	L. 30.12.91 n.413	L. 30.7.90 n.218	L. 342/2000	tot. iscritto a immobili	fondo amm.to	totale a bilancio
Immobili strumentali										
Ravenna - Sede, Piazza Garibaldi, 6 Via Boccaccio 3-5	3.041.935	1.767.373	424.528	4.864.508	3.029.392	441.199		13.568.933	7.618.465	5.950.468
Via Boccaccio/Largo Firenze	2.879.392			96.061	1.054.326	733.617		4.763.396	3.011.043	1.752.352
Magazzino Via Buccari 9-11-13	380.372							380.372	57.056	323.316
Ravenna - Agenzia di città n. 1 Piazza del Popolo 3-4	91.339	49.654	67.139	490.118	290.535	266.172		1.254.957	723.156	531.801
Ravenna - Agenzia di città n. 2 Via Magazzini Anteriori 39-41-43	1.035.513							1.035.513	497.046	538.467
Ravenna - Agenzia di città n. 3 Via Cesarea, angolo Via Monfalcone	61.494	15.364		160.314	101.424	87.017		425.613	258.333	167.281
Ravenna - Agenzia di città n. 4 Via Maggiore 144-155	263.652	14.322		171.464	116.660	73.383		639.481	299.006	340.475
Ravenna - Agenzia 5 V.le Randi	464.811							464.811	237.054	227.757
Ravenna - Agenzia di città n. 7 Via Bassano del Grappa 30	475.130							475.130	71.270	403.860
Ravenna - Agenzia di città n. 9 Via Brunelli 40	53.733							53.733	6.448	47.285
Ravenna - Agenzia di città n. 10 Piazza Bernini 5	205.915							205.915	12.355	193.560
Alfonsine Corso Matteotti 61 (ex 17)	359.620	33.070		129.114	81.991			603.796	271.073	332.722
Bagnacavallo Piazza Libertà 36-37 e 37 a (ex 38)	9.157	24.930	11.362	120.334	66.392	90.143		322.318	165.271	157.047
Brisighella Via Baccarini 1 (ex 2)	23.325	20.574	15.494	137.378	80.196	120.247		397.212	201.288	195.924
Castiglione di Ravenna Via Turci 1	2.300	10.612	2.066	44.932	23.677	3.441		87.027	56.998	30.029
Cervia Piazza Garibaldi 13-15 (ex 8)	195.399	5.711	12.395	406.452	203.584	77.217		900.758	512.421	388.337
Classe Via Classense	317.814							317.814	9.534	308.279
Conselice Via Cavallotti 1	229.721	6.187	9.813	68.689	14.746			329.156	311.568	17.588
Cotignola Corso Sforza 60	866.275	9.685	7.747	51.129				934.836	589.544	345.292
Faenza - Ag. 4 Via Laghi 37	560.980							560.980	16.829	544.151
Fognano Piazza Garibaldi 4 - Filiale	25.974	5.302		53.195	34.570			119.041	94.103	24.937

UBICAZIONE	costo storico	L. 19.12.73 n.823	L. 2.12.75 n.576	L. 19.3.83 n.72	L. 30.12.91 n.413	L. 30.7.90 n.218	L. 342/2000	tot. iscritto a immobili	fondo amm.to	totale a bilancio
Fornace Zarattini Via Faentina 181	1.030.479				556.080	332.908		1.919.466	1.459.188	460.278
Fusignano Corso Emaldi 85	10.584	8.009	3.099	91.413	45.602	5.387		164.093	110.341	53.752
Lavezzola Via A.Costa 2 (ex 20)	191.411	3.306	8.263	52.679	17.204			272.863	107.285	165.578
Longastrino Via Provinciale 178	14.643	851	5.165	62.491	34.365	17.416		134.931	84.535	50.396
Lido Adriano Viale Virgilio 20-22	280.171				83.415	85.327		448.913	325.929	122.984
Marina di Ravenna Viale delle Nazioni 86-88	49.225	11.879		214.846	114.656	72.388		462.994	283.315	179.679
Marina Romea Viale Italia 110	113.934				14.311	49.802		178.046	78.213	99.833
Massa Lombarda Via Vittorio Veneto 53	231.697	33.976	8.381	144.813	75.568	56.357		550.793	232.138	318.655
Mensa Matellica Piazza Matellica 26-27	12.686	3.324	3.099	64.557	34.840	2.212		120.718	84.956	35.763
Mezzano Via Reale 464	21.421	3.331	2.066	45.965	23.093	17.252		113.127	57.661	55.466
Milano Marittima Viale Matteotti 80	18.552	22.765	4.132	169.398	85.390	61.587		361.823	208.847	152.976
Pinarella di Cervia Viale Italia 178	276.647	11.617	5.165	59.393	61.208	100.215		514.244	206.743	307.501
Russi Via L.C. Farini 54-56-58	391.838	10.645	2.582	57.843				462.909	294.694	168.215
S.Agata sul Santerno Piazza Umberto I 1	115.631	5.274	3.615	66.623	33.508	16.201		240.852	91.520	149.332
S. Alberto Piazza Garibaldi 13	8.157	2.172	3.615	61.458	30.510	6.479		112.392	74.072	38.321
S. Pancrazio Via Provinciale Molinaccio 118	5.061	3.202		36.668	18.234	17.613		80.779	45.130	35.649
S. Pietro in Vincoli Viale Farini 29 (ex 25)	23.453	3.919	2.066	93.995	52.438	25.395		201.265	129.887	71.379
S. Stefano Via Cella 391	99.474	1.250	2.066	42.866	21.161	10.194		177.011	74.191	102.820
S. Zaccaria Via Dismano 579	559	13.902	5.681	61.975	32.046	35.967		150.130	78.734	71.396
Villanova di Bagnacavallo Via Glorie 13 (ex 15)	25.181	12.240		39.251	34.733	3.472		114.876	86.655	28.221
totale	**14.464.654**	**2.114.446**	**609.537**	**8.159.920**	**6.465.857**	**2.808.606**		**34.623.019**	**19.133.895**	**15.489.123**

UBICAZIONE	costo storico	L. 19.12.73 n.823	L. 2.12.75 n.576	L. 19.3.83 n.72	L. 30.12.91 n.413	L. 30.7.90 n.218	L. 342/2000	tot. iscritto a immobili	fondo amm.to	totale a bilancio
Immobili civili										
RAVENNA Piazza Garibaldi 6 Via Boccaccio 1-2-5	35.091				20.240	63.971		119.302		119.302
Via Dante 3 - Casa Olga	3.738				6.482	9.250	52.530	72.000		72.000
Via Candiano 24	12.019	7.697			37.796	50.123	76.569	184.204		184.204
Via Maggiore 144-150	11.224	5.272			24.998	38.637	1.869	82.000		82.000
Via Dradi 20	39.077				968	1.633	8.322	50.000		50.000
BAGNACAVALLO Piazza Libertà 36-37	336				616	690	6.358	8.000		8.000
CAMPITELLO DI FASSA Località Cercenà	94.431					30.836	4.733	130.000		130.000
FOGNANO Piazza Garibaldi 11	6.668	11.105			54.878	67.756	34.593	175.000		175.000
LONGASTRINO Via Provinciale 178	7.884	9.159			28.081	18.503	41.373	105.000		105.000
MASSA LOMBARDA Via Veneto 23	1.696	1.143			1.552	5.332	278	10.000		10.000
MAZZIN DI FASSA Località Pian	54.486					17.095	6.419	78.000		78.000
RUSSI Via L.C. Farini 52	228	4.185			16.691	27.370	21.525	70.000		70.000
S.PANCRAZIO Via Prov.le Molinaccio 118	4.235	2.995			26.265	43.044	23.461	100.000		100.000
S.ZACCARIA Via Dismano 579		12.395			24.170	40.775	47.661	125.000		125.000
VILLANOVA DI BAGNACAVALLO Via Glorie 15	10.329				24.871	12.520	57.279	105.000		105.000
totale	**281.443**	**53.951**			**267.607**	**427.534**	**382.970**	**1.413.505**		**1.413.505**

UBICAZIONE	costo storico	L. 19.12.73 n.823	L. 2.12.75 n.576	L. 19.3.83 n.72	L. 30.12.91 n.413	L. 30.7.90 n.218	L. 342/2000	tot. iscritto a immobili	fondo amm.to	totale a bilancio
Strumentali per natura										
RAVENNA Viale Randi	185.924							185.924	89.244	96.681
Via G. Da Polenta	1.765.321							1.765.321	900.314	865.007
Via Magazzini Posteriori 28	1.814.156							1.814.156	870.795	943.361
Piazza del Popolo/ Piazza XX Settembre	31.833	29.625			144.971	231.010		437.439	100.561	336.878
Piazza del Popolo	17.150		5.145		2.915	1.004.681		1.029.891	75.407	954.484
Piazza del Popolo 29	498.257							498.257		498.257
Via Cesarea 16, ang.V. Monfalcone	45.425					36.561		81.986	22.620	59.366
Via Magazzini Anteriori 7 b5 Cral	29.125					25.387		54.511	15.009	39.503
Via Trento 13 - Forlì	404.120							404.120	84.865	319.255
Via Magazz.Anter. 39-41-43 - RA	22.882	15.747	18.060	125.920	75.958	57.038		315.607	188.296	127.311
Via Dante 3 - Ravenna	8.482	52.679			106.047	151.343		318.551	79.308	239.243
BAGNACAVALLO Piazza Libertà 36-37	9.120	51.172			110.503	123.781		294.577	79.161	215.416
COTIGNOLA Corso Sforza 60		22.570			136.322	144.485		303.377	69.611	233.766
CERVIA Via Ressi	4.875	6.175			26.324	32.514		69.888	6.436	63.452
TAGLIATA DI CERVIA Piazza dei Gemelli 2	145.499				62.646			208.145	200.910	7.235
RUSSI Via L.C. Farini 52	10.532	9.775			38.982	63.921		123.210	25.755	97.455
totale	**4.992.702**	**187.743**	**23.205**	**125.920**	**704.670**	**1.870.720**		**7.904.960**	**2.808.290**	**5.096.671**
Immobili per pubblica utilità										
RAVENNA Viale Randi	1.394.665							1.394.665		1.394.665
totale	**1.394.665**							**1.394.665**		**1.394.665**
Immobili in corso di costruzione										
RAVENNA Via Dante	123.238							123.238		123.238
Via Boccaccio	118.449							118.449		118.449
Via Cesarea (Ag. 3)	16.905							16.905		16.905
FAENZA	3.068.767							3.068.767		3.068.767
LUGO	1.192.857							1.192.857		1.192.857
totale	**4.520.216**							**4.520.216**		**4.520.216**
TOTALE GENERALE	**25.653.679**	**2.356.140**	**632.743**	**8.285.841**	**7.438.134**	**5.106.860**	**382.970**	**49.856.365**	**21.942.185**	**27.914.180**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ AL 31.12.2005

UBICAZIONE	INDIRIZZO	DESTINAZIONE
RAVENNA	Piazza Garibaldi 6	Sede Centrale
	Via Boccaccio 3-5	Sede Centrale
	Largo Firenze	Sede Centrale
	Via Boccaccio 1	Sede Centrale
	Via G. Polenta 2-4	Casa Fabri Biblioteca Comunale
	Via Dradi 20	N. 1 appartamento
	Piazza del Popolo 3-4	Agenzia di città n. 1
	Piazza del Popolo	Negozi
	Via Magazzini Anteriori 1-3-5	Sorit Ravenna S.p.A.
	Via Magazzini Anteriori 39-41	Agenzia di città n. 2
	Via Magazzini Posteriori 28 x	Sorit Ravenna S.p.A.
	Via Candiano 24	Appartamenti
	Via Dante 3	Uffici e appartamenti
	Via Cesarea 16/Ang. Via Monfalcone	Agenzia di città n. 3, negozio
	Via Maggiore 144-150	Agenzia di città n. 4, appart.
	Viale Randi	Agenzia di città n. 5 e negozi
	Via Bassano del Grappa 30/a	Agenzia di città n. 7
	Via Brunelli 40	Agenzia di città n. 9
	Piazza Bernini 5	Agenzia di città n. 10
	Via Buccari 9-11-13	Capannone
ALFONSINE	Corso Matteotti, 61 (ex 17)	Filiale
BAGNACAVALLO	P.zza Libertà 36-37-37a (ex 38)	Filiale, uffici e negozio
	Via Fiume 2	Uffici
BRISIGHELLA	Via Baccarini 1 (ex 2)	Filiale
CASTIGLIONE DI RAVENNA	Via Turci 1	Filiale
CERVIA	Piazza Garibaldi 13-15 (ex 8)	Filiale
	Via A. Ressi 12	Ufficio
CLASSE	Via Classense	Filiale
CONSELICE	Via Cavallotti 1	Filiale
COTIGNOLA	Corso Sforza 60	Filiale, uffici
FORNACE ZARATTINI	Via Faentina 181/a	Filiale, centro formazione
FOGNANO	Piazza Garibaldi 4	Filiale e appartamenti
FAENZA	P.za del Popolo/P.za della Legna	Uffici
	Via Laghi	Filiale
FORLÌ	Via Trento 13	Ufficio

FUSIGNANO	Corso Emaldi 85	Filiale
LAVEZZOLA	Via A.Costa 2 (ex 20)	Filiale
LIDO ADRIANO	Viale Virgilio 20-22	Filiale
LONGASTRINO	Via Molinetto 2/a	Filiale e appartamento
MARINA DI RAVENNA	Viale delle Nazioni 82	Filiale
MARINA ROMEA	Viale Italia, 110	Filiale
MASSA LOMBARDA	Via Veneto 53	Filiale
MENSA MATELLICA	Piazza Matellica 26-27 (ex 30)	Filiale
MEZZANO	Via Reale 464	Filiale
MILANO MARITTIMA	Viale Matteotti 80	Filiale
PINARELLA DI CERVIA	Viale Italia 178-172	Filiale
RUSSI	Via L.C.Farini 54-56-58 (ex 56) Via L.C. Farini 60	Filiale Appartamenti e negozio
S. AGATA SUL SANTERNO	Via Roma 1	Filiale
S. ALBERTO	Piazza Garibaldi 13	Filiale
S. PANCRAZIO	Via Prov.le Molinaccio 118	Filiale e appartamento
S. PIETRO IN VINCOLI	Viale Farini 29 (ex 25)	Filiale
S. STEFANO	Via Cella 391	Filiale
S. ZACCARIA	Via Dismano 579	Filiale e appartamento
VILLANOVA DI BAGNACAVALLO	Via Glorie 13 (ex 15)	Filiale e appartamento
TAGLIATA DI CERVIA	Piazza dei Gemelli 2	Negozio
MAZZIN	Località Pian	Appartamento
CAMPITELLO	Località Cercenà	Appartamento

RENDICONTO DEL FONDO PENSIONI SENZA PERSONALITÀ GIURIDICA AL 31/12/2005

Come già evidenziato nella parte B sezione 7 si riporta di seguito la movimentazione del Fondo sopra menzionato.

Saldo al 31/12/2004	**3.114**
Accantonamenti	**67**
Utilizzi	**369**
Saldo al 31/12/2005	**2.812**

Importi in migliaia di euro.

Il Fondo di quiescenza e per obblighi simili rappresenta il debito maturato alla data di bilancio verso i dipendenti in quiescenza che a seguito della trasformazione/liquidazione del Fondo stesso hanno mantenuto il trattamento pensionistico integrativo delle pensioni INPS (gli iscritti al 31/12/2005 erano 39). Esso è stato determinato sulla base dei criteri seguiti negli anni precedenti e secondo la normativa vigente.
La riserva matematica calcolata e certificata al 31/12/2005 da un attuario indipendente, trova integrale copertura nel Fondo iscritto nel passivo del bilancio.

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Piazza Malpighi, 4/2
40123 Bologna
Italia

Tel: + 39 051 65811
Fax: + 39 051 230874

www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL' ARTT. 2409 TER DEL CODICE CIVILE E DEGLI ARTT. 116 E 156 DEL D. LGS. 24.2.1998, N. 58

Agli Azionisti della
CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 4 aprile 2005.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. al 31 dicembre 2005 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

4. Come indicato nella nota integrativa la Banca, così come consentito dalla vigente normativa in materia di bilancio degli enti creditizi e finanziari, ha effettuato un accantonamento di Euro 5,0 milioni al Fondo per rischi bancari generali principalmente al fine di neutralizzare l'effetto, sul conto economico dell'esercizio, derivante dal provento straordinario realizzato a seguito della cessione di una partecipazione non qualificata alla Sub Holding So.Fi.Ba.R. S.p.A.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Raffaele Fontana
Socio

Bologna, 10 aprile 2006

BILANCIO CONSOLIDATO
ESERCIZIO 2005

L'ADOZIONE DEI NUOVI PRINCIPI CONTABILI IAS/IFRS

Premessa

L'evoluzione e la crescente globalizzazione dei mercati finanziari hanno indotto la Commissione europea ad avviare un processo di convergenza a livello comunitario delle norme di redazione dei bilanci e dell'informativa finanziaria delle imprese.

La normativa europea

A tale fine, la Commissione ha emanato nel 2002 un Regolamento (n. 1606/02 del 19 luglio 2002) per realizzare, a partire dal 2005, l'armonizzazione dei principi contabili utilizzati nella redazione dei bilanci societari. Tale processo ha l'obiettivo di rendere comparabile e di elevata qualità l'informazione contabile fornita dalle imprese quotate e non, per favorire lo sviluppo della concorrenza, la crescita dei mercati e per meglio tutelare gli investitori.

I principi internazionali sono emanati dallo IASB (International Accounting Standards Board), un organismo indipendente, che si propone di sviluppare, nell'interesse pubblico, norme contabili di elevata qualità. Il citato Regolamento comunitario 1606/02 prevede che tali principi, per essere operativi, debbano essere omologati dalla Commissione europea e pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea.

Il processo di omologazione dei nuovi principi contabili è stato completato alla fine del 2004 con la ratifica del principio IAS 39 relativo agli strumenti finanziari che, per il suo carattere profondamente innovativo rispetto ai principi in precedenza utilizzati nella maggior parte dei Paesi europei, ha richiesto una approfondita analisi da parte degli Organismi comunitari e nazionali per giungere alla sua omologazione. Alcune tematiche dello IAS 39 sono ancora in discussione e pertanto sono state stralciate in sede di omologa.

La normativa italiana

In ambito nazionale, con il Decreto Legislativo 28 febbraio 2005 n. 38, il Governo ha recepito i nuovi principi internazionali nel nostro ordinamento. Tale Decreto, in aderenza alla delega ricevuta dal Parlamento, ha esteso l'ambito di applicazione dei principi IAS/IFRS, gia previsto dal Regolamento comunitario per i bilanci consolidati delle società quotate e non, anche ai bilanci individuali (in via facoltativa per il 2005 ed obbligatoria dal 2006) delle società quotate, delle banche e degli altri enti finanziari vigilati ed ai bilanci consolidati delle banche ed enti finanziari vigilati e delle imprese di assicurazione non quotate. Inoltre è stata concessa la facoltà di applicare i nuovi principi a tutte le imprese che devono redigere il bilancio consolidato ed alle imprese controllate da queste ultime, dalle società quotate, dalle banche e dagli enti finanziari vigilati.
Il provvedimento legislativo ha provveduto anche all'armonizzazione delle disposizioni civilistiche e fiscali, necessaria per poter applicare i nuovi principi nei bilanci individuali. Sono state, pertanto, previste disposizioni civilistiche in materia di distribuzione di utili e di riserve e disposizioni tributarie che mantengono fermi i meccanismi di determinazione della base imponibile, fondati sul principio di derivazione dal risultato del conto economico, salvaguardando nei limiti del possibile la neutralità dell'imposizione rispetto ai diversi criteri di redazione del bilancio d'esercizio.

Il complesso di queste disposizioni consente alle imprese l'utilizzo di principi contabili uniformi nel bilancio consolidato ed in quello d'impresa; il Gruppo Cassa di Risparmio di Ravenna Spa ha scelto di redigere il bilancio individuale (separato) ai sensi del D.Lgs. n. 87/92.
Con riferimento ai bilanci bancari e degli enti finanziari vigilati, il decreto ha confermato

i poteri della Banca d'Italia, gia previsti dal D.Lgs. n. 87/92, in materia di definizione dei prospetti contabili e del contenuto della Nota integrativa.

In attuazione di questa disposizione, Banca d'Italia, ha emanato la Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 per la disciplina delle forme tecniche dei bilanci bancari redatti in conformità ai principi contabili internazionali.

In considerazione della notevole articolazione delle informazioni previste dal provvedimento, l'Istituto centrale ha stabilito delle disposizioni transitorie che consentono agli intermediari di omettere, nel bilancio 2005, alcuni dei dettagli informativi contenuti nelle nuove disposizioni. Con altro intervento normativo, la cui entrata in vigore decorre dalla segnalazione riferita al 31 dicembre 2005, le disposizioni sul patrimonio di vigilanza e sui requisiti prudenziali consolidati sono stati armonizzati con i nuovi principi contabili.
Nel corso del 2006 verranno armonizzate anche le segnalazioni individuali. Nelle more di tale armonizzazione, Banca d'Italia ha chiesto alle banche di continuare a predisporre il patrimonio di vigilanza ed i coefficienti prudenziali del bilancio d'impresa sulla base dei valori contabili determinati secondo i precedenti principi contabili nazionali o, in alternativa per le banche che hanno scelto di adottare i principi IAS anche nel bilancio d'impresa, sulla base dei valori contabili IAS/IFRS depurati degli effetti derivanti dalla prima applicazione degli stessi e tenendo conto di alcune altre rettifiche.

TRANSIZIONE AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI – PROSPETTI DI RICONCILIAZIONE

L'informativa sulla transizione viene di seguito esposta secondo la seguente articolazione:
1) *Principi contabili di transizione* in cui sono evidenziati i criteri utilizzati per il passaggio dai principi contabili italiani (*Italian Gaap*) ai principi IAS/IFRS con particolare riferimento alle opzioni esercitate dal Gruppo in merito ai principi di valutazione alla data di transizione ed alle esenzioni dall'applicazione retroattiva dei principi internazionali, previsti dall'IFRS 1.
2) Prospetti di riconciliazione e note di commento, in cui vengono riportati i prospetti di riconciliazione, richiesti dall'IFRS 1, del patrimonio netto al 01/01/04, al 31/12/2004 e al 01/01/2005 nonché del risultato economico del 2004.

Principi contabili di transizione

Il principio generale di transizione agli IAS/IFRS, sancito dall'IFRS 1, prevede la riesposizione di tutti i saldi di bilancio alla data di transizione fissata al 01/01/2004, applicando retroattivamente i principi contabili internazionali in vigore. Le rettifiche derivanti dall'applicazione retroattiva dei principi contabili internazionali alla data di transizione sono imputate alle riserve di patrimonio netto, in applicazione dei criteri di cui al D.Lgs. 38/2005.
In deroga a quanto sopra, l'IFRS 1 consente che la data di transizione per la prima applicazione degli IAS 32 e 39, possa essere stabilita al 01/01/2005. Tale opzione è stata adottata dal Gruppo.
L'IFRS 1 prevede alcune esenzioni facoltative al principio di applicazione retroattiva dei principi contabili internazionali.
Si riporta di seguito l'indicazione delle esenzioni di cui si è avvalso il Gruppo Cassa di Risparmio di Ravenna SpA in sede di *first time adoption* dei principi IAS/IFRS.

- Aggregazioni di imprese: non si è applicato retroattivamente l'IFRS 3 alle aggregazioni di imprese avvenute prima dell'1.1.2004. Pertanto, in sede di transizione agli IAS/IFRS trovano conferma gli avviamenti già iscritti sulla base delle previgenti regole contabili.

- Rideterminazione al fair value del valore di carico di attività materiali come sostituto del costo. Si è adottata l'opzione di mantenere, alla data di transizione del 01/01/2004, le attività materiali al loro costo storico, ad eccezione degli immobili e dei terreni, che sono stati allineati al loro fair value quale risultante da apposita perizia esterna;
- Benefici per i dipendenti: ai fini della valutazione del trattamento di fine rapporto e degli altri fondi a prestazione definita, si è scelto di non applicare retroattivamente il c.d. "metodo del corridoio" previsto dallo IAS 19 "Benefici ai dipendenti"; pertanto, gli utili e perdite attuariali relativi al periodo antecedente l'01/01/2004 sono stati rilevati integralmente in sede di transizione;
- Designazione di strumenti finanziari rilevati in precedenti esercizi: in relazione agli strumenti finanziari valutati al fair value o disponibili per la vendita, a fini classificatori è stata assunta come data di acquisizione quella di transizione allo IAS 39 (01/01/2005).

Prospetti di riconciliazione e Note di Commento

Vengono di seguito riportati i prospetti di riconciliazione previsti dall'IFRS 1, riferiti al patrimonio netto ed al risultato economico.
I prospetti di riconciliazione evidenziano separatamente gli effetti della transizione agli IAS/IFRS tenendo conto del diverso livello di disponibilità delle riserve patrimoniali movimentate in contropartita delle rettifiche, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 38/2005.
Vengono inoltre fornite, anche al fine di permettere una maggiore comprensione delle risultanze pregresse poste a confronto nei prospetti di bilancio, le riconciliazioni delle singole voci del conto economico e dello stato patrimoniale al 31/12/2004.

Si riportano di seguito note di commento riferite alle singole fattispecie di riconciliazione del patrimonio netto nell'ordine riportato nei prospetti, evidenziando che relativamente alle attività finanziarie disciplinate dallo IAS 32 e 39, gli impatti si riferiscono al 01/01/2005, mentre in relazione alle altre rettifiche, le stesse conseguono all'applicazione degli IAS/IFRS dal 01/01/2004.

NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI DI RICONCILIAZIONE
Prospetti di Patrimonio netto anno 2004

	01/01/2004 Effetto di transizione agli IAS/IFRS escluso Ias 39	31/12/2004 Effetto di transizione agli IAS/IFRS escluso Ias 39	01/01/2005 Effetto di transizione agli IAS/IFRS incluso Ias 39
Patrimonio netto ex D.Lgs. 87/92	**350.499**	**353.110**	**353.110**
Patrimonio netto ex IAS/IFRS		**397.420**	**405.089**
RISERVE	**27.239**	**7.669**	**5.146**
Crediti Vs banche e Clientela			2.128
Valutazione analitica dei crediti deteriorati			-2.347
Valutazione collettiva dei crediti in bonis			5.539
Altri effetti valutazione dei crediti			-1.064
Delta risultato economico ex D.Lgs. 87/92 e IAS		8.379	
Attività finanziarie	**5.331**		**2.482**
Valutazione al fair value dei titoli di trading e dei contratti derivati connessi			1.329
Valutazione al fair value dei contratti derivati di trading			-553
Valutazione al fair value dei titoli AFS			1.706
Valutazione al fair value delle partecipazioni	1.468		
Valutazione a patrimonio netto partecipazioni collegate	3.863		
Contratti derivati di copertura			
Copertura al fair value:			
Valutazione al fair value dei contratti derivati di copertura e degli strumenti coperti			
Attività per rendere conformi allo IAS 39 le operazioni di copertura			
Immobilizzazioni materiali e immateriali	**4.528**		
Storno ammortamento dei terreni	5.420		
Immobili in leasing	478		
Disallineamenti fiscali L. 218/90	-1.370		
Altre attività	**3.406**		
Differite attive	3.406		
Fondi del Passivo	12.920	-710	
Valutazione collettiva delle garanzie rilasciate			
Fondi rischi ed oneri non riconosciuti e attualizzazione degli accantonamenti	14.989	-710	
Valutazione attuariale del TFR e dei fondi pensione	-2.069		
Altri Effetti	1.054		536
RISERVE DA VALUTAZIONE DI ATTIVITÀ	**40.278**		
Immobilizzazioni materiali	**40.278**		
Immobili	40.278		
Copertura flussi finanziari			
Valutazione al fair value dei contratti derivati di copertura dei flussi finanziari			
Effetto Fiscale	**-23.206**		**-1.741**
Totale effetti applicazione principi IAS/IFRS	**44.310**	**7.669**	**3.405**
Patrimonio Netto IAS/IFRS	**394.809**	**405.089**	**408.494**

RICONCILIAZIONE UTILE BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA

	31/12/2004
Utile netto secondo gli Italian Gaap	**15.558**
Margine di interesse	
Effetto contabilizzazione oneri di leasing	-106
Rettifiche di valore nette per deterioramento	
Effetto storno fondi rischi su crediti non rettificativi	2.151
Spese per il personale	
Rettifica TFR con metodo attuariale	-166
Altri costi operativi	
Rideterminazione ammortamenti su beni immobili	28
Impairment avviamento	4.329
Storno canoni leasing	-196
Rettifiche valori su partecipazioni/investimenti	
Rideterminazione valore partecipazioni in Consultinvest Gestioni SpA/Cse	4.103
Rideterminazione utile su beni immobili alienati	-1.529
Imposte sul reddito	-402
Utile di pertinenza di terzi	167
Totale rettifiche	**8.379**
Utile Netto secondo IAS/IFRS	**23.937**

All'01/01/2004 il patrimonio netto del Gruppo corrispondeva a 350.499 migliaia di euro.
A seguito della transizione agli IAS/IFRS (escluso lo Ias 39) i principali effetti sul patrimonio netto ex D.Lgs 87/92 sono:

- Rideterminazione del valore delle partecipazioni in Consultinvest Gestioni SpA e in Cse Scrl per 5.331 migliaia di euro.
- Acquisto beni in leasing: i principi contabili internazionali prevedono la rilevazione dei beni acquisiti mediante contratto di leasing finanziario secondo la tecnica "finanziaria". L'applicazione di tale metodo in alternativa a quello "patrimoniale" utilizzato ai sensi dei principi contabili italiani, ha comportato un effetto positivo sul patrimonio netto per 478 migliaia di euro.
- Immobilizzazioni materiali ed immateriali: gli impatti di patrimonio netto si riferiscono principalmente all'adeguamento al *fair value* della componente terreni e degli investimenti immobiliari, effettuato sulla base di perizie esterne (+ 40.278 migliaia di euro). Tale *fair value*, come già anticipato, rappresenta il nuovo valore di carico sostitutivo del costo; l'adattamento alle nuove disposizioni IAS ha comportato anche lo storno della quota di ammortamenti relativa ai terreni per 5.420 migliaia di euro.
- Rettifiche per disallineamenti fiscali su immobilizzazioni materiali, ex L.218/90 che comportano un decremento pari a 1.370 migliaia di euro.
- Rideterminazioni carichi fiscali per 3.406 migliaia di euro.
- Fondi del passivo: le rettifiche di transizione attengono:
  (i) alla valutazione su base attuariale delle poste del passivo riferite al personale (TFR e altri benefici a prestazioni definite) che, secondo gli IAS/IFRS, devono riflettere il valore attuariale dell'onere da sostenere in futuro e non l'ammontare della passività maturata, come previsto dai principi contabili nazionali (ciò ha comportato un impatto negativo a patrimonio netto pari a –2.069 migliaia di euro);

(ii) all'attualizzazione finanziaria degli esborsi stimati degli stanziamenti al fondo per rischi ed oneri, ove il differimento temporale nel sostenimento dell'onere assume un aspetto rilevante;
(iii) allo storno degli accantonamenti non iscrivibili in base all'applicazione retroattiva dello IAS 37.

Alla luce di tali rideterminazioni, al netto dell'effetto fiscale, il patrimonio netto del Gruppo all'01/01/2004 passa da 350.499 a 394.809 migliaia di euro. Vi è poi da aggiungere il complesso delle rettifiche dettagliate nella scheda riconciliazione utile 2004 per complessive 7.669 migliaia di euro; al 31/12/2004 il patrimonio netto si porta quindi a 405.089 migliaia di euro.

All'01/01/2005 vengono a registrarsi gli effetti dell'applicazione dello Ias 39; i principali effetti sul patrimonio netto sono:
- Crediti verso clientela – la valutazione analitica dei crediti deteriorati, quella collettiva dei crediti in bonis nonché l'applicazione del criterio del costo ammortizzato hanno fatto emergere plusvalori appostati pari a 5.146 migliaia di euro;
- Attività finanziarie – la valutazione al fair value dei titoli di trading e disponibili per la vendita nonché dei derivati di negoziazione ha comportato effetti positivi per 2.482 migliaia di euro. Al netto dell'effetto fiscale, il patrimonio netto del Gruppo al 01/01/2005 passa da 405.089 a 408.494 migliaia di euro.

NOTE DI COMMENTO SULLE PRINCIPALI RICLASSIFICHE DEI DATI 2004

Al fine di fornire un'illustrazione trasparente sulla ricostruzione dei saldi delle situazioni contabili riferite al 2004 presentate in Bilancio, si richiamano di seguito le principali riclassifiche delle voci di bilancio adottate fino al 31/12/2004 effettuate per renderle coerenti con quelle presentate a decorrere dalla transizione agli IAS/IFRS per l'esercizio 2005.
Si premette che, per la definizione delle riclassifiche contabili, il Gruppo ha applicato i criteri risultanti dalle istruzioni emanate dalla Banca d'Italia circolare N° 262 del 22/12/2005.
Si precisa inoltre che le riclassifiche sono state effettuate al solo scopo di ricondurre le voci di bilancio previste dagli schemi del D.Lgs. 87/92 alle voci previste dagli IAS/IFRS, senza modificare i saldi dell'esercizio precedente; il criterio adottato nella esposizione che segue consiste sostanzialmente nell'evidenziare le vecchie e le nuove voci di conto mostrando come la riclassifica e la transazione abbiano operato sui saldi relativi.

Riclassifiche di Stato Patrimoniale:
Titoli: tenendo conto della classificazione del portafoglio titoli adottata per la transizione agli IAS/IFRS, i titoli della Banca sono stati coerentemente riclassificati fra le categorie previste dallo IAS 39 (titoli di negoziazione e disponibili per la vendita).
Ratei e risconti: sono stati riclassificati alle voci dell'attivo e del passivo di pertinenza.
Attività e Passività fiscali: in applicazione delle disposizioni previste dai principi contabili internazionali, i crediti d'imposta per acconti, ritenute subite ed eccedenze di esercizi precedenti richiesti in compensazione delle imposte future sono stati compensati con le rispettive passività fiscali correnti.
Crediti e Debiti verso banche e clientela: le poste riferite a crediti o debiti per prestazioni di servizi, depositi cauzionali, crediti/debiti per vendite con regolamento differito, sono state riclassificate dalle altre attività/passività alle voci di competenza (in funzione della controparte) dei crediti/debiti.
Passività subordinate: sono state riclassificate come titoli in circolazione.

Fondi per rischi ed oneri: oltre alle riclassifiche riferite al fondo imposte, sono stati riclassificati gli stanziamenti a fronte delle ferie non godute del personale dipendente appostati tra le altre passività.
Fondo rischi bancari generali: è stato riclassificato tra le poste di patrimonio netto.

Riclassifiche di Conto Economico:
Oneri e proventi straordinari: atteso che i nuovi schemi non prevedono l'evidenziazione dei risultati straordinari, le componenti classificate come tali nell'esercizio precedente sono state allocate alle nuove voci di pertinenza in funzione della natura delle stesse.
Profitti e perdite da operazioni finanziarie: tenuto conto della nuova classificazione degli strumenti finanziari, le componenti economiche riferite alle valutazioni o ai realizzi su titoli, cambi e strumenti derivati, sono state allocate alle pertinenti voci del nuovo conto economico.
Spese per il personale: tali spese sono state ridotte (in contropartita degli altri proventi di gestione) per tenere conto del personale distaccato presso terzi i cui oneri sono rimborsati dagli stessi e sono state incrementate (in contropartita delle altre spese amministrative) per tenere conto degli oneri sostenuti su personale di terzi distaccato presso la Banca e dei costi degli organi statutari.
Altre spese amministrative: le riclassifiche effettuate si riferiscono principalmente alla compensazione tra oneri sostenuti e rimborsi ottenuti da terzi.
Rettifiche di valore per deterioramento: le svalutazioni iscritte nell'esercizio precedente sono state riallocate alle pertinenti nuove voci in funzione della classificazione degli strumenti sottostanti.
Rettifiche di valore su attività materiali: le riclassifiche effettuate si riferiscono alla riesposizione dei contratti di leasing finanziario passivo. I canoni sostenuti nell'esercizio precedente sono stati riclassificati nell'ambito delle rettifiche di valore su attività materiali e degli interessi passivi.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
GRUPPO CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA
Schema di riconciliazione

Voci dell'attivo	Conto	Saldi al 31/12/2004 secondo Italian Gaap	Riclassifiche	Saldi al 31/12/2004 post riclassifiche a voci IAS (A)	Rettifiche (B)	Saldi al 31/12/2004 secondo gli IAS/IFRS (A+B)*
10	**Cassa e disponibilità liquide**		**18.913**	**18.913**		**18.913**
10.It	Cassa e disponibilità liquide presso banche centrali	19.426	-19.426	0		0
20	**Attività finanziarie detenute per la negoziazione**		**479.994**	**479.994**		**479.994**
30	**Attività finanziarie valutate al fair value**					
40	**Attività finanziarie disponibili per la vendita**		**127.165**	**127.165**		**127.165**
50	**Attività finanziarie detenute fino alla scadenza**					
20.It	Titoli del tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento	84.183	-84.183	0		0
50.It	Obbligazioni e altri titoli di debito	464.834	-464.834	0		0
60.It	Azioni, quote e atri titoli di capitale	23.532	-23.532	0		0
60	**Crediti verso banche**		**41.410**	**41.410**		**41.410**
30.It	Crediti verso banche	41.374	-41.374	0		0
70	**Crediti verso clientela**		**2.545.627**	**2.545.627**	**2.151**	**2.547.778**
40.It	Crediti verso clientela	2.543.463	-2.543.463	0		0
80	**Derivati di copertura**					
90	**Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica**					
100	**Partecipazioni**		**788**	**788**	**4.989**	**5.777**
70.It	Partecipazioni	31.960	-31.960	0		0
80.It	Partecipazioni in Imprese del gruppo					
90.It	Differenze positive di consolidamento	26.006	-26.006	0		0
120	**Attività materiali**		**42.832**	**42.832**	**51.318**	**94.150**
120.It	Immobilizzazioni materiali	43.340	-43.340	0		0
130	**Attività immateriali**		**28.225**	**28.225**	**9.665**	**37.890**
110.It	Immobilizzazioni immateriali	2.774	-2.774	0		0
140	**Attività fiscali**		**20.557**	**20.557**	**3.786**	**24.343**
160	**Altre attività**		**98.156**	**98.156**	**137**	**98.293**
150.It	Altre attività	129.334	-129.334	0		0
160.It	Ratei e riscontri attivi	15.318	-15.318	0		0
Totale Attivo		**3.425.544**	**-21.877**	**3.403.667**	**72.046**	**3.475.713**

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
GRUPPO CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA
Schema di riconciliazione

Voci del passivo		Conto	Saldi al 31/12/2004 secondo Italian Gaap	Riclassifiche	Saldi al 31/12/2004 post riclassifiche a voci IAS (A)	Rettifiche (B)	Saldi al 31/12/2004 secondo gli IAS/IFRS (A+B)*
10	**Debiti verso banche**			**56.269**	**56.269**		**56.269**
10.It	Debiti verso banche		56.227	-56.227	0		0
20	**Debiti verso clientela**			**1.746.854**	**1.746.854**	**2.453**	**1.749.307**
20.It	Debiti verso clientela		1.746.159	-1.746.159	0		0
30	**Titoli in circolazione**			**1.063.532**	**1.063.532**		**1.063.532**
40	**Passività finanziarie di negoziazione**						
30.It	Debiti rappresentati da titoli		1.024.696	-1.024.696	0		0
50	**Passività finanziarie valutate al fair value**						
60	**Derivati di copertura**						
70	**Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica**						
110.It	Passività subordinate		30.000	-30.000	0		0
80	**Passività fiscali**			**13.091**	**13.091**	**27.996**	**41.087**
90.It	Fondi rischi su crediti		19.144	-19.144	0		0
100.It	FRBG		18.901	-18.901	0		0
100	**Altre passività**			**103.008**	**103.008**	**189**	**103.197**
110	**Trattamento di fine rapporto del personale**			**11.685**	**11.685**	**2.030**	**13.715**
120	**Fondi per rischi ed oneri**			**35.670**	**35.670**	**-18.123**	**17.547**
50.It	Altre passività		106.509	-106.509	0		0
60.It	Ratei risconti passivi		14.271	-14.271	0		0
70.It	Trattamento di fine rapporto del personale		11.535	-11.535	0		0
80.It	Fondi per rischi ed oneri		43.627	-43.627	0		0
130	**Riserve da valutazione**			**2.818**	**2.818**	**24.462**	**27.280**
140.It	Patrimonio di terzi		20.266	-20.266	0		0
150	**Strumenti di capitale**						
170	**Riserve**			**56.173**	**56.173**	**19.848**	**76.021**
150.It	Capitale Sociale		151.372	-151.372	0		0
160.It	Sovrapprezzi di emissione		126.479	-126.479	0		0
170.It	Riserve di Gruppo		37.982	-37.982	0		0
180.It	Riserve di Rivalutazione		2.818	-2.818	0		0
180	**Sovrapprezzi di emissione**			**126.479**	**126.479**		**126.479**
190	**Capitale**			**151.372**	**151.372**		**151.372**
210	**Patrimonio di pertinenza di terzi**			**21.158**	**21.158**	**4.812**	**25.970**
200	**Utile (perdita) di periodo**		15.558		15.558	**8.379**	**23.937**
Totale Passivo			**3.425.544**	**-21.877**	**3.403.667**	**72.046**	**3.475.713**

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
GRUPPO CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA
Schema di riconciliazione

Conto	Voci di Conto Economico	Saldi al 31/12/2004 secondo Italian Gaap	Riclassifiche	Saldi al 31/12/2004 post riclassifiche a voci IAS (A)	Rettifiche (B)	Saldi al 31/12/2004 secondo gli IAS/IFRS (A+B)*
10	**Interessi attivi e proventi assimilati**		**124.425**	**124.425**		**124.425**
10.It	Interessi attivi e proventi assimilati	124.800	-124.800	0		0
20	**Interessi passivi e oneri assimilati**		**-41.184**	**-41.184**	**-186**	**-41.290**
20.It	Interessi passivi e oneri assimilati	-41.147	41.147	0		0
30	**Margine di interesse**					
40	**Commissioni attive**	**53.833**	**-35**	**53.798**		**53.798**
50	**Commissioni passive**	**-4.886**	**-1.468**	**-6.354**		**-6.354**
60	**Commissioni nette**					
70	**Dividendi e proventi simili**	**1.248**		**1.248**		**1.248**
80	**Risultato netto dell'attività di negoziazione**	**1.724**		**1.724**		**1.724**
100	**Utile/perdita da acquisto/cessione di:**					
	a) crediti		66	66		66
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita					
	c) attività finanziarie detenute sino a scadenza					
	d) passività finanziarie					
120	**Margine di interemediazione**					
130	**Rettifiche di valore nette per deterioramento di:**					
	a) crediti		-12.884	-12.884	2.151	-10.733
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita					
	c) attività finanziarie detenute sino a scadenza					
	d) altre operazioni finanziarie		-26	-26		-26
120.It	Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	-13.289	13.289	0		0
130.It	Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	3.968	-3.968	0		0
140.It	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-3.029	3.029	0		0
150.It	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-102	102	0		0
170	**Risultato netto della gestione finanziaria**					
180	**Spese amministrative:**					
	a) spese per il personale	**-49.250**	**-1.918**	**-51.168**	**-166**	**-51.334**
	b) altre spese amministrative	**-36.418**	**3.612**	**-32.806**		**-32.806**
190	**Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri**		**-2.722**	**-2.722**		**-2.722**
120.It	Accantonamenti per rischi e oneri	-3.029	3.029	0		0
230.It	Variazioni FRGB	-710	710	0		0
200	**Rettifiche di valore nette su attività materiali**		**-5.078**	**-5.078**	**28**	**-5.050**
210	**Rettifiche di valore nette su attività immateriali**		**-4.882**	**-4.882**	**4.329**	**-553**
90.It	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali		-10.907	10.907	0	0
220	**Altri oneri/proventi di gestione**		**11.585**	**11.585**	**-196**	**11.389**
70.It	Altri proventi di gestione	13.198	-13.198	0		0
110.It	Altri oneri di gestione	-1.026	1.026	0		0
230	**Costi operativi**					

Voci di Conto Economico Conto		Saldi al 31/12/2004 secondo Italian Gaap	Riclassifiche	Saldi al 31/12/2004 post riclassifiche a voci IAS (A)	Rettifiche (B)	Saldi al 31/12/2004 secondo gli IAS/IFRS (A+B)*
240	**Utili (perdite) delle partecipazioni**		**-102**	**-102**	**4.103**	**4.001**
250	**Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali**					
260	**Rettifiche di valore dell'avviamento**					
270	**Utili (perdite) da cessione di investimenti**		**1.555**	**1.555**	**-1.529**	**26**
190.It	Proventi straordinari	3.368	-3.368	0		0
200.It	Oneri straordinari	-1.151	1.151	0		0
280	**Utili (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte**					
290	**Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente**	**-18.557**		**-18.557**	**-402**	**18.959**
300	**Utili (perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte**					
310	**Utile (perdite) di gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte**					
320	**Utile (perdite) d'esercizio**					
330	**Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi**	**-3.080**		**-3.080**	**167**	**-2.913**
340	**Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo**	**15.558**	**0**	**15.558**	**8.379**	**-23.937**

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il bilancio consolidato del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna SpA al 31 dicembre 2005 rappresenta il primo documento contabile del Gruppo stesso predisposto in applicazione dei principi contabili internazionali *International Accounting Standards* (IAS), *International Financial Reporting Standards* (IFRS) e delle conseguenti istruzioni emanate dalla Banca d'Italia in data 22 dicembre 2005.
Notevole è stato l'impegno profuso per arrivare puntuali a questo importante appuntamento.
Nell'ambito della Cassa è stato costituito un gruppo di lavoro che ha coinvolto i responsabili amministrativi delle società del Gruppo per l'esame e lo studio delle problematiche connesse al processo di conversione ai nuovi principi contabili. Considerevoli sono stati gli sforzi organizzativi ed operativi per l'avvio dei nuovi processi e l'implementazione dei sistemi informatici per adeguare le società ai nuovi standard internazionali.

ATTIVITÀ DEL GRUPPO

I risultati economici conseguiti dal Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna Spa nel 2005 sono ancora una volta buoni sia in termini di volumi che di redditività, frutto di un'attenta politica di contenimento dei costi e di controllo dei rischi e di comportamenti volti alla massima soddisfazione e fidelizzazione della clientela.
Le performances di periodo, confermando un trend di crescita ormai di lunga data, evidenziano la capacità del Gruppo di affrontare con vitalità e successo i mercati di riferimento, il cui livello competitivo permane elevato, soprattutto in seguito alla pressione esercitata dai grandi Gruppi che stanno cercando di recuperare, almeno in parte, le quote di mercato che hanno perso nel recente passato.

Nel 2005 l'attività del Gruppo si è concretizzata in azioni commerciali coerenti con gli obiettivi indicati nel budget, in un intenso programma di sviluppo di nuovi sportelli e nell'attuazione di assetti organizzativi sempre più efficienti, finalizzati alla razionalizzazione operativa, al miglioramento dell'efficacia delle procedure, al rafforzamento degli strumenti preposti al controllo unitamente alla cultura dei controlli.

L'espansione territoriale della rete commerciale ha portato il numero degli sportelli a 108 con l'apertura da parte della Cassa di una seconda filiale a Milano Marittima, di altre due nuove filiali a Bologna, di una filiale a Classe e di una a Rimini.
L'apertura delle nuove filiali, nell'ottica di uno sviluppo autonomo del Gruppo, è mirata a: consolidare la presenza nelle zone storiche in cui il Gruppo opera con una struttura capillare; rafforzare la presenza del Gruppo nella provincia di Bologna come naturale proseguimento dell'espansione lungo l'asse della via Emilia; sviluppare la presenza nel litorale a sud della provincia di Ravenna.
Ai 108 sportelli bancari si aggiungono 10 sportelli di riscossione tributi della Sorit.
Nel suo insieme al 31 dicembre 2005 il Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna SpA si avvaleva della collaborazione di 886 dipendenti, di cui 807 operanti nel settore bancario e 79 in quello esattoriale.

Nell'ambito del progetto di sviluppo del Gruppo, assume particolare importanza l'ingresso nel cuore finanziario ed economico dell'Italia con la partecipazione della Capogruppo nella Cassa dei Risparmi di Milano e della Lombardia. Si tratta infatti di una nuova banca che ha iniziato ad operare alla fine dello scorso anno con uno sportello in una centralissima zona di Milano, alla cui costituzione ha partecipato la Capogruppo, che ha condiviso il progetto di esponenti locali di alta professionalità e di grande conoscenza del mercato milanese e lombardo, tendente a venire incontro alle esigenze dei privati e della piccola media impresa lombarda. L'iniziativa riveste rilevanza

per il Gruppo bancario non solo per gli aspetti partecipativi-finanziari, ma anche per la collaborazione amministrativa, organizzativa e commerciale fornita a supporto della nuova banca.

Al fine di favorire una più snella gestione delle partecipazioni aventi rilevanza strategica per il perseguimento degli obiettivi di gruppo, è proseguito il progetto di cessione di partecipazioni alla Sofibar Spa, sub-holding del Gruppo, iniziato nel corso del 2004. Nell'ambito di questo progetto, a giugno è stata perfezionata la cessione da parte della Cassa di Risparmio di Ravenna Spa della partecipazione nella Sapir Spa.

All'inizio del 2005 è divenuta operativa la società Ravenna Entrate Spa, società mista a maggioranza pubblica, partecipata al 40% dalla Sorit Ravenna Spa, avente come oggetto la gestione e l'incasso di tributi locali, che gestisce, tra l'altro la riscossione dell'ICI e delle entrate patrimoniali ed assimilate del Comune di Ravenna, in precedenza affidata alla stessa Sorit; ciò ha comportato una rilevante diminuzione delle corrispondenti voci di ricavo, il cui effetto negativo è stato solo in parte compensato dalla riduzione dei costi relativi alle suddette attività.
A seguito dell'entrata in vigore di un decreto di riforma del sistema esattoriale, che prevede che l'attività di riscossione dei tributi erariali sia svolta, a partire dal 1° ottobre 2006, direttamente dalla Riscossione Spa, società con capitale a maggioranza pubblica, la Sorit Ravenna Spa ha avviato un programma che prevede lo scorporo, mediante l'istituto della scissione, del ramo di azienda relativo alle attività non erariali. (Tale operazione è soggetta all'autorizzazione della Banca d'Italia).

Nel corso del 2005 è stato avviato il progetto di riassetto per la semplificazione del Gruppo Consultinvest, al termine del quale, a seguito della liquidazione della finanziaria Consultinvest Gestioni Spa, la Cassa di Risparmio di Ravenna parteciperà direttamente con una quota del 50% al capitale della Consultinvest Asset Management SGR, che risulterà intestataria del capitale sociale della Consultinvest Investimenti Sim Spa per una quota del 23,33%.

Anche nel corso del 2005 è proseguita l'attività di sinergia di Gruppo, sviluppando congiuntamente nuovi prodotti e servizi, omogeneizzando i processi ed i comportamenti operativi, anche al fine di ottimizzare l'attività in tutti i settori di operatività.

Nel corso del 2005 il Gruppo ha dedicato particolare attenzione alla definizione di una politica unitaria di gestione dei rischi.
Nell'ambito di una revisione di tali organigrammi delle Banche del Gruppo, attuato al fine di migliorare la capacità di tenere sotto stretto e consapevole controllo tutti i fattori di rischio è stato istituito presso la Cassa un ufficio Controllo Rischi di Gruppo, al quale è affidato il monitoraggio, per entrambe le Banche del Gruppo, dei rischi creditizi e finanziari.
E' stata formalizzata dalla Cassa la politica di assunzione del rischio di credito intesa come complesso di criteri che costituiscono il riferimento normativo dell'ambito creditizio per le strutture operative delle Banche del Gruppo. Sono stati inoltre rivisti i criteri per la classificazione degli stati di rischio del portafoglio crediti.

Al fine di coordinare le politiche di selezione del personale e di formalizzare i profili professionali e i percorsi di carriera sono state definite linee guida specifiche per il Gruppo Bancario, al fine di realizzare una politica delle Risorse Umane uniforme ed efficace.

Di particolare rilievo nel corso dell'anno l'accentramento presso la Capogruppo della Cassa Centrale con il relativo caveau e delle Gestioni di valori mobiliari della Banca di Imola.
Notevole l'impegno del gruppo di lavoro impegnato nel processo di omogeneizzazione ed efficientamento del sistema informativo delle banche del Gruppo.

Nel mese di novembre sono stati avviati presso la Capogruppo Cassa di Risparmio di Ravenna e presso la Banca di Imola accertamenti ispettivi ordinari ai sensi dell'articolo 54 del TUB da parte della Banca d'Italia, conclusi il 28 febbraio 2006.

EVOLUZIONE E COMPOSIZIONE DEL GRUPPO

La Capogruppo, a cui è riconosciuto il ruolo di referente della Banca d'Italia ai fini della vigilanza, svolge attività di coordinamento e di direzione delle società partecipate in via diretta od indiretta ed emana, in particolare, disposizioni alle società del Gruppo anche per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia nell'interesse della stabilità del Gruppo stesso. In questo quadro assumono rilevanza il controllo strategico sulle diverse aree operative ed il controllo gestionale volto ad assicurare il mantenimento delle condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale delle singole società e del Gruppo nel suo insieme.
Il Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna, al 31 dicembre 2005 era così composto:

Capogruppo: Cassa di Risparmio di Ravenna Spa, società bancaria;

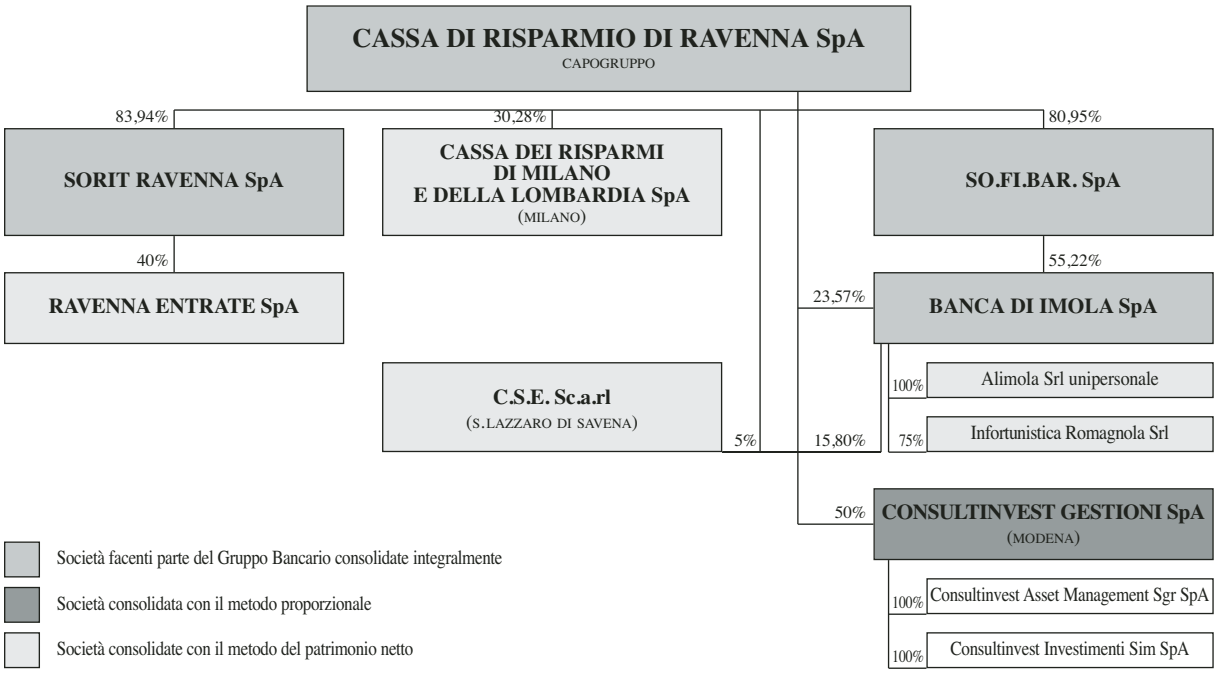
Società del Gruppo: So.Ri.T. Ravenna - Società per la riscossione dei Tributi Spa, controllata all'83,94% dalla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa;

So.Fi.Ba.R. - Società Finanziaria di Banche Romagnole Spa, società finanziaria, controllata all'80,95% dalla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa;

Banca di Imola Spa, società bancaria controllata direttamente dalla Cassa di Risparmio di Ravenna Spa per il 23,57% e dalla So.Fi.Ba.R Spa per il 55,22%;

Nessun mutamento è intervenuto nella composizione del Gruppo rispetto all'anno precedente.

Le quote e le azioni che si riferiscono a società del Gruppo non sono detenute tramite fiduciarie o per interposta persona, né sono state acquistate o alienate durante il 2005 per il tramite dei soggetti summenzionati.



AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento evidenzia sostanziali modifiche rispetto a quella del 31 dicembre 2004; in particolare il perimetro di consolidamento individuato sulla base delle disposizioni dei Principi contabili internazionali risulta più esteso rispetto a quello definito dall'art. 28 del D.Lgs. 87/1992 in quanto comprende la capogruppo, tutte le sue controllate, a prescindere dall'attività svolta dalle stesse (consolidate integralmente), le società controllate congiuntamente (consolidate con il metodo proporzionale) e le società collegate (consolidate con il metodo del patrimonio netto).
Si intendono soggette a controllo congiunto le società per le quali esistono accordi contrattuali che richiedono il consenso del Gruppo e degli altri partecipanti con cui si divide il controllo per l'assunzione delle scelte amministrative, finanziarie e gestionali, e per "collegate" le società sulle quali il Gruppo esercita un' "influenza notevole".
I bilanci presi a base del processo di consolidamento integrale e proporzionale sono quelli riferiti al 31 dicembre 2005, come approvati dai competenti organi delle entità consolidate, rettificati per adeguarli ai principi contabili omogenei di Gruppo. La valutazione con il metodo del patrimonio netto è stata effettuata sulla base degli ultimi bilanci disponibili.
Per il dettaglio dell'area di consolidamento integrale e proporzionale nonchè delle società valutate con il metodo del patrimonio netto si rinvia alla nota integrativa.

ANDAMENTO DEL GRUPPO

Il Gruppo è caratterizzato principalmente dall'attività bancaria svolta dalla Cassa di Risparmio di Ravenna e dalla Banca di Imola e dall'operatività della Sorit e della So.Fi.Ba.R.
Nella presente relazione sono analizzati i principali aggregati economici e patrimoniali e l'andamento delle partecipate, mentre per quanto concerne il contesto economico generale nel quale la Capogruppo e le sue controllate si sono trovate ad operare, si richiamano i contenuti della relazione al bilancio di esercizio individuale della Cassa di Risparmio di Ravenna Spa e delle singole società.

Nel 2005 lo sviluppo dell'attività consolidata, dominata dalla componente bancaria, ha evidenziato un andamento favorevole per le società componenti che hanno operato, come di consueto, in perfetta sintonia con gli obiettivi strategici del Gruppo.

La raccolta diretta da clientela si è attestata su 2.962 milioni di euro in incremento rispetto all'anno precedente del 5,29%. La raccolta indiretta ammonta a 4.562 milioni di euro con un aumento del 20,26%.
Gli impieghi a clientela ammontano a 2.705 milioni di euro con un incremento del 6,18%. La componente più dinamica è stata quella dei mutui ipotecari e dei finanziamenti in valuta.
Il Gruppo si è rivolto prevalentemente alle famiglie ed alle imprese di piccole e medie dimensioni, rappresentando un solido punto di riferimento per le esigenze finanziarie dell'economia locale.
Sotto il profilo economico si assiste ad un aumento del margine di interesse dell'8,59%. Il margine di contribuzione è aumentato del 9,51%, l'utile dell'operatività corrente lordo è pari a 58,2 milioni di euro, con un incremento del 27,10%.
L'utile netto consolidato si è attestato a 30,4 milioni di euro, con un incremento del 27,15%.

BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato rappresenta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica al 31.12.2005. E' stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS e del provvedimento di Banca d'Italia del 22 dicembre 2005 e consolida con il metodo integrale le attività, le passività ed i risultati economici delle società che fanno parte del gruppo bancario, con il metodo proporzionale il bilancio consolidato di Consultinvest Gestioni Spa e con il metodo del patrimonio netto le società CSE S.c.ar.l., Cassa dei Risparmi di Milano e della Lombardia Spa,

Alimola Srl e Infortunistica Romagnola Srl.
Per la struttura, il contenuto ed i criteri di valutazione adottati nella formazione del presente bilancio, si rimanda alla nota integrativa, che ne costituisce parte integrante ai sensi di legge.
Eseguite le aggregazioni e le rettifiche necessarie, esso fornisce una rappresentazione completa delle dimensioni del gruppo, dominato come detto dalla componente bancaria. Per completezza di informazione vengono illustrate le dinamiche dei principali aggregati di stato patrimoniale e di conto economico al 31.12.2005 rispetto al 31.12.2004:

(dati in migliaia di euro)	31.12.2005	31.12.2004[1]
raccolta diretta da clientela	2.961.649	2.812.839
raccolta da banche	93.755	56.269
raccolta indiretta (dato extracontabile)	4.562.425	3.793.743
crediti verso la clientela	2.705.140	2.547.778
attività finanziarie	604.310	607.159
crediti verso banche	75.695	41.410
partecipazioni	13.468	5.777
immobilizzazioni materiali	95.195	94.150
patrimonio netto consolidato		
di Gruppo	402.570	383.462
di terzi	14.597	25.970
utile netto consolidato	30.436	23.937

PROSPETTO DI RACCORDO

Il prospetto di raccordo tra le voci "utile d'esercizio" e "patrimonio netto" risultanti dal bilancio della capogruppo e quello consolidato è riportato nella nota integrativa nella Parte F: informazioni sul patrimonio.

OPERAZIONI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Le operazioni infragruppo e con parti correlate sono state poste in essere sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica e, comunque, a condizioni coerenti a quelle di mercato. Per un maggior dettaglio si rimanda alla parte H della nota integrativa.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Sebbene le società del Gruppo non effettuino attività di ricerca e sviluppo pura, nel corso dell'anno rilevante è stato l'impegno nella realizzazione di nuovi prodotti e nella messa a punto di sistemi operativi più efficienti basati su tecnologie informatiche e finanziarie sempre più avanzate.
L'attività di ricerca si è sostanziata anche nella partecipazione da parte delle banche del Gruppo a gruppi di lavoro in seno all'Associazione Bancaria Italiana ed al CSE, per l'analisi dei progetti di pianificazione degli interventi necessari all'adeguamento a Basilea 2 ed ai nuovi principi contabili internazionali e al piano di continuità operativa in caso di emergenza.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Solidità, alta patrimonializzazione e qualità complessiva, risultati della consueta politica di sana e prudente gestione, del forte radicamento nelle zone di tradizionale operatività e della presenza di insediamenti mirati e di valore in quelle di nuova operatività, sono i punti di forza che contraddistinguono il Gruppo e che consentiranno di proseguire con successo il processo di sviluppo intrapreso in un contesto economico di incertezza ed in un sistema operativo complesso e competitivo.

[1] I principi contabili IAS 32 e 39 sono stati applicati dal 1° gennaio 2005

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 20 gennaio 2006 è stata perfezionata la cessione della partecipazione nella Cassa dei Risparmi di Milano e della Lombardia Spa, pari al 30,28% del capitale, da parte della Capogruppo alla sub-holding Sofibar Spa.

Nel mese di gennaio 2006 la Capogruppo ha incrementato la propria partecipazione, raggiungendo la quota del 2%, nella società Si Holding Spa, capogruppo del Gruppo Cartasì leader in Italia nell'emissione e nella gestione di carte di credito con circa 7 milioni di clienti. Particolare valore a tale partecipazione deriva anche dal suo inserimento in un patto di sindacato rappresentativo della maggioranza del capitale.

Sempre nel mese di gennaio 2006 la società Consultinvest Gestioni Spa (partecipata dalla Capogruppo al 50%) ha ceduto alla Consultinvest Spa il 70% della partecipazione detenuta nella Consultinvest Investimenti Sim Spa.

Nel mese di febbraio 2006 è stata avviata presso la Capogruppo una verifica fiscale a carattere parziale ai fini delle imposte sui redditi, per gli anni di imposta 2003 e 2004, conclusasi nel mese di marzo, dalla quale non sono emerse irregolarità nè in termini di violazioni formali, nè sostanziali.

L'assemblea straordinaria della Sofibar Spa, in data 14 marzo 2006, ha deliberato un aumento di capitale da euro 51.500.000 a euro 81.370.000, mediante emissione di n. 29.000.000 nuove azioni ordinarie da offrire in opzione ai soci in ragione di nuove 29 azioni ogni 50 possedute, godimento 1° luglio 2006, al prezzo unitario di euro 1,05, di cui euro 0,02 a titolo di sovrapprezzo.

Ravenna, 28 marzo 2006

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Piazza Malpighi, 4/2
40123 Bologna
Italia

Tel: +39 051 65811
Fax: +39 051 230874
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2409 TER DEL CODICE CIVILE E DEGLI ARTT. 116 E 156 DEL D. LGS. 24.2.1998, N. 58

Agli azionisti della
CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. - e sue controllate ("Gruppo Cassa di Risparmio di Ravenna") - chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio consolidato è stato preparato per la prima volta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonchè la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   La responsabilità del lavoro di revisione contabile del bilancio della società controllata congiuntamente Consultinvest Gestioni S.p.A., che rappresenta rispettivamente lo 0,27% dell'attivo consolidato e il 2,6% del margine di intermediazione consolidato, è di altro revisore.

   Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili, ad eccezione degli effetti dell'applicazione dei principi contabili internazionali IAS 32 e IAS 39 che, in accordo con la scelta consentita dal principio contabile IFRS 1, sono applicati a partire dal 1 gennaio 2005. Inoltre, la nota integrativa illustra gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea. L'informativa presentata nella suddetta nota integrativa è stata da noi esaminata ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2005.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. al 31 dicembre 2005 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Cassa di Risparmio di Ravenna per l'esercizio chiuso a tale data.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Raffaele Fontana
Socio

Bologna, 10 aprile 2006

RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO CONSOLIDATO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2005

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A., relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2005 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, Rendiconto Finanziario, Nota integrativa e accompagnato dalla Relazione sulla Gestione, è stato redatto in osservanza al D.Lgs. n.38 del 28.2.2005 ed alla circolare della banca d'Italia n. 262 del 22.12.2005 in base ai nuovi principi contabili internazionali IAS/IFRS.
Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti diamo atto che il bilancio consolidato, certificato dalla società Deloitte & Touche S.p.A., corrisponde alle risultanze contabili della capogruppo ed ai dati ed alle informazioni trasmesse dalle società incluse nel consolidamento.
Diamo atto dei prospetti da dove si desumono le informazioni necessarie e sufficienti alla riconciliazione del patrimonio netto e del risultato economico dai precedenti principi contabili italiani (D.Lgs. 87/92) ai nuovi principi internazionali IAS/IFRS (date di riferimento 1° gennaio 2005 per gli IAS 32 e 39 e 1° gennaio 2004 per tutti gli altri).
Rileviamo inoltre che il contenuto e la struttura del bilancio suddetto nonché i principi di consolidamento e di valutazione adottati sono conformi ai principi omologati dalla Commissione Europea nel 2004 e nel 2005.
Le risultanze contabili del consolidamento , in migliaia di euro si riassumo nelle seguenti voci:

Totale attivo	3.660.627
Totale del passivo	3.213.024
Patrimonio netto dei terzi	14.597
Patrimonio netto di gruppo	402.570
Utile netto di gruppo	30.436

In particolare rileviamo che l'area di consolidamento in base allo IAS 27 è stata rivista e ampliata ed i metodi di consolidamento utilizzati sono:
- quello integrale che comprende la Capogruppo, la sub-holding Sofibar S.p.A. la Sorit S.p.A. e la Banca di Imola S.p.A.;
- quello proporzionale riferito a Consultinvest Gestioni S.p.A. controllata congiuntamente al 50% con Consultinvest S.p.A.;
- quello a patrimonio netto per Carimilo S.p.a, Ravenna Entrale S.r.l., C.S.E. scrl , Alimola S.r.l. e Infortunistica Romagnola.

Il Collegio della Capogruppo non ha svolto verifiche specifiche sui bilanci delle società controllate e partecipate. Per il proprio esame ha preso atto delle valutazioni e delle certificazioni degli organi di controllo delle stesse i quali ne assumo la responsabilità.
La relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione consolidata e sulla situazione delle società del gruppo la riteniamo coerente e condivisibile.

Ravenna, 11 aprile 2006

IL COLLEGIO SINDACALE

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVO	31.12.2005	31.12.2004	VAR.% 2005/04
10 CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE	**19.131**	**18.913**	1,15
20 ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE	**452.958**	**479.994**	-5,63
40 ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	**151.352**	**127.165**	19,02
60 CREDITI VERSO BANCHE	**75.695**	**41.410**	82,79
70 CREDITI VERSO CLIENTELA	**2.705.140**	**2.547.778**	6,18
100 PARTECIPAZIONI	**13.468**	**5.777**	133,14
120 ATTIVITÀ MATERIALI	**95.195**	**94.150**	1,11
130 ATTIVITÀ IMMATERIALI	**40.225**	**37.890**	6,16
di cui avviamento	39.722	37.250	
140 ATTIVITÀ FISCALI	**12.123**	**24.343**	-50,20
a) correnti	4.186	16.675	-74,89
b) anticipate	7.937	7.668	3,50
150 ATTIVITÀ NON CORRENTI E GRUPPI DI ATTIVITÀ IN DISMISS.	**1.602**		
160 ALTRE ATTIVITÀ	**93.738**	98.293	-4,63
TOTALE DELL'ATTIVO	**3.660.627**	**3.475.713**	5,32

Importi/Migliaia di euro.

** IAS 32 e 39 sono stati applicati dall'1.1.2005*

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

PASSIVO	31.12.2005	31.12.2004	VAR.% 2005/04
10 DEBITI VERSO BANCHE	**93.754**	**56.269**	66,62
20 DEBITI VERSO CLIENTELA	**1.842.506**	**1.749.307**	5,33
30 TITOLI IN CIRCOLAZIONE	**796.605**	**1.063.532**	-25,10
40 PASSIVITÀ FINANZ. DI NEGOZIAZIONE	**465**		
50 PASSIVITÀ FINANZ. AL FAIR VALUE	**322.074**		
80 PASSIVITÀ FISCALI	**43.894**	**41.087**	6,83
a) correnti	9.047	9.799	-7,68
b) differite	34.847	31.288	11,37
90 PASSIVITÀ ASSOCIATE AD ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE	**965**		
100 ALTRE PASSIVITÀ	**80.582**	**103.197**	-21,91
110 TFR	**14.310**	**13.715**	4,34
120 FONDI RISCHI E ONERI	**17.869**	**17.547**	1,83
a) quiescenza ed obblighi simili	3.700	4.029	
b) altri fondi	14.169	13.518	
140 RISERVE DA VALUTAZIONE	**36.804**	**27.280**	34,91
170 RISERVE	**87.915**	**76.021**	15,65
180 SOVRAPPREZZI EMISSIONE	**126.479**	**126.479**	0,00
190 CAPITALE	**151.372**	**151.372**	0,00
210 PATRIMONIO DI PERTINENZA DI TERZI	**14.597**	**25.970**	-43,79
220 UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	**30.436**	**23.937**	27,15
TOTALE DEL PASSIVO	**3.660.627**	**3.475.713**	5,32

Importi/Migliaia di euro.

** IAS 32 e 39 sono stati applicati dall'1.1.2005*

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

		31.12.2005	31.12.2004	VAR.% 2005/04
10	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	135.187	124.425	8,65
20	INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	(44.909)	(41.290)	8,77
30	**MARGINE INTERESSE**	**90.278**	**83.135**	**8,59**
40	COMMISSIONI ATTIVE	57.801	53.798	7,44
50	COMMISSIONI PASSIVE	(6.433)	(6.354)	1,25
60	**COMMISSIONI NETTE**	**51.368**	**47.444**	**8,27**
70	DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI	1.444	1.248	15,75
80	RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE	1.529	1.724	-11,26
100	UTILI/PERDITE DA CESSIONE O RIACQUISTO DI:	475	66	624,25
	a) crediti			
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	312	66	
	c) attività finanziarie detenute sino a scadenza			
	d) passività finanziarie	163		
110	RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITÀ/PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	1.203	0	
120	**MARGINE DI INTEREMEDIAZIONE**	**146.297**	**133.617**	**9,49**
130	RETTIFICHE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DI:	(9.049)	(10.759)	-15,90
	a) crediti	(8.975)	(10.733)	-16,38
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita			
	c) attività finanziarie detenute sino a scadenza			
	d) passività finanziarie	(74)	(26)	182,69
140	**RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA**	**137.248**	**122.858**	**11,71**
180	SPESE AMMINISTRATIVE	(87.675)	(84.140)	4,20
	a) spese personale	(52.627)	(51.334)	2,52
	b) altre spese amministrative	(35.048)	(32.806)	6,83
190	ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI E ONERI	(2.807)	(2.722)	3,14
200	RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ MATERIALI	(5.137)	(5.050)	1,71
210	RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI	(595)	(553)	7,61
220	ALTRI ONERI/PROVENTI DI GESTIONE	14.447	11.389	26,85
230	**COSTI OPERATIVI**	**(81.766)**	**(81.076)**	**0,85**

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

		31.12.2005	31.12.2004	VAR.% 2005/04
240	UTILI/PERDITE DELLE PARTECIPAZIONI	2.871	4.001	-28,25
250	RISULTATO NETTO DELLA VALUTAZIONE AL FAIR VALUE DELLE ATTIVITÀ MATERIALI E IMMATERIALI			
260	RETTIFICHE DI VALORE DELL'AVVIAMENTO			
270	UTILI/PERDITA DA CESSIONE INVESTIMENTI	(128)	26	-584,87
280	**UTILE DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE LORDO DI IMPOSTE**	**58.225**	**45.809**	**27,10**
290	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE	(23.484)	(18.959)	23,87
300	**UTILE (PERDITA) DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE**	**34.741**	**26.850**	**29,39**
310	UTILE (PERDITA) DEI GRUPPI DI ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE AL NETTO DELLE IMPOSTE	(253)		
320	**UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO**	**34.488**	**26.850**	**28,45**
330	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	4.052	2.913	39,09
340	**UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO**	**30.436**	**23.937**	**27,15**

Importi/Migliaia di euro.

TITOLO CASSA RISPARMIO DI RAVENNA SPA

Utile per azione

La misurazione dell'utile per azione è regolata da uno specifico principio contabile, lo IAS 33, a testimonianza dell'importanza attribuita a tale indicatore – noto come Earning Per Share (EPS) – dalla dottrina contabile internazionale.
Nella tabella sotto riportata, l'indicatore viene presentato nella sola formulazione dell'EPS "base" (l'EPS "diluito" non viene esposto in quanto coincidente).
L'EPS Base è ottenuto rapportando l'utile netto attribuibile agli azionisti portatori di azioni ordinarie alla media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione.

	2005			2004		
	Utile Attribuibile*	Media Ponderata Azioni Ordinarie*	Euro	Utile Attribuibile*	Media Ponderata Azioni Ordinarie*	Euro
EPS Base	21.098	29.110	0,725	19.030	29.110	0,654

** dati in migliaia*

Price/Book Value

Il rapporto individua il valore che il mercato attribuisce al capitale di un'azienda e quindi, indirettamente, al complesso delle attività ad essa riconducibili. Pur risentendo dei fattori esogeni che influenzano le quotazioni, l'indice, espresso sotto forma di moltiplicatore del patrimonio netto consolidato, misura il maggiore o minore apprezzamento che gli operatori attribuiscono alle potenzialità reddituali prospettiche e alla solidità patrimoniale dell'azienda.

PRICE/BOOK VALUE	2005 IAS	2004*	2003*	2002*	2001*
Capitalizzazione	584.650	517.552	499.964	479.587	367.045
N° Azioni	29.110	29.110	29.110	29.110	23.110
Prezzo medio azione	20,08	17,78	17,18	16,48	15,88
Patrimonio Netto Consolidato Puntuale (escluso utile)	402.570	337.552	336.961	339.052	234.658
Price/Book value	1,45	1,53	1,48	1,41	1,56

** Dati non IAS*

Pay-out ratio

L'indice esprime il rapporto percentuale tra l'ammontare degli utili prodotti e la quota di questi destinata a dividendo. Il significativo incremento del pay-out dimostra la sempre maggiore attenzione verso le aspettative degli investitori, pur senza che ciò pregiudichi in alcun modo il rafforzamento patrimoniale del Gruppo.

PAY OUT RATIO	2005*	2004*	2003*	2002*	2001*
Utile Esercizio	21.098	19.030	17.126	14.638	13.273
Dividendo	16.302	15.137	14.264	10.631	10.168
Pay out ratio	77,27%	79,54%	83,29%	72,63%	76,61%

**Dati D.lgs 87*

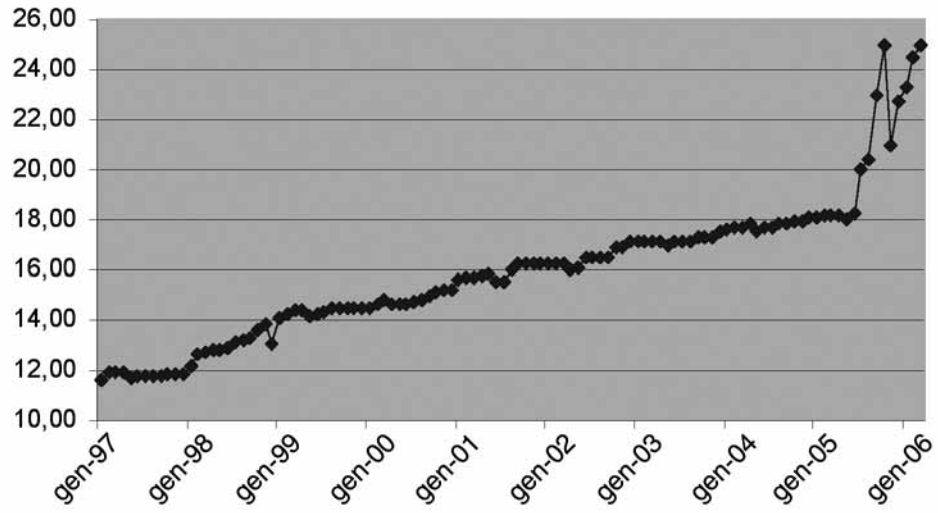
Dividend yield
L'indicatore misura il rendimento percentuale dell'azione, valorizzata al prezzo annuo medio di mercato dell'esercizio di riferimento, in rapporto al dividendo deliberato nell'esercizio stesso.

DIVIDEND YIELD	2005*	2004*	2003*	2002*	2001*
Dividendo per azione	0,56	0,52	0,49	0,37	0,44
Prezzo medio del titolo	20,08	17,78	17,18	16,48	15,88
Dividend yield	2,79%	2,92%	2,85%	2,22%	2,77%

**Dati D.lgs 87*

Il prezzo medio del titolo è rilevato dalla media puntuale di fine mese.

Quotazione azione Cassa Risparmio Ravenna Spa



PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO - 2004

				Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio Operazioni sul Patrimonio netto					
	Saldo 31.12.03	Modifica saldi apertura escluso Ias	Esistenze 1.01.04	Riserve	Dividendi e altre destinaz.	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Pagam. divid.	Utile d'eser.	Patrim. netto al 31.12.04
Capitale	**151.372**		**151.372**								**151.372**
a) azioni ordinarie	151.372		151.372								151.372
b) altre azioni											
Sovrapprezzi di emissione	**126.479**		126.479								**126.479**
Riserve:	**56.292**	**19.848**	**76.140**								**76.021**
a) di utili	56.292	14.929	71.221	2.862	- 3.588	607					71.102
b) altre		4.919	4.919								4.919
Riserve da valutazione	**2.818**	**24.462**	**27.280**								**27.280**
a) disponibili per la vendita											
b) copertura flussi finanziari											
c) ex legge n. 342/2000 (artt. dal n. 10 al n. 16)	2.818	- 892	1.926								1.926
d) rivalutazione immob. (deemed cost)		25.354	25.354								25.354
Strumenti di capitale											
Azioni proprie											
Utile (perdita) d'eserc.	**13.538**		**13.538**	- 2.862	- 10.676					23.937	**23.937**
Totale patrimonio netto del gruppo	**350.499**	44.310	**394.809**		- 14.264					23.937	**405.089**
Di spettanza di terzi											
Capitale e riserve di terzi	16.804	2.443	19.247			382					19.629
Riserve da valutazione		3.428	3.428								3.428
Utile di terzi	2.767		2.767	-1.338	- 1.429					2.913	2.913
Totale patrimonio di terzi	**19.571**	5.871	**25.442**	- 1.338	- 1.429	382				2.913	25.970
Totale	**370.070**		**420.251**								**431.059**

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO - 2005

				Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio – Operazioni sul Patrimonio netto								
	Saldo 31.12.04	Modifica saldi apertura incluso Ias 39	Esistenze 1.01.05	Riserve	Dividendi e altre destinaz.	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Pagamen. divid.	Distrib. straord. dell'utile	Variaz. strum. di capit.	Derivati su prop. azioni	Stock option	Utile d'eser.	Patrim. netto al 31.12.05
Capitale	**151.372**		**151.372**												**151.372**
a) azioni ordinarie	151.372		151.372												151.372
b) altre azioni															
Sovrapprezzi di emissione	**126.479**		126.479												**126.479**
Riserve:	**76.021**	**2.331**	**78.353**												**87.915**
a) di utili	71.102	1.802	72.905	12.272	- 3.472	762									82.467
b) altre	4.919	529	5.448												5.448
Riserve da valutazione	**27.280**	**1.074**	**28.354**												**36.804**
a) disponibili per la vendita		1.074	1.074			8.450									9.524
b) copertura flussi finanziari															
c) ex legge n. 342/2000 (artt. dal n. 10 al n. 16)	1.926		1.926												1.926
d) rivalutazione immob. (deemed cost)	25.354		25.354												25.354
Strumenti di capitale															
Azioni proprie															
Utile (perdita) d'eserc.	**23.937**		**23.937**	- 12.272	- 11.665									30.436	30.436
Totale patrimonio netto del gruppo	**405.089**	**3.405**	**408.494**		- 15.137	9.212								**30.436**	**433.006**
Di spettanza di terzi															
Capitale e riserve di terzi	19.629	150	19.778			- 14.730									5.048
Riserve da valutazione	3.428	94	3.522			1.975									5.497
Utile di terzi	2.913		2.913	- 1.337	- 1.576									4.052	4.052
Totale patrim. di terzi	**25.970**	244	26.214	- 1.337	- 1.576	- 12.755								4.052	14.597
Totale	**431.059**		**434.708**												**447.603**

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

A - ATTIVITÀ OPERATIVA	2005	2004
1. Gestione		
- risultato di esercizio	30.436	23.937
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività valutate al fair value (-/+)	-2.156	
- plus/minus su attività di copertura (-/+)		
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	8.314	10.733
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	5.732	5.593
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	322	-13.129
- premi netti non incassati (-)		
- altri proventi/oneri assicurativi non incassati (-/+)		
- imposte e tasse non liquidate (+)	15.027	20.464
- rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (-/+)		
- altri aggiustamenti (+/-)	-10.985	-9.578
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie		
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	25.548	-49.225
- attività finanziarie valutate al fair value	0	0
- attività finanziarie disponibili per la vendita	-12.594	11.154
- crediti verso banche: a vista	216	463
- crediti verso banche: altri crediti	-34.501	94.592
- crediti verso clientela	-165.676	-214.333
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie		
- debiti verso banche: a vista	-9.657	12.905
- debiti verso banche: altri debiti	47.142	-6.203
- debiti verso clientela	93.199	93.771
- titoli in circolazione	-266.927	107.915
- passività finanziarie di negoziazione	465	0
- passività finanziarie valutate al fair value	325.718	0
- altre passività	-17.465	-68.908
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	**32.158**	**20.151**
B - ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da:		
- vendite di partecipazioni		
- dividendi incassati su partecipazioni		
- vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- vendite di attività materiali	1.346	5.417
- vendite di attività immateriali	196	-291
- vendite di società controllate e di rami di azienda		
2. Liquidità assorbita da:		
- acquisti di partecipazioni	-7.691	
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- acquisti di attività materiali	-7.528	-8.153
- acquisti di attività immateriali	-3.126	-1.038
- acquisti di società controllate e di rami di azienda		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	**-16.803**	**-4.065**
C - ATTIVITÀ DI PROVVISTA		
- emissioni/acquisti di azioni proprie		
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale		
- distribuzione dividendi e altre finalità	-15.137	-14.264
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	**-15.137**	**-14.264**
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	**218**	**1.822**
RICONCILIAZIONE		
Voci di Bilancio		
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	18.913	17.091
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	218	1.822
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	0	0
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	19.131	18.913

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO CONSOLIDATO
2005

Premessa
La nota integrativa è suddivisa nelle seguenti parti:
1) parte A - Politiche contabili;
2) parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale;
3) parte C - Informazioni sul conto economico;
4) parte D - Informativa di settore;
5) parte E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura;
6) parte F - Informazioni sul patrimonio;
7) parte G - Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda;
8) parte H - Operazioni con parti correlate;
9) parte I - Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali.
Ogni parte della nota è articolata in sezioni, ciascuna delle quali illustra un singolo aspetto della gestione aziendale.
Le sezioni contengono informazioni di natura sia qualitativa sia quantitativa.
Le informazioni di natura quantitativa sono costituite, di regola, da voci e da tabelle. Le voci e le tabelle che non presentano importi non sono indicate. Salvo diversamente specificato, le tabelle sono redatte rispettando in ogni caso gli schemi previsti dalla circolare emanata dalla Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005. Per ciascuna informativa delle parti A, B e C è indicato il riferimento alle corrispondenti voci degli schemi di stato patrimoniale, conto economico, prospetto delle variazioni del patrimonio netto e rendiconto finanziario.
La nota integrativa è redatta in migliaia di euro.

Parte A - POLITICHE CONTABILI

A.1 Parte generale

SEZIONE 1 - DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

Nella presente voce figura l'informativa richiesta dallo IAS 1, paragrafi 14, 18, 19 e 21.
Il bilancio consolidato del Gruppo CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA SPA sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione del 28 marzo 2006, è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati alla data di redazione dello stesso nonchè secondo le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC).
Il bilancio si riferisce alla Capogruppo ed alle Società appartenenti allo stesso Gruppo (controllate, collegate e controllate congiuntamente), che hanno applicato coerentemente i criteri di valutazione enunciati nella presente relazione nella predisposizione dei rispettivi bilanci utilizzati per il consolidamento.

SEZIONE 2 - PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE

Nella presente sezione sono illustrati i principi generali per la redazione del bilancio.
I criteri di valutazione di seguito descritti sono stati adottati per la determinazione di tutte le informazioni contenute nel presente bilancio, ivi compresi i saldi di apertura IAS/IFRS, salvo i principi di seguito specificati che sono stati utilizzati a far tempo dal 1° gennaio 2005.
Così come consentito dall'IFRS 1, la riesposizione dei dati anteriori al 1° gennaio 2005 non è stata effettuata con riferimento agli strumenti finanziari (IAS 32 e 39) che, pertanto, rispecchiano le modalità di rilevazione e valutazione previsti dai previgenti principi contabili nazionali.
Sempre sul piano interpretativo si è tenuto conto dei documenti sull'applicazione degli IAS/IFRS in Italia predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) e dall'Associazione Bancaria Italiana (ABI).

ELENCO DEI PRINCIPI IAS/IFRS OMOLOGATI DALLA COMMISSIONE EUROPEA

IAS/IFRS PRINCIPI CONTABILI OMOLOGAZIONE
IAS 1 Presentazione del bilancio Reg. 2238/2004
IAS 2 Rimanenze Reg. 2238/2004
IAS 7 Rendiconto finanziario Reg. 1725/2003 mod. 2238/2004
IAS 8 Principi contabili, cambiamenti nelle stime ed errori Reg. 2238/2004
IAS 10 Fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio Reg. 2238/2004
IAS 11 Commesse a lungo termine Reg. 1725/2003
IAS 12 Imposte sul reddito Reg. 1725/2003 mod.2236/2004, 2238/2004,211/2005
IAS 14 Informativa di settore Reg. 1725/2003 mod.2236/2004, 2238/2004
IAS 16 Immobili, impianti e macchinari Reg. 2238/2004 mod.211/2005
IAS 17 Leasing Reg. 2238/2004
IAS 18 Ricavi Reg. 1725/2003 mod.2236/2004
IAS 19 Benefici per i dipendenti Reg. 1725/2003 mod.2236/2004, 2238/2004,211/2005
IAS 20 Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica Reg. 1725/2003 mod.2238/2004
IAS 21 Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere Reg. 2238/2004
IAS 23 Oneri finanziari Reg. 1725/2003 mod.2238/2004
IAS 24 Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate Reg. 2238/2004
IAS 26 Fondi di previdenza Reg. 1725/2003
IAS 27 Bilancio consolidato e separato Reg. 2238/2004
IAS 28 Partecipazioni in collegate Reg. 2238/2004
IAS 29 Informazioni contabili in economie iperinflazionate Reg. 1725/2003 mod.2238/2004
IAS 30 Informazioni richieste nel bilancio delle banche e degli istituti finanziari Reg. 1725/2003 mod.2238/2004
IAS 31 Partecipazioni in joint venture Reg. 2238/2004
IAS 32 Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio delle banche e degli istituti finanziari Reg. 2237/2004 mod.2238/2004,211/2005
IAS 33 Utile per azione Reg. 2238/2004 mod.211/2005
IAS 34 Bilanci intermedi Reg. 1725/2003 mod.2236/2004, 2238/2004
IAS 36 Riduzione durevole di valore delle attività Reg. 2236/2004 mod.2238/2004
IAS 37 Accantonamenti, passività e attività potenziali Reg. 1725/2003 mod.2236/2004, 2238/2004
IAS 38 Attività immateriali Reg. 2236/2004 mod.2238/2004, 211/2005
IAS 39 Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione Reg. 2086/2004 mod.2236/2004, 211/2005
IAS 40 Investimenti immobiliari Reg. 2238/2004
IAS 41 Agricoltura Reg. 1725/2003 mod.2236/2004, 2238/2004
IFRS 1 Prima adozione dei principi contabili internazionali Reg. 707/2004 mod.2236/2004, 2237/2004, 2238/2004, 211/2005
IFRS 2 Pagamenti basati sulle azioni Reg. 211/2005
IFRS 3 Aggregazioni aziendali Reg. 2236/2004
IFRS 4 Contratti assicurativi Reg. 2236/2004
IFRS 5 Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate Reg. 2236/2004

SEZIONE 3 - AREA E METODI DI CONSOLIDAMENTO

Nel perimetro di consolidamento rientrano tutte le partecipazioni di controllo, collegate e di controllo congiunto come definite nel successivo paragrafo "Partecipazioni". Non è ammessa l'esclusione dal consolidamento per il solo fatto di svolgere attività dissimile da quella bancaria. I saldi e le operazioni infragruppo e i relativi utili sono integralmente eliminati, compresi anche gli utili non realizzati derivanti dalle medesime operazioni. Parimenti, le perdite sostenute derivanti da operazioni infragruppo dedotte nella determinazione del valore iscritto di attività sono eliminate.

Metodo Integrale

Le partecipazioni controllate sono consolidate con il metodo del consolidamento integrale che prevede l'aggregazione "linea per linea" degli aggregati di stato patrimoniale e di conto economico delle situazioni contabili delle società controllate. A tale fine sono apportate le seguenti rettifiche:

a) il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto sono eliminati;
b) la quota di patrimonio netto e di utile o perdita d'esercizio di pertinenza di terzi è rilevata in voce propria.

Le differenze risultanti dalle rettifiche di cui sopra, se positive, sono rilevate – dopo l'eventuale imputazione a elementi dell'attivo o del passivo della controllata – come avviamento nella voce "130 Attività Immateriali" alla data di primo consolidamento. Le differenze risultanti, se negative, sono imputate al conto economico.

I saldi e le operazioni infragruppo, compresi i ricavi, i costi e i dividendi, sono integralmente eliminati. Le situazioni contabili utilizzate nella preparazione del bilancio sono redatte alla stessa data ed approvate dai rispettivi Consigli. Il bilancio consolidato è redatto utilizzando principi contabili uniformi per operazioni e fatti simili.

Se una controllata utilizza principi contabili diversi da quelli adottati nel bilancio consolidato per operazioni e fatti simili in circostanze similari, sono apportate appropriate rettifiche alla sua situazione contabile ai fini del consolidamento.

Metodo del Patrimonio Netto

Il metodo del patrimonio netto è utilizzato al fine di consolidare le partecipazioni collegate e quelle di controllo irrilevanti per le quali il consolidamento integrale sarebbe risultato poco significativo ai fini del miglioramento dell'informativa.

Secondo tale metodo la partecipazione è inizialmente rilevata al costo e il valore contabile è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza della partecipante agli utili o alle perdite che la partecipata realizza dopo la data di acquisizione. La quota dei risultati di periodo della partecipata di pertinenza della partecipante è rilevata nel conto economico di quest'ultima. I dividendi ricevuti da una partecipata riducono il valore contabile della partecipazione. Rettifiche di valore contabile possono essere necessarie anche a seguito di modifiche nella quota della partecipante nella partecipata, a seguito di variazioni nel patrimonio netto di quest'ultima non rilevate nel conto economico. Tali modifiche includono variazioni derivanti dalla rivalutazione di immobili, impianti e macchinari e dalle differenze della conversione di partite in valuta estera. La quota parte di tali variazioni di pertinenza della partecipante è rilevata direttamente nel patrimonio netto della stessa.

In presenza di diritti di voto potenziali, la quota di pertinenza della partecipante agli utili o alle perdite e alle variazioni del patrimonio netto della partecipata è determinata in base agli attuali assetti proprietari e non riflette la possibilità di esercitare o convertire i diritti di voto potenziali.

In caso di perdite sostenute dalla partecipata, qualora queste superino il valore di carico della partecipazione, il valore di carico della partecipazione viene azzerato e le ulteriori perdite vengono contabilizzate solo se la partecipante ha contratto obbligazioni legali o implicite oppure ha effettuato dei pagamenti per conto della partecipata. Se la partecipata, in seguito, realizza utili, la par-

tecipante riprende a rilevare la quota di utili di sua pertinenza solo dopo aver eguagliato la quota di perdita precedentemente non rilevata.
Al fine del consolidamento delle partecipazioni in società collegate sono state assunte le situazioni contabili redatte ed approvate dalle singole società. Nei casi in cui non siano disponibili le situazioni contabili redatte secondo i principi contabili internazionali, sono state utilizzate quelle redatte in conformità ai principi contabili nazionali previa verifica della non significatività della differenza.
La consolidante interrompe l'utilizzo del metodo del patrimonio netto dalla data in cui cessa di esercitare influenza notevole sulla società collegata e contabilizza tale partecipazione come "Attività finanziarie detenute per negoziazione" o "Attività finanziarie disponibili per la vendita", secondo le logiche dette in precedenza, a partire da quella data, a condizione che la società collegata non divenga controllata o controllata congiuntamente.

Metodo proporzionale
L'applicazione del metodo proporzionale, adottato nel caso di partecipazioni controllate congiuntamente, comporta che lo stato patrimoniale della partecipante comprenda la propria quota di attività che controlla congiuntamente e la propria quota di passività per cui è responsabile congiuntamente.
Il conto economico della partecipante comprende la relativa quota di costi e ricavi della società controllata congiuntamente.
La partecipante dismette l'adozione del metodo proporzionale ai fini del consolidamento a partire dalla data in cui cessa di avere il controllo congiunto della partecipazione.

Di seguito vengono elencate le Società che concorrono alla formazione dell'area di consolidamento al 31 dicembre 2005, suddivise in Società controllate (consolidate integralmente), Società controllate congiuntamente (consolidate con il metodo proporzionale) e Società collegate (consolidate con il metodo del patrimonio netto).
Vengono escluse dal consolidamento integrale in quanto irrilevanti Alimola Srl detenuta al 100% da Banca di Imola Spa e Infortunistica Romagnola Srl detenuta al 75% da Banca di Imola Spa consolidate con il metodo del patrimonio netto.

SOCIETÀ CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE
1) Cassa di Risparmio di Ravenna Spa - Capogruppo;
2) Banca di Imola Spa partecipata al 55,22% da Sofibar Spa e al 23,57% dalla capogruppo;
3) Sofibar Spa partecipata all'80,95% dalla capogruppo;
4) Sorit Spa partecipata all'83,94% dalla capogruppo.

SOCIETÀ CONSOLIDATA CON IL METODO PROPORZIONALE
1) Consultinvest Gestioni Spa controllata al 50% dalla capogruppo.

SOCIETÀ CONSOLIDATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO
1) Carimilo Spa detenuta dalla capogruppo al 30,28%;
2) Alimola Srl detenuta dalla Banca di Imola Spa al 100%;
3) Infortunistica Romagnola Srl detenuta dalla Banca di Imola Spa al 75%;
4) CSE scrl partecipata al 5% dalla capogruppo e al 15,8% dalla Banca di Imola Spa;
5) Ravenna Entrate Spa partecipata al 40% da Sorit Ravenna Spa.

A.2 - Parte relativa ai principali aggregati di bilancio

Per ciascuna voce dello stato patrimoniale e, in quanto compatibile, del conto economico sono illustrati i seguenti punti:
(a) criteri di iscrizione;
(b) criteri di classificazione;
(c) criteri di valutazione;
(d) criteri di cancellazione;
(e) criteri di rilevazione delle componenti reddituali.

1) ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE – VOCE 20

Criteri di iscrizione
Le attività finanziarie di negoziazione sono inizialmente iscritte nello stato patrimoniale al loro fair value che corrisponde generalmente al corrispettivo pagato.
Gli eventuali costi/proventi di transazione di diretta imputazione, sostenuti in via anticipata e che non rappresentano recuperi di spesa (quali commissioni di intermediazione, collocamento, spese di bollo, ecc.) vengono invece rilevati a conto economico.
Nei contratti derivati non opzionali avviati a condizioni di mercato il fair value iniziale è pari a zero.
Eventuali derivati incorporati in contratti strutturati non sono separati dal contratto ospite in quanto valutati già al fair value con variazioni di valore imputate a conto economico.
La data di rilevazione si riferisce a quella in cui avviene la stessa operazione.

Criteri di classificazione
La scelta di classificare gli strumenti finanziari in questa categoria può avvenire solo all'atto del loro acquisto ed è irrevocabile.
Nella categoria sono inclusi:
- titoli di debito e/o di capitale, acquistati e posseduti con l'intento di rivenderli sul mercato entro breve termine al fine di realizzare utile da negoziazione;
- derivati, compresi quelli gestionalmente collegati con attività e/o passività valutate al fair value ad eccezione di quelli designati come efficace strumento di copertura.

Le attività finanziarie detenute per la negoziazione includono anche i derivati incorporati in un altro strumento finanziario complesso che sono separati dallo strumento ospitante se:
- le caratteristiche economiche e i rischi del derivato incorporato non sono strettamente correlati alle caratteristiche economiche e ai rischi del contratto primario;
- uno strumento separato con le stesse condizioni del derivato incorporato soddisfa la definizione di derivato;
- lo strumento che include il derivato incorporato non è valutato al fair value con imputazione al conto economico delle variazioni di valore.

Criteri di valutazione
Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono valorizzate al fair value, con le plus/minusvalenze da iscrivere nel conto economico.
Per gli strumenti finanziari scambiati su mercati attivi la stima migliore del "fair value" è rappresentata dalle quotazioni espresse da tali mercati (quotazione del giorno di riferimento). Il prezzo di riferimento da utilizzare è quello "denaro" per le attività possedute e le passività da emettere, quello "lettera" per le attività da acquistare e le passività in essere. Un mercato attivo configura un mercato efficiente, nel quale si formano prezzi pubblici disponibili prontamente e con regolarità, sostanzialmente un mercato liquido.

Nell'ipotesi in cui lo strumento non sia quotato su un mercato attivo è consentito utilizzare tecniche per la stima del fair value quali:
- prezzi fatti in recenti transazioni (dello stesso strumento o equivalenti);
- quotazioni di strumenti simili per durata, tassi, valuta, qualità creditizia;
- valore attuale dei flussi di cassa;
- stime basate sui metodi reddituali, patrimoniali o finanziari (per i titoli di capitale);
- modelli di pricing delle opzioni.

Gli strumenti di capitale (azioni e contratti derivati su azioni), per i quali non sia possibile determinare il fair value in maniera attendibile secondo le linee guida sopra indicate, sono mantenuti al costo.

Criteri di cancellazione
Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad essa connessi.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali
Tali criteri si rilevano dall'esposizione illustrata nei punti precedenti.

2) ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA – VOCE 40

Criteri di iscrizione
Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono iscritte nello stato patrimoniale al loro fair value, che di norma corrisponde al corrispettivo pagato. Gli eventuali costi/proventi di transazione di diretta imputazione, sostenuti in via anticipata e che non rappresentano recuperi di spesa (quali commissioni di intermediazione, collocamento, spese di bollo, ecc.) vengono capitalizzati sul valore iniziale.
La data di rilevazione si riferisce a quella in cui avviene la stessa operazione.

Criteri di classificazione
Tale categoria deve contenere titoli che effettivamente si ritengono disponibili per la vendita e, in via residuale, tutti quelli che non siano stati classificati in altra categoria. Sono qui indicati gli strumenti finanziari che non si vuole vincolare in maniera rigida, le partecipazioni diverse da quelle di controllo o di collegamento, gli investimenti strategici in titoli destinati a produrre soprattutto un rendimento finanziario, i titoli detenuti per esigenze di tesoreria e i titoli di capitale che non sono strettamente finalizzati alla negoziazione.

Criteri di valutazione
Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività disponibili per la vendita continuano ad essere valutate al fair value ma, per quei titoli (principalmente quelli di capitale) il cui fair value non sia attendibilmente determinabile, la valutazione viene fatta, in alternativa, al costo.
Gli utili/perdite conseguenti, vengono rilevati a riserve di patrimonio netto, sino a che l'attività finanziaria non viene cancellata o non viene rilevata una perdita di valore. Al momento della dismissione o della rilevazione di una perdita di valore, l'utile o la perdita cumulati vengono riversati a conto economico.

Criteri di impairment
A ciascuna data di bilancio occorre valutare se vi siano oggettive evidenze che uno strumento finanziario abbia subito perdite di valore con riferimento alle seguenti modalità:

a) in relazione ai titoli di debito, le informazioni che si considerano principalmente rilevanti ai fini dell'accertamento di eventuali perdite per riduzione di valore sono le seguenti:
- esistenza di significative difficoltà finanziarie dell'emittente, testimoniate da inadempimenti o mancati pagamenti di interessi o capitale;
- probabilità di apertura di procedure concorsuali;
- scomparsa di un mercato attivo sugli strumenti finanziari;
- peggioramento delle condizioni economiche che incidono sui flussi finanziari dell'emittente;
- declassamento del merito di credito dell'emittente, quando accompagnato da altre notizie negative sulla situazione finanziaria di quest'ultimo.

b) con riferimento ai titoli di capitale, le informazioni che si ritengono rilevanti ai fini dell'evidenziazione di perdite per riduzioni di valore includono la verifica dei cambiamenti intervenuti nell'ambiente tecnologico, di mercato, economico o legale in cui l'emittente opera. Una diminuzione significativa e/o prolungata del fair value di uno strumento rappresentativo di capitale al di sotto del suo costo può essere considerata evidenza obiettiva di una riduzione di valore.
Le perdite di valore sono rappresentate dalla differenza tra il costo ammortizzato dei titoli sottoposti a impairment e il loro valore recuperabile che è pari al relativo valore corrente (fair value). Le perdite sono registrate nel conto economico come rettifiche di valore. Gli aumenti di valore dovuti al passaggio del tempo sono iscritti nel conto economico come interessi attivi; eventuali successive riprese di valore vanno registrate nel conto economico per i titoli di debito, direttamente a patrimonio netto per i titoli di capitale.
Per i titoli di capitale non quotati valutati al costo le riprese di valore non possono essere riconosciute in bilancio.

Criteri di cancellazione
Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali
Tali criteri si rilevano dall'esposizione illustrata nei punti precedenti.

3) ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA

Il Gruppo non dispone di dette attività.

4) CREDITI – (VOCE 60 e 70 DELL'ATTIVO)

Criteri di iscrizione
La prima iscrizione di un credito avviene alla data di erogazione o, nel caso di un titolo di debito, a quella di regolamento, sulla base del fair value dello strumento finanziario, pari all'ammontare erogato, o prezzo di sottoscrizione, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo credito e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo.
I contratti di riporto e le operazioni di pronti contro termine con obbligo di riacquisto o di rivendita a termine sono iscritti in bilancio come operazioni di raccolta o impiego. In particolare, le operazioni di vendita a pronti e di riacquisto a termine sono rilevate in bilancio come debiti per l'importo percepito a pronti, mentre le operazioni di acquisto a pronti e di rivendita a termine

sono rilevate come crediti per l'importo corrisposto a pronti. La data di rilevazione si riferisce a quella in cui avviene la stessa operazione.

Criteri di classificazione
Nelle presenti voci figurano sia le attività finanziarie non quotate verso banche (conti correnti - inclusi anche i crediti verso la Banca d'Italia diversi dai depositi liberi, come ad es. la riserva obbligatoria), sia gli impieghi verso clientela non quotati (mutui, conti correnti, titoli di debito, pronti contro termine, crediti di funzionamento, ecc.) allocati nel portafoglio crediti. Sono anche inclusi i crediti verso gli Uffici Postali.

Criteri di valutazione
Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al *costo ammortizzato*, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento – calcolato col *metodo del tasso di interesse effettivo* – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente al singolo credito. Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti al credito. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito.
Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione. Detti crediti vengono valorizzati al costo storico ed i costi/proventi agli stessi riferibili sono attribuiti a conto economico in modo lineare lungo la durata contrattuale del credito.
Analogo criterio di valorizzazione viene adottato per i crediti senza una scadenza definita o a revoca.
Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore.
Rientrano in tale ambito i crediti ai quali è stato attribuito lo status di sofferenza, incaglio, ristrutturato ed esposizioni scadute/sconfinati da oltre 180 giorni secondo le attuali regole di Banca d'Italia, coerenti con la normativa IAS.
Ai fini della determinazione delle rettifiche da apportare al valore di bilancio dei crediti, si procede, a seconda del diverso stato di deterioramento degli stessi, alla valutazione analitica o collettiva delle stesse, come di seguito meglio dettagliato.

1. <u>Sono oggetto di valutazione analitica:</u>
   - le sofferenze: crediti verso soggetti in stato di insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili;
   - le esposizioni incagliate (compresi incagli oggettivi): crediti verso soggetti in temporanea situazione di obiettiva difficoltà che sia prevedibile possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo;
   - le esposizioni ristrutturate: crediti per i quali la banca (o un "pool" di banche), a causa del deterioramento delle condizioni economico-finanziarie del debitore, acconsente a modifiche delle originarie condizioni contrattuali che diano luogo ad una perdita; non costituiscono esposizioni ristrutturate i crediti nei confronti di imprese per le quali sia prevista la cessazione dell'attività;
   - le esposizioni scadute: esposizioni verso soggetti non classificati nelle precedenti categorie di rischio che, alla data di chiusura del bilancio, presentano crediti scaduti o sconfinati da oltre 180 giorni.

Il valore di presumibile realizzo delle esposizioni deteriorate oggetto di valutazione analitica, assume come riferimento il valore attuale dei flussi finanziari attesi per capitale ed interessi delle

esposizioni. Nella determinazione di tale valore attuale gli elementi fondamentali sono rappresentati dall'individuazione:
- degli incassi stimati (flussi finanziari attesi);
- dei tempi di recupero;
- e del tasso di attualizzazione da applicare.

Per gli incassi stimati e le relative scadenze si fa riferimento alle analitiche ipotesi formulate dagli uffici preposti alla valutazione dei crediti e, in mancanza di questi, a valori stimati e forfetari desunti da serie storiche interne e studi di settore, nella stima degli incassi si tiene altresì conto del valore delle garanzie e delle spese che occorrerà sostenere per il recupero dell'esposizione. In ordine al tasso di attualizzazione degli incassi stimati nei piani di rientro delle esposizioni deteriorate, sono utilizzati, ove possibile, i tassi originari, negli altri casi una media ponderata dei tassi effettivamente praticati per le esposizioni in bonis negli anni di passaggio ai crediti non performing.

2. Sono oggetto di valutazione collettiva:
   - le esposizioni "in bonis": crediti verso soggetti che non hanno ancora manifestato, alla data di riferimento del bilancio, specifici rischi di insolvenza.

Il modello utilizzato per la valutazione collettiva dei crediti in bonis prevede la ripartizione del portafoglio crediti in funzione dei settori economici di attività e la successiva determinazione del tasso di perdita per singolo portafoglio, assumendo come riferimento l'esperienza storica.
Le svalutazioni, analitiche e collettive, sono rilevate mediante una "rettifica di valore" in diminuzione del valore iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale sulla base dei criteri sopra esposti e sono ripristinate mediante "riprese di valore" imputate alla voce di conto economico riferita alle rettifiche di valore nette su crediti quando vengono meno i motivi che le hanno originate ovvero si verificano recuperi superiori alle svalutazioni originariamente iscritte.
In considerazione della metodologia utilizzata per la determinazione delle rettifiche di valore delle esposizioni deteriorate, il semplice decorso del tempo, con il conseguente avvicinamento alle scadenze previste per il recupero, implica una automatica riduzione degli oneri finanziari impliciti precedentemente imputati in riduzione dei crediti. Tale effetto è iscritto in bilancio nell'ambito delle rettifiche di valore nette per deterioramento.

Criteri di cancellazione
I crediti ceduti vengono cancellati dalle attività in bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi ai crediti stessi. Per contro, qualora siano stati mantenuti i rischi e benefici relativi ai crediti ceduti, questi continuano ad essere iscritti tra le attività del bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità del credito sia stata effettivamente trasferita. Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, i crediti vengono cancellati dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sugli stessi. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio dei crediti in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore dei crediti ceduti ed alle variazioni dei flussi finanziari degli stessi. Infine, i crediti ceduti vengono cancellati dal bilancio nel caso in cui vi sia la conservazione dei diritti contrattuali a ricevere i relativi flussi di cassa, con la contestuale assunzione di un'obbligazione a pagare detti flussi, e solo essi ad altri soggetti terzi.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali
Tali criteri si rilevano dall'esposizione illustrata nei punti precedenti.

5) ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE
Il Gruppo non dispone di dette attività.

6) OPERAZIONI DI COPERTURA

Il Gruppo non ha classificato alcuna attività in questa categoria.

7) PARTECIPAZIONI

Criteri di iscrizione

Le partecipazioni sono iscritte in bilancio in applicazione delle logiche espresse nei precedenti paragrafi della sezione 3.
La data di rilevazione si riferisce a quella in cui avviene la operazione stessa.

Criteri di classificazione

Nella presente voce figurano i soli possessi azionari di controllo, controllo congiunto e collegamento per i quali non si procede al consolidamento integrale e/o proporzionale.
Prevalentemente, quindi, si tratta di partecipazioni collegate; risulta tale la società in cui si detiene almeno il 20% dei diritti di voto o su cui la partecipante esercita influenza notevole e che non è né una controllata né una controllata congiunta per la partecipante. L'influenza notevole è il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo o il controllo congiunto.

Criteri di valutazione

Il criterio di valutazione è quello del patrimonio netto. Ad ogni data di bilancio o situazione infrannuale viene accertata l'eventuale obiettiva evidenza che la partecipazione abbia subito una riduzione di valore. Si procede quindi al calcolo del valore recuperabile tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento.
L'eventuale minor valore, rispetto al valore contabile, così determinato viene imputato nell'esercizio stesso a conto economico nella voce "240 Utili (Perdite) delle partecipazioni (valutate al patrimonio netto)". In tale voce confluiscono anche le eventuali future riprese di valore laddove siano venuti meno i motivi che hanno originato le precedenti svalutazioni.

Criteri di cancellazione

Le partecipazioni vengono cancellate dal bilancio quando sono cedute con trasferimento sostanziale di tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla loro proprietà. Il risultato della cessione di partecipazioni valutate al Patrimonio Netto è imputato a conto economico nella voce "240 Utili (Perdite) delle partecipazioni (valutate al patrimonio netto)". Quanto sopra vale per le partecipazioni non precedentemente classificate nella voce 150 "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione"; in tale caso il risultato della cessione è iscritto nella voce "310 Utile (Perdita) delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte".

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli effetti sono stati rilevati nell'esposizione delle sezioni sopra illustrate.

8) ATTIVITÀ MATERIALI

Criteri di iscrizione

Le attività materiali, strumentali e non, sono iscritte inizialmente ad un valore pari al costo (nella voce "120 Attività Materiali"), comprensivo di tutti i costi direttamente connessi alla messa in funzione del bene ed alle imposte e tasse di acquisto non recuperabili. Tale valore è successiva-

mente incrementato delle spese sostenute da cui ci si aspetta di godere dei benefici futuri. I costi di manutenzione ordinaria effettuata sull'attività sono rilevati a conto economico nel momento in cui si verificano.
Il costo di un'attività materiale è rilevato come un'attività se, e soltanto se:
- è probabile che i futuri benefici economici associati al bene affluiranno all'azienda;
- il costo del bene può essere attendibilmente determinato.

Criteri di classificazione

Attività ad uso funzionale
Sono definite "Attività ad uso funzionale" le attività tangibili possedute per essere utilizzate ai fini dell'espletamento dell'attività sociale ed il cui utilizzo è ipotizzato su un arco temporale maggiore dell'esercizio.
Sono ricomprese tra le attività ad uso funzionale gli immobili concessi in locazione a dipendenti.

Attività detenute a scopo di investimento
Sono definite "Attività detenute a scopo di investimento" le proprietà possedute con la finalità di percepire canoni di locazione o per l'apprezzamento del capitale investito. Di conseguenza un investimento immobiliare si distingue dall'attività detenuta ad uso del proprietario per il fatto che origina flussi finanziari ampiamente differenziati dalle altre attività possedute dal Gruppo bancario.
Sono ricomprese tra le attività materiali (ad uso funzionale e detenute a scopo di investimento) anche quelle iscritte a seguito di contratti di leasing finanziario sebbene la titolarità giuridica delle stesse rimanga in capo all'azienda locatrice.

Criteri di valutazione
Successivamente alla rilevazione iniziale le attività materiali strumentali sono iscritte al costo, come sopra definito, al netto degli ammortamenti cumulati e di qualsiasi perdita di valore cumulata. Il valore ammortizzabile, pari al costo meno il valore residuo (ossia l'ammontare previsto che si otterrebbe normalmente dalla dismissione, dedotti i costi attesi di dismissione, se l'attività fosse già nelle condizioni, anche di vecchiaia, previste alla fine della sua vita utile), è ripartito sistematicamente lungo la vita utile dell'attività materiale adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti. La vita utile, oggetto di periodica revisione al fine di rilevare eventuali stime significativamente difformi dalle precedenti, è definita come:
- il periodo di tempo nel quale ci si attende che un'attività sia utilizzabile dall'azienda o, la quantità di prodotti o unità similari che l'impresa si aspetta di ottenere dall'utilizzo dell'attività stessa.

In considerazione della circostanza che le attività materiali possono essere composte da componenti di diversa vita utile, i terreni, siano essi a sé stanti o inclusi nel valore del fabbricato, non sono soggetti ad ammortamento in quanto immobilizzazioni a cui è associata vita utile indefinita. Lo scorporo del valore attribuibile al terreno dal valore complessivo dell'immobile avviene, per tutti i fabbricati, in proporzione alla percentuale di possesso. I fabbricati sono per contro ammortizzati secondo i criteri sopra esposti.
Le opere d'arte non sono soggette ad ammortamento in quanto il loro valore è generalmente destinato ad aumentare con il trascorrere del tempo.
L'ammortamento di una attività ha inizio quando la stessa è disponibile per l'uso e cessa quando l'attività è eliminata contabilmente. Di conseguenza, l'ammortamento non cessa quando l'attività diventa inutilizzata o non è più in uso o è destinata alla dismissione, a meno che l'attività non sia completamente ammortizzata.

In fase di prima applicazione dei principi contabili internazionali, così come consentito dall'IFRS 1, è stato scelto di valutare al fair value gli immobili e i terreni ad uso sia funzionale che di investimento utilizzando tale valore come sostituto del costo a tale data; si è provveduto altresì ad individuare la vita utile dell'intero patrimonio immobiliare in un periodo massimo di 50 (cinquanta) anni che diviene pertanto criterio di nostro periodo di ammortamento.

Attività materiali acquisite in leasing finanziario
Il leasing finanziario è un contratto che trasferisce sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene. Il diritto di proprietà può essere trasferito o meno al termine del contratto.
L'inizio della decorrenza del leasing è la data dalla quale il locatario è autorizzato all'esercizio del suo diritto all'utilizzo del bene locato e corrisponde quindi alla data di rilevazione iniziale del leasing.
Al momento della decorrenza del contratto, il locatario rileva le operazioni di leasing finanziario come attività e passività nel proprio bilancio a valori pari al fair value del bene locato o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti. Nel determinare il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti il tasso di attualizzazione utilizzato è il tasso di interesse contrattuale implicito, se determinabile; in caso contrario viene utilizzato il tasso di interesse del finanziamento marginale del locatario. Eventuali costi diretti iniziali sostenuti dal locatario sono aggiunti all'importo rilevato come attività.
I pagamenti minimi dovuti sono suddivisi tra costi finanziari e riduzione del debito residuo. I primi sono ripartiti lungo la durata contrattuale in modo da determinare un tasso d'interesse costante sulla passività residua.
Il contratto di leasing finanziario comporta l'iscrizione della quota di ammortamento delle attività oggetto di contratto e degli oneri finanziari per ciascun esercizio. Il criterio di ammortamento utilizzato per i beni acquisiti in locazione è coerente con quello adottato per i beni di proprietà al cui paragrafo si rinvia per una descrizione più dettagliata.

Criteri di cancellazione
L'attività materiale è eliminata dal bilancio al momento della dismissione o quando la stessa è permanentemente ritirata dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri. Le eventuali plusvalenze o le minusvalenze derivanti dallo smobilizzo o dalla dismissione dell'attività materiale, pari alla differenza tra il corrispettivo netto di cessione ed il valore contabile dell'attività, sono rilevate a conto economico nella voce "280 Utili (Perdite) da cessione di investimenti".

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali
Tali criteri si rilevano dall'esposizione illustrata nei punti precedenti.

9) ATTIVITÀ IMMATERIALI

Criteri di iscrizione
L'attività, esposta nella voce di stato patrimoniale "130 Attività immateriali", è iscritta al costo ed eventuali spese successive all'iscrizione iniziale sono capitalizzate solo se in grado di generare benefici economici futuri e solo se tali spese possono essere determinate ed attribuite all'attività in modo attendibile.
Il costo di un'attività immateriale include: il prezzo di acquisto incluse eventuali imposte e tasse su acquisti non recuperabili dopo aver dedotto sconti commerciali e abbuoni; qualunque costo diretto per predisporre l'attività all'utilizzo.

Criteri di classificazione

È definita immateriale un'attività non monetaria, identificabile, priva di consistenza fisica ed utilizzata nell'espletamento dell'attività sociale.

L'attività è identificabile quando: è separabile, ossia capace di essere separata o scorporata e venduta, trasferita, data in licenza, locata o scambiata; deriva da diritti contrattuali o altri diritti legali indipendentemente dal fatto che tali diritti siano trasferibili o separabili da altri diritti e obbligazioni.

L'attività si caratterizza per la circostanza di essere controllata dall'impresa in conseguenza di eventi passati e nel presupposto che tramite il suo utilizzo affluiranno benefici economici all'impresa. L'impresa ha il controllo di un'attività se ha il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dalla risorsa in oggetto e può, inoltre, limitare l'accesso a tali benefici da parte di terzi.

I benefici economici futuri derivanti da un'attività immateriale possono includere i proventi originati dalla vendita di prodotti o servizi, i risparmi di costo od altri benefici derivanti dall'utilizzo dell'attività da parte dell'impresa.

Un'attività immateriale è rilevata come tale se, e solo se: è probabile che affluiranno all'impresa benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività; il costo dell'attività può essere misurato attendibilmente.

La probabilità che si verifichino benefici economici futuri è valutata usando presupposti ragionevoli e sostenibili che rappresentano la migliore stima dell'insieme di condizioni economiche che esisteranno nel corso della vita utile dell'attività.

Il grado di probabilità connesso al flusso di benefici economici attribuibili all'utilizzo dell'attività è valutato sulla base delle fonti d'informazione disponibili al tempo della rilevazione iniziale, dando un maggior peso alle fonti d'informazione esterne.

Il Gruppo Cassa Ravenna Spa classifica quali attività immateriali: l'avviamento e i costi di software di terzi ad utilità pluriennale.

Attività immateriale a vita utile definita: è detta a vita utile definita l'attività per cui è possibile stimare il limite temporale entro il quale ci si attende la produzione dei correlati benefici economici.

Attività immateriale a vita utile indefinita: è a vita utile indefinita l'attività per cui non è possibile stimare un limite prevedibile al periodo durante il quale ci si attende che l'attività generi benefici economici per l'azienda.

L'attribuzione di vita utile indefinita del bene non deriva dall'aver già programmato spese future che nel corso del tempo vadano a ripristinare il livello di performance standard dell'attività, prolungando la vita utile.

Criteri di valutazione

Successivamente all'iscrizione iniziale le attività immateriali a vita utile definita sono iscritte al costo al netto degli ammortamenti complessivi e delle perdite di valore eventualmente verificatesi. L'ammortamento è calcolato su base sistematica lungo la miglior stima della vita utile dell'immobilizzazione (vedasi definizione inclusa nel paragrafo "Attività Materiali") utilizzando il metodo di ripartizione a quote costanti.

Il processo di ammortamento inizia quando l'attività è disponibile all'uso e cessa alla data in cui l'attività è eliminata contabilmente. Le attività immateriali aventi vita utile indefinita (vedasi avviamento) sono iscritte al costo al netto delle eventuali perdite di valore riscontrate periodicamente in applicazione del test condotto per la verifica dell'adeguatezza del valore di carico dell'attività. Per tali attività, di conseguenza, non si procede al calcolo dell'ammortamento; in caso di svalutazione non sono ammesse riprese di valore successive.

Nessuna attività immateriale derivante da ricerca (o dalla fase di ricerca di un progetto interno) è oggetto di rilevazione.

Criteri di cancellazione
L'attività immateriale è cancellata dal bilancio a seguito di dismissione ovvero quando nessun beneficio economico futuro è atteso per il suo utilizzo o dismissione.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali
Tali criteri si rilevano dall'esposizione illustrata nei punti precedenti.

10) ATTIVITÀ NON CORRENTI E GRUPPI DI ATTIVITÀ/PASSIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE – VOCE 150 ATTIVO/90 PASSIVO

Vengono classificate nella voce dell'attivo "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" e in quella del passivo "Passività associate ad attività in via di dismissione" attività non correnti o gruppi di attività/passività per i quali è stato avviato un processo di dismissione e la loro vendita è ritenuta altamente probabile. Tali attività/passività sono valutate al minore tra il valore di carico ed il loro fair value al netto dei costi di cessione.
I proventi ed oneri (al netto dell'effetto fiscale), riconducibili a gruppi di attività in via di dismissione o rilevati come tali nel corso dell'esercizio, sono esposti nel conto economico in voce separata.

11) FISCALITÀ CORRENTE E DIFFERITA – VOCI 140 ATTIVO/80 PASSIVO

Criteri di iscrizione e classificazione

Attività e passività fiscali correnti
Le imposte correnti dell'esercizio e di quelli precedenti, nella misura in cui esse non siano state pagate, sono rilevate come passività; l'eventuale eccedenza rispetto al dovuto è rilevata come attività.

Attività e passività fiscali differite
Per tutte le differenze temporanee imponibili è rilevata una passività fiscale differita, a meno che la passività fiscale differita derivi: da avviamento, il cui ammortamento non sia fiscalmente deducibile, o dalla rilevazione iniziale di un'attività o di una passività in un'operazione che non sia un'aggregazione di imprese e al momento dell'operazione non influisca né sull'utile contabile né sul reddito imponibile.

Criteri di valutazione
Gli effetti relativi alle imposte correnti, anticipate e differite sono rilevati applicando le aliquote di imposta vigenti. L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee – senza limiti temporali – tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Criteri di cancellazione
Le attività e le passività fiscali correnti e differite vengono opportunamente stornate in sede di liquidazione dell'imposta e/o mutamento della legislazione tributaria esistente.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali
Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a poste addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto.

12) FONDI RISCHI ED ONERI – VOCE 120

Definizione: l'accantonamento è definito come una passività con scadenza o ammontare incerti.

Criteri di iscrizione e valutazione

L'accantonamento è rilevato in contabilità se e solo se: vi è un'obbligazione in corso (legale o implicita) quale risultato di un evento passato ed è probabile che per adempiere all'obbligazione si renderà necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici e può essere effettuata una stima attendibile dell'importo derivante dall'adempimento dell'obbligazione.
L'importo rilevato come accantonamento rappresenta la migliore stima della spesa richiesta per adempiere all'obbligazione esistente alla data di riferimento del bilancio e riflette rischi ed incertezze che inevitabilmente caratterizzano una pluralità di fatti e circostanze. L'importo dell'accantonamento è rappresentato dal valore attuale delle spese che si suppone saranno necessarie per estinguere l'obbligazione laddove l'effetto del valore attuale è un aspetto rilevante. I fatti futuri che possono condizionare l'ammontare richiesto per estinguere l'obbligazione sono tenuti in considerazione solo se vi è sufficiente evidenza oggettiva che gli stessi si verificheranno.
Le passività potenziali non sono oggetto di rilevazione contabile, ma solo di informativa, a meno che siano giudicate remote.

13) DEBITI E TITOLI IN CIRCOLAZIONE – VOCI 10, 20, 30

Criteri di iscrizione

La prima iscrizione di tali passività finanziarie avviene all'atto della ricezione delle somme raccolte o della emissione dei titoli di debito. La prima iscrizione è effettuata sulla base del fair value delle passività, normalmente pari all'ammontare incassato od al prezzo di emissione, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione di provvista o di emissione e non rimborsati dalla controparte creditrice. Sono esclusi i costi interni di carattere amministrativo.

Criteri di classificazione

I Debiti verso banche, i Debiti verso clientela, ricomprendono le varie forme di provvista interbancaria e con la clientela nonché i debiti per locazioni finanziarie. I titoli in circolazione e le altre passività finanziarie ricomprendono in particolare nella voce 30 (Titoli in circolazione) i titoli emessi (inclusi i prestiti subordinati, i buoni fruttiferi, i certificati di deposito), al netto dei titoli riacquistati.

Criteri di valutazione

Le passività a breve termine, ove il fattore temporale risulti trascurabile, rimangono iscritte per il valore incassato ed i cui costi eventualmente imputati sono attribuiti a conto economico in modo lineare lungo la durata contrattuale della passività.

Criteri di cancellazione

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte. La differenza tra valore contabile della passività e l'ammontare pagato per acquistarla viene registrata a conto economico.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Tali criteri si rilevano dall'esposizione illustrata nei punti precedenti.

14/15) PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE E VALUTATE AL FAIR VALUE – VOCI 40, 50

Criteri di iscrizione
La prima iscrizione di tali passività finanziarie avviene all'atto della ricezione delle somme raccolte o della emissione dei titoli di debito. La prima iscrizione è effettuata sulla base del fair value delle passività, normalmente pari all'ammontare incassato od al prezzo di emissione, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione di provvista o di emissione e non rimborsati dalla controparte creditrice. Sono esclusi i costi interni di carattere amministrativo. Il fair value delle passività finanziarie eventualmente emesse a condizioni inferiori a quelle di mercato è oggetto di apposita stima e la differenza rispetto al valore di mercato è imputata direttamente a conto economico, semprechè il modello valutativo utilizzato in assenza di prezzi di mercato si basi su parametri osservabili (IAS 39. AG76)

Criteri di classificazione
Nella voce 50 (Passività finanziarie valutate al "fair value") rientrano i titoli emessi designati al "fair value" con i risultati valutativi iscritti nel conto economico sulla base della facoltà riconosciuta alle imprese dallo IAS 39.

Criteri di valutazione
I titoli emessi, collegati a derivati, sono valutati al fair value (simmetria valutativa con lo strumento derivato di copertura) e non essendo quotati in un mercato attivo vengono prezzati con Promotio attualizzando i flussi di cassa della obbligazione con la curva BID identica a quella usata per l'IRS a cui viene tolto per ogni scadenza uno spread. Lo spread è quello previsto per il tasso variabile pagato nell'IRS alla controparte.
Nel caso di obbligazioni strutturate o parzialmente indicizzate (ZC a tasso fisso minimo garantito con opzione call a scadenza o ad ogni data di ricalcolo) alla valutazione di Promotio viene aggiunta quella della opzione ottenuta con gli stessi modelli di pricing utilizzati per ottenere il fair value del derivato.
I titoli (non a breve termine e non collegati a derivati) vengono valutati al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo.

Criteri di cancellazione
Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte. La cancellazione avviene anche in presenza di riacquisto di titoli precedentemente emessi. La differenza tra valore contabile della passività e l'ammontare pagato per acquistarla viene registrata a conto economico. Il ricollocamento sul mercato di titoli propri successivamente al loro riacquisto è considerato come una nuova emissione con iscrizione al nuovo prezzo di collocamento, senza alcun effetto a conto economico.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali
Tali criteri si rilevano dall'esposizione illustrata nei punti precedenti.

16) OPERAZIONI IN VALUTA

Criteri di iscrizione
Un'operazione in valuta estera è registrata, al momento della rilevazione iniziale, nella valuta funzionale applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra la valuta funzionale e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione.

Criteri di valutazione, cancellazione e rilevazione delle componenti reddituali
A ogni data di riferimento del bilancio: gli elementi monetari in valuta estera sono convertiti utilizzando il tasso di chiusura; gli elementi non monetari che sono valutati al costo storico in valuta estera sono convertiti usando il tasso di cambio in essere alla data dell'operazione; gli elementi non monetari che sono valutati al fair value in una valuta estera sono convertiti utilizzando i tassi di cambio alla data in cui il fair value è determinato.
Le differenze di cambio derivanti dall'estinzione di elementi monetari o dalla conversione di elementi monetari a tassi differenti da quelli ai quali erano stati convertiti al momento della rilevazione iniziale durante l'esercizio o in bilanci precedenti, sono rilevate nel conto economico dell'esercizio in cui hanno origine, ad eccezione delle differenze di cambio derivanti da un elemento monetario che fa parte di un investimento netto in una gestione estera.
Le differenze di cambio derivanti da un elemento monetario che fa parte di un investimento netto in una gestione estera di un'impresa che redige il bilancio sono rilevate nel conto economico del bilancio individuale dell'impresa che redige il bilancio o del bilancio individuale della gestione estera. Nel bilancio che include la gestione estera (per esempio il bilancio consolidato quando la gestione estera è una controllata), tali differenze di cambio sono rilevate inizialmente in una componente separata di patrimonio netto e rilevate nel conto economico alla dismissione dell'investimento netto.
Quando un utile o una perdita di un elemento non monetario viene rilevato direttamente nel patrimonio netto, ogni componente di cambio di tale utile o perdita è rilevato direttamente nel patrimonio netto. Viceversa, quando un'utile o una perdita di un elemento non monetario è rilevato nel conto economico, ciascuna componente di cambio di tale utile o perdita è rilevata nel conto economico.

17) ATTIVITÀ E PASSIVITÀ ASSICURATIVE
Il Gruppo non dispone di dette attività e passività.

18) ALTRE INFORMAZIONI

- TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO – VOCE 110
Il trattamento di fine rapporto è considerato quale programma a benefici definiti e richiede come tale la determinazione del valore dell'obbligazione sulla base di ipotesi attuariali e l'assoggettamento ad attualizzazione in quanto il debito può essere estinto significativamente dopo che i dipendenti hanno prestato l'attività lavorativa relativa.
L'importo contabilizzato come passività è pari al valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti alla data di riferimento del bilancio; non ci si è avvalsi del trattamento contabile del corridoio.
Ai fini dell'attualizzazione viene utilizzato il metodo della Proiezione unitaria del credito che considera ogni singolo periodo di servizio come dante luogo ad una unità addizionale di TFR misurando così ogni unità, separatamente, per costruire l'obbligazione finale. Tale unità addizionale si ottiene dividendo la prestazione totale attesa per il numero di anni trascorsi dal momento dell'assunzione alla data attesa della liquidazione. L'applicazione di tale metodo prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato.
Il tasso utilizzato ai fini dell'attualizzazione è determinato in linea con quanto previsto dal paragrafo 78 dello IAS 19, con riferimento ai rendimenti di mercato alla data di valutazione di titoli di aziende primarie. A tal fine sono stati utilizzati i tassi governativi zero-coupon dell'area Euro (fonte Bloomberg). È stata prevista la correlazione tra il tasso di attualizzazione e l'orizzonte di scadenza medio relativo alle erogazioni delle prestazioni (*duration*).

L'ammontare complessivo dl trattamento di fine rapporto viene certificato annualmente da un attuario indipendente.
La contabilizzazione degli utili/perdite attuariali avviene a conto economico.

- DEFINIZIONI ADOTTATE NEI PROSPETTI DI NOTA INTEGRATIVA

Gruppo bancario
Con il termine gruppo bancario si indica il gruppo di società bancarie, finanziarie e strumentali iscritte nell'albo previsto dall'art. 64 TUB. Ai fini della seguente nota integrativa ed in base alle disposizioni contenute nella circolare della Banca d'Italia n. 262 del 22.12.2005 rientrano convenzionalmente anche le società bancarie, finanziarie e strumentali controllate in modo congiunto (in via diretta e indiretta) quando si verificano entrambe le due seguenti condizioni:
a) la partecipazione è pari o superiore al 20% del capitale,
b) la società è consolidata con il metodo proporzionale.
Stante l'attuale composizione del Gruppo tutte le voci fanno riferimento unicamente al gruppo bancario.

Benefici ai dipendenti
Si considerano tali tutti i tipi di remunerazione erogati dall'azienda in cambio dell'attività lavorativa svolta dai dipendenti e si suddividono fra:
- benefici a breve termine (diversi dai benefici dovuti per la cessazione del rapporto di lavoro) dovuti interamente entro dodici mesi dal termine dell'esercizio nel quale i dipendenti hanno prestato l'attività lavorativa;
- benefici successivi al rapporto di lavoro per quelli dovuti dopo la conclusione del rapporto di lavoro;
- benefici a lungo termine, diversi dai precedenti e dovuti interamente al termine dell'esercizio in cui di dipendenti hanno svolto il lavoro relativo.

Dati comparativi
Le tabelle riportanti i totali del 2004 sulla base dei principi contabili IAS/IFRS escludono la stima degli effetti dell'applicazione dello IAS 39 relativo agli strumenti finanziari, l'allocazione a voce propria delle attività in via di dismissione e delle passività associate, nonché la variazione del perimetro di consolidamento.

Omissioni
- Nell'esposizione della nota integrativa ci si è avvalsi della facoltà concessa dalla Banca d'Italia di non fornire determinati dettagli.
- Relativamente alla determinazione del fair value di crediti/debiti verso banche e clientela, la banca non ne ha determinato l'ammontare, peraltro, la ricognizione del portafoglio in oggetto effettuata, ha permesso di individuare che trattasi sostanzialmente di aggregazioni di debito/credito regolate a condizioni di mercato e che il relativo fair value può non discostarsi in misura significativa dai valori di bilancio. Pertanto nelle relative tabelle non è stato evidenziato il fair value di tali crediti e debiti.

Parte B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

SEZIONE 1 – CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE – VOCE 10
1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

Voci/Valori	*Totale 2005*	*Totale 2004*
a) Cassa	19.131	18.913
b) Depositi liberi presso Banche Centrali		
Totale	19.131	18.913

SEZIONE 2 – ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE – VOCE 20
2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

Voci/Valori	*Totale 2005*	*Totale 2004* *(escluso Ias 39)*
A Attività per cassa		
1 Titoli di Debito	441.105	456.941
2 Titoli di Capitale		42
3 Quote OICR	7.801	23.011
4 Finanziamenti		
5 Attività deteriorate		
6 Attività cedute non cancellate		
Totale A	**448.906**	**479.994**
B Strumenti derivati		
1 Derivati Finanziari	4.052	
2 Derivati su crediti		
Totale B	**4.052**	**0**
Totale A+B	**452.958**	**479.994**

Sez. 2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	*Totale 2005*	*Totale 2004 (escluso Ias 39)*
A Attività per cassa		
1 Titoli di Debito	**441.105**	**456.941**
a) Governi e Banche Centrali	336.122	357.802
b) Altri enti pubblici	1.046	1.181
c) Banche	86.321	84.347
d) Altri emittenti	17.616	13.611
2 Titoli di Capitale		**42**
a) Banche		
b) Clientela		42
- imprese assicurazione		
- società finanziarie		42
- imprese non finanziarie		
- altri		
3 Quote di OICR	**7.801**	**21.511**
a) Obbligazionario		
b) Azionario	7.801	23.011
c) Altro		
4 Finanziamenti		
a) Governi e Banche Centrali		
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Altri emittenti		
5 Attività cedute non cancellate		
a) Governi e Banche Centrali		
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Altri emittenti		
Totale A	**448.905**	**479.994**
B Strumenti derivati	**4.052**	
a) Banche	4.052	
b) Clientela		
Totale B	**4.052**	
Totale A+B	**452.957**	**479.994**

2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: strumenti derivati di negoziazione

Tipologie derivati/attività sottostanti	*Tassi Interesse*	*Valute e Oro*	*Titoli di Capitale*	*Crediti*	*Altro*	*Totale*
A Derivati quotati						
1 Derivati finanziari:						
* con scambio di capitale						
- opzioni acquistate						
- altri derivati						
* senza scambio di capitale						
- opzioni acquistate						
- altri derivati						
2 Derivati creditizi:						
* con scambio di capitale						
* senza scambio di capitale						
Totale A						
B Derivati non quotati	**2.341**				**1.711**	**4.052**
1 Derivati finanziari:	2.341				1.711	4.052
* con scambio di capitale						
- opzioni acquistate						
- altri derivati						
* senza scambio di capitale	2.341				1.711	4.052
- opzioni acquistate						
- altri derivati	2.341				1.711	4.052
2 Derivati creditizi:						
* con scambio di capitale						
* senza scambio di capitale						
Totale B	**2.341**				**1.711**	**4.052**
Totale A+B	**2.341**				**1.711**	**4.052**

I derivati finanziari non quotati su tassi di interesse si riferiscono a contratti di interest rate swap stipulati con Banche ed economicamente legati a passività emesse dalle Banche del Gruppo e valutate al fair value (fair value option).
I derivati non quotati "altri" sono strumenti finanziari strutturati composti da più derivati elementari che insistono su profili di rischio diversi quali:

- Fondi Consultinvest
- Indice MIB30
- Indice EUROSTOXX 50
- Indice HICP

SEZIONE 4 – ATTIVITÀ DISPONIBILI PER LA VENDITA – VOCE 40

4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

Voci/Valori	*Totale 2005*		*Totale 2004 (escluso Ias 39)*	
	Quotati	*Non quotati*	*Quotati*	*Non quotati*
1 Titoli di Debito	28.486	76.247	27.371	68.143
2 Titoli di Capitale	25.721	20.898	12.698	18.953
3 Quote OICR				
4 Finanziamenti				
5 Attività deteriorate				
6 Attività cedute non cancellate				
Totale	**54.207**	**97.145**	**40.069**	**87.096**

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	*Totale 2005*	*Totale 2004*
A Attività per cassa		
1 Titoli di Debito	**104.733**	**95.514**
a) Governi e Banche Centrali	26.352	25.430
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Altri emittenti	78.381	70.084
2 Titoli di Capitale	**46.619**	**31.651**
a) Banche	33.522	20.366
b) Altri emittenti:	**13.097**	**11.285**
- imprese assicurazione		
- società finanziarie	9.444	7.303
- imprese non finanziarie		
- altri	3.653	3.982
3 Quote di OICR		
4 Finanziamenti		
a) Governi e Banche Centrali		
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Altri soggetti		
5 Attività deteriorate		
a) Governi e Banche Centrali		
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Altri soggetti		
6 Attività cedute non cancellate		
a) Governi e Banche Centrali		
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Altri soggetti		
Totale	**151.352**	**127.165**

SEZIONE 6 – CREDITI VERSO BANCHE – VOCE 60
6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica
6.1.1 Di pertinenza delle gruppo bancario

Tipologia operazione/Valori		*Totale 2005*	*Totale 2004 (escluso Ias 39)*
A	**Crediti Verso Banche Centrali**	**30.408**	**20**
1	Depositi vincolati		
2	Riserva obbligatoria	30.408	20
3	Pronti contro termine attivi		
4	Altri		
B	**Crediti Verso Banche**	**45.287**	**41.390**
1	Conti correnti e depositi liberi	38.193	38.409
2	Depositi vincolati	4.924	2.981
3	Altri finanziamenti	2.170	
4	Titoli di debito		
5	Attività deteriorate		
6	Attività cedute non cancellate		
	Totale *(valore di Bilancio)*	**75.695**	**41.410**
	Totale *(Fair Value)*	**0**	

Relativamente al fair value a zero si rinvia alle omissioni indicate alla parte A – Politiche contabili sezione A.2 relative ai principali aggregati di bilancio.

SEZIONE 7 – CREDITI VERSO CLIENTELA – VOCE 70
7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazione/Valori		*Totale 2005*	*Totale 2004 (escluso Ias 39)*
1	Conti correnti	786.419	744.646
2	Pronti contro termine attivi	20.081	
3	Mutui	1.217.678	1.133.151
4	Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	20.377	19.787
5	Locazione finanziaria		
6	Factoring	29.568	
7	Altre operazioni	595.938	621.479
8	Titoli di debito		
9	Attività deteriorate	35.079	28.715
10	Attività cedute non cancellate		
	Totale *(valore di Bilancio)*	**2.705.140**	**2.547.778**
	Totale *(Fair Value)*	**0**	

Relativamente al fair value a zero si rinvia alle omissioni indicate alla parte A – Politiche contabili sezione A.2 relative ai principali aggregati di bilancio.

7.2 Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti
7.2.1 di pertinenza del gruppo banacario

Tipologia operazione/Valori	*Totale 2005*	*Totale 2004 (escluso Ias 39)*
1 Titoli di debito emessi da:		
a) Governi		
b) Altri enti pubblici		
c) Altri emittenti		
- imprese non finanziarie		
- imprese finanziarie		
- assicurazioni		
- altri		
2 Finanziamenti verso:	**2.670.061**	**2.519.072**
a) Governi		90
b) Altri Enti Pubblici	30.045	32.341
c) Altri soggetti	2.640.016	2.486.641
- imprese non finanziarie	1.875.123	1.698.009
- imprese finanziarie	176.190	160.950
- assicurazioni	16	
- altri	588.687	627.682
3 Attività deteriorate:	**35.079**	**28.706**
a) Governi		
b) Altri Enti Pubblici		
c) Altri soggetti	35.079	28.706
- imprese non finanziarie	24.108	16.505
- imprese finanziarie	78	180
- assicurazioni		
- altri	10.893	12.021
4 Attività cedute non cancellate:		
a) Governi		
b) Altri Enti Pubblici		
c) Altri soggetti		
- imprese non finanziarie		
- imprese finanziarie		
- assicurazioni		
- altri		
Totale	**2.705.140**	**2.547.778**

SEZIONE 10 – LE PARTECIPAZIONI – VOCE 100
10.1 Partecipazioni in società controllate in modo congiunto (valutate al patrimonio netto) e in società sottoposte ad influenza notevole: informazioni sui rapporti partecipazioni

	Denominazione	*Sede*	*Tipo di Rapporto*	*Rapporto di partecipazione* *Impresa partecipante*	*Quota %*	*Disponibilità voti*
A	**Imprese**					
1	ALIMOLA S.r.l. Agenzia Viaggi	Imola-BO	1	Banca di Imola	100	100
2	CARIMILO S.p.A. Cassa dei Risparmi di Milano e della Lombardia	Milano	8	C.R.RA.	30,28	30,28
3	C.S.E. Centro Servizi Elettronici Soc.cons. a r.l.	S.Lazzaro-BO	8	C.R.RA. Banca di Imola	5 15,8	20,8
4	Infortunistica Romagnola S.r.l.	Imola-BO	1	Banca di Imola	75	75
5	Ravenna Entrate S.p.A.	Ravenna	8	SORIT Ra S.p.A.	40	40

Legenda tipo di rapporto:
1 = controllo ex art. 2359 c.c. comma 1, n. 1 (maggioranza dei diritti di voto nell'Assemblea Ordinaria)
8 = collegate

10.2 Partecipazioni in società controllate in modo congiunto e in società sottoposte ad influenza notevole: informazioni contabili

	Denominazione	*Totale Attivo*	*Ricavi totali*	*Utile (Perdita)*	*Patrimonio netto*	*Valore di Bilancio Cons.*	*Fair Value*
A	Imprese valutate al patrimonio netto						
	A2 - sottoposte a influenza notevole						
1	ALIMOLA S.r.l.	282	840	-279	-180	0	0
2	CARIMILO S.p.A. Cassa dei Risparmi di Milano e della Lombardia	27.032	712	-1.349	23.416	7.090	7.090
3	C.S.E. Centro Servizi Elettronici Soc.cons. a r.l.	76.038	95.507	9.691	48.171	5.731	5.731
4	Infortunistica Romagnola S.r.l.	61	13	-12	47	35	35
5	Ravenna Entrate S.p.A.	3.709	918	-258	517	612	612
B	Imprese consolidate proporzionalmente						
1	Consultinvest Gestioni S.p.A. sub consolidato	20.040	14.041	2.442	8.593	0	8.593

Nella sezione sono ricomprese anche le società che, pur controllate, vengono escluse dall'ambito del consolidamento in quanto irrilevanti come meglio specificato nella parte A politiche contabili sezione 3.
I bilanci su esposti di Carimilo S.p.A., e Consultinvest Gestioni S.p.A. seguono i principi contabili internazionali IAS/IFRS per le altre società ci si è avvalsi dei bilanci redatti in base ai principi nazionali attualmente in vigore. Si rileva altresì che dall'analisi eseguita non si evidenziano scostamanti di rilievo dall'applicazione dei principi internazionali.

10.4 Impegni riferiti a partecipazioni in società controllate in modo congiunto

Al 31 dicembre 2005 non sono presenti impegni riferiti a società controllate in modo congiunto.

10.5 Impegni riferiti a partecipazioni in società sottoposte ad influenza notevole

Al 31 dicembre 2005 non sono presenti impegni riferiti a società sottoposte ad influenza notevole.

SEZIONE 12 – ATTIVITÀ MATERIALI – VOCE 120
12.2 Attività materiali: composizione delle attività valutate al fair value o rivalutate

Attività/Valori	*Totale 2005*	*Totale 2004*
A Attività ad uso funzionale		
1.1 di proprietà	**75.602**	**75.389**
a) terreni	14.601	14.384
b) fabbricati	53.905	53.857
c) mobili	1.474	1.423
d) impianti elettronici	683	1.178
e) altre	4.939	4.547
1.2 acquisite in leasing finanziario	**3.115**	**1.619**
a) terreni	523	218
b) fabbricati	2.592	1.401
c) mobili		
d) impianti elettronici		
e) altre		
Totale A	**78.717**	**77.008**
B Attività detenute a scopo di investimento		
2.1 di proprietà	**16.478**	**17.142**
a) terreni	4.107	4.509
b) fabbricati	12.371	12.634
1.2 acquisite in leasing finanziario		
a) terreni		
b) fabbricati		
Totale B	**16.478**	**17.142**
Totale (A+B)	**95.195**	**94.150**

12.3.2 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

Denominazione	*Terreni*	*Fabbricati*	*Mobili*	*Impianti Elettronici*	*Altre*	*Totale*
A. Esistenze iniziali Lorde	**14.603**	**74.712**	**9.700**	**13.161**	**21.957**	**134.132**
A.1 Riduzioni di valore totali nette		19.454	8.276	11.983	17.411	57.124
A.2 Esistenze iniziali nette	**14.603**	**55.258**	**1.424**	**1.178**	**4.546**	**77.008**
B. Aumenti:	**618**	**2.702**	**1.026**	**408**	**2.205**	**6.959**
B.1 Acquisti	618	2.702	1.026	408	2.205	6.959
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						
B.3 Riprese di Valore						
B.4 Variazioni positive di Fair Value imputate a:						
a) Patrimonio Netto						
b) Conto Economico						
B.5 Differenze positive di Cambio						
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento						
B.7 Altre Variazioni						
C. Diminuzioni:	**122**	**1.483**	**978**	**903**	**1.809**	**5.295**
C.1 Vendite	122	33	7	2	67	231
C.2 Ammortamenti		1.450	899	800	1.655	4.804
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputatete a:						
a) Patrimonio Netto						
b) Conto Economico						
C.4 Variazioni negative di Fair Value imputate a:						
a) Patrimonio Netto						
b) Conto Economico						
C.5 Differenze negative di cambio						
C.6 Trasferimenti a:			72	101	87	260
a) attività materiali detenute a scopo di investimento						
b) attività in via di dismissione			72	101	87	260
C.7 Altre Variazioni						
D. Rimanenze Finali nette	**15.099**	**56.476**	**1.472**	**683**	**4.942**	**78.672**
D.1 Riduzione di Valore totali nette	-	20.806	9.170	12.773	18.919	61.668
D.2 Rimanenze Finali Lorde	**15.099**	**77.282**	**10.642**	**13.456**	**23.861**	**140.340**
E. Valutazione al Costo						

12.4 Attività materiali detenute a scopo di investimento: variazioni annue

Voci	*Terreni*	*Fabbricati*
A. Esistenze iniziali	**4.508**	**12.634**
B. Aumenti:	**69**	**429**
B.1 Acquisti	69	429
B.2 Spese per migliorie capitalizzate		
B.3 Variazioni positive di Fair Value		
B.4 Riprese di Valore		
B.5 Differenze positive di Cambio		
B.6 Trasferimenti da immobili ad uso funzionale		
B.7 Altre Variazioni		
C. Diminuzioni:	**446**	**672**
C.1 Vendite	446	409
C.2 Ammortamenti		263
C.3 Variazioni negative di Fair Value		
C.4 Rettifiche di valore da deterioramento		
C.5 Differenze negative di cambio		
C.6 Trasferimanti ad altri potafogli di attività		
a) immobili ad uso funzionale		
b) attività non correnti in via di dismissione		
C.7 Altre Variazioni		
D. Rimanenze Finali	**4.131**	**12.391**
E. Valutazione al Fair Value	4.131	12.654

Relativamente alla vita utile delle attività materiali e agli ammortamenti eseguiti, si rinvia alla Parte A (politiche contabili) punto A.2 - 5.

SEZIONE 13 – ATTIVITÀ IMMATERIALI – VOCE 130

13.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

Attività/Valori	*Totale 2005*		*Totale 2004*	
	Durata Limitata	*Durata Illimitata*	*Durata Limitata*	*Durata Illimitata*
A.1 Avviamento:				
A.1.1 Di pertinenza del gruppo		39.722		37.250
A.1.2 Di pertinenza di terzi				
A.2 Altre Attività immateriali				
A.2.1 Attività valutate al costo:				
a) Attività Immateriali generate internamente				
b) Altre attività	503		640	
A.2.2 Attività valutate al fair value:				
a) Attività Immateriali generate internamente				
b) Altre attività				
Totale	**503**	**39.722**	**640**	**37.250**

Con riferimento alle Attività immateriali a durata illimitata (avviamento) si rinvia a quanto già illustrato nella Parte A - Politiche contabili; quelle a durata limitata si riferiscono prevalentemente a software.

13.2.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Avviamento	Altre attività immateriali Generate internamente		Altre attività immateriali Altre		Totale
		Lim.	Illim.	Lim.	Illim.	
A. Esistenze iniziali	37.250			1.219		38.469
A.1 Riduzioni di valore totali nette				580		580
A.2 Esistenze iniziali nette	**37.250**			**639**		**37.889**
B. Aumenti:	**2.472**			**528**		**3.000**
B.1 Acquisti				528		528
B.2 Incrementi di attività immateriali interne						
B.3 Riprese di Valore						
B.4 Variazioni positive di Fair Value imputate a:						
a) Patrimonio Netto	2.472					2.472
b) Conto Economico						
B.5 Differenze positive di Cambio						
B.6 Altre Variazioni						
C. Diminuzioni:				**664**		**664**
C.1 Vendite						
C.2 Rettifiche di valore:						
- Ammortamenti				468		468
- Svalutazioni						
+ Patrimonio Netto						
+ Conto Economico						
C.3 Variazioni negative di Fair Value						
- a patrimonio netto						
- a conto economico						
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione				196		196
C.5 Differenze negative di cambio						
C.6 Altre Variazioni						
D. Rimanenze Finali nette	**39.722**			**503**		**40.225**
D.1 Rettifiche di Valore totali nette				613		613
D.2 Rimanenze Finali Lorde				**1.116**		**40.838**

E. Valutazione al Costo

La partecipazione Consultinvest Gestioni S.p.A. è stata valutata al fair value ed in base ad una perizia esterna si sono evidenziate plusvalenze contabilizzate che hanno determinato in sede di consolidamento proporzionale un maggiore avviamento pari a 2.472 migliaia di euro.

SEZIONE 14 – LE ATTIVITÀ FISCALI E LE PASSIVITÀ FISCALI – VOCI 140 DELL'ATTIVO E VOCE 80 DEL PASSIVO

14.1 Attività per imposte anticipate: composizione

Le principali differenze deducibili riguardano:
- valutazione al fair value delle obbligazioni FVO per 305 migliaia di euro;
- fondi rischi e oneri e garanzie rilasciate per 4.825 migliaia di euro;
- altre passività per 2.016 migliaia di euro;
- trattamento di fine rapporto per 791 migliaia di euro.

14.2 Passività per imposte differite: composizione

Le principali differenze tassabili riguardano:
- plusvalenze conseguite a seguito di cessioni di immobili e partecipazioni per le quali si beneficia della rateizzazione del pagamento delle imposte in cinque anni ai sensi dell'art. 86, comma 4 del D.P.R. n. 917/86 per 1.194 migliaia di euro.
- valutazione al fair value dei derivati e dei titoli di negoziazione, dei titoli disponibili per la vendita per 1.915 migliaia di euro;
- storno ammortamento terreni, rivalutazione di immobili e terreni in sede di FTA e altre rivalutazioni effettuate in passato per 21.392 migliaia di euro;
- fondi rischi su crediti di cui all'art. 106 comma 3 del D.P.R. n. 917/86 portati a patrimonio in sede di FTA per 7.294 migliaia di euro;
- disallineamenti fiscali su partecipazioni per 1.751 migliaia di euro;
- effetto IAS n. 39 sui crediti per 1.301 migliaia di euro.

14.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	Totale 2005	*Totale 2004*
Saldo iniziale	3.902	2.018
Variazioni dovute al mutamento dei criteri contabili	-1.853	-19
1. Importo iniziale	**2.049**	**1.999**
2. Aumenti:	**3.101**	**2.290**
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio:		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento dei criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti	3.101	2.290
3. Diminuzioni	**2.453**	**387**
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio:		
a) rigiri		
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) mutamento dei criteri contabili		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni	2.453	387
4. Importo Finale	**2.697**	**3.902**

14.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	Totale 2005	*Totale 2004*
Saldo iniziale	3.528	3.140
Variazioni dovute al mutamento dei criteri contabili	428	382
1. Importo iniziale	**3.956**	**3.522**
2. Aumenti:	**1.624**	**638**
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio:		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento dei criteri contabili		
c) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti	1.624	638
3. Diminuzioni	**1.765**	**632**
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio:		
a) rigiri		
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) mutamento dei criteri contabili		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni	1.765	632
4. Importo Finale	**3.815**	**3.528**

14.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	Totale 2005	*Totale 2004*
Saldo iniziale	3.767	
Variazioni dovute al mutamento dei criteri contabili	**1.473**	3.767
1. Importo iniziale	**5.240**	**3.767**
2. Aumenti:		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio:		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento dei criteri contabili		
c) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio:		
a) rigiri		
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) mutamento dei criteri contabili		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo Finale	**5.240**	**3.767**

14.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

	Totale 2005	*Totale 2004*
Saldo iniziale	27.760	
Variazioni dovute al mutamento dei criteri contabili	3.272	27.760
1. Importo iniziale	**31.032**	**27.760**
2. Aumenti:		
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio:		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento dei criteri contabili		
c) riprese di valore		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio:		
a) rigiri		
b) dovute al mutamento dei criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo Finale	**31.032**	**27.760**

Le riserve in sospensione d'imposta ammontano a 1.952 migliaia di euro di cui 1.926 migliaia di euro ex legge n. 342/2000 e 26 migliaia di euro ex lege n.124/1993.
Non sono state iscritte imposte differite passive, con riferimento a tali riserve, in quanto:
- storicamente non sono mai stati distribuiti dividendi attingendo da riserve di patrimonio netto;
- l'incidenza delle riserve in sospensione sul totale delle riserve di patrimonio è irrilevante.

Per quanto concerne le imposte correnti, si rimanda alla sezione 20 del conto economico.

SEZIONE 15 – ATTIVITÀ NON CORRENTI E GRUPPI DI ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE E PASSIVITÀ ASSOCIATE – VOCE 150 DELL'ATTIVO E 90 DEL PASSIVO

15.1 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione: composizione per tipologia di attività

		Totale 2005	*Totale 2004*
A	**Attività non correnti in via di dismissione**		
A.1	Partecipazioni		
A.2	Attività materiali		
A.3	Attività immateriali		
A.4	Altre attività non correnti		
	Totale A		
B.	**Gruppi di attività in via di dismissione**		
B.1	Attività finanziarie detenute per la negoziazione		
B.2	Attività finanziarie valutate al fair value		
B.3	Attività finanziarie disponibili per la vendita		
B.4	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
B.5	Crediti verso banche		
B.6	Crediti verso clientela		
B.7	Partecipazioni		
B.8	Attività materiali	202	
B.9	Attività immateriali	852	
B.10	Altre attività	548	
	Totale B	**1.602**	
C.	**Passività associate a singole attività in via di dismissione**		
C.1	Debiti		
C.2	Titoli		
C.3	Altre passività		
	Totale C		
D.	**Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione**		
D.1	Debiti verso banche	277	
D.2	Debiti verso clientela		
D.3	Titoli in circolazione		
D.4	Passività finanziarie di trading		
D.5	Passività finanziarie al fair value		
D.6	Fondi		
D.7	Altre passività	688	
	Totale D	**965**	

SEZIONE 16 – ALTRE ATTIVITÀ – VOCE 160

16.1 Altre attività: composizione

	Totale 2005	*Totale 2004*	*var %*
Birel da regolare in stanza	10.154	10.404	-2,40
Bonifici da regolare in stanza	1.582	1.392	13,65
Assegni di stanza	14.480	11.582	25,02
Partite esattoriali	40.893	42.400	-3,55
Altri	26.629	32.515	-18,10
Totale	**93.738**	**98.293**	**-4,63**

Nella voce "Altri" sono ricomprese partite che non hanno ancora trovato la loro destinazione definitiva; con riferimento all'esercizio 2004 era comprensiva anche dei ratei sui derivati in quanto tali strumenti venivano iscritti al costo prima dell'applicazione dei principi contabili internazionali.

PASSIVO

SEZIONE 1 – DEBITI VERSO BANCHE – VOCE 10
1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Componenti del Gruppo		*Totale 2005*	*Totale 2004 (escluso Ias 39)*
1	**Debiti verso Banche centrali**		
2	**Debiti verso Banche**		
2.1	Conti correnti e depositi liberi	20.317	29.974
2.2	Depositi vincolati	62.920	23.394
2.3	Finanziamenti	10.517	2.511
2.4	Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali		
2.5	Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio		
2.6	Altri debiti		390
	Totale	**93.754**	**56.269**
	Fair Value	**0**	

Relativamente al fair value a zero si rinvia alle omissioni indicate alla parte A - Politiche contabili sezione A.2 relative ai principali aggregati di bilancio.

SEZIONE 2 – DEBITI VERSO CLIENTELA – VOCE 20
2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Componenti del Gruppo		*Totale 2005*	*Totale 2004 (escluso Ias 39)*
1	Conti correnti e depositi liberi	1.530.093	1.424.652
2	Depositi vincolati		
3	Fondi di terzi in amministrazione		
4	Finanziamenti		1.668
5	Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali		
6	Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	308.729	322.438
7	Altri debiti	3.684	549
	Totale	**1.842.506**	**1.749.307**
	Fair Value	**0**	

Relativamente al fair value a zero si rinvia alle omissioni indicate alla parte A - Politiche contabili sezione A.2 relative ai principali aggregati di bilancio.

SEZIONE 3 – TITOLI IN CIRCOLAZIONE – VOCE 30
3.1 Titoli in circolazione: composizione merceologica

Tipologia titoli/Componenti del Gruppo	*Totale 2005*		*Totale 2004*	
	VB	*FV*	*VB*	*FV*
A. Titoli quotati				
1. Obbligazioni:				
2. Altri titoli				
B. Titoli non quotati	**796.605**	**664.895**	**1.063.532**	
1. Obbligazioni:	735.610	603.900	1.063.532	
2. Altri titoli	60.995	60.995		
Totale	**796.605**	**664.895**	**1.063.532**	

3.2 Dettaglio della voce 30 "Titoli in circolazione": titoli subordinati
Pari a 30.000 migliaia di euro costituite da un prestito obbligazionario in euro (n. 30.000 obbligazioni al portatore di nominali 1.000 euro cadauna) emesso dalla Cassa in data 16.12.2003 e scadente il 16.12.2010 a tasso variabile.

SEZIONE 4 – PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE – VOCE 40
4.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica

Tipologia titoli/Componenti del Gruppo	*Totale 2005*			*Totale 2004*		
	VN	*FV*		*VN*	*FV*	
		Q	*NQ*		*Q*	*NQ*
A. Passività per Cassa						
1. Debiti verso banche:						
2. Debiti verso clientela						
3. Titoli di debito						
- 3.1 Obbligazioni						
- 3.2 Altri Titoli						
Totale A						
B. Derivati	**54.195**		**465**			
1. Finanziari	54.195		465			
2. Creditizi						
Totale B	54.195		465			
Totale (A+B)	**54.195**		**465**			

I derivati finanziari non quotati si riferiscono a contratti di negoziazione stipulati con banche e con clientela che presentano un fair value alla data di Bilancio negativo. Sono tutti senza scambio di capitale e su tassi di interesse.

SEZIONE 5 – PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE – VOCE 50
5.1 Passività finanziarie valutate al fair value: composizione merceologica

Tipologia operazione/valori	*Totale 2005*			*Totale 2004*		
	VN	*FV*		*VN*	*FV*	
		Q	*NQ*		*Q*	*NQ*
1. Debiti verso banche						
2. Debiti verso clientela						
3. Titoli di debito	316.887	322.074				
Totale	**316.887**	**322.074**				

Nella presente voce sono compresi titoli obbligazionari valutati al fair value avvalendosi della fair value option riconducibile a quanto consentito dallo IAS 39 per le cosiddette "coperture naturali".

SEZIONE 8 – PASSIVITÀ FISCALI – VOCE 80
Per quanto riguarda le informazioni di questa sezione, si rimanda a quanto esposto nella sezione 14 dell'attivo.

SEZIONE 9 – PASSIVITÀ ASSOCIATE A GRUPPI DI ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE – VOCE 90
Per quanto riguarda le informazioni di questa sezione, si rimanda a quanto esposto nella sezione 15 dell'attivo.

SEZIONE 10 - ALTRE PASSIVITÀ - VOCE 100
10.1 Altre passività: composizione

	Totale 2005	*Totale 2004*	*var %*
Partite viaggianti in corso di lavorazione	54	381	-85,83
Bonifici da regolare in stanza	31.074	9.701	220,32
Partite esattoriali	1.504	1.425	5,54
Passività per dividendi assegnati a soci di minoranza	2.041	1.577	29,42
Sbilancio illiquide effetti	8.760	27.924	-68,63
Altri creditori diversi	37.149	62.189	-40,26
Totale	**80.582**	**103.197**	**-21,91**

SEZIONE 11 – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE – VOCE 110
11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

		Totale 2005	*Totale 2004*
A	**Esistenze Iniziali**	**13.715**	**10.693**
B1	**Aumenti**	**2.539**	**4.413**
B2	Accantonamento dell'esercizio	2.539	4.413
B3	Altre variazioni in aumento		
C1	**Diminuzioni**	**1.944**	**1.391**
C2	Liquidazioni effettuate	1.520	1.391
C3	Altre variazioni in diminuzione	424	
D	**Rimanenze finali**	**14.310**	**13.715**

Il valore del fondo di trattamento di fine rapporto del personale determinato in base all'art. 2120 del codice civile ammonta a 12.079 migliaia di euro.

SEZIONE 12 – FONDI PER RISCHI ED ONERI – VOCE 120
12.1 Fondi per rischi ed oneri: composizione

Voci/Componenti	*Totale 2005*	*Totale 2004*
1 Fondi di quiescenza aziendali	**3.700**	**4.029**
2. Altri fondi per rischi e oneri	**14.169**	**13.518**
2.1 controversie legali	4.503	2.236
2.2 oneri per il personale	3.385	4.646
2.3 altri	6.281	6.636
Totale	**17.869**	**17.547**

12.2 Fondi per rischi ed oneri variazioni annue

Voci/Componenti	*Totale 2005*	
	Fondi di Quiescenza	*Altro Fondi*
A. Esistenze iniziali	4.029	13.518
B. Aumenti	110	5.101
B.1 Accantonamento dell'esercizio	110	5.070
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo		31
B.3 Variazioni dovute alle modifiche del tasso di sconto		
B.4 Altre variazioni		
C. Diminuzioni	439	4.450
C.1 Utilizzo nell'esercizio	154	4.450
C.2 Variazioni dovute alle modifiche del tasso di sconto		
C.3 Altre variazioni	285	
D. Rimanenze finali	3.700	14.169

12.3 Fondi di quiescenza aziendale a prestazione definita

A seguito della trasformazione/liquidazione dei fondi di quiescenza, avvenuta presso le varie società del Gruppo Cassa di Risparmio di Ravenna Spa, continuano a godere dei benefici previsti dai predetti fondi solamente iscritti in pensione.
In particolare presso la Capogruppo è presente un fondo pensionistico che, sulla base di accordi collettivi e delle norme vigenti in materia di previdenza complementare, eroga prestazioni al personale bancario ed esattoriale già dipendente della Cassa.
L'altra società del gruppo che riconosce ai propri ex dipendenti, sulla base di accordi collettivi e delle norme vigenti in materia di previdenza complementare, benefici pensionistici è la Banca di Imola.
All'obbligazione nei confronti dei beneficiari, sia la Capogruppo che la Banca di Imola fanno fronte con accantonamenti annuali sulla base delle valutazioni attuariali effettuate da un professionista esterno.
I risultati di queste valutazioni sono legati all'insieme delle ipotesi demografiche ed economico-finanziarie assunte, nonché al mantenimento delle norme previdenziali di riferimento.
L'importo contabilizzato come passività è pari al valore attuale atteso, alla data di riferimento del bilancio, delle prestazioni di pensione future.

12.4 Fondi per rischi ed oneri: altri fondi

Gli "altri fondi" sono distinti in:
- controversie legali: il fondo è costituito per fronteggiare eventuali perdite su cause passive e revocatorie fallimentari;
- oneri diversi per il personale: è relativo, fra l'altro, al premio aziendale, a somme dovute a titolo di solidarietà, a oneri per il sistema incentivante;
- altri fondi: si tratta prevalentemente di accantonamenti a fronte di garanzie e impegni, rischi operativi ed altre minori.

SEZIONE 15 – PATRIMONIO DI GRUPPO – VOCI 140, 160, 170, 180, 190, 200, E 220

15.1 Patrimonio del gruppo: composizione

Voci/Valori	*Totale 2005*	*Totale 2004*
1. Capitale	151.372	151.372
2. Sovrapprezzo di Emissione	126.479	126.479
3. Riserve	87.915	76.021
4. (Azioni Proprie)		
a) Capogruppo		
b) Controllate		
5. Riserve da valutazione	36.804	27.280
6. Strumenti di Capitale		
7. Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza del Gruppo	30.436	23.937
Totale	**433.006**	**405.089**

15. 2 Capitale ed azioni proprie: composizione
Capitale Sociale: pari a 151.372 migliaia di euro interamente sottoscritto e versato, è costituito da n. 29.110.000 azioni ordinarie da nominali 5,2 euro cadauna. Tutte le azioni hanno godimento regolare. In portafoglio non vi sono azioni proprie.
Nel corso dell'esercizio non si sono registrate variazioni.

15.5 Riserve di utili: altre informazioni
Le riserve ammontano a 87.915 migliaia di euro ed includono:
a) riserva legale per 30.274 migliaia di euro;
b) riserva statutaria per 17.244 migliaia di euro accoglie le variazioni delle interessenze;
c) riserva ex D.Lgs. 124/99 per 26 migliaia di euro;
d) effetto generato in sede di transizione agli Ias per 40.371 milioni.

Tra le riserve di utili sono confluiti gli effetti (+ 40.371 milioni) derivanti dal cambiamento dei principi contabili che non prevedono nei prossimi esercizi un conferimento al conto economico.

15.6 Riserve da valutazione: composizione

Voci/Valori	*Totale 2005*	*Totale 2004*
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	9.524	
2. Attività materiali	25.354	25.354
3. Attività immateriali		
4. Copertura di investimenti esteri		
5. Copertura di flussi finanziari		
6. Differenze di cambio		
7. Attività non correnti in via di dismissione		
8. Leggi speciali di rivalutazione	1.926	1.926
Totale	**36.804**	**27.280**

15.7 Riserve da valutazione: variazioni annue
Le variazioni annue delle riserve da valutazione delle attività disponibili per la vendita sono illustrate nel successivo punto 15.9.

15.8 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Attività/Valori	*Totale 2005*		*Totale 2004*	
	Riserva positiva	*Riserva negativa*	*Riserva positiva*	*Riserva negativa*
1. Titoli di debito	733			
2. Titoli di capitale	8.791			
3. Quote di OICR				
4. Finanziamenti				
Totale	**9.524**			

15.9.2 Riserva da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

La riserva da valutazione delle attività disponibili per la vendita è stata creata all' 01/01/2005 in sede di prima applicazione degli IAS/IFRS per 1.074 migliaia di euro.

		Titoli di Debito	*Titoli di Capitale*	*Quote di O.I.C.R.*	*Finanziamenti*
1.	**Esistenze iniziali**	**1.074**			
2.	**Aumenti**		**8.791**		
2.1	Incrementi da Fair Value		8.791		
2.2	Rigiro a conto economico di riserve negative				
	- da deterioramento				
	- da realizzo				
2.3	Altre Variazioni				
3.	**Diminuzioni**	**341**			
3.1	Riduzioni di Fair Value	139			
3.2	Rigiro a conto economico da riserve positive				
	- da realizzo	202			
3.3	Altre Variazioni				
4.	**Rimanenze Finali**	**733**	**8.791**		

SEZIONE 16 – PATRIMONIO DI PERTINENZA DEI TERZI – VOCE 120

16.1 Patrimonio di pertinenza di terzi: composizione

Voci/Valori	*Totale 2005*	*Totale 2004*
1. Capitale	12.662	12.662
2. Sovrapprezzo di Emissione	6.202	6.967
3. Riserve		
4. (Azioni proprie)*	-13.816	
5. Riserve da valutazione	5.497	3.428
6. Strumenti da capitale		
7. Utile (Perdita) dell'esercizio di terzi	4.052	2.913
Totale	**14.597**	**25.970**

* L'importo esposto al rigo 4 si riferisce all'impegno di riacquisto a termine di azioni di società consolidate integralmente (l'importo è appostato fra le "Altre passività").

16.2 Riserve da valutazione: composizione

Voci/Componenti	*Totale 2005*	*Totale 2004*
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.069	
2. Attività Materiali	2.536	2.536
3. Attività Immateriali		
4. Copertura di investimenti esteri		
5. Copertura dei flussi finanziari		
6. Differenze di Cambio		
7. Attività non correnti in via di dismissione		
8. Leggi speciali di rivalutazione	892	892
Totale	**5.497**	**3.428**

16.4 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Attività/Valori	*Totale 2005*	
	Riserva positiva	*Riserva negativa*
1. Titoli di Debito		
2. Titoli di Capitale	2.069	
3. Quote di O.I.C.R.		
4. Finanziamenti		
Totale	**2.069**	

16.5 Riserve da valutazione: variazioni annue

	Attività Finanziarie diponibili per la vendita	Attività Materiali	Attività Immateriali	Copertura investimenti esteri	Copertura dei flussi finanziari	Differenze di cambio	Attività non correnti in via di dismissione	Leggi speciali rivalutaz.
Esistenze iniziali		2.536						892
Aumenti	2.069							
Incrementi di Fair Value	2.069							
Altre Variazioni								
Diminuzioni								
Variazioni negative di Fair Value								
Altre Variazioni								
Rimanenze Finali	**2.069**	**2.536**						**892**

ALTRE INFORMAZIONI

1. Garanzie rilasciate e impegni

Operazioni	*Totale 2005*	*Totale 2004*
1. Garanzie Rilasciate di natura finanziaria	**91.686**	**102.886**
a) Banche	10	
b) Clientela	91.676	102.886
2. Garanzie Rilasciate di natura commerciale	**310.204**	**276.505**
a) Banche	375	279
b) Clientela	309.829	276.226
3. Impegni irrevocabili a erogare fondi	**196.555**	**228.149**
a) Banche	**30.877**	**24.774**
i) a utilizzo certo	3.512	
ii) a utilizzo incerto	27.365	24.774
b) Clientela	**165.678**	**203.375**
i) a utilizzo certo	6.637	7.684
ii) a utilizzo incerto	159.041	195.691
4. Impegni sottostanti a derivati su crediti: vendite di protezione		
5. Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi		
6. Altri impegni	**66.591**	**66.350**
Totale	**665.036**	**673.890**

2. Attività costituite in garanzia di proprie passività ed impegni

Portafogli	*Totale 2005*	*Totale 2004*
1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	305.611	322.731
2 Attività finanziarie valutate al fair value		
3 Attività finanziarie disponibili per la vendita		
4 Attività finanziarie detenute sino a scadenza		
5 Crediti verso banche		
6 Crediti verso clientela		
7 Attività materiali		
Totale	**305.611**	**322.731**

5. Gestione e intermediazione per conto terzi: gruppo bancario

Tipologia servizi	*Totale 2005*
1. Negoziazione di strumenti finanziari per conto terzi	**3.599.178**
a) Acquisti	**246.678**
1. Regolati	246.423
2. Non regolati	255
b) Vendite	**3.352.500**
1. Regolate	3.347.482
2. Non regolate	5.018
2. Gestioni patrimoniali	**326.688**
a) Individuali	37.136
b) Collettive	289.552
3. Custodia e amministrazione titoli	**11.248.677**
a) Titoli di terzi in deposito connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni patrimoniali)	
1. Titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento	
2. Altri titoli	
b) altri titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali)	6.935.283
1. Titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento	1.185.729
2. Altri titoli	5.749.554
c) titoli di terzi depositati presso terzi	3.791.113
d) titoli di proprietà depositati presso terzi	522.281
4. Altre Operazioni	
Totale	**15.174.543**

Parte C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

SEZIONE 1 – GLI INTERESSI – VOCI 10 E 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione
1.1.1 Di pertinenza del gruppo bancario

Voci/forme tecniche	Att. finanz. in bonis		Att. finanz. Deteriorate	Altre Attività	Totale 2005	Totale 2004
	Titoli di Deb.	Finanziam.				
1. Attività Finanziarie detenute per la Negoziazione	11.752			2.737	14.489	10.406
2. Attività Finanziarie valutate al Fair Value						
3. Attività Finaziarie disponibili per la vendita	4.200				4.200	4.152
4. Attività Finaziarie detenute sino a scadenza						
5. Crediti verso banche		142		2.596	2.738	2.201
6. Crediti verso clientela		75.733	123	37.816	113.672	105.851
7. Derivati di copertura						
8. Attività finanziarie cedute non cancellate						
9. Altre attività				88	88	1.815
Totale	**15.952**	**75.875**	**123**	**43.237**	**135.187**	**124.425**

1.4 Interessi passivi ed oneri assimilati: composizione
1.4.1 Di pertinenza del gruppo bancario

Voci/forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre Passività	Totale 2005	Totale 2004
1. Debiti verso banche	105		1.966	2.071	890
2. Debiti verso clientela			18.602	18.602	16.148
3. Titoli in circolazione	836	17.791		18.627	24.252
4. Passività finanziarie di negoziazion e					
5. Passività finanziarie valutate al fair value		5.609		5.609	
6. Passività finanziarie a fronte di attività cedute non cancellate					
7. Altre passività e fondi					
8. Derivati di copertura					
Totale	**941**	**23.400**	**20.568**	**44.909**	**41.290**

SEZIONE 2 – LE COMMISSIONI – VOCI 40 E 50

2.1 Commissioni attive: composizione
2.1.1 Di pertinenza del gruppo bancario

Tipologia servizi/Settori	*Totale 2005*	*Totale 2004*
a) garanzie rilasciate	**2.348**	**2.080**
b) derivati su crediti		
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza	**23.127**	**19.944**
1. negoziazione di strumenti finanziari	503	423
2. negoziazione di valute	549	575
3. gestioni patrimoniali	8.264	5.584
3.1. individuali	3.436	2.005
3.2. collettive	4.828	3.579
4. custodia ed amministrazione titoli	8.268	8.165
5. banca depositaria		
6. collocamento titoli	232	256
7. raccolta ordini	2.019	1.692
8. attività di consulenza		
9. distribuzioni di servizi di terzi	3.292	3.249
9.1. gestioni patrimoniali		
9.1.1 individuali		
9.1.2 collettive		
9.2. prodotti assicurativi	1.108	1.242
9.3. altri prodotti	2.184	2.007
d) servizi di incasso e pagamento	**8.157**	**8.151**
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione		
f) servizi per operazioni di factoring		
g) servizi di esattorie e ricevitorie	**9.658**	**9.489**
h) altri servizi	**14.511**	**14.134**
Totale	**57.801**	**53.798**

2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e servizi (normativa vigente): gruppo bancario

Canali/Settori	*Totale 2005*	*Totale 2004*
a) presso propri sportelli:	**11.377**	**9.039**
1. Gestioni patrimoniali	7.867	5.584
2. Collocamento di titoli	229	206
3. Servizi e prodotti di terzi	3.281	3.249
b) offerta fuori sede:		**50**
1. Gestioni patrimoniali		
2. Collocamento di titoli		50
3. Servizi e prodotti di terzi		
c) altri canali distributivi:		
1. Gestioni patrimoniali		
2. Collocamento di titoli		
3. Servizi e prodotti di terzi		

2.3 Commissioni passive: composizione
2.3.1 Di pertinenza del gruppo bancario

Tipologia servizi/Settori	*Totale 2005*	*Totale 2004*
a) garanzie ricevute	55	34
b) derivati su crediti		
c) servizi di gestione, intermediazione	806	771
1. negoziazione di strumenti finanziari	265	209
2. negoziazione di valute	58	64
3. gestioni patrimoniali		
3.1. portafoglio proprio		
3.2. portafoglio di terzi		
4. custodia ed amministrazione titoli	102	98
5. collocamento di strumenti finanziari	97	77
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	284	323
d) servizi di incasso e pagamento	1.903	1.934
e) altri servizi	3.669	3.615
Totale	**6.433**	**6.354**

SEZIONE 3 - DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI - VOCI 70

3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

Voci/Proventi	*Totale 2005*		*Totale 2004*	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione				
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	1.444		1.248	
c) attività finanziaria valutate al fair value				
d) partecipazioni				
Totale	**1.444**		**1.248**	

SEZIONE 4 - IL RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE - VOCE 80

4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione
4.1.1 Di pertinenza del gruppo bancario

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da Negoziazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da Negoziazione (D)	Risultato Netto (A+B)-(C-D)
1. Attività Finanziarie di negoziazione	628	340	(15)		953
1.1. Titoli di Debito	124	160			284
1.2. Titoli di Capitale					
1.3. Quote di O.I.C.R.		180	(15)		165
1.4. Finanziamenti					
1.5. Altre	504				504
2. Passività finanziarie di negoziazione					
2.1. Titoli di Debito					
2.2. Debiti					
2.3. Altre					
3. Altre passività finanziarie differenze di cambio		571			571
4. Strumenti derivati		5			5
4.1. Derivati di negoziazione		5			
- Su titoli di debito e tassi di interesse		5			
- Su titoli di capitale e indici azionari					
- Su valute e oro					
- Altri					
4.2. Derivati su crediti					
Totale	**628**	**916**	**(15)**		**1.529**

SEZIONE 6 - UTILI (PERDITE) DA CESSIONE/RIACQUISTO - VOCE 100

6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

Voci/componenti	Totale 2005			Totale 2004		
	Utile	Perdita	Risultato Netto	Utile	Perdita	Risultato Netto
Attività Finanziarie						
1. Crediti verso banche						
2. Crediti verso clientela						
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	**323**	**11**	**312**	**66**		**66**
3.1 Titoli di debito						
3.2 Titoli di capitale	323	11	312	66		66
3.3 Quote di O.I.C.R.						
3.4 Finanziamenti.						
4. Attività finanziarie detenute sino a scadenza						
Totale attività	**323**	**11**	**312**	**66**		**66**
Passività Finanziarie						
1. Debiti verso banche						
2. Debiti verso clientela						
3. Titoli in circolazione	163					
Totale attività	**163**					

SEZIONE 7 - IL RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ VALUTATE AL FAIR VALUE - VOCE 110

7.1 Variazione netta di valore delle attività/passività finanziarie valutate al fair value: composizione
7.1.1 Di pertinenza del gruppo bancario

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da Realizzo (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da Realizzo (D)	Risultato Netto (A+B)-(C-D)
1. Attività Finanziarie di negoziazione					
1.1. Titoli di Debito					
1.2. Titoli di Capitale					
1.3. Quote di O.I.C.R.					
1.4. Finanziamenti					
2. Passività finanziarie	**3.759**	**75**	**(190)**		**3.644**
2.1. Titoli di Debito	3.759	75	(190)		3.644
2.2. Debiti verso banche					
2.3. Altre verso clientela					
3. Altre passività finanziarie					
differenze di cambio					
4. Strumenti derivati			**(2.441)**		**(2.441)**
4.1. Derivati di negoziazione			(2.441)		(2.441)
- Su titoli di debito e tassi di interesse			(2.276)		(2.276)
- Su titoli di capitale e indici azionari					
- Su valute e oro					
- Altri			165		
4.2. Derivati su crediti					
Totale	**3.759**	**75**	**(2.631)**	**0**	**1.203**

SEZIONE 8 - LE RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO - VOCE 130

8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione
8.1.1 Di pertinenza del gruppo bancario

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)				Riprese di valore (2)				
	Specifiche		di Portafoglio			di Portafoglio		Tot. 05	Tot. 04
	Canc.	Altre	Canc.	Altre	Spec.	Rischio Paese	Altre	(3)=(1)-(2)	(3)=(1)-(2)
Attività Finanziarie									
A. Crediti verso banche									
B. Crediti verso clientela	8.060		3.961		1.734		1.312	8.975	10.733
C. Totale									**10.733**

8.4 Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie: composizione
8.4.1 Di pertinenza del gruppo bancario

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)				Riprese di valore (2)				
	Specifiche		di Portafoglio			di Portafoglio		Tot. 05	Tot. 04
	Canc.	Altre	Canc.	Altre	Spec.	Rischio Paese	Altre	(3)=(1)-(2)	(3)=(1)-(2)
A. Garanzie Rilasciate									
B. Derivati su crediti									
C. Impegni ad erogare Fondi									
D. Altre operazioni		74						74	26
E. Totale		**74**						**74**	**26**

SEZIONE 11 - LE SPESE AMMINISTRATIVE - VOCI 180

11. 1 Spese per il personale: composizione

Tipologia di spesa/Settori	*Totale 2005*	*Totale 2004*
1) Personale dipendente	50.867	44.993
a. salari e stipendi	34.691	32.551
b. oneri sociali	10.219	9.554
c. indennità di fine rapporto	1.895	1.385
d. spese previdenziale	458	495
e. custodia ed amministrazione titoli	641	1.008
f. accantonamento al fondo trattamento di quiscenza e simili	**(441)**	**15**
- a contribuzione definita		
- a prestazione definita	(441)	15
g. versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni	**681**	**723**
- a contribuzione definita	681	723
- a prestazione definita		
h. costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali		
i. altri benefici a favore dei dipendenti	2.696	3.529
2) Altro personale	387	663
3) Amministartori	1.382	1.411
Totale	**52.627**	**51.334**

11.2 Numero medio dei dipendenti per categorie: gruppo bancario

SOCIETÀ DEL GRUPPO	31.12.05 dirigenti	31.12.04 dirigenti	31.12.05 quadri dirett. di 3° e4° liv.	31.12.04 quadri dirett. di 3° e 4° liv.	31.12.05 restante personale	31.12.04 restante personale	31.12.05 totale	31.12.04 totale
CASSA DI RISPARMIO DI RA. SpA	13	13	55	52	472	466	540	531
SORIT SpA	1	1	5	4	73	77	79	82
BANCA DI IMOLA SpA	2	1	30	28	192	188	224	217
CONSULTINVEST GESTIONI SpA	2	1	6	2	11	12	19	15
Totale	**18**	**16**	**96**	**86**	**748**	**743**	**862**	**845**

11.3 Fondi di quiescenza del personale a prestazione definita: totale costi

Nel corso dell'esercizio 2005 il fondo è stato utilizzato per euro 329 migliaia.

11.4 Altri benefici a favore di dipendenti

Trovano allocazione in questa voce le spese per la formazione professionale i ticket pasto, gli accantonamenti per il sistema incentivante ed altre residuali.

11.5 Altre spese amministrative composizione

	31.12.05	*31.12.04*	*var %*
Spese telefoniche, postali e per trasmissioni dati	3.669	3.617	1,42
Spese di manutenzione immobili e mobili	3.532	3.534	-0,04
Fitti e canoni passivi su immobili	1.775	1.841	-3,59
Spese di vigilanza e scorta valori e automezzi	1.033	952	8,51
Compensi a professionisti	1.905	2.221	-14,21
Spese legali e notarili	407	327	24,46
Vario uso ufficio e libri giornali	646	640	0,94
Servizio archivio	257	177	45,20
Spese per energia elettrica riscaldamento e acqua	1.528	1.189	28,57
Pulizia locali	906	859	5,41
Spese di pubblicità e rappresentanza	2.253	2.115	6,52
Spese elaborazioni elettroniche eseguite presso terzi	7.558	7.367	2,59
Premi assicurativi	1.351	1.259	7,31
Imposte indirette	7.679	6.240	23,06
Contributi associativi	289	269	7,43
Spese diverse	262	203	29,38
	35.048	**32.807**	

SEZIONE 12 – ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI ED ONERI – VOCE 190

12.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri: composizione

Voci/Componenti	*Totale 2005*	*Totale 2004*
Altri fondi rischi e oneri	2.807	2.722
1) controversie legali	2.350	1.245
2) garanzie e impegni	164	11
3) altri	293	1.466
Totale	**2.807**	**2.722**

SEZIONE 13 – RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ MATERIALI – VOCE 200

13.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione
13.1.1. Di pertinenza del gruppo bancario

Attività/Componenti reddituali	*Ammortam. (A)*	*Rettif. di valore per deterioram. (B)*	*Riprese di valore (C)*	*Risultato netto (A+B+C+)*
A Attività materiali				
A.1 Di proprietà	5.084			5.084
- Ad uso funzionale	4.850			4.850
- Per investimento	234			234
A.2 Acquisite in leasing finanziario	53			53
- Ad uso funzionale	53			53
- Per investimento				
Totale	**5.137**			**5.137**

SEZIONE 14 – RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI – VOCE 210

14.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione
14.1.1 Di pertinenza del gruppo bancario

Attività/Componenti reddituali	*Ammortam. (A)*	*Rettif. di valore per deterioram. (B)*	*Riprese di valore (C)*	*Risultato netto (A+B+C+)*
A Attività immateriali				
A1. di proprietà	595			595
- generate internamente dall'azienda				
- altre	595			
A2. Acquisite in leasing finanziario				
Totale	**595**			**595**

SEZIONE 15 – GLI ALTRI ONERI E PROVENTI DI GESTIONE – VOCE 220

15.1 Altri oneri di gestione: composizione

Tipologia di spesa/Valori	*2005*	*2004*
Ammortamento delle spese su migliorie beni di terzi	777	762
Interessi su bonifici	687	644
Altri oneri	401	643
Totale	**1.865**	**2.049**

15.2 Altri proventi di gestione: composizione

Tipologia di spesa/Valori	*2005*	*2004*
Recupero spese premi assicurativi	955	988
Recupero spese bolli	6.655	4.234
Fitti attivi	382	239
Altri proventi	8.320	7.976
Totale	**16.312**	**13.437**

SEZIONE 16 – UTILI (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI – VOCE 240

16.1 Utile (perdita) delle partecipazioni: composizione

Componenti reddituali/Settori	*Totale 2005*	*Totale 2004*
1) Imprese a controllo congiunto		
A. proventi	**2.979**	**2.977**
1. Rivalutazioni	2.979	2.977
2. Utili da cessione		
3. Riprese di valore		
4. Altre variazioni positive		
B. Oneri		
1. Svalutazioni		
2. Rettifiche di valore da deterioramento		
3. Perdite da cessione		
4. Altre variazioni negative		
Risultato netto	**2.979**	**2.977**
2) Imprese sottoposte a influenza notevole		
A. proventi		**1.126**
1. Rivalutazioni		1.126
2. Utili da cessione		
3. Riprese di valore		
4. Altre variazioni positive		
B. Oneri	**108**	**102**
1. Svalutazioni		
2. Rettifiche di valore		
3. Perdite da cessione		
4. Altre variazioni negative		
Risultato netto	**(108)**	**1.024**
Totale	**2.871**	**4.001**

SEZIONE 19 – UTILI (PERDITE) DA CESSIONE DI INVESTIMENTI – VOCE 270

19.1 Utile (perdite) da cessioni di investimenti: composizione

Componenti reddituali/Settori	*Totale 2005*	*Totale 2004*
A Immobili	(114)	42
- Utili da cessione		42
- Perdite da cessione	(114)	
B Altre attività	(14)	(16)
- Utili da cessione		
- Perdite da cessione	(14)	(16)
Risultati netto	**(128)**	**26**

SEZIONE 20 – LE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE – VOCE 290

20.1 Imposte sul reddito di esercizio dell'operatività corrente: composizione

Componenti reddituali/Settori	*Totale 2005*	*Totale 2004*
1 Imposte Correnti (-)	21.992	19.904
2 Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)		
3 Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)		
4 Variazioni delle imposte anticipate (+/-)	1.205	1.333
5 Variazioni delle imposte differite (+/-)	287	388
6 Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5)	23.484	18.959

20.2 Riconciliazione tra onere teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

	Totale 2005
Imposte sul reddito - onere fiscale teorico	21.837
- effetto di proventi esenti o tassati con aliquote agevolate	3.159
Imposte sul reddito - onere fiscale effettivo	**18.677**
IRAP - onere fiscale teorico	7.052
- effetto di proventi/oneri che non concorrono alla base imponibile	2.244
- effetto di altre variazioni	
IRAP - onere fiscale effetivo	**4.807**
Onere fiscale effettivo di bilancio	**23.484**

SEZIONE 21 – UTILE (PERDITA) DEI GRUPPI DI ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE AL NETTO DELLE IMPOSTE – VOCE 310

21.1 Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte: composizione

Componenti reddituali/Settori	***Totale 2005***	***Totale 2004***
A Gruppo di attività/passività		
A1. Proventi	477	
A2. Oneri	730	
A3. Risultato delle valutazioni del gruppo di attività in via di dismissione		
A4. Utili (perdite) da realizzo		
A5. Imposte e tasse		
Utile (perdita)	**- 253**	

Nel corso dell'esercizio 2005 l'assemblea straordinaria della Consultinvest Gestioni Spa ha deciso la dismissione di parte delle attività così come indicate nella sezione 15.1. Gli importi sopra evidenziati si riferiscono al risultato di dette operazioni.

SEZIONE 22 – UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI – VOCE 330

L'utile di pertinenza di terzi ammonta a 4.052 migliaia di euro così composto:
- Banca di Imola 3.199 migliaia di euro;
- So.Fi.Ba.R 551 migliaia di euro;
- So.Ri.T. 302 migliaia di euro.

SEZIONE 23 – ALTRE INFORMAZIONI

Non si segnalano ulteriori informazioni.

SEZIONE 24 - UTILE PER AZIONE

	2005	*2004*
Utile netto d'esercizio	30.436	23.937
Dividendo attribuito alle azioni	16.302	15.137,2
Utile netto attribuibile alle azioni	14.134	8.800
Utile netto per azione	0,49	0,30

24.1 Numero medio delle azioni ordinarie a capitale diluito

Non sono state emesse stock option.

24.2 Altre informazioni

Non si segnalano ulteriori informazioni.

Parte D - INFORMATIVA DI SETTORE

DISTRIBUZIONE PER SETTORI DI ATTIVITÀ

L'informativa non prevista espressamente per il gruppo Cassa di Risparmio di Ravenna dallo IAS 14, in quanto non quotato, è peraltro espressamente richiesta dalla circolare 262/05 della Banca d'Italia.

La banca tenendo conto delle proprie dimensioni, anche territoriali, ha deciso di non dotarsi di una divisionalizzazione. Per fornire solo ed esclusivamente in relazione al bilancio, un informativa ritenuta qualitativamente simile a quella richiesta dalla citata circolare si è adottata una segmentazione della clientela attraverso i settori di attività economica definiti da Banca d'Italia. I volumi finanziari esposti esprimono saldi medi liquidi e derivano dalla somma dei dati delle due banche del Gruppo. Per i dati economici si evidenziano gli interessi netti come somma algebrica delle componenti finanziarie attive e passive; le commissioni e altri proventi nette come somma algebrica delle commissioni alimentate in controllo di gestione e riconducibili ai principali comparti di attività economica.

Distribuzione per settori di attività economica: dati economici

Voci	*Famiglie*	*Imprese*	*Altro*	Totale
Interessi netti	12.061	62.231	17.941	92.233
Commissioni nette e altri proventi	31.783	7.534	1.068	40.385
Totale	**43.844**	**69.765**	**19.009**	**132.618**

Distribuzione per settori di attività economica: dati patrimoniali

Voci	*Famiglie*	*Imprese*	*Altro*	Totale
Crediti verso clientela	792.456	1.614.251	155.756	2.562.463
Debiti verso clientela e titoli in circolazione	2.010.822	435.173	276.737	2.722.732

DISTRIBUZIONE PER AREA GEOGRAFICA: DATI ECONOMICI (SCHEMA SECONDARIO)

Il Gruppo Cassa Ravenna fa presente che concentra la parte principale della sua operatività nell'area emiliano romagnola e pertanto non è stata predisposta alcuna informativa di dettaglio in quanto ritenuta non significativa.

Parte E - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

Nella presente Parte sono fornite le informazioni riguardanti i profili di rischio di seguito indicati, le relative politiche di gestione e copertura messe in atto dalla banca, l'operatività in strumenti finanziari derivati.

a) rischio di credito;
b) rischi di mercato:
   - di tasso di interesse
   - di prezzo
   - di cambio
c) rischio di liquidità;
d) rischi operativi.

Relativamente al rischio di tasso di interesse e al rischio di prezzo si distingue tra "portafoglio di negoziazione di vigilanza" e "portafoglio bancario".
Ai fini della compilazione della presente Parte, si intende:

a) per "portafoglio di negoziazione di vigilanza" il portafoglio degli strumenti finanziari soggetto ai requisiti patrimoniali per i rischi di mercato, come definito nella disciplina relativa alle segnalazioni di vigilanza (cfr. Circolare n. 155 del 18 dicembre 1991 "Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni sul patrimonio di vigilanza e sui coefficienti prudenziali" emanata dalla Banca d'Italia);
b) per "portafoglio bancario" il portafoglio degli altri strumenti finanziari soggetto ai requisiti patrimoniali per i rischi di credito (coefficiente di solvibilità), come definito nella anzidetta disciplina di vigilanza.

I principi di base

Dall'1 gennaio 2007 entrerà in vigore il nuovo schema di regolamentazione del patrimonio "Convergenza internazionale della misurazione del capitale e dei coefficienti patrimoniali" (noto come "Basilea 2").
La Cassa ed il Gruppo si sono da tempo attivati partecipando da un lato a convegni ed incontri di approfondimento a livello interbancario e dall'altro allo sviluppo delle varie procedure informatiche presso il CSE (centro informatico consortile del Gruppo).
Nel corso dell'esercizio, a testimonianza della rilevanza che il Gruppo attribuisce alla gestione e al controllo dei rischi è stato istituito l'Ufficio Controllo Rischi con il compito di monitorare i rischi creditizi e finanziari delle banche del Gruppo sulla base delle politiche di assunzione e gestione dei rischi definite dagli Organi Amministrativi.
In particolare i punti principali del sistema di controllo sono:

- chiara individuazione delle responsabilità di assunzione dei rischi;
- sistemi di misurazione e controllo allineati alla migliore pratica;
- separatezza organizzativa fra Aree di Affari deputate alla gestione e funzioni addette al controllo.

La Capogruppo svolge altresì funzioni di gestione e controllo complessivo dei rischi e accentra le decisioni di assunzione di rischi di grande entità.
Per le principali banche del Gruppo tali funzioni sono svolte, sulla base di un contratto di outsourcing, dalle funzioni di controllo rischi della Capogruppo, che riportano periodicamente agli Organi Amministrativi della controllata.

1. Rischio di credito

Il rischio finanziario generato dall'attività creditizia, è definito come la possibilità che i debitori non adempiano alle obbligazioni assunte.
I dati di bilancio evidenziano un rapporto sofferenze/impieghi dell'1,07%, inferiore a quello di sistema, e fondi rischi più che capienti rispetto ai crediti incagliati ed in sofferenza.
Il contenimento del rischio di credito viene perseguito attraverso un processo di erogazione a cui presiedono il Consiglio di Amministrazione/Comitato Esecutivo e la Direzione Generale, coadiuvati dal Preposto Area Crediti, dai Responsabili dell'Ufficio Fidi, Mutui e Crediti speciali, dai Capi zona e dai Reggenti delle Filiali che operano con le deleghe necessarie ad assicurare la massima snellezza operativa.
Nel corso dell'esercizio sono stati formalizzati i criteri creditizi della Cassa e del Gruppo ispirati, oltre che dall'analisi dei risultati economico-finanziari conseguiti, anche dalla valutazione prospettica dell'attività economica del cliente. Le metodologie di misurazione oggettiva del rischio di credito, inoltre, non possono essere disgiunte dall'esperienza e dalla professionalità profuse nell'intero processo di gestione del rischio.
Un efficace politica di gestione del rischio di credito deve passare attraverso alcuni punti chiave:
- la diversificazione delle attività;
- la selezione della clientela ed il frazionamento dei rischi;
- la correlazione fra il fattore rischio ed il fattore rendimento (senza che il secondo prevalga sul primo);
- il perseguimento di un basso livello di insolvenze e perdite.

Non si è ritenuto di utilizzare strumenti derivati o assicurativi per ridurre il rischio di credito.
Con le nuove regole di Basilea 2, in una prima fase, i requisiti patrimoniali saranno calcolati utilizzando il metodo standard (ritenuto adeguato per la dimensione del Gruppo). Le prime simulazioni (effettuate nel corso dell'esercizio 2005 e riferite ai dati 2004) mostrano un assorbimento di patrimonio inferiore a quello calcolato con le regole attualmente in vigore. In seguito il Gruppo potrà passare ad un sistema di rating interno (in fase di sviluppo presso il CSE) dal quale ci si attende anche un ancor più mirato ed efficiente processo di monitoraggio del credito.
Gli affidamenti a Banche ed a Gruppi Bancari sono oggetto di monitoraggio da parte del Comitato Finanza; la situazione dei loro affidamenti viene trimestralmente portata a conoscenza del Consiglio di Amministrazione.
Inoltre viene analizzato semestralmente e presentato al Consiglio di Amministrazione l'elenco delle controparti depositarie presso le quali sono presenti i titoli di terzi in deposito amministrato e viene analizzato, sempre semestralmente, l'elenco degli emittenti degli OICR armonizzati ed autorizzati che la Cassa colloca presso la clientela o utilizza nelle gestioni patrimoniali.

A.1.1 Distribuzioni delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/qualità	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute	Rischio Paese	Altre Attività	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione						452.957	452.957
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita						151.352	151.352
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza							
4. Crediti verso banche						75.695	75.695
5. Crediti verso clientela	10.764	14.253		10.063		2.670.060	2.705.140
6. Attività finanziarie valutate al fair value							
7. Attività finanziarie in corso di dismissione							
8. Derivati di copertura							
Totale 2005	**10.764**	**14.253**		**10.063**		**3.350.064**	**3.385.144**

A.1.2 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	Attività deteriorate				Altre attività				Totale esposiz. netta
	Esposiz. lorda	Rettifiche Speciffiche	Rettifiche di Portafoglio	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Rettifiche Speciffiche	Rettifiche di Portafoglio	Esposiz. netta	
A. Gruppo Bancario									
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione					452.957			452.957	452.957
2. Attività finanzirie disponibili per la vendita					151.352			151.352	151.352
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza									
4. Crediti verso banche					75.695			75.695	75.695
5. Crediti verso clientela	56.974	21.895		35.079	2.706.386	36.325		2.670.061	2.705.140
6. Attività finanziarie valutate al fair value									
7. Attività finanzairie in corso di dismissione									
8. Derivati di copertura									
Totale A	**56.974**	**21.895**		**35.079**	**3.386.390**	**36.325**		**3.350.065**	**3.385.144**
B. Altre imprese incluse nel consolidamento									
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione									
2. Attività finanzirie disponibili per la vendita									
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza									
4. Crediti verso banche									
5. Crediti verso clientela									
6. Attività finanziarie valutate al fair value									
7. Attività finanzairie in corso di dismissione									
8. Derivati di copertura									
Totale B									
Totale 2005	**56.974**	**21.895**		**35.079**	**3.386.390**	**36.325**		**3.350.065**	**3.385.144**

A.1.3 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

Tipologie esposizione/Valori	*Esposizione Lorda*	*Rettifiche di valore specifiche*	*Rettifiche di valore di portafoglio*	*Esposizione Netta*
A. Esposizioni per cassa				
A.1 Gruppo bancario				
a) Sofferenze				
b) Incagli				
c) Esposizioni ristrutturate				
d) Esposizioni scadute				
e) Rischio Paese				
f) Altre attività	75.695			75.695
Totale A.1	**75.695**			**75.695**
A.2 Altre Imprese				
a) Deteriorate				
b) Altre				
Totale A.2				
Totale A	**75.695**			**75.695**
B. Esposizioni fuori bilancio				
B.1 Gruppo bancario				
a) Deteriorate				
b) Altre	36.611			36.611
Totale B.1	**36.611**			**36.611**
B.2 Altre Imprese				
a) Deteriorate				
b) Altre				
Totale B.2				
Totale B	**36.611**			**36.611**

A.1.4 Esposizioni per cassa verso banche: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al "rischio Paese" lorde

Non sono presenti esposizioni deteriorate verso banche

A.1.5 Esposizioni per cassa verso banche: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Non esistono rettifiche per esposizioni deteriorate verso banche

A.1.6 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizione/Valori	*Esposizione Lorda*	*Rettifiche di valore specifiche*	*Rettifiche di valore di portafoglio*	*Esposizione Netta*
A. Esposizioni per cassa				
A.1 Gruppo bancario				
a) Sofferenze	27.648	16.884		10.764
b) Incagli	19.070	4.817		14.253
c) Esposizioni ristrutturate				
d) Esposizioni scadute	10.443	380		10.063
e) Rischio Paese				
f) Altre attività	2.706.385		36.325	2.670.060
Totale A.1	**2.763.546**	**22.081**	**36.325**	**2.705.140**
A.2 Altre Imprese				
a) Deteriorate				
b) Altre				
Totale A.2				
Totale A	**2.763.546**	**22.081**	**36.325**	**2.705.140**
B. Esposizioni fuori bilancio				
B.1 Gruppo bancario				
a) Deteriorate	597	270		327
b) Altre	632.166			632.166
Totale B.1	**632.763**	**270**		**632.493**
B.2 Altre Imprese				
a) Deteriorate				
b) Altre				
Totale B.2				
Totale B	**632.763**	**270**		**632.493**

A.1.7 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle operazioni deteriorate e soggette al "rischio paese" lorde

Casuali/Categoria		*Sofferenze*	*Incagli*	*Esposizioni ristrutturate*	*Esposizioni scadute*	*Rischio Paese*
A.	**Esposizioni lorda iniziale**	**20.203**	**23.158**			
	di cui: esposizioni cedute non cancellate					
B.	**Variazioni in aumento**	15.450	25.676		10.443	
B.1	ingressi da esposizioni in bonis	2.186	21.043		10.443	
B.2	trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	12.215				
B.3	altre variazioni in aumento	1.049	4.633			
C.	Variazioni in diminuzione	8.005	29.764			
C.1	uscite verso esposizioni in bonis		5.029			
C.2	cancellazioni	5.700				
C.3	incassi	2.156	12.351			
C.4	realizzi per cessioni	149				
C.5	trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate		12.215			
C.6	altre variazioni in diminuzione		169			
D.	**Esposizioni lorda finale**	**27.648**	**19.070**		**10.443**	
	di cui: esposizioni cedute non cancellate					

A.1.8 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Casuali/Categoria		*Sofferenze*	*Incagli*	*Esposizioni ristrutturate*	*Esposizioni scadute*	*Rischio Paese*
A.	**Rettifiche complessive iniziali**	**11.063**	**3.592**			
	di cui: esposizioni cedute non cancellate					
B.	**Variazioni in aumento**	11.718	3.052		380	
B.1	rettifiche di valore	10.090	2.979		380	
B.2	trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	1.043				
B.3	altre variazioni in aumento	585	73			
C.	**Variazioni in diminuzione**	5.897	1.827			
C.1	riprese di valore da valutazione	284	237			
C.2	riprese di valore da incasso	488	539			
C.3	cancellazioni	5.111	4			
C.4	trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate		1.043			
C.5	altre variazioni in diminuzione	14	4			
D.	**Esposizioni lorda finale**	**16.884**	**4.817**		**380**	
	di cui: esposizioni cedute non cancellate					

2. Rischio di Mercato

Ai fini della compilazione della presente sezione si considerano esclusivamente gli strumenti finanziari (attivi e passivi) rientranti nel "portafoglio di negoziazione di vigilanza", come definito nella disciplina relativa alle segnalazioni di vigilanza sui rischi di mercato (cfr. Circolare n. 155 del 18 dicembre 1991 "Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni sul patrimonio di vigilanza e sui coefficienti prudenziali" emanata dalla Banca d'Italia). Di conseguenza, sono escluse eventuali operazioni allocate in bilancio nel portafoglio di negoziazione (ad esempio, crediti o derivati scorporati da attività o passività valutate al costo ammortizzato, titoli emessi), ma non rientranti nell'anzidetta definizione di vigilanza. Queste operazioni sono comprese nell'informativa relativa al "portafoglio bancario".

Il rischio di mercato è rappresentato dalle perdite potenziali che possono derivare da oscillazioni sfavorevoli dei prezzi di mercato sul portafoglio titoli non immobilizzato, da una sfasatura temporale del periodo di ridenominazione dei tassi tra le attività e le passività fruttifere e dalle variazioni dei cambi sulle componenti denominate in valuta estera.

- Rischio di tasso su Portafoglio di negoziazione
  Oggetto della misurazione sono le attività di negoziazione, principalmente in titoli, a reddito fisso ed azionari, cambi e contratti derivati.
  La Cassa si è da tempo dotata (come prescritto dalla Normativa di Vigilanza) di uno strumento atto a misurare il VaR (Value at Risk) che consente di determinare la massima perdita potenziale che il portafoglio della Cassa potrebbe subire in un definito intervallo temporale associato a definiti livelli di probabilità, mentre è in fase di impianto una procedura di ALM (Asset & Liability Management) che è destinata ad essere di supporto al controllo ed alla misurazione dei rischi di tasso, cambio e liquidità.
- Rischio di tasso su Portafoglio bancario
  Nel corso dell'esercizio sono state formalizzate anche le linee guida di investimento del portafoglio di proprietà volte a garantire, confermando sempre il criterio di rigorosa prudenza, il mantenimento di un adeguato livello di frazionamento degli investimenti evitando eccessive concentrazioni.
- Rischio di prezzo – portafoglio di negoziazione e vigilanza.
  Rappresenta il rischio di variazioni di prezzo dipendenti dalle fluttuazioni delle variabili di mercato e da fattori specifici degli emittenti o delle controparti. Viene calcolato sui titoli corporate, titoli di capitale, OICR.

Informazioni di natura qualitativa
Per quanto riguarda gli aspetti generali e organizzativi si rimanda alla corrispondente informativa relativa al "rischio di tasso di interesse-portafoglio di negoziazione". Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo.

Il rischio di perdite causate da una sfavorevole variazione del prezzo degli strumenti finanziari negoziati dovuta a fattori connessi con la situazione dell'emittente può essere determinata dalla quotidiana attività di negoziazione (rischio idiosincratico) oppure da un repentino movimento dei prezzi rispetto a quelli generali del mercato (rischio di evento, quale il rischio di inadempienza dell'emittente provocato da una variazione delle aspettative del mercato sul rischio di default dell'emittente stesso).
La Cassa per il monitoraggio si attiene al primo sistema relativamente ai titoli di debito, in quanto considera come fattori di rischio le curve di spread, distinte per settore economico e rating.

TITOLI DI CAPITALE
Il rischio complessivo sui titoli di capitale viene misurato considerando come fattori di rischio i singoli titoli di capitale. Esso viene poi scomposto in una componente generica (ovvero il rischio di perdite causate da un andamento sfavorevole dei prezzi della generalità degli strumenti finanziari negoziati) e in una specifica.

RISCHIO DI PREZZO - PORTAFOGLIO BANCARIO
Allo stato, il presidio del rischio di prezzo del portafoglio bancario rientra nell'ambito dell'attività descritta nell'informativa relativa al portafoglio di negoziazione; non sono soggetti al rischio di prezzo strumenti finanziari diversi da quelli inclusi nell'informativa citata.

RISCHIO DI CAMBIO
L'esposizione al rischio di cambio, determinata attraverso una metodologia che ricalca la normativa di Vigilanza, si attesta su valori trascurabili.

1.2.6 GLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI
A. DERIVATI FINANZIARI

A.1 Portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali di fine periodo

Tipologia operazioni/sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e Oro		Altri valori		Totale 2005		Totale 2004	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. FORWARD RATE AGREEMENT												
2. INTEREST RATE SWAP		**365.695**								**365.695**		**317.010**
3. DOMESTIC CURRENCY SWAP												
4. CURRENCY INTEREST RATE SWAP												
5. BASIS SWAP		**25.000**								**25.000**		**25.000**
6. SCAMBI DI INDICI AZIONARI												
7. SCAMBI DI INDICI REALI												
8. FUTURES												
9. OPZIONI CAP		**7.000**								**7.000**		**7.000**
- acquistate		3.500								3.500		3.500
- emesse		3.500								3.500		3.500
10. OPZIONI FLOOR		**40.000**								**40.000**		**61.000**
- acquistate		20.000								20.000		30.500
- emesse		20.000								20.000		30.500
11. ALTRE OPZIONI		**52.775**		**27.632**						**80.407**		**79.857**
- acquistate				13.816						13.816		13.541
- plain vanilla				13.816						13.816		13.541
- esotiche												
- emesse		**52.775**		**13.816**						**66.591**		66.316
- plain vanilla		52.775		13.816						66.591		66.316
- esotiche												
12. CONTRATTI A TERMINE		**18.061**				**32.749**				**50.810**		**59.395**
- acquistI		6.615				15.712				22.327		29.070
- vendite		11.446				17.037				28.483		29.591
- valute contro valute												734
13. ALTRI CONTRATTI DERIVATI												

Segnatamente ai contratti derivati si rileva quanto segue:

TITOLI DI DEBITO E TASSI DI INTERESSE - INTEREST RATE SWAP NON QUOTATI
- Interest rate swap stipulati con Banche e Clientela per un valore nozionale complessivo di 365.695 migliaia di euro;

TITOLI DI DEBITO E TASSI DI INTERESSE - BASIS SWAP NON QUOTATI
- Il contratto in oggetto è collegato al tasso di inflazione.

TITOLI DI DEBITO E TASSI DI INTERESSE - OPZIONI CAP NON QUOTATE -
acquisto opzione cap da Banche per 3.500 migliaia di euro;
- vendita opzione cap a clientela per 3.500 migliaia di euro.

TITOLI DI DEBITO E TASSI DI INTERESSE - OPZIONI FLOOR NON QUOTATE
- acquisto opzioni implicite su interest rate swap strutturati emessi dalla Cassa per 16.500 migliaia di euro;
- acquisto opzione floor da Clientela per 3.500 migliaia di euro;
- vendita opzioni implicite su passività emesse dalla Cassa per 16.500;
- vendita opzione floor a Banche per 3.500 migliaia di euro.

TITOLI DI DEBITO E TASSI DI INTERESSE - ALTRE OPZIONI NON QUOTATE
- put options a favore di clientela su emissioni di prestiti obbligazionari per 52.775 migliaia di euro.

TITOLI DI CAPITALE E INDICI AZIONARI - ALTRI CONTRATTI DERIVATI NON QUOTATI
- opzione "call" acquistata dalla Cassa a favore di clientela con oggetto azioni di società del Gruppo per un importo di 13.816 migliaia di euro;
- opzione "put" venduta dalla Cassa a favore di clientela con oggetto azioni di società del Gruppo per un importo di 13.816 migliaia di euro.

A.2 Portafoglio bancario: valori nozionali di fine periodo e medi.
Voce non applicabile per il gruppo Cassa.

A.3 Derivati finanziari: acquisti e vendite dei sottostanti (valori nozionali)

Tipologia operazioni/sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e Oro		Altri valori		Totale 2005		Totale 2004	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
A. PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA:												
1. OPERAZIONI CON SCAMBIO DI CAPITALI	**5**	**70.836**		**27.632**					**5**	**98.468**		**80.129**
- acquisti	3	60.558		13.816					3	74.374		79.857
- vendite	2	10.278		13.816					2	24.094		272
- valute contro valute												
2. OPERAZIONI SENZA SCAMBIO DI CAPITALI		**309.695**				**24.614**				**334.309**		**410.010**
- acquisti		264.641				10.038				274.679		326.279
- vendite		45.054				14.576				59.630		83.731
- valute contro valute												
B. PORTAFOGLIO BANCARIO:												
B.1 Di copertura												
1. OPERAZIONI CON SCAMBIO DI CAPITALI												
- acquisti												
- vendite												
- valute contro valute												
2. OPERAZIONI SENZA SCAMBIO DI CAPITALI												
- acquisti												
- vendite												
- valute contro valute												
B.2 Altri Derivati												
1. OPERAZIONI CON SCAMBIO DI CAPITALI												
- acquisti												
- vendite												
- valute contro valute												
2. OPERAZIONI SENZA SCAMBIO DI CAPITALI												
- acquisti												
- vendite												
- valute contro valute												

A.4 Derivati finanziari "OVER THE COUNTER": 'fair value positivo' - rischio di controparte

Controparti/sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e Oro			Altri valori			Sottostanti differenti	
	lordo non compensato	lordo compensato	esposizione futura	lordo non compensato	lordo compensato	esposizione futura	lordo non compensato	lordo compensato	esposizione futura	lordo non compensato	lordo compensato	esposizione futura	compensato	esposizione futura
A. PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA														
A.1 Governi e Banche Centrali														
A.2 enti pubblici														
A.3 banche	3.380	3.378	1.110											
A.4 società finanziarie														
A.5 assicurazioni														
A.6 imprese non finanziarie										958	958	132		
A.7 altri soggetti														
TOTALE A 2005	**3.380**	**3.378**	**1.110**							**958**	**958**	**132**		
TOTALE 2004														
B. PORTAFOGLIO BANCARIO														
B.1 Governi e Banche Centrali														
B.2 enti pubblici														
B.3 banche														
B.4 società finanziarie														
B.5 assicurazioni														
B.6 imprese non finanziarie														
B.7 altri soggetti														
C. ALTRE OPERAZIONI														
TOTALE A 2005														
TOTALE 2004														

A.5 Derivati finanziari "OVER THE COUNTER": 'fair value negativo' - rischio finanziario

Controparti/sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e Oro			Altri valori			Sottostanti differenti	
	lordo non compensato	lordo compensato	esposizione futura	lordo non compensato	lordo compensato	esposizione futura	lordo non compensato	lordo compensato	esposizione futura	lordo non compensato	lordo compensato	esposizione futura	compensato	esposizione futura
A. PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA														
A.1 Governi e Banche Centrali														
A.2 enti pubblici														
A.3 banche	1.735	1.735	550											
A.4 società finanziarie														
A.5 assicurazioni														
A.6 imprese non finanziarie										974	974	383		
A.7 altri soggetti														
TOTALE A 2005	**1.735**	**1.735**	**550**							**974**	**974**	**383**		
TOTALE 2004														
B. PORTAFOGLIO BANCARIO														
B.1 Governi e Banche Centrali														
B.2 enti pubblici														
B.3 banche														
B.4 società finanziarie														
B.5 assicurazioni														
B.6 imprese non finanziarie														
B.7 altri soggetti														
C. ALTRE OPERAZIONI														
TOTALE A 2005														
TOTALE 2004														

A.6 Vita residua dei derivati finanziari "OVER THE COUNTER": valori nozionali

Sottostanti/vita residua	*Fino a 1 anno*	*Oltre 1 anno e fino a 5 anni*	*Oltre 5 anni*	*Totale*
A. portafoglio di negoziazione di vigilanza				
A.1 Derivati Finanziari su titoli di debito e tassi di interesse	28.055	265.592	48.086	341.733
A.2 Derivati Finanziari su titoli di capitale e indici azionari				
A.3 Derivati Finanziari su tassi di cambio e oro				
A.4 Derivati Finanziari su altri valori				
B. Portafoglio Bancario				
B.1 Derivati Finanziari su titoli di debito e tassi di interesse				
B.2 Derivati Finanziari su titoli di capitale e indici azionari				
B.3 Derivati Finanziari su tassi di cambio e oro				
B.4 Derivati Finanziari su altri valori				
TOTALE 2005	**28.055**	**265.592**	**48.086**	**341.733**
TOTALE 2004	**25.165**	**287.844**	**27.356**	**340.365**

B. DERIVATI CREDITIZI
Voce non applicabile al gruppo Cassa.

3. Rischio di Mercato
Informazioni di natura qualitativa
Aspetti generali, procedure di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di liquidità
L'analisi della composizione degli strumenti finanziari (attivi e passivi) del Gruppo mostra, nel suo complesso, un'esposizione contenuta al rischio di liquidità. Il portafoglio crediti evidenzia, infatti, la predominanza di impieghi a breve termine sia sul mercato interbancario (il 59% dei crediti verso banche è costituito da conti correnti e depositi intrattenuti con primarie banche dell'area euro) sia nei confronti della clientela (il 55% dei crediti verso la clientela è costituito da impieghi a vista). I crediti verso la clientela presentano una bassa rischiosità complessiva (le sofferenze nette incidono per lo 0,40% sul totale degli impieghi, gli incagli per lo 0,53%, i crediti scaduti e sconfinati per lo 0,37%). Il portafoglio titoli è costituito quasi interamente da titoli di debito emessi da Stati dell'area euro (75%) e da primarie istituzioni creditizie (19%). Dal lato del passivo, la raccolta è costituita da conti correnti e depositi della clientela (83% dei debiti verso clientela) e da operazioni pronti contro termine (17% dei debiti verso clientela). L'esposizione complessiva della Banca al rischio di liquidità viene mantenuta su livelli modesti grazie alla struttura del portafoglio finanziario sopra descritta. La composizione del portafoglio permette di mantenere condizioni sostanziali di equilibrio finanziario data anche la presenza di una elevata correlazione tra la duration media degli strumenti dell'attivo e del passivo e la netta prevalenza di attività finanziarie scambiate su mercati efficienti e, pertanto, prontamente liquidabili.

Informazioni di natura quantitativa
Il fabbisogno di liquidità a livello consolidato – alla data del 31/12/2005 – risultava interamente coperto dalle attività liquide.

4. Rischio operativo
Nell'ambito del Nuovo Accordo sul Capitale Regolamentare, noto come Basilea II, il Rischio Operativo è stato definito come "il rischio di perdite derivanti da disfunzioni a livello di procedure, personale e sistemi interni, oppure da eventi esogeni"; la definizione regolamentare include anche il rischio giuridico.
Questo insieme di rischi, pur da sempre presente nell'attività aziendale e non solo bancaria, è stato recentemente oggetto di ulteriore attenzione al fine di stimarne un impatto sull'accantonamento di capitale necessario per farvi fronte.
Anche su questo fronte, nel corso dell'esercizio 2005 sono state effettuate alcune simulazioni (riferite ai dati 2004) utilizzando il metodo base che mostra un assorbimento di capitale tale, visto l'elevato livello di patrimonializzazione della Cassa, da non determinare vincoli significativi alla normale operatività. Sono in corso progetti, anche con la collaborazione del CSE, volti a migliorare il presidio in quest'area, con il duplice effetto di consentire una riduzione dell'assorbimento di capitale e di migliorare i processi operativi aziendali.
Sempre nel comparto del rischio operativo, la Cassa ha aderito a livello di Gruppo all'Osservatorio DIPO (Database Italiano delle Perdite Operative). Scopo del DIPO è la creazione di un database delle perdite operative subite dal sistema bancario italiano da mettere a disposizione degli aderenti per comprendere meglio il fenomeno e per supportare la realizzazione di sistemi interni di gestione del rischio operativo attraverso l'individuazione, il controllo, la prevenzione e la mitigazione delle potenziali perdite nelle varie aree di business della banca.

All'interno del processo di contenimento dei rischi e nell'ambito del "Piano di continuità operativa in caso di emergenza" (volto a garantire, in caso di eventi "disastrosi" il ripristino dell'ope-

ratività minimale nel più breve tempo possibile) è stata effettuata nel corso del 2005 una verifica della funzionalità dei servizi informatici in caso di indisponibilità del sito principale che ha dato esito positivo; è stato anche nominato il responsabile del rispetto e dell'attuazione di tale Piano.

In tema di anatocismo, non vi sono cause pendenti in cui la Cassa sia parte convenuta o citata dalla clientela.

A seguito dell'emanazione del DLGS 196/2003 "Codice in materia di sicurezza e protezione dei dati personali" entrato in vigore il 1 gennaio 2004, la Cassa ha redatto il Documento Programmatico sulla Sicurezza che analizza i vari rischi potenziali e le misure adottate per fronteggiarli. Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati test di intrusione sulle macchine esposte alla rete internet; è stata effettuata un'analisi sulla sicurezza informatica interna ed è stato costituito un gruppo di lavoro sulla sicurezza informatica al fine di pianificare e coordinare le attività in merito.

Parte F - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO CONSOLIDATO

Sezione 1 – Patrimonio Consolidato

A. Informazioni di natura qualitativa

La gestione del patrimonio riguarda l'insieme delle politiche e delle scelte necessarie per definire la dimensione del patrimonio, nonché la combinazione ottimale tra i diversi strumenti di capitalizzazione.

Il Gruppo è soggetto ai requisiti di adeguatezza patrimoniale stabiliti da Banca d'Italia ed il rapporto tra il patrimonio e le attività di rischio ponderate deve essere almeno pari all'8%; il rispetto di tali requisiti è verificato semestralmente dall'Organo di Vigilanza. Su base trimestrale viene effettuata un'attività di monitoraggio del rispetto dei coefficienti di vigilanza ed in sede di operazioni straordinarie (acquisizioni, cessioni). In questo caso, sulla base delle informazioni relative all'operazione da porre in essere si provvede a stimare l'impatto sui coefficienti e si programmano le eventuali azioni necessarie per rispettare i vincoli richiesti dall'Organo di Vigilanza.

B. Informazioni di natura quantitativa

Il patrimonio netto del Gruppo con inclusione dell'utile di periodo ammonta a 433.006 migliaia di euro e si compone delle seguenti voci:

Capitale sociale	151.372
Sovrapprezzi di emissione	126.479
Riserve	87.915
Riserve da valutazione	36.804
Utile d'esercizio	30.436

Nel corso dell'esercizio la Cassa e la Banca di Imola non hanno utilizzato il fondo acquisto azioni proprie.

Riconciliazione tra utile e patrimonio netto della Capogruppo e utile patrimonio netto Consolidato

	31.12.2005		*31.12.2004*	
	Utile	*Patrimonio*	*Utile*	*Patrimonio*
Saldi da Bilancio d'Esercizio della Cassa	30.649	425.572	27.997	407.846
Utile di Gruppo delle società consolidate	12.025		6.935	
Effetto del Consolidamento		-32.288		-40.007
Avviamento		39.722		37.250
Rivalutazioni partecipazioni a Patrimonio netto			1.126	
Storno utile operazioni infragruppo	-5.180		-5.807	
Storno dividendi	-7.058		-6.314	
Quote di pertinenza Gruppo	**30.436**	**433.006**	**23.937**	**405.089**
Quote di pertinenza dei terzi	**4.052**	**14.597**	**2.913**	**25.970**
Composizione utile di Gruppo				
Cassa Ravenna SpA	30.649		27.997	
Sorit SpA	1.881		-865	
Sofibar SpA	2.893		2.028	
Banca Imola SpA	10.082		8.402	
50% sub-consolidato Consultinvest Gestione SpA	1.221		283	
Totale	**46.726**		**37.845**	
Retttifiche di Consolidamento	-16.290		-13.908	
Utile nettto Consolidato	**30.436**		**23.937**	

Sezione 2 – Il patrimonio ed i coefficienti di vigilanza bancari

2.1 Ambito di applicazione della normativa

Il patrimonio di vigilanza ed i coefficienti patrimoniali sono stati calcolati sulla base dei valori patrimoniali e del risultato economico determinati con l'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS e tenendo conto della lettera n. 1167517 del 2 dicembre 2005 della Banca d'Italia che ha definito la disciplina dei "filtri prudenziali"
I nuovi principi verranno meglio definiti nella circolare n. 155/91 in corso di aggiornamento relativa alle Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni sul patrimonio di vigilanza e sui coefficienti prudenziali.

2.2 Patrimonio di vigilanza bancario

A – Informazione di natura qualitativa

Il patrimonio di vigilanza è costituito dal patrimonio di base e dal patrimonio supplementare al netto di alcune deduzioni:

- patrimonio di base comprende il capitale versato, i sovrapprezzi, l'utile di periodo, le riserve di utili, il patrimonio dei terzi al netto delle eventuali azioni proprie in portafoglio, delle attività immateriali;
- patrimonio supplementare include le riserve di valutazione, le passività subordinate al netto dei filtri prudenziali che hanno lo scopo di salvaguardare la qualità del patrimonio di vigilanza e di ridurne la potenziale volatilità indotta dall'applicazione dei nuovi principi, in particolare le riserve relative a titoli disponibili per la vendita incidono solo per il 50%, le partecipazioni detenute in banche e finanziarie vengono completamente dedotte come pure la partecipazione in Banca d'Italia per la quale è previsto l'ammortamento in quote costanti lungo un arco temporale di 5 anni.

Attualmente nel patrimonio supplementare è computato un prestito obbligazionario subordinato pari a 30 milioni di euro emesso in data 16.12.2003 e scadente il 16.12.2010 a tasso variabile con cedola semestrale ancorata alla media euribor 6 mesi +0,10. Non esistono disposizioni che consentano la conversione della passività in capitale.
In base alle istruzioni di vigilanza il patrimonio del Gruppo deve rappresentare almeno l'8% del totale delle attività ponderate valutato in base alla categoria delle controparti debitrici, alla durata, al rischio paese ed alle garanzie ricevute. Le banche sono tenute anche a rispettare i requisiti patrimoniali connessi all'attività di intermediazione: tali rischi sono calcolati sull'intero portafoglio di negoziazione distintamente per i diversi tipi di rischio: rischio di posizione su titoli di debito e di capitale, rischio di regolamento, rischio di controparte e di concentrazione. Con riferimento all'intero bilancio viene calcolato il rischio di cambio.
Il rischio consolidato è costruito come somma dei requisiti individuali.

B. Informazioni di natura quantitativa

1) Patrimonio di base

A) Patrimonio di base valore positivo prima dei filtri	362.591
Filtri prudenziali positivi	11.890
Filtri prudenziali negativi	11.890
B) Patrimonio di base valore positivo dopo i filtri	362.591

2) Patrimonio supplentare

C) Patrimonio supplementare prima dei filtri	72.239
Filtri prudenziali positivi	1.926
Filtri prudenziali negativi	6.689
D) Patrimonio supplementare dopo i filtri	67.476
E) Totale patrimonio di base e supplementare dopo i filtri	430.067
Elementi da dedurre	9.272
F) Patrimonio di vigilanza	420.795

3) Patrimonio di terzo livello

Al 31.12.2005 non erano presenti strumenti computabili ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza di terzo livello.

2.3 Adeguatezza patrimoniale

A – Informazione di natura qualitativa

Come risulta dalla tabella sulla composizione del patrimonio di vigilanza e sui coefficienti il Gruppo al 31.12.2005 presentava un rapporto tra patrimonio ed attività di rischio ponderate pari a 15,64%, superiore rispetto al requisito minimo dell'8%.

Patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza consolidati

Categorie /Valori		*31.12.2005*
A.	Patrimonio di Vigilanza	
A.1	Patrimonio di base (tier 1)	362.591
A.2	Patrimonio supplementare (tier 2)	67.476
A.3	Elementi da dedurre	9.272
A.4	Patrimonio di vigilanza	420.795
B.	Requisiti prudenziali di vigilanza consolidati	
B.1	Rischi di credito	229.985
B.2	Rischi di mercato	
	di cui:	
	- rischi del portafoglio non immobilizzato	7.317
	- rischi di cambio	
B.3	Prestiti subordinati di 3° livello	
B.4	Altri requisiti prudenziali	
B.5	Totale requisiti prudenziali	237.302
C.	Attività di rischio e coefficienti di vigilanza cosolidati	
C.1	Attività di rischio ponderate	2.966.275
C.2	Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate	12,22
C.3	Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate	14,19

B. Informazioni di natura quantitativa

Categorie/Valori		*Importi non ponderati*	*Importi ponderati*
A.	ATTIVITÀ DI RISCHIO		
A.1	Rischio di credito Metodologia standard	6.031.125	3.029.806
	ATTIVITÀ PER CASSA	3.292.733	2.750.213
1.	Esposizioni (diverse dai titoli di capitale e da altre attività subordinate) verso o garantite da :	29.873	33
1.1	Governi e Banche Centrali	94.409	
1.2	Enti pubblici	29.777	5.956
1.3	Banche	135.749	27.150
1.4	Altri soggetti (diversi da crediti ipotecari su immobili residenziali e non)	1.883	377
2.	Crediti ipotecari su immobili residenziali	464.918	232.460
3.	Crediti ipotecari su immobili non residenziali	49.681	49.681
4.	Azioni, partecipazioni e attività subordinate		
5.	Altre attività per cassa	2.396.602	2.396.602
	ATTIVITÀ FUORI BILANCIO	2.738.392	279.593
1.	Garanzie e impegni verso o garantite da:	2.585.120	278.211
1.1	Governi e Banche Centrali	958	
1.2	Enti pubblici	105.414	8.988
1.3	Banche	67.699	1.060
1.4	Altri soggetti	2.400.035	268.163
2.	Contratti derivati verso o grantiti da :	153.272	1.368
1.1	Governi e Banche Centrali		
1.2	Enti pubblici		
1.3	Banche	153.272	1.368
1.4	Altri soggetti		
B.	REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA		
B.1	RISCHIO DI CREDITO		229.985
B.2	RISCHI DI MERCATO		7.317
1	METODOLOGIA STANDARD		
	di cui rischio di posizione su titoli di debito	746.685	7.317
	rischio di posizione su titoli di capitale		
	rischio di cambio		
B.3	ALTRI REQUISITI PRUDENZIALI		
B.4	TOTALE REQUISITI PRUDENZIALI (B1+B2+B3)		237.302
C.	ATTIVITÀ DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA		
C.1	Attività di rischio ponderate		2.966.275
C.2.	Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier1 capital ratio)		12,22
C.3.	Patrimonio di vigilanza/ Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)		14,19

Parte G - OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE RIGUARDANTI IMPRESE O RAMI D'AZIENDA

Durante l'esercizio 2005 non si sono verificate operazioni di aggregazione.

Parte H - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

1. Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti.

La tabella che segue illustra i compensi degli Amministratori e dei Direttori Generali delle società consolidate integralmente. I compensi corrisposti ad Amministratori sono definiti da apposite delibere assembleari.

	Amministratori	*Direttori Generali*
Emolumenti	1.080	787

2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate.

L'esposizione del Gruppo nei confronti di Amministratori ammonta a 52.143 migliaia di euro e si riferisce a 6 Amministratori ed a un Sindaco per 23 migliaia di euro.
Le operazioni con parti correlate sono state poste in essere a prezzi di mercato e sono state realizzate con l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione ed il parere favorevole del Collegio Sindacale. Qualora un Amministratore abbia un interesse anche potenziale o indiretto nell'operazione, questi ne informa tempestivamente ed esaurientemente il Consiglio.
L'attuale bilancio non contiene alcuna operazione infragruppo. Si rinvia al bilancio individuale per l'informazione sulle stesse.
L'azionariato di Cassa Ravenna S.p.A. al 31.12.2005 era così composto:
Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna 49,74% pari a 14.480.000 azioni ordinarie il rimanente 50,26% distribuito fra 20.785 soci.

Si allega una analisi della composizione della base societaria.

Composizione capitale sociale al 31.12.2005

La Cassa
CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A.
Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

Num.azionisti al 31.12.2005	20.785											
Num.azionisti al 31.12.2004	21.125											
Num.azionisti al 31.12.2003	21.551											
Composizione e % per	numero persone fisiche				numero persone giurdiche							
Natura giuridica	20.512	98,69%			273	1,31%						
Numero dipendenti e %	403	1,96%										
Numero ex-dipendenti e %	108	0,53%										
Suddivisione per numero azioni	da 0 a 999		da 1.000 a 1.999		da 2.000 a 4.999		da 5.000 a 9.999		> 10.000			
	17.772	85,50%	2.020	9,72%	756	3,64%	150	0,72%	87	0,42%		
Composizione per età socio	da 0 a 30 anni		da 31 a 50 anni		> di 51 anni							
	1.007	4,91%	6.195	30,20%	13.310	64,89%						
Composizione per area geografica	Ravenna		Forlì Cesena		Ferrara		Bologna		Modena		Altre	
(provincia di residenza)	14.164	68,15%	1.243	5,98%	230	1,11%	4.600	22,13%	46	0,22%	502	2,42%

Parte I - ACCORDI DI PAGAMENTO BASATI SU PROPRI STRUMENTI PATRIMONIALI

A. Informazioni di natura qualitativa

La Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. e le varie società del gruppo non hanno accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali.

ALLEGATI

PARTECIPAZIONI

Denominazione	Al 31 dicembre 2004		Variazioni del 2005		Al 31 dicembre 2005		
SOCIETÀ PARTECIPATE COLLEGATE E CONTROLLATE CONGIUNTAMENTE VOCE 100 DELL'ATTIVO							
	numero quote	val. di bilancio	numero quote	val. di bilancio	numero quote	val. di bilancio	% di partecipaz.
ALIMOLA SRL	99.000	0			99.000	0	100,00 (2)
CA.RI.MI.LO. SpA			750.000	7.090.442	750.000	7.090.442	30,28 (2)
C.S.E. SCRL	1.664.000	741.953		4.988.883	1.664.000	5.730.836	20,80 (2)
CONSULTINVEST GESTIONI SPA	8.000.000		- 4.000.000		4.000.000		50,00 (1)
INFORTUNISTICA ROMAGNOLA SRL	49.500	44.021	- 9.105		49.500	34.916	75,00 (2)
RAVENNA ENTRATE SPA	2.000	2.000	78.000	610.044	80.000	612.044	40,00 (2)
	9.814.500,00	787.973,50	(3.172.000,00)	12.680.264,00	6.642.500,00	13.468.238	
SOCIETÀ PARTECIPATE VALUTATE AL COSTO E RICOMPRESE NELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA VOCE 40 DELL'ATTIVO							
BANCA D'ITALIA	769	7.674.137			769	7.674.137	0,26
BANCA POPOLARE VALCONCA SCRL	7.950	96.487			7.950	96.487	0,14
CONSORZIO CA.RI.CE.SE.	455.032	238.699			455.032	238.699	15,48
CASSA DI RIMINI SPA	1.500	23.004	500	8.003	2.000	31.007	0,01
CARIFIRENZE SPA	10.880.000	12.573.298	820.000	13.147.600	11.700.000	25.720.898	1,02
CARS SCRL	50		-49		1		1,72
CENTRO FACTORING SPA	5.538	19.878			5.538	19.878	0,09
CENTRO LEASING SPA	1.534.543	6.782.857	441.428	2.031.060	1.975.971	8.813.917	6,32
CENTROSIM SPA	1.000	51.646			1.000	51.646	050
CONS. FILIERE AGROALIMENTARE SCRL			1	125	1	125	3,26
COOP ADRIATICA SCRL	1				1		0,00
DOMUS NOVA SPA	15.000	1.410.000			15.000	1.410.000	10,00
E-MID SPA	2.400	120.936			2.400	120.936	2,00
ERVET SPA	5.436	39.304	- 5.436	- 39.304			0,00
EUROCASSE EUROSIM SPA	3.620	1			3.620	1	0,33
FIERA DEL SANTERNO IN LIQUIDAZIONE	2.975				2.975		8,50
GE.RI.CO. COOP R.L.	50		- 50				
HERA SPA	100.000	125.000	- 100.000	- 125.000			
KESER - DIVA DESIGN SPA	24.000	120.000	24.000	-120.000			
I.T.E.R. SCRL	10	517			10	517	0,02
IMOLA SCALO SPA	25.800	25.823			25.800	25.823	0,63
LE ROMAGNOLE SCRL	30	7.747			30	7.747	0,51
S.I.A. SPA	4.097	1.893			4.097	1.893	0,01
SI HOLDING SPA	25.500	12.246	48.500	97.000	74.000	109.246	0,16
S.S.B. SPA	23.511	575			23.511	575	0,02
SAPIR SPA	2.265.453	1.820.312			2.265.453	1.820.312	9,67
SITEBA SPA	10.756	16.522			10.756	16.522	0,22
SOCIETÀ GRUPPO AEROPORTO MARCONI BO	11.612	154	- 11.612	- 154			
STAI SCRL	10	1.549	-4		6	1.549	1,73
SWIFT SCRL	7	1.946			7	1.946	0,00
TERREMERSE SCRL	250	7.747			250	7.474	0,37
UNIONE EUROPE LIMITED SPA	4.320		- 4.320				
VISA EUROPE LIMITED		2		2			0,00
TOTALE VOCE 70		**31.172.278**		**40.359.858**		**46.171.608**	

(1) La società Consultinvest Gestioni S.p.A. è stata consolidata proporzionalmente per cui la quota della partecipazione è elisa completamente. - (2) Valutata a patrimonio netto.
Si fornisce specifica dell'utile infragruppo generato negli anni 2004/2005 stornato dalla voce partecipazioni, ma del quale viene tenuta evidenza fino a quando l'attività di riferimento viene mantenuta in portafoglio.

Massa Fiduciaria, Patrimonio e Utili della Cassa di Risparmio dalla sua nascita.

Anno		MASSA FIDUCIARIA		PATRMONIO		UTILI	
		LIRE	EURO[3]	LIRE	EURO	LIRE	EURO
1840	scudi romani[1]	12.099		2.000		39	
1850	“ “	61.109		10.956		1.738	
1860	“ ”	251.650		39.141		5.565	
1870		1.707.265		319.310		31.716	
1880		3.436.064		647.272		62.098	
1890		7.003.260		1.427.667		104.955	
1900		8.933.118		2.269.396		129.606	
1910		16.752.640		3.266.884		251.080	
1920		31.908.270		3.931.332		580.980	
1930		111.270.886		8.210.479		946.839	
1940		162.939.332		10.575.535		652.812	
1950		4.255.842.406		91.480.000		12.228.226	
1960		18.449.401.001		401.944.000		78.715.537	
1970		89.403.484.109		2.696.300.059		208.626.305	
1973		153.355.919.831		3.763.496.000		250.007.071	
1976		272.412.123.107		12.045.264.087		303.064.208	
1979		505.047.082.615		17.351.925.874		802.272.727	
1982		656.673.094.194		51.703.955.263		3.059.328.887	
1985		819.603.509.759		92.004.302.656		8.969.172.335	
1988		930.136.832.942		116.128.517.269		10.681.623.679	
1991		1.214.739.900.149		165.710.157.534		13.667.212.784	
1994		1.638.437.537.890		307.178.173.117		13.772.255.505	
1997[2]	C.R. RAVENNA	2.067.458.400.783		351.845.030.641		15.083.763.801	
	BANCA DI IMOLA	1.026.164.501.372		99.079.946.630		8.719.298.639	
1998	C.R. RAVENNA	2.142.935.523.379	1.106.733.835	356.930.530.635	184.339.235	17.831.999.994	9.209.459
	BANCA DI IMOLA	1.068.400.019.680	551.782.561	103.132.165.693	53.263.318	9.461.476.603	4.886.445
1999	C.R. RAVENNA	2.235.754.343.430	1.154.670.755	363.939.260.876	187.958.942	19.055.230.241	9.841.205
	BANCA DI IMOLA	1.145.197.960.730	591.445.388	129.260.563.484	66.757.510	10.484.242.121	5.414.659
2000	C.R. RAVENNA	2.369.416.279.202	1.223.701.384	473.397.657.199	244.489.486	21.195.146.325	10.946.380
	BANCA DI IMOLA	1.245.108.495.036	643.044.872	135.641.527.092	70.053.002	11.537.871.608	5.958.813
2001	C.R. RAVENNA	2.704.821.725.613	1.396.923.841	491.221.690.420	253.694.831	25.700.144.627	13.273.017
	BANCA DI IMOLA	1.408.753.253.723	727.560.337	139.830.429.465	72.216.390	12.418.778.820	6.413.764
2002	C.R. RAVENNA	3.034.267.166.849	1.567.068.212	693.890.703.429	358.364.641	28.343.526.877	14.638.210
	BANCA DI IMOLA	1.559.005.735.850	805.159.268	152.134.648.871	78.570.989	13.286.154.202	6.861.726
2003	C.R. RAVENNA	3.273.944.301.955	1.690.851.122	709.372.229.601	366.360.182	33.160.831.098	17.126.140
	BANCA DI IMOLA	1.639.825.345.529	846.899.113	155.104.881.242	80.104.986	14.091.400.488	7.277.601
2004	C.R. RAVENNA	3.601.795.699.272	1.860.172.238	731.186.927.052	377.626.533	36.847.707.976	19.030.253
	BANCA DI IMOLA	1.773.711.586.804	916.045.586	160.897.763.485	83.096.760	15.257.083.435	7.879.626
2005	C.R. RAVENNA	3.697.901.244.745	1.909.806.610	752.406.205.270	388.586.925	40.850.634.462	21.097.592
	BANCA DI IMOLA	1.917.259.819.252	990.182.061	168.976.472.488	87.269.065	16.805.415.932	8.679.273

[1] scudo romano = L. 5,35 a parità aurea

[2] acquisizione della Banca di Imola S.p.A.

[3] Euro = L. 1.936,27

Grafica e impaginazione:
Davalle & Partners, Ravenna.

DAVALLE & PARTNERS
ADVERTISING

Finito di stampare nel mese di maggio 2006
presso Grafiche Baroncini, Imola.